Provincia di Ancona

Provincia di Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 09/12/2025 n. 54

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028

L'anno 2025, il giorno 09, alle ore 17:32, del mese di dicembre presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

Partecipanti	Carica	Presenti/Assenti
CARNEVALI DANIELE	Presidente della Provincia	Presente
ASCANI ROBERTO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDELLI PIERAMELIO	Consigliere Provinciale	Assente
BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere Provinciale	Presente
BALLANTE IVANA	Consigliere Provinciale	Presente
BARTOLUCCI FILIPPO	Consigliere Provinciale	Presente
CATANI GIANCARLO	Consigliere Provinciale	Assente
FIORENTINI GIORGIA	Consigliere Provinciale	Assente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente
SIMONETTI SILVANO	Consigliere Provinciale	Presente
STACCHIOTTI GRAZIANO	Consigliere Provinciale	Assente
STRANO RICCARDO	Consigliere Provinciale	Presente
TOMASSETTI ANGELO	Consigliere Provinciale	Presente

Presenti n. 9 Assenti n. 4

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Baldelli Pieramelio, Catani Giancarlo, Fiorentini Giorgia.

Partecipa il Segretario Generale SAVINI MARINA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CARNEVALI DANIELE ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Ascani Roberto, Ballante Ivana, Bartolucci Filippo.

Provincia
di Ancona

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che:

- l'art. 151 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, stabilisce che:
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- l'art. 170 del Dlgs n. 267/2000, prevede che:
"1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera *del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità' previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione…";

- l'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, secondo cui lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo

esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATI i principi contabili applicati alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale del 29/8/2018 che modifica il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che il D.U.P. contenga anche altri documenti di programmazione, come il programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37, c. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 ed il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599 della L. n. 244/2007; mentre gli atti di programmazione che sono approvati autonomamente dal D.U.P., devono essere successivamente inseriti nel D.U.P. stesso;

RICHIAMATO il D.M. 25/7/2023 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

RICHIAMATO il D.M. 10/10/2024 con il quale è stato adottato il XVII° correttivo ai principi contabili della contabilità armonizzata introdotta con il D.Lgs. 118/2011;

VISTE le leggi del 30/12/2024 n. 207 (legge di bilancio 2025), del 30/12/23 n. 213 (legge di bilancio 2024), le leggi del 29/12/2022 n. 197 (legge di bilancio 2023), del 30/12/2021 n. 234 (legge di bilancio 2022), del 30/12/2020 n. 178 (legge di bilancio 2021), del 30/12/2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), del 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) e del 27/12/2017 n. 205 (legge di bilancio 2018), ed i successivi provvedimenti applicativi;

VISTO il Documento programmatico per il governo della Provincia di Ancona, di cui all'art. 53 dello Statuto Provinciale, presentato dal Presidente della Provincia ed approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 5 dell'8/2/2022;

TENUTO CONTO che il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione; a tal fine la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione

del PEG e nel piano della performance e degli obiettivi gestionali. Con il nuovo regolamento di contabilità, adottato dal C.P. con atto n. 36 del 29/12/2020, le fasi di rendicontazione, intermedia e finale, sono state unificate sia per lo stato di attuazione dei programmi che per la performance annuale, al fine di contribuire in maniera unitaria alla verifica della programmazione e dei suoi risultati;

VISTI:
- il decreto del Presidente n. 101 del 31/07/2025 di approvazione della proposta di DUP 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 36 del 09/10/2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 contestuale verifica dello stato di attuazione dei programmi 2025 - Monitoraggio intermedio al 30/06/2025;
- il decreto del Presidente n. 138 del 20/11/2025 di adozione della nota di aggiornamento del DUP 2026/2028;

RILEVATO che la nota di aggiornamento del documento DUP 2026/2028 contempla sia la revisione della “sezione strategica” e della “sezione operativa”, che l’inclusione delle programmazioni settoriali, secondo le indicazioni dell’Allegato principio contabile applicato n. 1 surrichiamato e come modificato dal D.M. 25/7/2023;

VISTI gli “Obiettivi strategici” e gli “Obiettivi operativi”, i primi inclusi nel documento, i secondi allegati al medesimo documento (Allegato 1);

CONSIDERATO che gli “obiettivi strategici” e gli “obiettivi operativi” del DUP 2025/2027, sono stati confermati dai dirigenti e dai responsabili d’area organizzativa per il nuovo triennio 2026/2028, con qualche modifica in alcuni titoli degli obiettivi o nella descrizione degli stessi, ad eccezione della richiesta del dirigente del Settore I e del responsabile E.Q. circa l’esigenza di eliminare un obiettivo operativo del DUP 2025/2027 accorpandolo ad un altro esistente che di seguito si riporta:

1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

- OBIETTIVO OPERATIVO ELIMINATO:

- 0110/0003 - Organizzazione e potenziamento delle risorse umane, da accorpare con l’obiettivo

0110/0002 - Gestione delle risorse umane dell'Ente per la valorizzazione delle competenze e professionalità

in un unico nuovo obiettivo operativo dal titolo:

- 0110/0002 - Valorizzazione, organizzazione e potenziamento delle risorse umane dell'Ente

CONSIDERATO altresì che nella versione proposta degli “obiettivi operativi”, allegati al presente atto, i medesimi sono stati integrati con i “risultati attesi”, elaborati da ciascun responsabile d’area organizzativa in un’ottica di “valore pubblico”, secondo la logica che consente di avvicinarci agli obiettivi di Valore Pubblico, introdotti con il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività Organizzazione), che rappresentano la capacità di aumentare il livello di benessere economico-sociale, educativo, assistenziale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi di una Pubblica Amministrazione, in sinergia con le misure per il contrasto della corruzione e per la trasparenza, riferito sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, sia alle condizioni interne alla stessa Amministrazione;

PRECISATO che la seconda parte della Sezione Operativa del D.U.P è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio (piano delle alienazioni e delle valorizzazioni; programma triennale delle opere e dei lavori pubblici; programma triennale degli acquisti di beni e servizi), che trovano esposizione nell’attuale documento;

DATO atto, pertanto, che la presente versione del D.U.P., aggiornata dei nuovi atti di pianificazione, sarà presentata al Consiglio provinciale contestualmente al bilancio 2026/2028;

CONSIDERATO che la seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2026/2028, vale a dire:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- il programma triennale delle opere e dei lavori pubblici;
- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

RILEVATO che nel presente documento sono inseriti gli atti di pianificazione sopra esposti, come specificato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal Decreto ministeriale 29/8/2018, dal D.M. 1° agosto 2019 e dal D.M. 25/7/2023 secondo le seguenti modalità:

- il programma triennale ed elenco annuale delle opere e dei lavori pubblici (art. 37, c. 1, del D.Lgs. 36/2023), adottato con decreto presidenziale n. 137 del 20/11/2025;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (art. 58, c. 1 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008), adottato con decreto presidenziale n. 130 del 13/11/2025 ed allegato al presente documento;

- il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (art. 37 c. 3 del D.Lgs. 36/2023), allegato al presente documento;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione dell'aggiornamento del DUP 2026/2028 e del bilancio preventivo 2026/2028 si provvederà alla definizione del nuovo atto di programmazione, il P.I.A.O., "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in Legge 06/08/2021 n. 113, da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio;

RICHIAMATO il D.M. 25/7/2023 che introduce delle modifiche ed integrazioni al principio contabile, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne il Piano del fabbisogno di personale, che nella sezione operativa del DUP, parte 2, deve contenere la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinata, ai sensi dell'art. 4, c. 3 del DPCM 11/01/2022, sulla base della sostenibilità finanziaria calcolata sul "valore soglia" (rapporto tra entrate correnti e spesa del personale entro il limite del 19,70%), e, comunque, nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

VISTO il capitolo 9 "PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE" dell'Allegato A al presente decreto, in cui si evidenziano i limiti di spesa da finalizzare al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/2028;

DATO atto che la programmazione delle risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione 2026/2028 e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio;

TENUTO CONTO che il P.I.A.O. comprende il Piano triennale del fabbisogno del personale, alla luce dei nuovi limiti, di cui al DPCM 11/01/2022, pubblicato in G.U. n. 49 del 28/02/2022, e delle possibilità offerte dagli equilibri di bilancio, come esposte nell'aggiornamento al DUP 2026/2028 e nel bilancio preventivo 2026/2028, ai sensi del D.M. 25/7/2023;

RITENUTO conseguentemente di dover approvare l'aggiornamento al D.U.P. 2026/2028, contestualmente all'approvazione del bilancio 2026/2028;

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015 e modificato con deliberazione n. 2 del 28/04/2017;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 29/12/2020 di approvazione del Regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che sulla presente proposta necessita acquisire il parere di regolarità contabile, rivestendo la proposta aspetti che direttamente o indirettamente presentano profili finanziari, economici o contabili;

VISTO che l'atto riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile degli uffici interessati;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del TUEL (verbale n. 68 del 26/11/2025);

VISTO il parere espresso dalla V Commissione Consiliare in data 09/12/2025;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'ente, approvato con Decreto presidenziale n. 108 del 1/9/2017, come modificato dai Decreti n. 45 dell'11/4/2018, n. 85 del 28/5/2019 e n. 105 dell'8/9/2020, con il quale è stata istituita la nuova Area di attività denominata "Bilancio Controllo Enti Partecipati"; e da ultimo n. 43 del 30/3/2023;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1237 del 26/09/2025 ad oggetto "Elevate Qualificazioni - Rinnovo incarichi e deleghe di funzioni del I e II settore già attribuiti e prorogati con proprie precedenti determinazioni, dal 01/10/2025 al 31/12/2025 e presa d'atto rinnovo incarichi dei settori III e IV 396" di conferma alla Dott.ssa Meri Mengoni della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area "Bilancio e Controllo ed Enti Partecipati" del Settore II;

Il Presidente dà lettura del punto all'O.D.G. e passa la parola al Consigliere Riccardo Strano che ha presieduto la seduta della V Commissione Consiliare in qualità di Presidente.

Il Consigliere Strano riassume la proposta di deliberazione già illustrata dal Dirigente del III Settore, Ing. Roberto Vagnozzi e dalla Responsabile dell'Area Bilancio, Controllo ed Enti Partecipati, Dott.ssa Meri Mengoni, durante la seduta odierna della V Commissione Consiliare.

Il Consigliere Strano ricorda la proposta fatta in commissione di allegare alla nota di aggiornamento al D.U.P. le slide usate durante la Commissione Consiliare dalla Dott.ssa Mengoni che ringrazia per il lavoro fatto e per l'esposizione.

Il Segretario Generale Savini propone di allegare al verbale solo le slide più importanti ricordate in commissione, e di pubblicare le altre sul sito.

[La registrazione della seduta è conservata agli atti presso la Segreteria Generale e sarà integralmente trascritta ai sensi dell'art. 178 del Regolamento del Consiglio provinciale e delle sue articolazioni.]

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione in oggetto il cui esito, controllato dai sopra nominati scrutatori e accertato dal Segretario Generale Dott.ssa Marina Savini, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.9

CONSIGLIERI VOTANTI N. 9	(Carnevali, Ascani, Balducci, Ballante, Bartolucci, Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)
VOTI FAVOREVOLI N.9	(Carnevali, Ascani, Balducci, Ballante, Bartolucci, Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime.

DELIBERA

1. di approvare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 nel testo allegato al presente decreto, come parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), contenente:
   - gli obiettivi operativi del DUP 2026/2028 (Allegato 1);
   - il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniale 2026/2028 (Allegato 2);
   - il programma triennale ed annuale delle opere e dei lavori pubblici 2026/2028 (Allegato 3);
   - il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 (Allegato 4);

2. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, la Dott.ssa Meri Mengoni, Responsabile dell'Area Bilancio Controllo ed Enti partecipati;

3. di stabilire che il DUP 2026/2028 dovrà essere pubblicato sul sito internet della Provincia "Amministrazione Trasparente";

4. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

Il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della presente deliberazione, la votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N.9

CONSIGLIERI VOTANTI N. 9 (Carnevali, Ascani, Balducci, Ballante, Bartolucci, Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N.9 (Carnevali, Ascani, Balducci, Ballante, Bartolucci, Luciani, Simonetti, Strano, Tomassetti

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che l'esecutività del presente atto riveste

DELIBERA

di dare atto che la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza che riveste il presente atto al fine di consentire celermente il completamento della procedura in oggetto.

Provincia di Ancona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 3711/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 25/11/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Provincia
di Ancona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
CARNEVALI DANIELE	SAVINI MARINA

Classificazione 03.02.01
Fascicolo 2025/72

.

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO A

Provincia
di Ancona

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026 – 2028

Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028

Completa di:

- *Obiettivi Operativi 2026/2028 (Allegato 1)*
- *Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2026/2028 (Allegato 2)*
- *Programma triennale delle opere delle Opere Pubbliche 2026/2028 e Piano annuale 2026 (Allegato 3)*
- *Programma triennale acquisti di beni e servizi 2026/2028 (Allegato 4)*

Area Bilancio, Controllo ed Enti Partecipati

.

Indice

Parte I - Linee programmatiche di governo ... 3

Parte II - La Sezione Strategica (SES) 2026/2028 ... 9

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ... 9

1.1 Territorio e Popolazione ... 9

1.2 Sistema Economico ... 18

1.3 Mercato del lavoro ... 26

1.4 Il “Benessere Equo Sostenibile della Provincia di Ancona 2024” – BES ... 38

Indicatore per tema e livello territoriale - istruzione e formazione ... 39

Indicatore per tema e livello territoriale - Benessere economico ... 39

Indicatori per tema e livello territoriale - Relazioni sociali ... 39

Indicatori per tema e livello territoriale - Ambiente ... 40

Indicatori per tema e livello territoriale - Qualità dei servizi ... 41

1.5 Le prospettive per l’economia italiana 2025-2026 ... 41

1.6 La proposta di Piano strutturale di bilancio 2024-2029 e i dati economici ... 42

2. ANALISI DELLE STRUTTURE PROVINCIALI ... 46

2.1 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell’Ente ... 57

3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ... 59

3.1 Le strutture dell’Ente ... 59

3.2 Gli strumenti di programmazione negoziata ... 59

3.3 Le Partecipazioni e il Gruppo Pubblico Locale ... 60

3.4 Obiettivi di gestione delle società partecipate ed enti ... 65

3.5 Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria ... 69

3.6 Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) ... 84

3.7 Le fonti di finanziamento dei nuovi lavori pubblici previsti ... 94

3.8 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento ... 101

3.9 Risorse umane dell’ente ... 107

3.10 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica ... 108

4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI ... 109

4.1 La rendicontazione delle attività in corso ... 136

Parte III - La Sezione Operativa (SEO) 2026/2028 ... 137

Parte prima ... 137

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA ... 137

5.1 Considerazioni generali ... 137

5.2 Analisi e valutazione dei mezzi finanziari ... 141

.

5.3 Programmazione Operativa - Fabbisogno 2026/2028 148
5.4 Gli obiettivi operativi 152
Parte Seconda 153
6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI 153
7 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 157
8 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 159
9 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE 160

.

Parte I - Linee programmatiche di governo

Il DUP 2026/2028 viene adottato nel rispetto della scadenza prevista dalla normativa vigente (31/7), quando il Presidente Carnevali è ancora in carica, anche se l'atto di programmazione 2026/2030 potrebbe riguardare un nuovo Presidente derivante dalle prossime elezioni fissate per il 15/3/2026. Pertanto, al momento si richiamano le linee programmatiche 2021/2025, in sede di nota di aggiornamento, da adottarsi prima dell'approvazione del Bilancio preventivo 2026/2028, le medesime si dovranno adeguare al nuovo Presidente.
Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 dell'8/2/2022 è stato approvato il documento programmatico per il governo della Provincia di Ancona - Presidente Daniele Carnevali mandato anni 2021/2025", ai sensi dell'art. 46 TUEL e art. 53 Statuto Provinciale.
Dal 2025, l'indirizzo "Pari Opportunità: Controllo fenomeni discriminatori e promozione delle Pari Opportunità", per una migliore esplicitazione delle funzioni, contiene in coerenza con la normativa vigente, l'inciso "in ambito occupazionale".

VIABILITA'	Viabilità e ponti sicuri
EDILIZIA SCOLASTICA	Scuole sicure ed attrezzate
GOVERNO DEL TERRITORIO	Governo e tutela del territorio e dell'ambiente
TRANSIZIONE ECOLOGICA	Transizione ecologica
RETE SCOLASTICA	Programmazione della rete scolastica
ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI	Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*".
DIGITALIZZAZIONE	Transizione digitale e protezione e libera circolazione dati personali
PARI OPPORTUNITA'	Controllo fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle Pari Opportunità
TRASPARENZA E PREVENZIONE	Prevenzione della corruzione e Trasparenza

Di seguito si riporta il contenuto dell'allegato alla deliberazione n. 5/2022, soprarichiamata.

VIABILITA'	Strade e ponti sicuri Garantire la sicurezza della circolazione stradale si pone in continuità con i precedenti indirizzi ed attività, riportando al centro degli **investimenti la rete delle infrastrutture viarie provinciali**, che assumono importanza strategica per la capacità di connettere saldamente sistemi produttivi e persone. Per il ripristino in tempi celeri delle condizioni di efficienza dei manufatti e delle sedi stradali e ridurre gli interventi di manutenzione straordinaria è necessario verificare la possibilità di potenziare la struttura dei reparti operativi nei limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni. Infatti, strategica rimane la manutenzione ordinaria degli oltre 800 km di strade provinciali. Dovranno trovare **completamento gli interventi già programmati o avviati**, a cui se ne aggiungeranno dei nuovi all'interno della programmazione triennale delle OO.PP. anche programmando interventi in concerto con le amministrazioni locali. Tra gli obiettivi strategici dell'ente rientra la gestione dell'attività tecnica - amministrativa relativa alle **concessioni ed autorizzazioni**, attraverso una gestione efficiente del regime di occupazione e di fruizione del demanio stradale e delle sue pertinenze. Analogamente per la gestione efficace in merito ai trasporti, alla regolazione del trasporto privato e al monitoraggio dei trasporti eccezionali. In merito ai ponti, completata l'attività di censimento, ispezione, classificazione, monitoraggio e indagini di verifica dei ponti esistenti, dovranno realizzarsi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su **ponti e cavalcavia stradali**, avvalendosi dei fondi statali a ciò dedicati, di cui al DM 225/2021per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli stessi.
EDILIZIA SCOLASTICA	Scuole sicure ed attrezzate La gestione degli edifici e la programmazione degli interventi sono orientati a garantire standard adeguati alla fruizione dei 40 plessi che ospitano i venticinque istituti di scuola secondaria superiore. Il **servizio di manutenzione programmata** avrà il triplice fine di ridurre gli interventi di manutenzione straordinaria, garantendo sicurezza e salubrità agli immobili, di riqualificare energeticamente, a beneficio dell'ambiente, in un'ottica di transizione ecologica, il patrimonio esistente e di soddisfare le crescenti richieste di digitalizzazione della didattica. Il **servizio di manutenzione straordinaria** perseguirà il dedicato compito di occuparsi della sicurezza della comunità scolastica, mediante il miglioramento e adeguamento sismico degli edifici scolastici, proseguendo con la programmazione già avviata a valere sui fondi ministeriali. A tal fine è importante che la **struttura organizzativa** possa essere rispondente al completamento di questi importanti interventi, e di quelli che saranno programmati nel futuro. Fondamentale in tal senso è riuscire ad intercettare i Fondi del PNRR dedicati all'edilizia scolastica. Anche la tematica delle **palestre e delle attrezzature sportive**, parte integrante della struttura scolastica e della didattica, dovrà essere sviluppata garantendo a tutte le scuole una struttura sportiva adeguata, con la finalità di ridurre e/o eliminare l'utilizzo di palestre in uso ad altri, al di là del momento contingente relativo alla pandemia, e conseguentemente rivedere la gestione del servizio di trasporto dedicato. In rapporto al dimensionamento delle classi e alla ricognizione delle aule disponibili sarà necessario agire in sinergia con la programmazione della rete scolastica per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

GOVERNO DEL TERRITORIO	## Governo e tutela del territorio e dell'ambiente La promozione della qualità del territorio come qualità della vita rappresenta la finalità di questo indirizzo, che presuppone la necessaria azione di coordinamento, di supporto, di assistenza tecnica, supervisione e progettazione per l'elaborazione e l'attuazione della programmazione urbanistica degli enti locali, in una visione di insieme nell'ambito dell'area vasta, avente come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo del territorio all'interno della funzione fondamentale di pianificazione territoriale. La promozione di azioni coordinate ed organiche delle politiche di gestione del territorio, la presenza di qualificate competenze professionali, l'interlocuzione attiva con gli attori locali, la valorizzazione delle progettualità e le intenzioni espresse dal territorio, la verifica della coerenza delle politiche territoriali e di settore con i vincoli e le sensibilità ambientali per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, rappresentano i presupposti per la creazione di una crescente cultura ambientale anche in attuazione del Piano Territoriale Provinciale, adottando principi di razionalizzazione e di sostenibilità ambientale. L'obiettivo della valorizzazione e sviluppo del territorio andrà inoltre perseguito con l'esercizio delle funzioni fondamentali relative alle valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali.
TRANSIZIONE ECOLOGIA	## Transizione ecologica Negli anni questo tema ha guadagnato dignità fino a godere, ora, di un ampio sostegno dell'opinione Pubblica e di specifiche misure del Pnrr. La Provincia di Ancona, nell'ambito delle proprie competenze in tema di tutela e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse energetiche nonché dei compiti connessi alla gestione del patrimonio edilizio scolastico, ha attivato un percorso operativo nell'ottica della efficienza di gestione dell'uso delle risorse energetiche negli edifici di competenza provinciale. L'ente, garantendo i compiti istituzionali in materia di tutela dell'ambiente nonché intraprendendo le azioni propedeutiche e necessarie al raggiungimento di elevati standard ambientali, nei tavoli tecnici regionali e non, dove verranno discussi atti programmatori e progetti con implicazioni sull'impatto ambientale, intende porre l'accento sul rispetto degli obiettivi e dei vincoli contenuti nell'agenda COP26 (conferenza di Glasgow) inerenti la lotta ai cambiamenti climatici, nonché sull'applicazione ed attuazione dei principi di economia circolare, in particolare nell'ambito del ciclo della raccolta dei rifiuti. Ci si attende che dall'operato dell'Ente, promuovendo maggior sviluppo sostenibile e tutela del territorio, la collettività tutta percepisca la qualità dell'ambiente come qualità della vita sviluppando un'adeguata sensibilità ai temi del benessere personale e collettivo, equità sociale, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici.
RETE SCOLASTICA	## Programmazione della rete scolastica L'ente intende dedicare particolare attenzione all'attività di Programmazione scolastica, nel rispetto della programmazione regionale e della normativa nazionale e regionale. Nella revisione annuale della rete scolastica provinciale viene verificata la corrispondenza ai parametri numerici minimi per la formazione delle classi ed il mantenimento delle autonomie scolastiche e dei singoli plessi. Ciò soprattutto al fine di valutare le condizioni per eventuali razionalizzazione ed ampliamento, attraverso l'approvazione di nuovi percorsi di studio, e quindi maggiore attenzione anche all'edilizia che attiene al reperimento e alla ottimale gestione degli edifici scolastici, nonché garantire pari opportunità di accesso e successo scolastico all'utenza più svantaggiata, fornendo supporto agli Istituti

	Secondari Superiori. Da monitorare la situazione invece nelle aree interne, al fine di evitare accorpamenti che rischiano di avere come conseguenza quella dello spopolamento dei centri collinari. Naturalmente le scelte sull'offerta formativa saranno motivate dalla reale capacità di attrazione dei vari percorsi di studio, evitando le sovrapposizioni, in funzione (per quanto prevedibile) del fabbisogno occupazionale e della capacità di assorbimento del mercato del lavoro e tenendo conto, infine, dei possibili costi derivanti dai nuovi percorsi (spazi, attrezzature) sostenibili anche per la Provincia.
ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI	Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*" L'assetto istituzionale della Provincia di Ancona è determinato dall'applicazione della Legge 56/2014 e della L.R. 13/2015 di riordino delle funzioni. In questo contesto la Provincia sta consolidando la nuova veste di "Casa dei Comuni" con un sempre più attivo coinvolgimento dei sindaci e degli amministratori locali, veri protagonisti e attori del territorio provinciale. Questo assetto produce una fruttuosa attività di coordinamento delle realtà comunali, L'Ente intende incrementare la diffusione e lo sviluppo di servizi tecnologici ITC (Information Technology Communication) ponendosi come riferimento per le realtà comunali della provincia di Ancona e dei cittadini stessi come già sta facendo, con successo, supportando i comuni nell'espletamento delle procedure concorsuali e di selezione pubblica o con l'attività di Stazione unica appaltante (SUA). La vicinanza ai comuni si declinerà anche attraverso la collaborazione tra polizia provinciale e locale nell'esercizio dei controlli stradali. Si ritiene utile pianificare delle sedute consiliari itineranti. L'esperienza drammatica del covid e la necessità di accelerazione sul fronte dello smart working ha dimostrato che la Provincia di Ancona è pronta, tecnicamente e professionalmente, a proseguire questa esperienza, nell'attesa di una normativa nazionale moderna e al passo con i tempi. Per garantire il buon funzionamento dell'Ente, considerate quelle che sono le sue funzioni fondamentali e le nuove forme di collaborazione con i Comuni, si rende auspicabile una sua riorganizzazione, che lo renda più funzionale nel raggiungere tali obiettivi.
DIGITALIZZAZIONE	Transizione digitale e protezione e libera circolazione dati personali La Provincia di Ancona contribuirà allo sforzo trasversale per operare una transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni che sia trasformazione digitale del Paese, innovazione della società, dell'economia nazionale e del nostro territorio in coerenza con i principi di inclusione, sostenibilità e competitività. La digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo si dovrà declinare in servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. La transizione digitale è occasione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, è erogazione dei servizi al territorio (cittadini, comuni, imprese e soggetti terzi in generale) e anche un'occasione per una diversa modalità organizzativa di lavoro interna all'Ente in conformità al

	Piano triennale per l'Informatica 2020-2022 in adempimento alle indicazioni previste nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale). Nel percorso di transizione al digitale, un'azione impattante, che ha visto l'esordio in modo preponderante nel corso del 2020 e 2021 a seguito del lockdown causato dalla pandemia da covid-19, sarà quello della gestione informatica dello smart working del personale dipendente. Nel corso degli anni l'Ente ha mantenuto un sistema informativo efficiente e evoluto tecnologicamente e raggiunto livelli di alta professionalità in grado di aumentare l'efficienza dell'attività amministrativa a tali fini. Nel rispetto della normativa vigente, potenziando la competenza del personale investendo nella formazione in materia di protezione e libera circolazione dati personali al fine di ottenere strumenti, metodologie sempre più efficienti e sicuri per la gestione dei dati stessi, in quest'ottica l'Ente si prefigge di garantire competenza, affidabilità e sicurezza nel trattamento dei dati personali di lavoratori e dei cittadini.
PARI OPPORTUNITA'	Controllo fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle Pari Opportunità La promozione delle pari opportunità si concentra principalmente in politiche di prevenzione, sensibilizzazione di una cultura di genere, come stabilito anche nel protocollo sottoscritto con la Prefettura di Ancona. È anche un impegno politico che la Provincia di Ancona sente il dovere di portare avanti per controllare fenomeni discriminatoti, promuovere uguaglianza e rispetto dei diritti fondamentali tra cittadine e cittadini, tra lavoratrici e lavoratori della comunità territoriale, incentivare il lavoro femminile e combattere stereotipi e discriminazioni di genere in un'ottica di sviluppo economico secondo una nuova prospettiva più solidale, inclusiva e di eguaglianza sostanziale. Da ciò la necessità di promuovere progetti e iniziative sul territorio al fine di diffondere una maggiore consapevolezza e responsabilità tali da sensibilizzare sempre più la cittadinanza, le famiglie, le imprese verso una diversa cultura delle pari opportunità di genere per una società più equa e libera da qualunque discriminazione. A tal fine importante sarà l'attuazione e la formazione sul nuovo codice di comportamento del personale dipendente approvato dall'ente nel 2021. L'Ente dà il supporto, ed intende farlo anche per il futuro, all'attività svolta della **Consigliera di parità della Provincia** perché riconosce fortemente il suo importante ruolo di garante dei diritti a tutela della parità di genere rappresentando questo un elemento imprescindibile per garantire il miglior apporto, sia in termini di produttività che di affezione al lavoro, e di miglioramento del benessere dei lavoratori, sostenendo l'avvio di importanti iniziative soprattutto in questo periodo difficile caratterizzato dall'emergenza sanitaria si sono rivelate ancora più significative.
TRASPARENZA E PREVENZIONE	Trasparenza e Prevenzione della corruzione Rilevata la necessità di continuare nello sforzo di porre in atto misure e iniziative utili a garantire un adeguato livello di trasparenza, prevenzione e contrasto alla corruzione, sviluppando della cultura della legalità ed integrità, l'Ente applica e coordina le attività connesse all'applicazione del decreto legislativo n. 33/2013, così come modificato dal D. Lgs. 97/2016 e alle deliberazioni ANAC conseguenti. Tutto ciò viene perseguito anche mediante la responsabilizzazione e la formazione del personale dipendente in merito alla prevenzione e contrasto alla corruzione, nonché rendendo più efficienti le procedure interne per l'adempimento degli obblighi di trasparenza, in stretto raccordo con gli obiettivi, con il PTPCT 2022-2024. La stesura del PTPCT 2022-2024 sarà

	contestualizzata nel nuovo Piano integrato dell'organizzazione (PIAO), rafforzando il collegamento funzionale con gli altri strumenti di programmazione dell'ente (DUP e PEG) in ottica di un concreto efficientamento e semplificazione dell'azione amministrativa L'ente, a tal fine, continuerà a promuovere attività formative, di consulenza ed assistenza al personale in materia di anticorruzione trasparenza e privacy mediante la programmazione di sessioni di lavoro in ragione del quadro giuridico in continua evoluzione e sviluppare misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione più trasparente Strettamente collegato alla trasparenza si pongono le attività di comunicazione con si realizza un flusso di comunicazione interno ed esterno attraverso l'elaborazione di informazioni trasparenti ed esaurienti dell'azione dell'ente. Particolare attenzione all'adeguamento del sito web istituzione e ai temi dell'accessibilità.

.

Parte II - La Sezione Strategica (SES) 2026/2028

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socioeconomico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione dell'Ente.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Le principali variabili socioeconomiche che definiscono il contesto territoriale della Provincia di Ancona sono rappresentate da: territorio e popolazione, economia, mercato del lavoro, analisi delle strutture del territorio.

1.1 Territorio e Popolazione

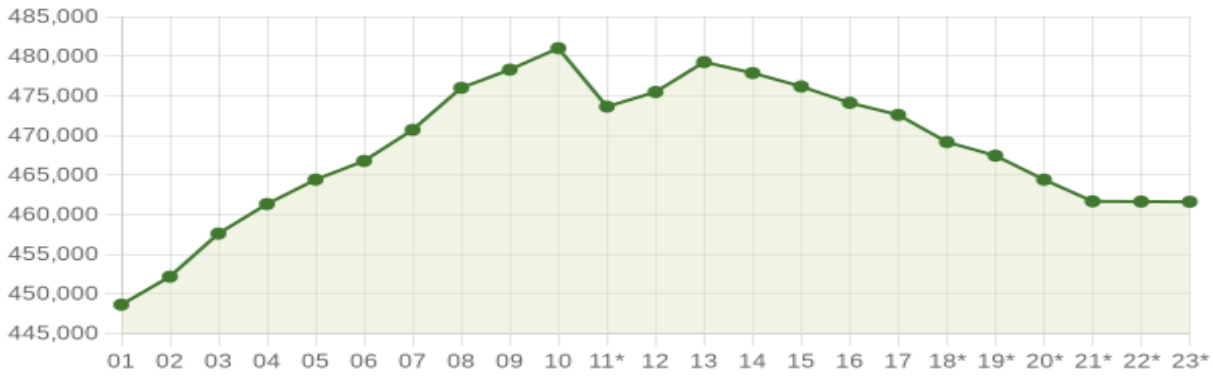
Popolazione Provincia di Ancona 2001-2023

La Provincia di Ancona presenta una superficie territoriale di 1.963,22 km^2, una popolazione di 461.629 abitanti a 31/12/2023, con una densità abitativa di 235,2 abitanti/km^2

La situazione demografica della Provincia di Ancona mostra una flessione a partire dal 2010 con un recupero negli anni 2012-2013 e nuovamente una flessione negli anni 2014-2023. La flessione sta continuando, infatti al 31/12/2023, la popolazione si è ridotta a 461.629 abitanti.

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

grafico 1



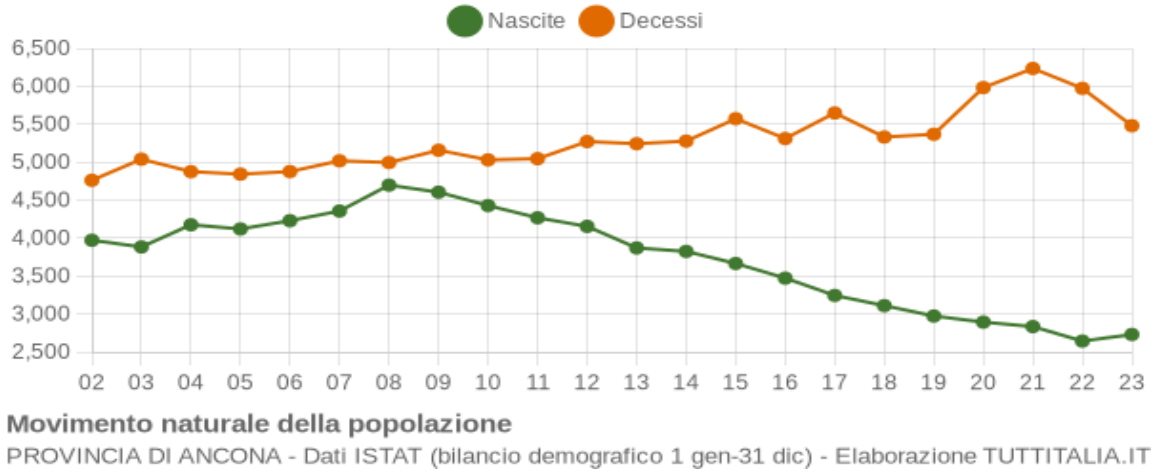
Andamento della popolazione residente
PROVINCIA DI ANCONA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Tale flessione è frutto di diverse dinamiche attive sul territorio: il trasferimento dei giovani, in particolare laureati in cerca di lavoro, e la scarsa natalità, che si evidenzieranno nei dati che seguono.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi (saldo naturale). Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee. Interessante è osservare come il saldo negativo tenda ad aumentare dall'anno 2010 ad oggi per effetto soprattutto delle minori nascite che hanno un calo più evidente, rispetto alla crescita dei decessi.

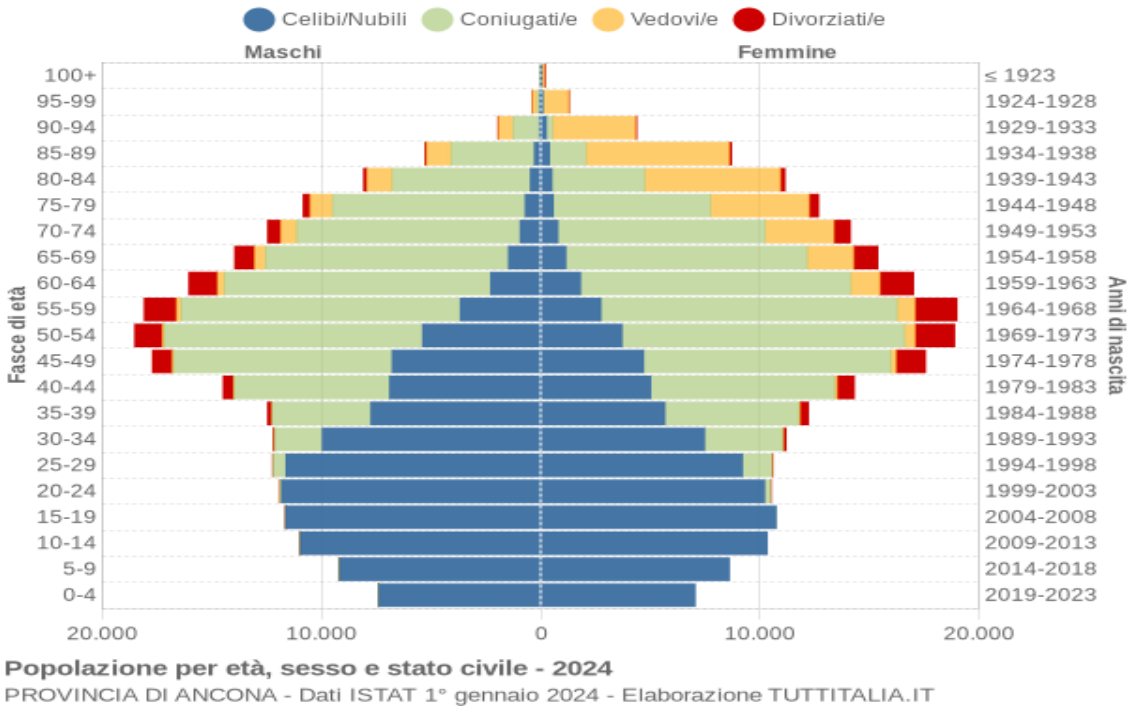
grafico 2



Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in Provincia di Ancona **per età, sesso e stato civile** al 1° gennaio 2024. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

grafico 3



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e, 'divorziati\e e vedovi\e.

La distribuzione della popolazione per fasce d'età evidenzia una maggiore popolazione nelle fasce di età intermedie dai 40 ai 59 anni con il 30,4%, la fascia 60-69 con il 13,3%, la fascia 70-100 rappresenta il 19,6%. I numeri sono molto più bassi nelle fasce giovanili da 0-4 con il 3,2%, da 5 a 19 del 13,4% e la fascia 20-39 con il 20,1%.

Popolazione per classi di età scolastica 2024

I dati che seguono riportano la distribuzione della popolazione in provincia di Ancona per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati pur essendo provvisori o frutto di stima (Elaborazioni su dati ISTAT) possono essere interessanti per la programmazione della rete scolastica.

Il grafico 4 riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2024/2025 per le scuole in provincia di Ancona, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

grafico 4

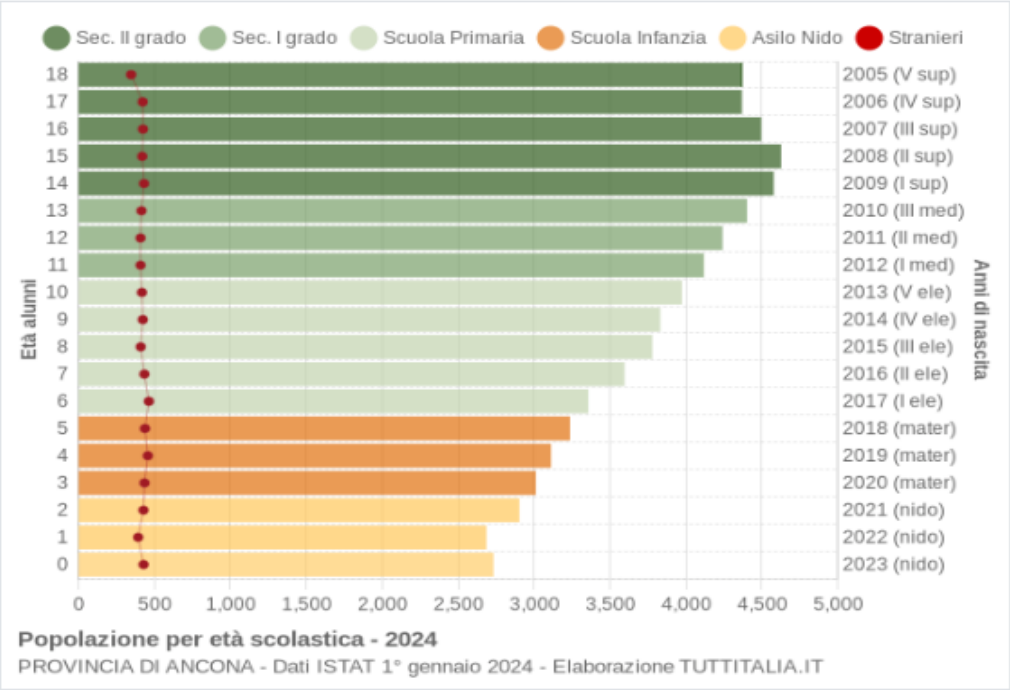


grafico 5

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2024

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	1.397	1.333	**2.730**	227	203	430	15,8%
1	1.361	1.323	**2.684**	189	205	394	14,7%
2	1.445	1.456	**2.901**	220	209	429	14,8%
3	1.534	1.475	**3.009**	215	221	436	14,5%
4	1.650	1.459	**3.109**	238	220	458	14,7%
5	1.680	1.554	**3.234**	232	207	439	13,6%
6	1.730	1.624	**3.354**	246	219	465	13,9%
7	1.864	1.729	**3.593**	215	220	435	12,1%
8	1.949	1.827	**3.776**	194	217	411	10,9%
9	1.955	1.873	**3.828**	223	202	425	11,1%
10	2.079	1.892	**3.971**	200	219	419	10,6%
11	2.115	2.000	**4.115**	205	205	410	10,0%
12	2.150	2.088	**4.238**	206	204	410	9,7%
13	2.225	2.175	**4.400**	209	207	416	9,5%
14	2.397	2.178	**4.575**	226	207	433	9,5%
15	2.367	2.257	**4.624**	232	189	421	9,1%
16	2.317	2.176	**4.493**	237	189	426	9,5%
17	2.249	2.117	**4.366**	226	198	424	9,7%
18	2.283	2.086	**4.369**	215	133	348	8,0%

Cittadini stranieri 2024 - provincia di Ancona

La popolazione straniera (le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia) residente in provincia di Ancona al 1° gennaio 2024 è evidenziata nel grafico 6. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

grafico 6

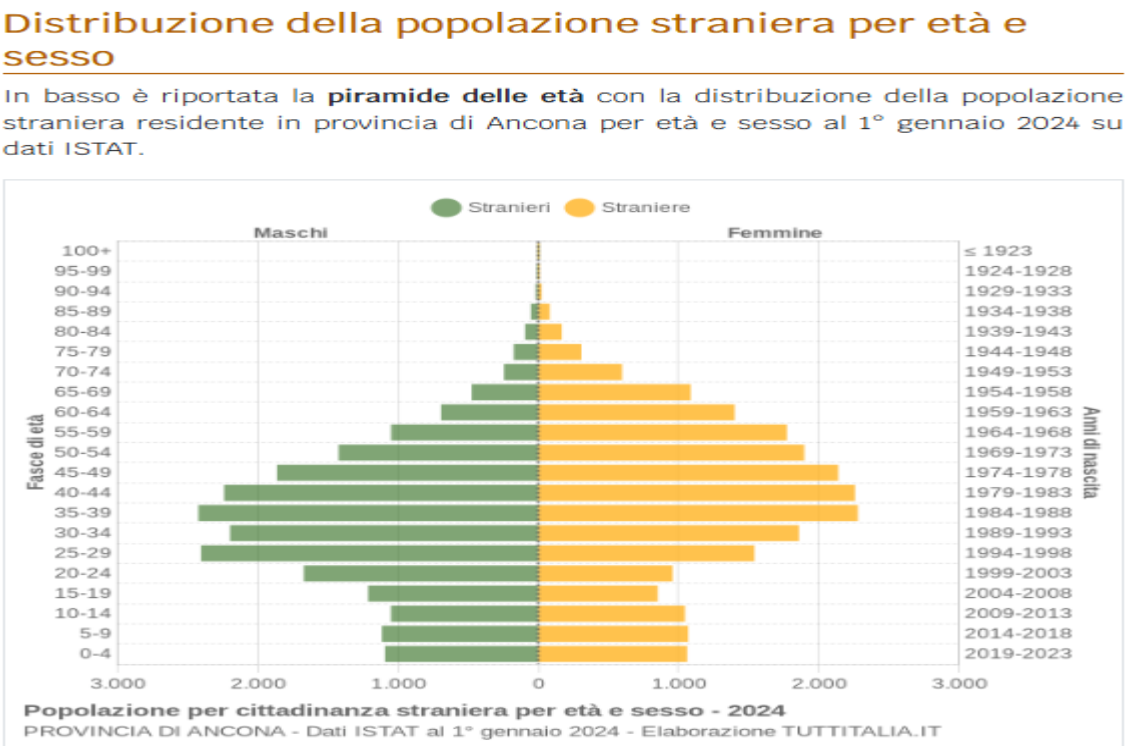
Gli stranieri residenti in provincia di Ancona al 1° gennaio 2024 sono **43.733** e rappresentano il 9,5% della popolazione residente.

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

Nel grafico 7 è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Ancona per età e sesso al 1° gennaio 2024 su dati ISTAT. Interessante è la differenza con la piramide della popolazione residente totale, in quanto la popolazione straniera è concentrata sulle fasce d'età della popolazione attiva da 35 a 44 (valori maggiori). Inoltre, la popolazione giovane totale è influenzata molto dai cittadini stranieri.

.

grafico 7



Indici demografici e Struttura provincia di Ancona

Struttura della popolazione dal 2002 al 2024

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

grafico 8

grafico 9

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	56.194	293.445	98.988	448.627	44,1
2003	57.288	293.888	100.999	452.175	44,2
2004	58.403	296.511	102.697	457.611	44,3
2005	59.646	297.270	104.429	461.345	44,4
2006	60.299	298.002	106.126	464.427	44,5
2007	61.010	299.206	106.573	466.789	44,6
2008	61.776	301.615	107.325	470.716	44,6
2009	63.028	304.597	108.391	476.016	44,7
2010	63.821	305.507	108.991	478.319	44,8
2011	64.525	307.027	109.476	481.028	44,9
2012	63.968	300.060	109.614	473.642	45,1
2013	64.201	300.488	110.806	475.495	45,2
2014	64.280	301.849	113.146	479.275	45,5
2015	63.760	299.848	114.284	477.892	45,7
2016	63.155	297.862	115.175	476.192	45,9
2017	62.326	295.712	116.086	474.124	46,2
2018	61.281	294.609	116.713	472.603	46,4
2019*	59.944	291.850	117.372	469.166	46,7
2020*	58.681	290.544	118.226	467.451	46,9
2021*	57.517	288.328	118.574	464.419	47,1
2022*	56.367	286.472	118.848	461.687	47,3
2023*	55.063	286.924	119.668	461.655	47,5
2024*	53.517	287.276	120.836	461.629	47,7

(*) popolazione post-censimento

Dal grafico 9 si evince come l'età media della popolazione dal 2002 ad oggi sia tendenzialmente aumentata, passando da 44,1 a 47,7.

Indicatori demografici

I principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Ancona sono evidenziati nella seguente tabella per gli anni dal 2002 al 2024.

.

grafico 10

Anno	Indice di **vecchiaia**	Indice di **dipendenza** strutturale	Indice di **ricambio** della popolazione attiva	Indice di **struttura** della popolazione attiva	Indice di **carico** di figli per donna feconda	Indice di **natalità** (x 1.000 ab.)	Indice di **mortalità** (x 1.000 ab.)
	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	1° gen	gen-dic	gen-dic
2002	176,2	52,9	139,1	98,8	18,2	8,8	10,6
2003	176,3	53,9	140,0	100,6	18,6	8,5	11,1
2004	175,8	54,3	138,8	101,9	18,7	9,1	10,6
2005	175,1	55,2	133,7	104,0	19,2	8,9	10,5
2006	176,0	55,8	127,1	106,0	19,5	9,1	10,5
2007	174,7	56,0	130,6	108,7	19,9	9,3	10,7
2008	173,7	56,1	131,3	110,8	20,1	9,9	10,6
2009	172,0	56,3	132,3	112,9	20,6	9,6	10,8
2010	170,8	56,6	136,5	116,2	20,9	9,2	10,5
2011	169,7	56,7	142,0	119,7	21,1	8,9	10,6
2012	171,4	57,8	141,5	122,8	21,2	8,8	11,1
2013	172,6	58,2	141,2	126,3	21,2	8,1	11,0
2014	176,0	58,8	139,3	129,9	20,7	8,0	11,0
2015	179,2	59,4	139,2	134,7	20,2	7,7	11,7
2016	182,4	59,9	138,6	138,9	19,7	7,3	11,2
2017	186,3	60,3	140,5	142,1	19,3	6,9	11,9
2018	190,5	60,4	140,9	145,1	18,8	6,6	11,3
2019	195,8	60,8	143,5	148,0	18,4	6,3	11,5
2020	201,5	60,9	145,3	149,9	17,9	6,2	12,8
2021	206,2	61,1	145,8	151,1	17,6	6,1	13,5
2022	210,8	61,2	146,5	151,2	17,2	5,7	12,9
2023	217,3	60,9	147,7	150,3	16,8	5,9	11,9
2024	225,8	60,7	147,7	148,3	16,6	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2024 l'indice di vecchiaia per la provincia di Ancona dice che ci sono 225,8 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, in provincia di Ancona nel 2024 ci sono 60,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, in provincia di Ancona nel 2024 l'indice di ricambio è 147,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

.

L’indice di dipendenza strutturale è costantemente in crescita. L’indice dimostra che il peso della popolazione inattiva sta crescendo ed ha abbondantemente superato la soglia del 50% rispetto alle persone in età lavorativa. L’indice di dipendenza strutturale della provincia di Ancona che nel 2023 si attesta al 60,9 è leggermente superiore a quello della regione Marche che nel 2024 è di 60,8, e a quello nazionale che si attesta al 57,6.

In provincia di Ancona **l'indice di vecchiaia** nel 2024 è pari al 225,8. Ciò significa che vi sono 225,8 residenti over 65 per ogni 100 ragazzi di età compresa tra 0 e 14. Il dato è di poco inferiore a quello della regione Marche che risulta essere di 226,4. Rispetto al dato nazionale pari a 193,1 la popolazione marchigiana risulta più vecchia. L’indice è costantemente in crescita a causa della longevità della popolazione over 65 e della scarsa natalità.

Risulta ancora più evidente questo squilibrio della struttura della popolazione osservando il grafico 2 che mette in evidenza i tassi di natalità e mortalità.

Nella provincia di Ancona nell’anno 2023 il **tasso di natalità** è 5,9 per mille abitanti e il tasso di mortalità è 11,9 per mille abitanti. Nelle Marche la situazione è sostanzialmente identica (5,9 e 12,0).

Questo trend già presente in passato sta proseguendo anche oggi. La Provincia di Ancona negli anni precedenti presentava già una popolazione anziana leggermente maggiore rispetto ai valori registrati nella Regione Marche.

Si evidenzia peraltro una tendenza allo spopolamento delle aree più lontane dalle direttrici principali dei trasporti che si è accentuata a partire dal 2008 (anno di inizio della crisi economica) e che con il perdurare della crisi sta assumendo contorni e valori preoccupanti dovuti anche alla “fuga” dei giovani che, ormai fortemente scolarizzati, non trovano sul territorio sbocchi professionali adeguati.

.

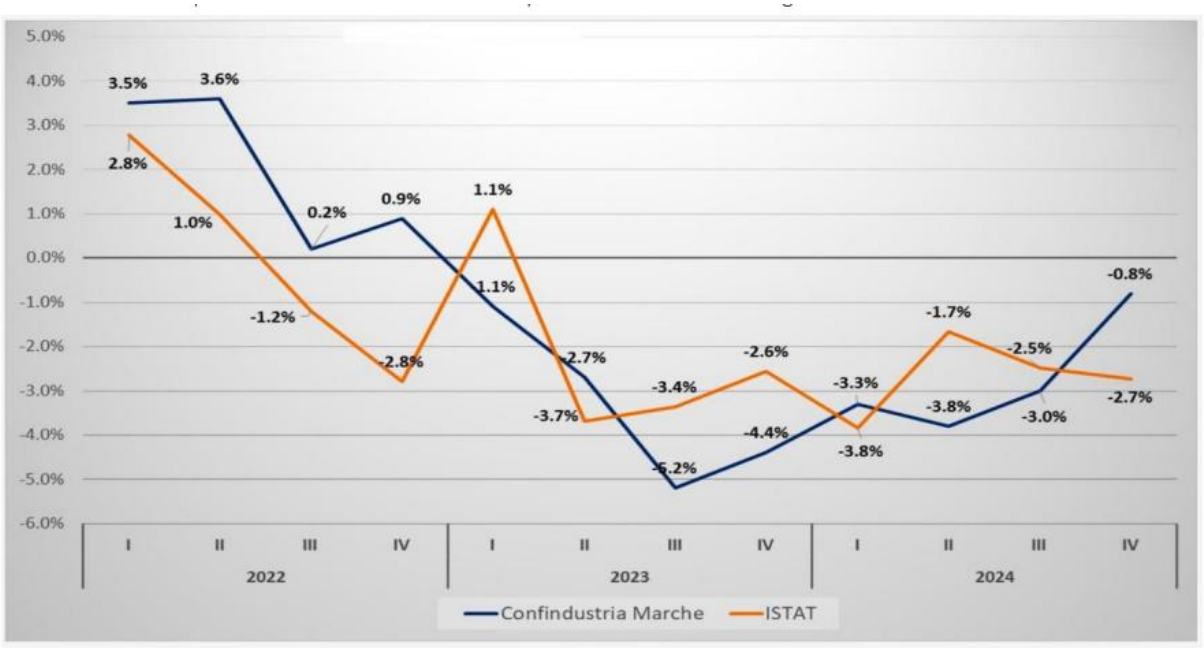
1.2 Sistema Economico

***Quadro regionale: attività produttiva e commerciale - Rapporto* 2024 sull'industria marchigiana**

Dopo un 2023 che ha visto l'alternarsi di trimestri negativi e positivi, nel 2024 la produzione industriale ha imboccato una dinamica di apparente recupero, che si è però fermata nei primi mesi del 2025. Il dato relativo al quarto trimestre prosegue, dunque, la fase di rallentamento che ha interessato, con intensità variabile, l'industria regionale a partire dai primi mesi del 2024 e che ha risentito del generale indebolimento del clima congiunturale dell'economia e della domanda globale, oltre che del permanere di situazioni esterne di crisi e instabilità. Nel complesso, l'industria chiude il 2024 con un calo di circa il 2,6% (Italia -4,0%), appena migliore del 2023 anche se ancora in territorio negativo.

Figura 1 - Produzione industriale* in Italia e nelle Marche

Tassi di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente – Dati non destagionalizzati



* Indice della produzione industriale delle attività manifatturiere (lettera C dell'ATECO 2007)
Fonte: Istat (Italia) - Confindustria Marche (Marche)

Il dato medio relativo all'industria manifatturiera riflette dinamiche differenziate tra i diversi settori dell'economia, con una performance positiva per l'alimentare e alcuni comparti della chimico-farmaceutica e dei mezzi di trasporto e un andamento debole o negativo per tutti gli altri settori. In questo scenario, la nota positiva è la minore pressione del costo dei fattori, che ha consentito un parziale recupero dei margini aziendali nel corso degli ultimi trimestri. Resta invece debole l'intonazione della domanda interna; appena migliore il quadro relativo al mercato estero, con una moderata, ma significativa, inversione del trend degli ordini dall'estero. A livello settoriale, una dinamica migliore della media è stata registrata dall'Alimentare (3,4%), la Meccanica (-1,1%), Minerali non metalliferi e Legno e Mobile (-3,6%); in flessione più evidente la Gomma e Plastica (-4,7%), il Tessile e Abbigliamento (-6,3%) e le Calzature (- 13,6%).

Tabella n. 1 - Produzione industriale* in Italia e nelle Marche

Tasso di variazione sull'anno precedente

	2023	2024 I	2024 II	2024 III	2024 IV	Marche 2024	Italia 2024
Minerali non metalliferi	-4,1	-6,8	-3,5	-4,3	0,4	-3,6	-0,1
Meccanica	-3,8	-1,9	-3,1	0,3	0,4	-1,1	-2,3
Alimentare	-2,7	2,2	4,2	3,1	3,9	3,4	3,0
Tessile – Abbigliamento	-1,6	-5,1	-6,3	-12,6	-1,1	-6,3	-6,1
Calzature	-4,6	-6,5	-14,4	-17,0	-16,5	-13,6	-17,2
Legno e Mobile	-5,3	-7,0	-6,0	-3,1	1,6	-3,6	-2,5
Gomma e plastica	-2,7	-1,8	-6,3	-8,4	-2,1	-4,7	-3,1
Totale industria	-3,5	-3,3	-3,8	-3,0	-0,8	-2,6	-2,7

Fonte: per le Marche: Indagine Congiunturale Trimestrale - Confindustria Marche; per l'Italia: Istat
* Indici Istat della produzione industriale delle attività manifatturiere lettera C dell'ATECO2007

Il mercato interno

Nella media del 2024, le vendite sul mercato interno in termini reali hanno sperimentato una flessione del -3,4% rispetto al 2023 (Tab.3.3). Tutti i principali settori produttivi hanno registrato variazioni negative, ad eccezione dell'Alimentare, con cali particolarmente evidenti nel Tessile Abbigliamento (-13,1%), nelle Calzature (-15,6%) e nel Legno e Mobile (-9,8%). Positiva la performance di alcuni comparti quali il chimico-farmaceutico e i mezzi di trasporto, in particolare quello legato alla cantieristica navale.

Tabella 2 – Vendite sull'interno dei principali settori – Marche

Tassa di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

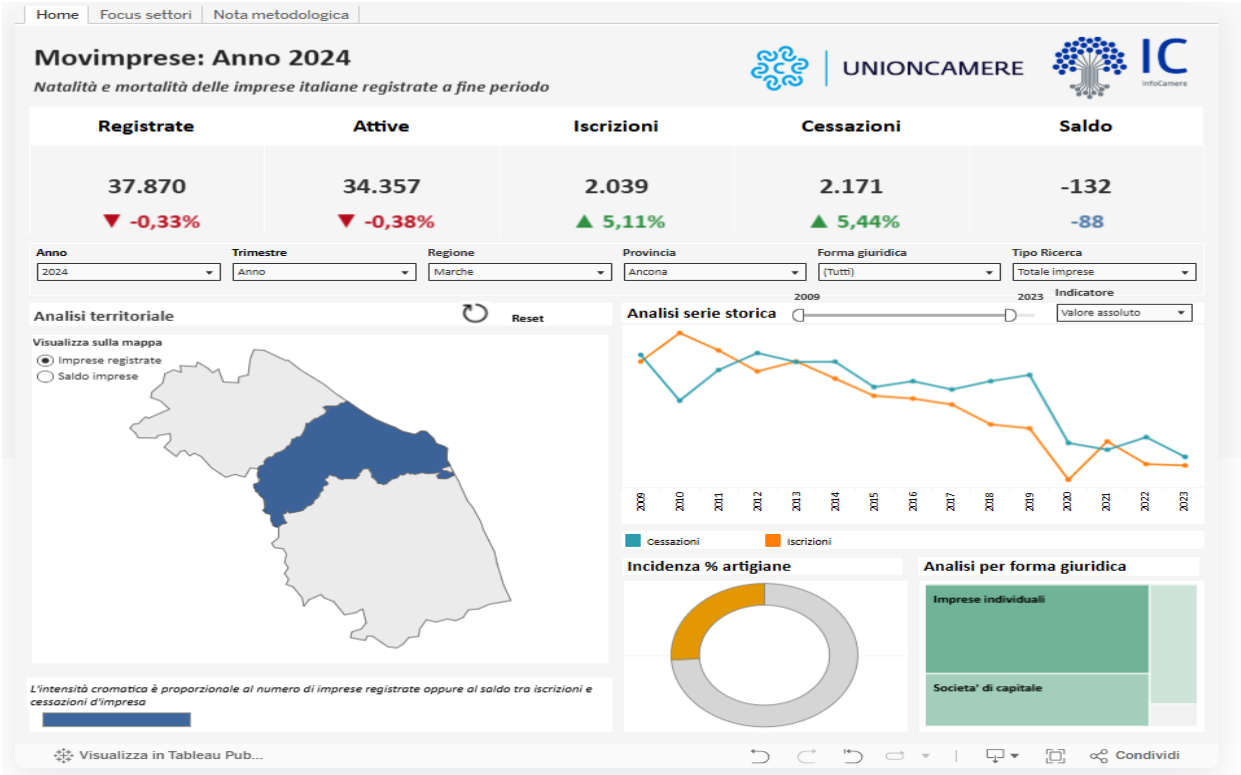
	2022	2023	2024 I	2024 II	2024 III	2024 IV	2024
Minerali non metalliferi	3,1	-0,8	-4,8	-3,3	-2,0	0,1	-2,5
Meccanica	-4,3	-6,7	-5,5	-6,9	-1,4	-1,1	-3,7
Alimentare	-1,5	-1,7	0,8	1,8	3,1	4,4	2,5
Tessile – Abbigliamento	5,7	-4,7	-12,4	-16,3	-19,1	-4,6	-13,1
Calzature	8,5	-10,7	-11,7	-15,2	-16,9	-18,4	-15,6
Legno e mobile	1,2	-12,8	-18,1	-14,4	-8,1	1,4	-9,8
Gomma e plastica	6,0	-7,5	-7,9	-6,4	-9,4	-3,3	-6,8
Totale industria	**2,1**	**-7,2**	**-6,8**	**-7,1**	**-1,6**	**1,9**	**-3,4**
Prezzi di vendita	9,7	4,9	1,7	1,6	1,1	1,7	1,5
Costi di acquisto	10,7	4,2	1,7	1,4	1,2	1,8	1,5

Analisi delle imprese

Tabella 1 - Demografia delle imprese

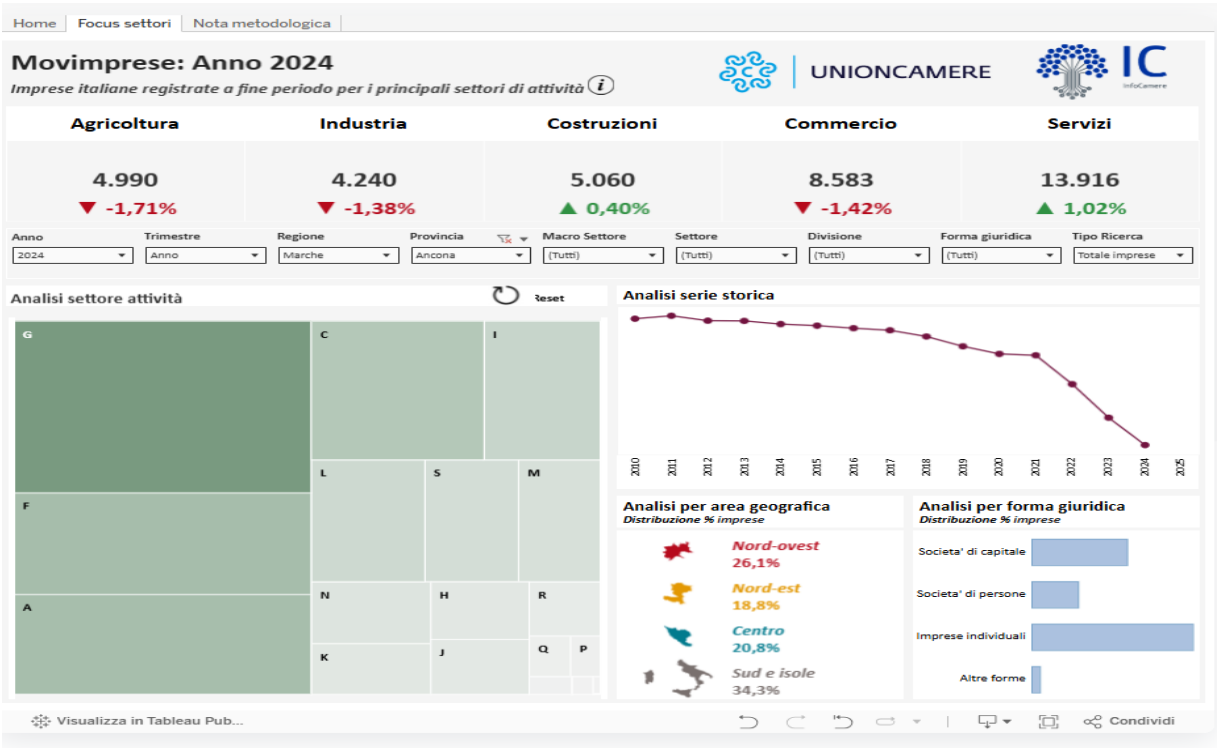
TOTALE IMPRESE PROVINCIA DI ANCONA

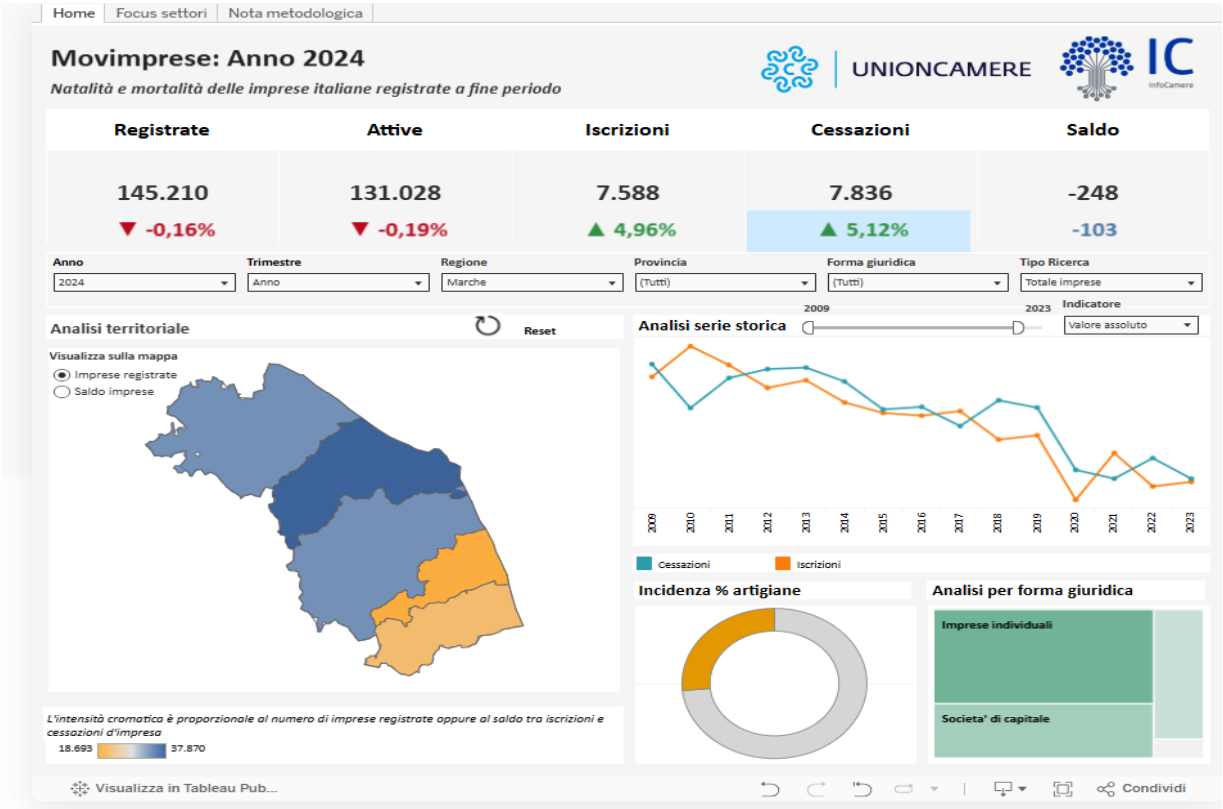
Fonte: Movimprese -Infocamere



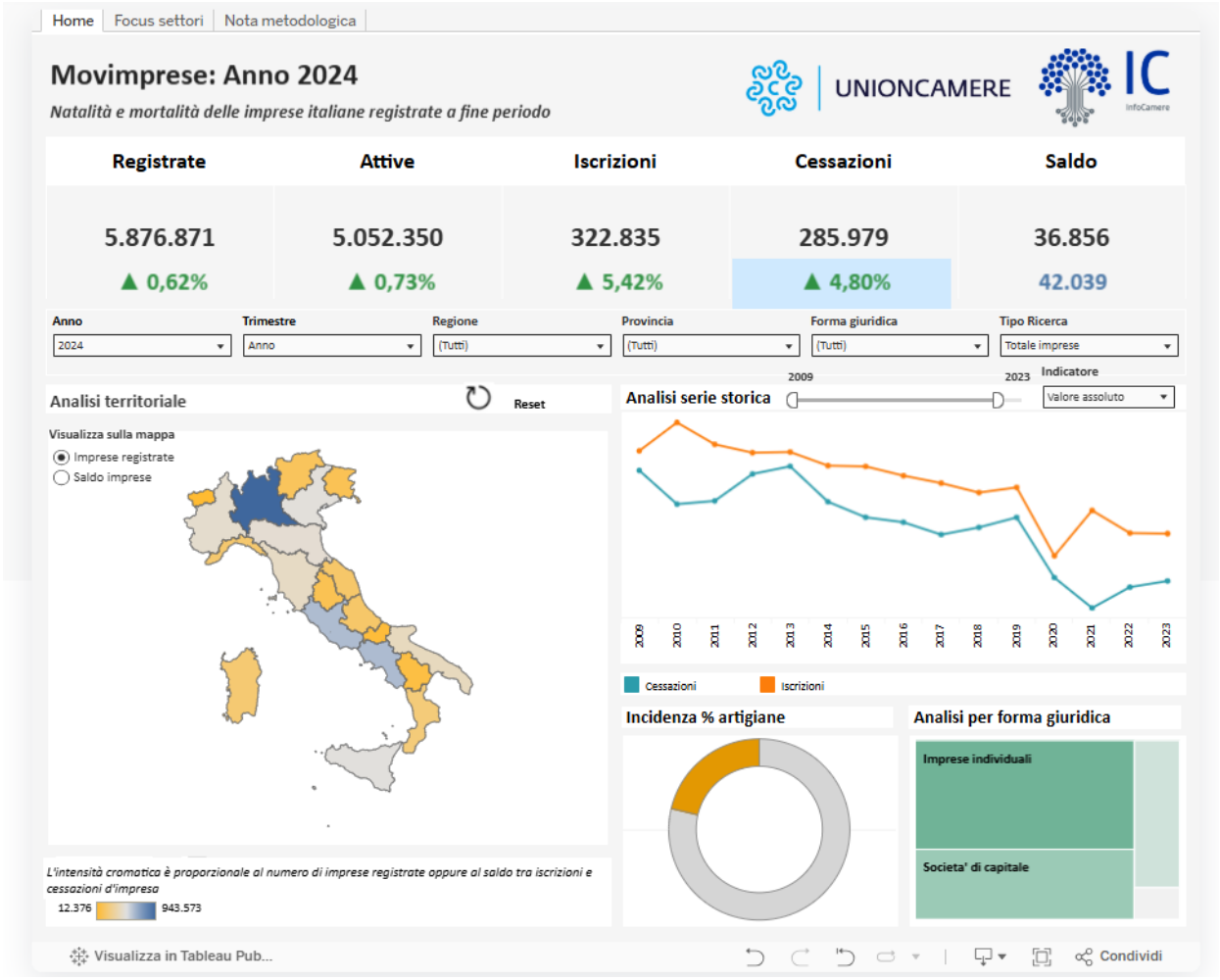
Marche

Focus settori merceologici




Home
Focus settori
Nota metodologica
Movimprese: Anno 2024
Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo
UNIONCAMERE
Registrate
Attive
Iscrizioni
Cessazioni
Saldo
145.210
▼ -0,16%
131.028
▼ -0,19%
7.588
▲ 4,96%
7.836
▲ 5,12%
-248
-103
Anno
2024
Trimestre
Anno
Regione
Marche
Provincia
(Tutti)
Forma giuridica
(Tutti)
Tipo Ricerca
Totale imprese
Analisi territoriale
Reset
Visualizza sulla mappa
Imprese registrate
Saldo imprese
L'intensità cromatica è proporzionale al numero di imprese registrate oppure al saldo tra iscrizioni e cessazioni d'impresa
18.693
37.870
Analisi serie storica
2009
2023
Indicatore
Valore assoluto
Cessazioni
Iscrizioni
Incidenza % artigiane
Analisi per forma giuridica
Imprese individuali
Societa' di capitale
Visualizza in Tableau Pub...
Condividi

Italia


Home
Focus settori
Nota metodologica
Movimprese: Anno 2024
Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo
UNIONCAMERE
Registrate
Attive
Iscrizioni
Cessazioni
Saldo
5.876.871
▲ 0,62%
5.052.350
▲ 0,73%
322.835
▲ 5,42%
285.979
▲ 4,80%
36.856
42.039
Anno
2024
Trimestre
Anno
Regione
(Tutti)
Provincia
(Tutti)
Forma giuridica
(Tutti)
Tipo Ricerca
Totale imprese
Analisi territoriale
Reset
Visualizza sulla mappa
Imprese registrate
Saldo imprese
L'intensità cromatica è proporzionale al numero di imprese registrate oppure al saldo tra iscrizioni e cessazioni d'impresa
12.376
943.573
Analisi serie storica
2009
2023
Indicatore
Valore assoluto
Cessazioni
Iscrizioni
Incidenza % artigiane
Analisi per forma giuridica
Imprese individuali
Societa' di capitale
Visualizza in Tableau Pub...
Condividi

.

Il mercato estero

Le vendite sull'estero in termini reali hanno chiuso il 2024 con tassi di variazione nel complesso positivi (2,9%) e mediamente stabili nell'arco dei quattro trimestri. Debole la performance delle Calzature (-10,1%), del Tessile Abbigliamento (-7,0%), della Gomma e Plastica (-2,6%) e del Legno e Mobile (-2,2%). Positivo il dato per la Meccanica, in aumento di circa il 5,1% nella media dell'anno.

Tabella 3 - Vendite sull'estero dei principali settori - Marche

Tassi di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

			2024				
	2022	2023	I	II	III	IV	2024
Minerali non metalliferi	0,5	0,1	-0,2	-0,1	0,1	0,2	0,1
Meccanica	2,8	-1,9	6,0	3,9	5,0	4,4	5,1
Alimentare	5,9	-1,7	5,8	6,6	7,0	6,5	6,4
Tessile – Abbigliamento	14,8	-0,7	-9,6	-10,1	-8,4	-2,0	-7,0
Calzature	18,4	-8,5	1,3	-7,6	-23,4	-12,8	-10,1
Legno e Mobile	0,3	-6,5	-3,5	-6,1	-2,2	2,0	-2,2
Gomma e plastica	-2,0	-8,1	-1,9	-3,9	-5,2	-2,1	-2,6
Totale industria	**4,8**	**-2,9**	**3,5**	**1,7**	**2,9**	**3,5**	**2,9**
Prezzi di vendita	9,5	3,8	1,5	1,8	1,5	1,9	1,7
Costi di acquisto	10,8	4,2	2,9	2,2	1,9	2,3	2,3

Fonte: Indagine Congiunturale Trimestrale - Confindustria Marche

Nel 2024 le esportazioni italiane hanno mostrato una lieve diminuzione, pari allo 0,4%, rispetto al 2023. L'export complessivo ha raggiunto un valore di 623,5 miliardi di euro. Nonostante questa diminuzione, le esportazioni verso i paesi extra UE sono aumentate, con un incremento di +1,16%. Nel dettaglio, la lieve flessione è stata principalmente dovuta a una contrazione delle vendite di autoveicoli, coke e prodotti petroliferi raffinati. Le esportazioni verso i paesi extra UE sono aumentate, raggiungendo 305,3 miliardi di euro. Importante il sostegno di alcuni settori quali i prodotti alimentari, le bevande e tabacco, gli articoli farmaceutici e gli articoli sportivi hanno contribuito positivamente alla dinamica complessiva. Sul fronte territoriale, le contrazioni maggiori si sono registrate nelle Isole (-5,4%) e nel Sud (-5,3%), mentre la flessione è stata più contenuta al Nord-ovest (-2,0%) e al Nord-est (-1,5%). Il Centro Italia ha registrato un aumento delle esportazioni, contribuendo positivamente al risultato nazionale. Nel complesso, le esportazioni italiane nel 2024 hanno mostrato una lieve flessione, ma con un aumento delle vendite verso i paesi extra UE e un forte sostegno da parte di diversi settori, tra cui quello alimentare e farmaceutico. Escludendo i prodotti energetici, l'export italiano avrebbe registrato una variazione positiva di +0,3%, evidenziando la resilienza del comparto non energetico.

Tabella 4 – Esportazioni per regione – Gennaio – Dicembre 2023-2024

Ripartizioni e regioni	2023		2024		2023/2024
	milioni di euro	%	milioni di euro	%	variazioni %
Nord-centro	**546,682**	**87.3**	**543,523**	**87.2**	**-0.6**
Nord-ovest	**237,992**	**38.0**	**233,330**	**37.4**	**-2.0**
Piemonte	63,648	10.2	60,529	9.7	-4.9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	747	0.1	829	0.1	11.1
Liguria	10,605	1.7	8,049	1.3	-24.1
Lombardia	162,991	26.0	163,922	26.3	0.6
Nord-est	**198,502**	**31.7**	**195,600**	**31.4**	**-1.5**
Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,525	2.0	12,758	2.0	1.9
Bolzano/Bozen	*7,213*	*1.2*	*7,441*	*1.2*	*3.2*
Trento	*5,313*	*0.8*	*5,317*	*0.9*	*0.1*
Veneto	81,650	13.0	80,151	12.9	-1.8
Friuli-Venezia Giulia	19,027	3.0	19,058	3.1	0.2
Emilia-Romagna	85,300	13.6	83,632	13.4	-2.0
Centro	**110,188**	**17.6**	**114,594**	**18.4**	**4.0**
Toscana	55,516	8.9	63,077	10.1	13.6
Umbria	5,608	0.9	5,905	0.9	5.3
Marche	**19,990**	**3.2**	**14,052**	**2.3**	**-29.7**
Lazio	29,074	4.6	31,560	5.1	8.5
Sud e Isole	**68,500**	**10.9**	**64,832**	**10.4**	**-5.4**
Sud	**47,430**	**7.6**	**44,909**	**7.2**	**-5.3**
Abruzzo	10,047	1.6	9,485	1.5	-5.6
Molise	1,222	0.2	1,292	0.2	5.8
Campania	22,208	3.5	21,661	3.5	-2.5
Puglia	10,085	1.6	9,785	1.6	-3.0
Basilicata	2,986	0.5	1,721	0.3	-42.4
Calabria	882	0.1	965	0.2	9.4
Isole	**21,070**	**3.4**	**19,922**	**3.2**	**-5.4**
Sicilia	14,375	2.3	13,176	2.1	-8.3
Sardegna	6,694	1.1	6,746	1.1	0.8
Province diverse e non specificate	**10,769**	**1.7**	**15,154**	**2.4**	**40.7**
ITALIA	**625,950**	**100.0**	**623,509**	**100.0**	**-0.4**

Le Marche chiudono il 2024 con un calo del 29,7% (31,9% nei primi nove mesi 2024) rispetto allo stesso periodo del 2023, attribuibile pressoché per intero alla riduzione del settore farmaceutico, che passa dai 6,7 miliardi di export del 2023 a circa 1,9 miliardi del 2024. Rilevante anche il calo della cantieristica navale che perde quasi 800 milioni di fatturato tra il 2023 e il 2024. Al netto del contributo negativo molto rilevante del settore farmaceutico, legato a logiche aziendali non generalizzabili all'intero settore produttivo, e della cantieristica navale, per la quale la contabilizzazione delle attività può essere diversa dall'effettiva presenza del prodotto sul mercato, le Marche registrano su base annua un calo pari al 5% che, seppur significativo, appare in linea con il difficile clima dell'economia regionale rilevato nel 2024. Così come negli anni passati c'erano state variazioni fortemente positive influenzate proprio da un'impennata delle esportazioni nel settore farmaceutico o la contabilizzazione di importanti commesse navali, oggi riscontriamo una correzione principalmente dovuta all'effetto negativo delle medesime cause. Permane, in aggiunta, il quadro di complessiva difficoltà dell'economia causato della instabilità crescente rilevata su importanti mercati di destinazione europei e medio-orientali, incluse le restrizioni commerciali in alcuni mercati.

Numerosi i settori con performance in calo nei primi nove mesi, ad eccezione della Gomma e plastica (1,1%), Alimentari (4,2%), Apparecchi elettrici (+5,3%) e altre manifatturiere (1,5%).

Tabella n. 5 Esportazioni dei principali settori - Marche

Livelli e tassi di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente
Periodo riferimento - IV trimestre 2024 – Valori in euro, dati cumulati

MERCE	2023 export	2024 provvisorio export	2024/23 %
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	440,378,298	458,951,491	4.2%
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	2,476,457,853	2,325,163,212	-6.1%
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	464,217,480	448,285,997	-3.4%
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	169,912,262	136,342,355	-19.8%
CE-Sostanze e prodotti chimici	578,766,682	551,938,401	-4.6%
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	6,730,428,990	1,941,977,770	-71.1%
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, minerali non metalliferi	758,137,061	766,486,416	1.1%
CH-Metalli e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1,764,428,738	1,711,118,981	-3.0%
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	407,926,754	361,332,735	-11.4%
CJ-Apparecchi elettrici	1,310,723,357	1,380,729,541	5.3%
CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	2,324,407,423	1,963,167,359	-15.5%
CL-Mezzi di trasporto	1,397,798,571	698,612,522	-50.0%
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	935,079,497	949,200,689	1.5%
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	**19,758,662,966**	**13,693,307,469**	**-30.7%**

Sul fronte geografico, in calo le esportazioni verso tutte le principali aree, con una flessione più intensa verso l'Asia a causa del farmaceutico e verso l'Europa e il Nord America per le la meccanica strumentale e i mezzi di trasporto, inclusa la cantieristica navale.

Tabella 6 – Esportazioni verso le principali aree – Marche

Livelli e tassi di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente
Periodo riferimento - IV trimestre 2024 – Valori in euro, dati cumulati

PAESE	2023 export	2024 provvisorio export	2024/23 %
1013-[EUROPA]	10,894,495,671	9,538,610,960	-12.4%
1016-[AFRICA]	569,996,550	491,024,253	-13.9%
1019-[AMERICA]	2,438,024,751	1,836,668,415	-24.7%
1022-[ASIA]	5,624,411,616	1,646,007,264	-70.7%
1034-[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	231,734,378	180,996,577	-21.9%
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	**19,758,662,966**	**13,693,307,469**	**-30.7%**

Sul fronte provinciale, infine, sempre al netto della farmaceutica, Ancona chiude con una flessione delle esportazioni di circa il 20%, concentrata su meccanica strumentale e mezzi di trasporto; al netto della cantieristica, il calo è pari al 7,3%. Pesaro Urbino chiude in positivo (0.4%), sempre al netto del farmaceutico, con moda e meccanica in calo e cantieristica e automotive in miglioramento. Flessione per Macerata (-2,4%), concentrata sul comparto moda, mentre la meccanica rimane stabile. Più evidente il calo per Fermo (- 4,7%) legato alla debole dinamica di moda e meccanica, mente resta al -3,5% la flessione per Ascoli Piceno, con moda in calo e meccanica debole nonostante il recupero di apparecchi elettrici e mezzi di trasporto.

Tabella 7– Esportazioni per settori e destinazione – Ancona

Anno 2024- valori in milioni di Euro

Export per Anno e Merce Ateco 2007 -

Periodo riferimento: IV trimestre 2024 - Valori in Euro, dati cumulati

MERCE	2023	2024 provvisorio	2024/23
	export	export	%
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	141,316,929	142,926,739	1.1%
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	263,948,150	251,029,324	-4.9%
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	271,476,803	260,259,874	-4.1%
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	151,777,688	128,581,305	-15.3%
CE-Sostanze e prodotti chimici	86,297,783	91,237,878	5.7%
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	193,849,359	248,798,473	28.3%
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, minerali non metalliferi	202,988,195	195,600,326	-3.6%
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	552,896,731	538,697,663	-2.6%
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	189,049,420	200,957,111	6.3%
CJ-Apparecchi elettrici	791,392,030	779,603,309	-1.5%
CK-Macchinari e apparecchi n.c.a.	993,558,935	712,730,502	-28.3%
CL-Mezzi di trasporto	1,236,738,939	431,572,732	-65.1%
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	248,983,421	258,510,882	3.8%
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	**5,324,274,383**	**4,240,506,118**	**-20.4%**

Export per Anno e Paese -

Periodo riferimento: IV trimestre 2024 - Valori in Euro, dati cumulati

PAESE	2023	2024 provvisorio	2024/23
	export	export	%
1013-[EUROPA]	3,483,511,397	3,040,055,492	-12.7%
1016-[AFRICA]	269,053,593	216,887,882	-19.4%
1019-[AMERICA]	1,093,805,557	522,707,219	-52.2%
1022-[ASIA]	389,439,245	384,440,541	-1.3%
1034-[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	88,464,591	76,414,984	-13.6%
C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	**5,324,274,383**	**4,240,506,118**	**-20.4%**

Fonte: elaborazioni su dati Istat

RIFLESSIONI SULL'ECONOMIA MARCHIAGIANA NEL 2025

Diversi analisi e studi hanno fatto proiezioni sulle conseguenze delle imposizioni dei dazi in America. Il Pil reale delle Marche si potrebbe contrarre di circa lo 0,20% nel 2025 e dello 0,25% negli anni successivi, con flessione significativa sulle esportazioni e sui consumi delle famiglie.

Si potranno quindi avere ripercussioni sia interne che esterne. Le esportazioni verso i mercati statunitensi rappresentano circa il 3% del Pil reale regionale, mentre le importazioni si limitano ad avere un peso pari allo 0,4%. Le esportazioni verso gli Stati Uniti rappresentano circa il 9% delle esportazioni totali e si concentrano nei prodotti legati al settore secondario.

L'imposizione dei dazi condurrebbe a un incremento del prezzo dei beni, corrisposto dagli importatori statunitensi, che potrebbe tradursi in una contrazione della domanda estera per i prodotti ottenuti sul territorio marchigiano. Da un punto di vista esterno, vale a dire dell'export regionale verso gli Usa, i dazi produrrebbero una marcata diminuzione in alcuni settori chiave dell'economia marchigiana: industria farmaceutica che esporta il 12,9%; attività metallurgiche 15,2%, comparto del legno e tessile; prodotti alimentari, bevande e tabacco che vale complessivamente il 10,2%. Ma vi è anche un risvolto interno alla Regione, poiché la riduzione della domanda innesca effetti anche dal lato della produzione e quindi della domanda di lavoro e dei profitti con conseguenze sul reddito disponibile delle famiglie e delle società. La contrazione del reddito disponibile dei settori istituzionali privati genera ripercussioni sul risparmio e di conseguenza sugli investimenti.

1.3 Mercato del lavoro

Il mercato del lavoro nelle marchev

Nel 2024 si inverte la dinamica demografica di lungo periodo e la popolazione residente nelle Marche tra 15 e 64 anni, dopo circa un decennio, torna a crescere. L'incremento, pari allo 0,2%, corrisponde a 1650 unità in più rispetto all'anno precedente. Tale variazione, tuttavia, alimenta unicamente l'area dell'inattività (+1,0%) perché l'offerta di lavoro risulta in flessione dello 0,2%. La lieve riduzione della partecipazione si deve, essenzialmente, al minore numero di disoccupati (-2,2%). Se il calo della disoccupazione si innesta in un trend che prosegue ininterrotto dal 2020, la stazionarietà dell'occupazione, già in fase di rallentamento nel 2023, interrompe il ciclo espansivo iniziato nel periodo post pandemico.

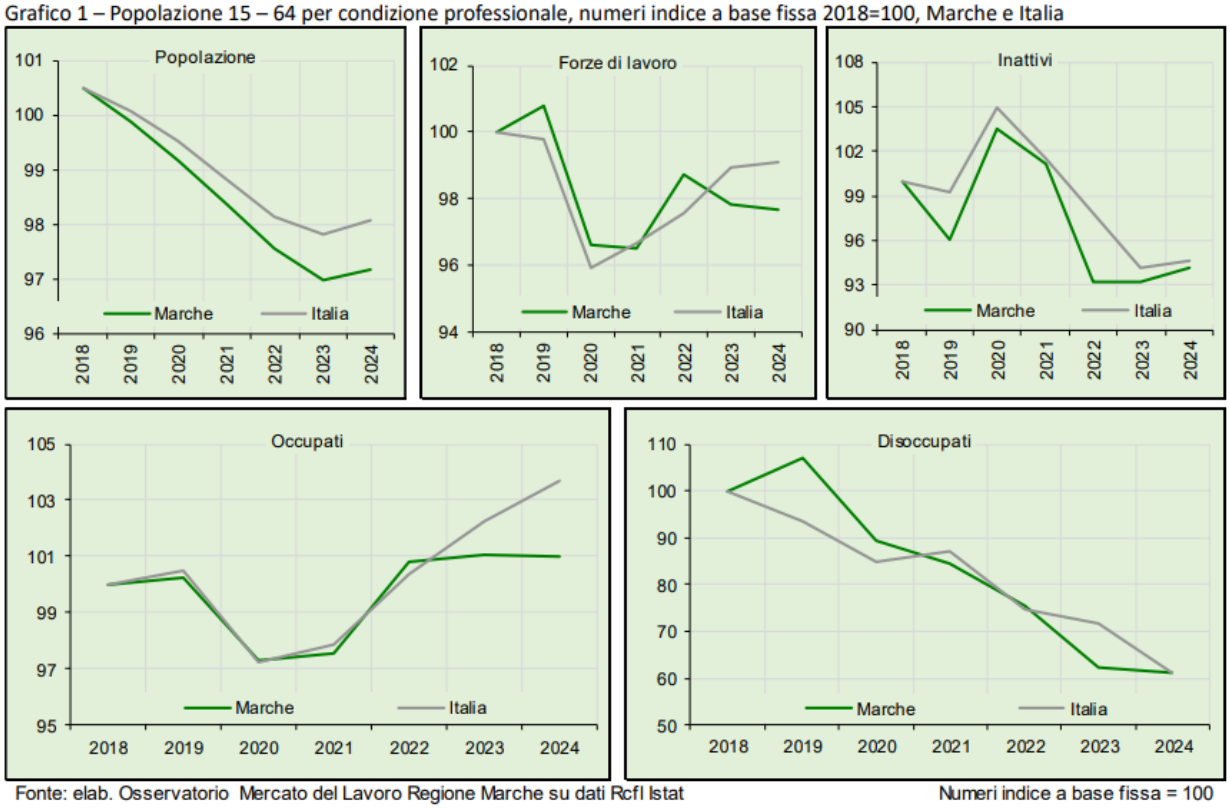
Tabella 1 – Popolazione 15 – 64 anni per condizione professionale, Marche

Marche	Valori							Variazioni %	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2018/24	2023/24
Popolazione	951.203	945.477	938.722	930.945	923.288	917.692	919.340	-3,3%	0,2%
Inattivi	283.774	272.726	293.872	286.958	264.404	264.681	267.408	-5,8%	1,0%
Forze di lavoro	667.429	672.751	644.850	643.987	658.884	653.011	651.932	-2,3%	-0,2%
Occupati	611.992	613.509	595.349	597.084	617.094	618.378	618.070	1,0%	0,0%
Disoccupati	55.437	59.242	49.501	46.903	41.790	34.633	33.862	-38,9%	-2,2%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Istat Rcfl (I.Stat)

A livello nazionale, invece, il mercato del lavoro mostra una migliore intonazione: l'occupazione, tra 2023 e 2024, cresce dell'1,4% e il numero di disoccupati si riduce del 14,7%, un ritmo assai più accentuato di quello sperimentato dalle Marche.

Grafico 1 – Popolazione 15 – 64 per condizione professionale, numeri indice a base fissa 2018=100, Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Rcfl Istat

Numeri indice a base fissa = 100

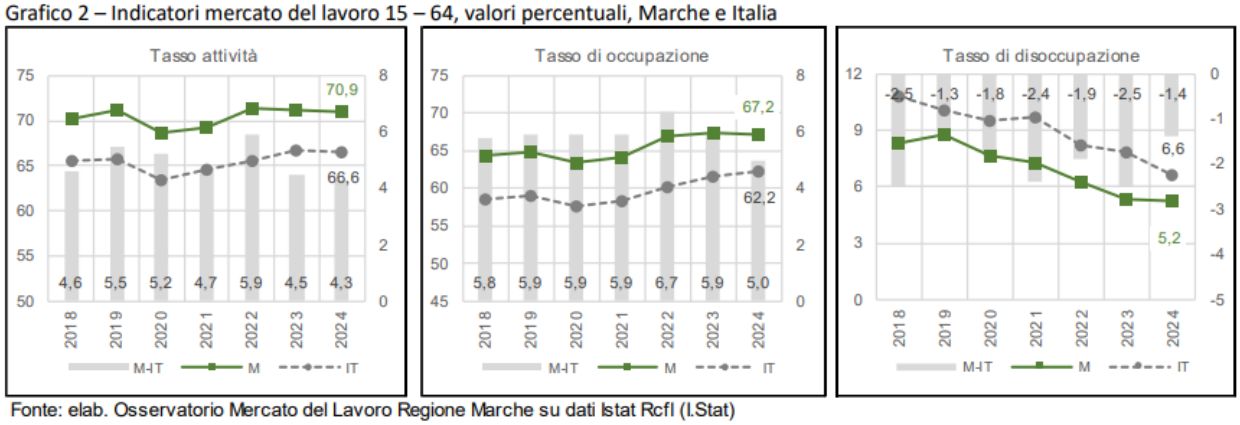
Gli inattivi, inoltre, segnano un incremento percentuale pari solo alla metà di quello della regione (+0,5% e +1,0% rispettivamente) e i due trend di lungo periodo sono ormai quasi allineati. La sostanziale staticità del mercato del lavoro regionale viene confermata anche dai principali indicatori del mercato del lavoro che registrano, senza eccezioni, variazioni molto contenute tra 2023 e 2024.

Tabella 2 – Principali indicatori del mercato del lavoro 15 – 64 anni, valori percentuali, Marche

Marche	Valori							Punti di variazione	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2018/24	2023/24
Tasso Attività	70,2	71,2	68,7	69,2	71,4	71,2	70,9	0,7	-0,3
Tasso Occupazione	64,3	64,9	63,4	64,1	66,8	67,4	67,2	2,9	-0,2
Tasso Disoccupazione	8,3	8,8	7,7	7,3	6,3	5,3	5,2	-3,1	-0,1
Tasso inattività	29,8	28,8	31,3	30,8	28,6	28,8	29,1	-0,7	0,3

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Istat Rcfl (I.Stat)

Grafico 2 – Indicatori mercato del lavoro 15 – 64, valori percentuali, Marche e Italia

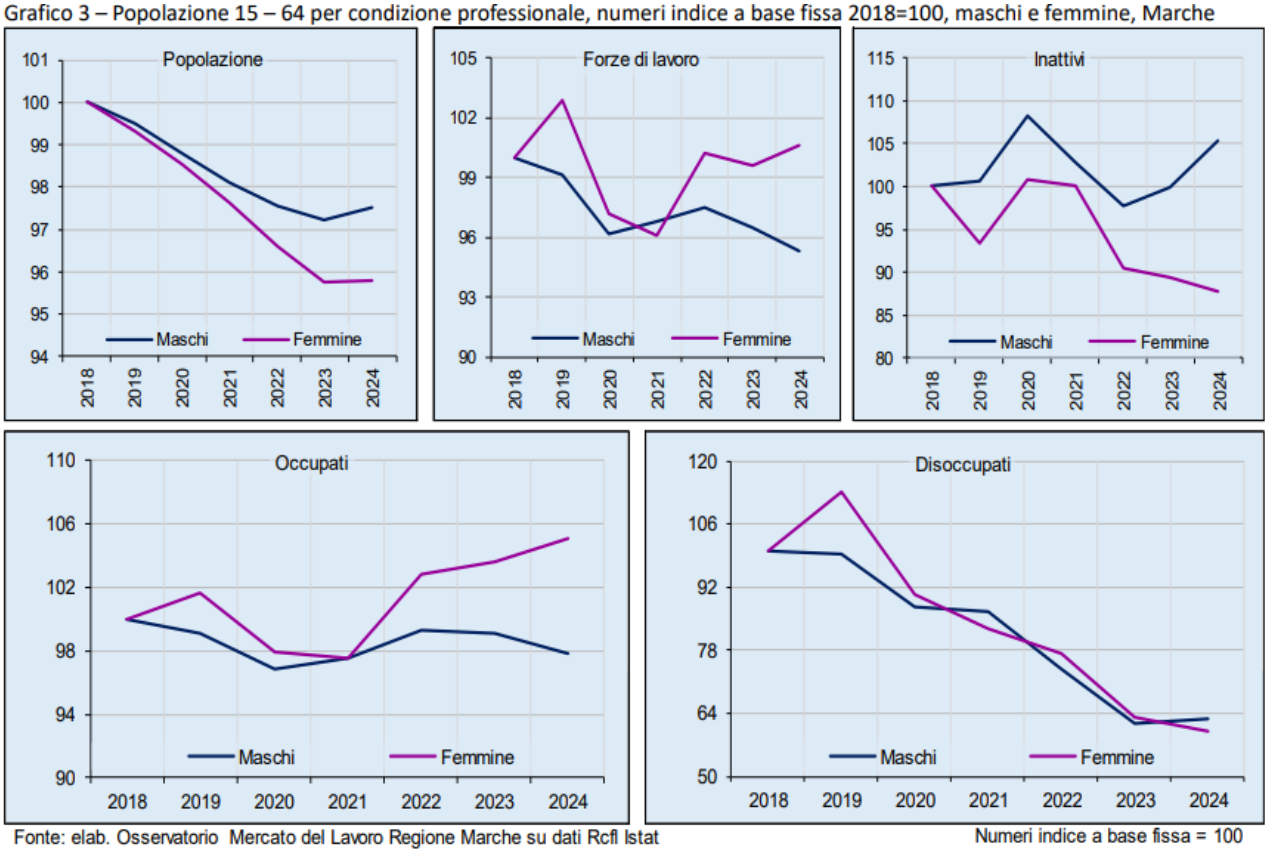


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Istat Rcfl (I.Stat)

Nelle Marche cala anche, seppure marginalmente, il tasso di disoccupazione che scende dal 5,3% al 5,2% mentre il tasso di inattività sale al 29,1%, +0,3 p.p. rispetto all'anno precedente. In Italia il tasso di occupazione aumenta di 0,7 p.p. (dal 61,5% del 2023 al 62,2% del 2024) e il tasso di disoccupazione scende ad un ritmo più sostenuto rispetto a quello riscontrato nelle Marche (dal 7,8% al 6,6%). Il tasso di attività e di inattività, inoltre, registrano variazioni allineate a quelle della regione ma leggermente più favorevoli: -0,1 punti percentuali nel primo caso e +0,1 nel secondo.

Il rallentamento del mercato del lavoro regionale dell'ultimo biennio è in gran parte determinato dalla componente maschile che ha ottenuto risultati nettamente inferiori rispetto a quella femminile soprattutto nelle dinamiche occupazionali, della partecipazione e dell'inattività. L'occupazione maschile, infatti, tra 2021 e 2024 è rimasta sostanzialmente ferma (+0,2%) mentre quella femminile è aumentata del 7,7%, un ritmo superiore anche a quello registrato dalle donne del Paese. La riduzione delle persone in cerca di lavoro, nel lungo periodo, è simile per entrambe le componenti di genere ma, per i maschi, è confluita principalmente nell'area dell'inattività che, negli ultimi due anni, è cresciuta del 7,9% a fronte della riduzione del -3,1% registrata dalle donne.

Grafico 3 – Popolazione 15 – 64 per condizione professionale, numeri indice a base fissa 2018=100, maschi e femmine, Marche

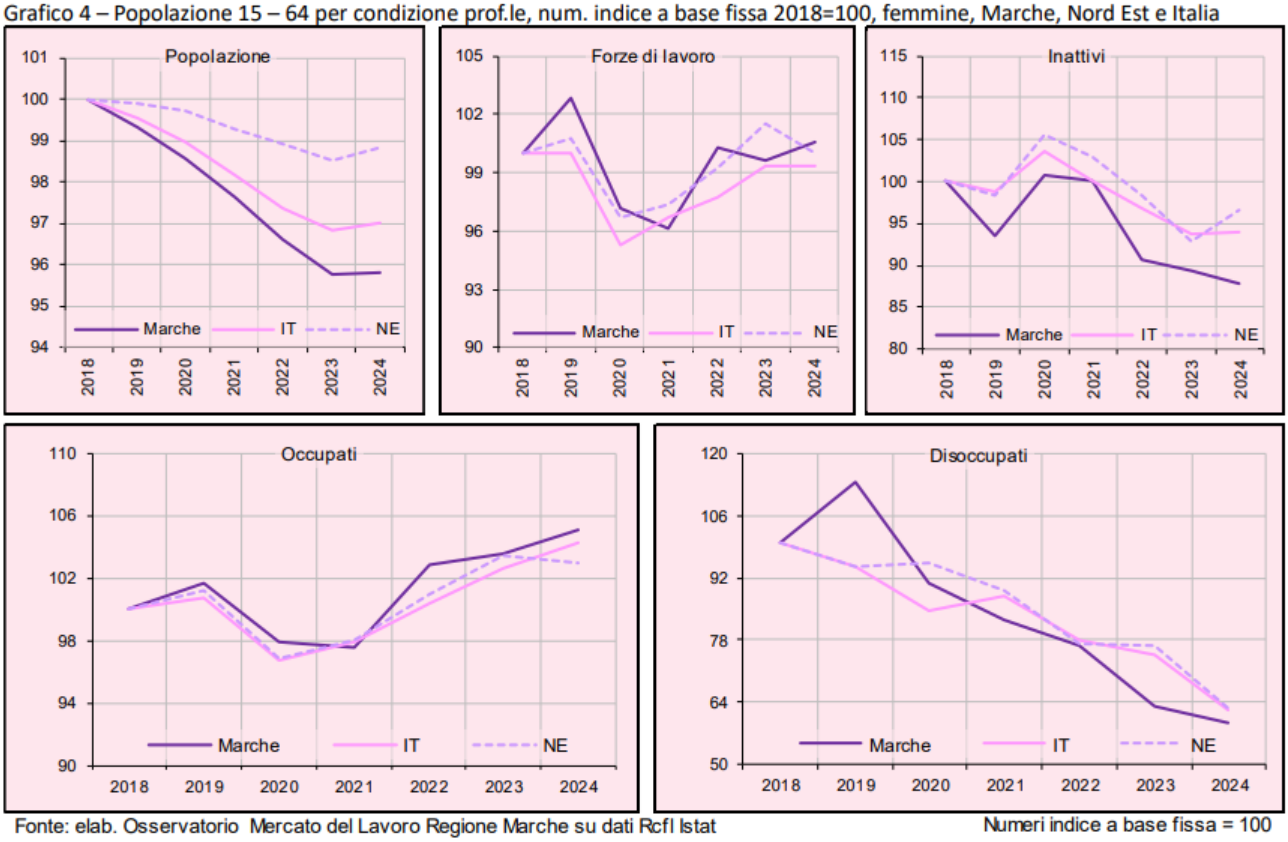


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Rcfl Istat

Numeri indice a base fissa = 100

Complessivamente, le dinamiche della componente femminile delle Marche, risultano migliori non solo di quelle del Paese ma anche di quelle riferite alle donne del Nord Est. Ciò vale, in particolare, per le occupate e le inattive. Pur in un contesto demografico declinante, la crescita conseguita dalle lavoratrici marchigiane negli ultimi tre anni costituisce uno dei punti di forza del mercato del lavoro regionale.

Grafico 4 – Popolazione 15 – 64 per condizione prof.le, num. indice a base fissa 2018=100, femmine, Marche, Nord Est e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Rcfl Istat

Numeri indice a base fissa = 100

Occupazione e disoccupazione per classi di età

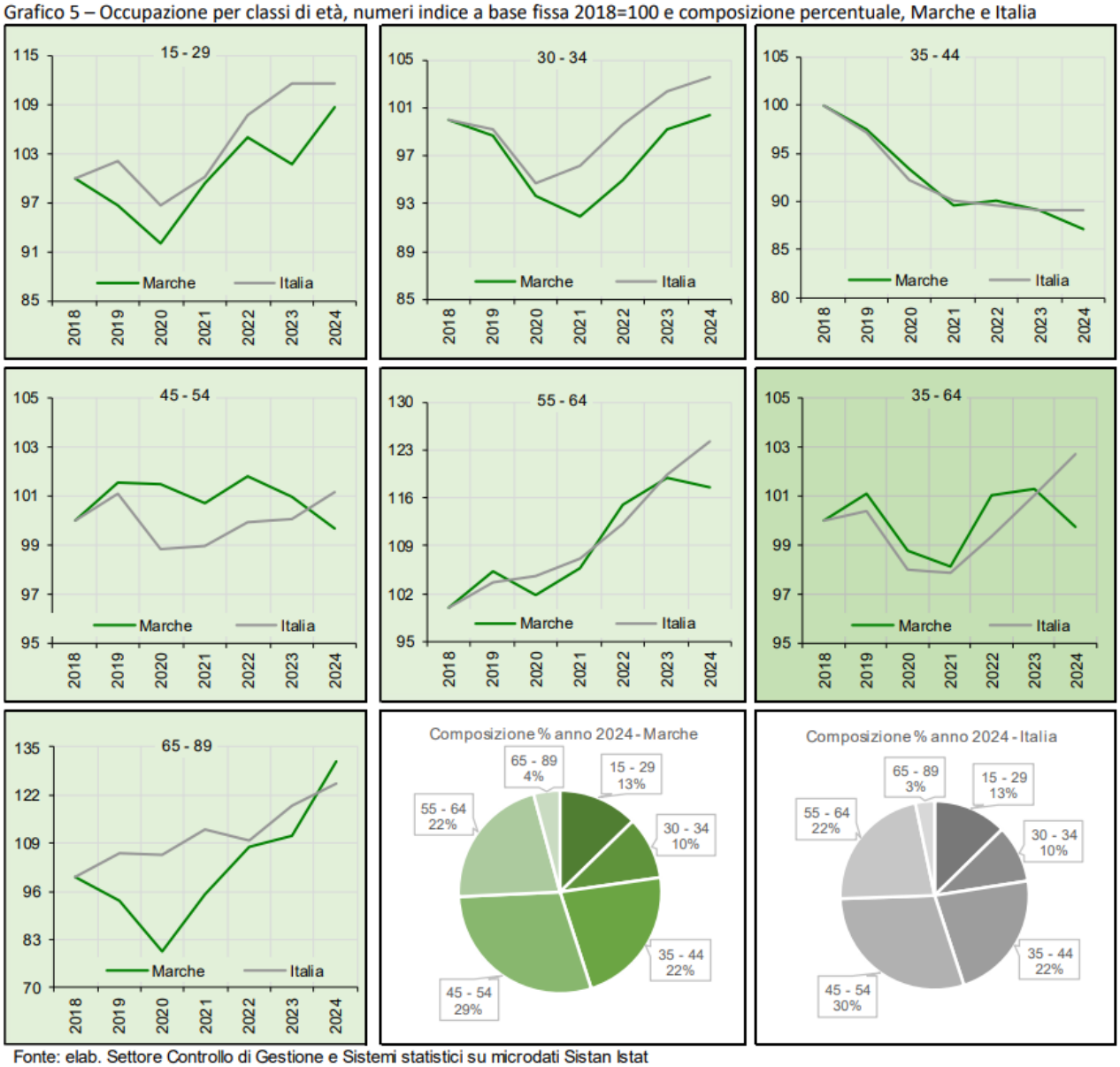
L'evoluzione dell'occupazione regionale, tra 2023 e 2024, non è uniforme in tutte le classi di età che contraddistinguono il ciclo di vita del lavoratore. Il numero di occupati, infatti, aumenta solo agli estremi: +4,4% tra i giovani fino a 34 anni e +18,1% tra i più adulti di età compresa tra 65 e 89 anni che, in virtù dell'importante incremento annuale (+18,1%), arrivano a ricoprire una quota pari al 4,2% sull'intero stock di occupati (3,3% nel Paese).

Tabella 3 – Occupazione per classi di età, Marche

Classi di età	Valori							Variazioni %		Q.ta %
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2018/24	2023/24	2024
15 - 29	75.304	72.817	69.290	74.839	79.106	76.609	81.888	8,7%	6,9%	12,7%
30 - 34	64.219	63.333	60.103	59.001	60.977	63.662	64.493	0,4%	1,3%	10,0%
35 - 44	165.044	160.962	154.189	147.926	148.770	146.962	143.668	-13,0%	-2,2%	22,3%
45 - 54	188.934	191.819	191.691	190.234	192.350	190.746	188.343	-0,3%	-1,3%	29,2%
55 - 64	117.996	124.187	120.077	124.859	135.676	140.161	138.734	17,6%	-1,0%	21,5%
35 - 64	*471.974*	*476.969*	*465.956*	*463.019*	*476.796*	*477.870*	*470.745*	*-0,3%*	*-1,5%*	*73,1%*
65 - 89	20.690	19.374	16.467	19.703	22.382	22.966	27.127	31,1%	18,1%	4,2%
15 - 64	611.497	613.118	595.349	596.859	616.880	618.141	617.126	0,9%	-0,2%	95,8%
15 - 89	632.187	632.492	611.816	616.562	639.262	641.107	644.253	1,9%	0,5%	100,0%

Fonte: elab. Settore Controllo di Gestione e Sistemi statistici su microdati Sistan Istat

Grafico 5 – Occupazione per classi di età, numeri indice a base fissa 2018=100 e composizione percentuale, Marche e Italia



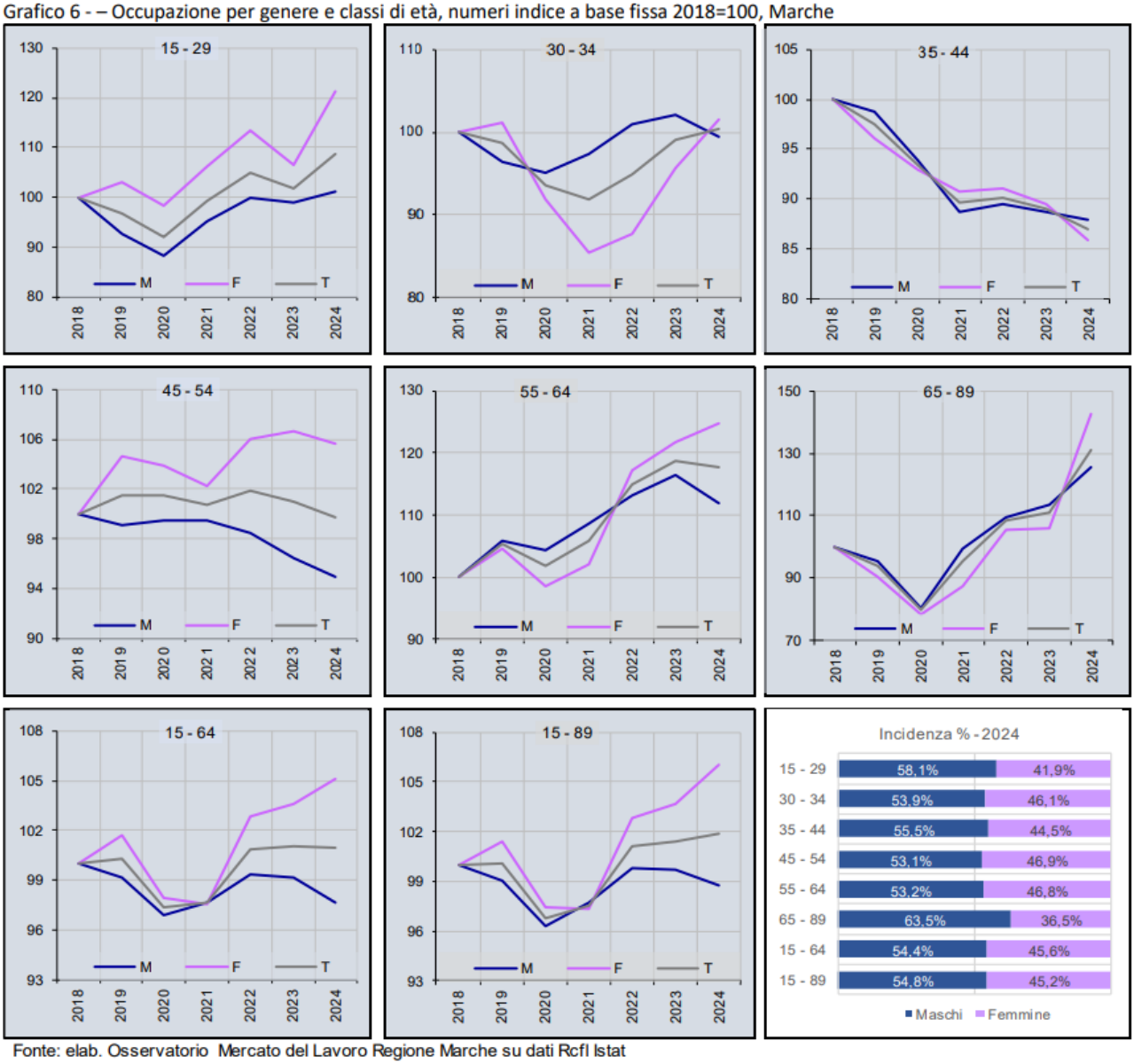
Fonte: elab. Settore Controllo di Gestione e Sistemi statistici su microdati Sistan Istat

Nell'ampia fascia di età che include i lavoratori tra 35 e 64 anni, viceversa, l'occupazione risulta in calo, a cavallo degli ultimi due anni considerati, di 7.125 unità (-1,5%) attestandosi su un valore perfino inferiore a quello del 2018. L'andamento negativo di lungo periodo riferito a tale insieme è dovuto, in particolare, alla classe 35 – 44 che registra una flessione continuativa e mette a segno una contrazione cumulata del 13,0%. Anche nel segmento successivo il numero di lavoratori è in calo di lungo periodo per via della riduzione accusata dal 2022 in poi (-2,1%). Le cause del declino occupazionale di entrambi i segmenti vanno ricercate anche nelle recessive dinamiche demografiche. Nell'insieme delle due classi, infatti, la popolazione residente si riduce, tra 2018 e 2024, del 10,0% perdendo quasi 45mila unità.

A livello nazionale le dinamiche occupazionali di lungo periodo sono più favorevoli in tutte le classi di età fatta eccezione per quella che include i lavoratori più maturi di 65 - 89 anni. Il differente ritmo di crescita tra Marche e Italia è più ampio e consolidato nella classe 30 – 34 e, in parte, anche tra i giovani 15 -29enni.

Un performance occupazionale meno favorevole della regione è dovuta alla debolezza della componente maschile poiché le donne marchigiane, ad eccezione delle 35 – 44enni, mostrano progressi più consistenti degli uomini in tutte le classi di età. Questo fenomeno è particolarmente accentuato tra i giovani di 15 -29 anni per i quali l'occupazione femminile, nel lungo periodo, aumenta del 21,3% a fronte del +1,2% registrato dagli uomini.

Grafico 6 - – Occupazione per genere e classi di età, numeri indice a base fissa 2018=100, Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Rcfl Istat

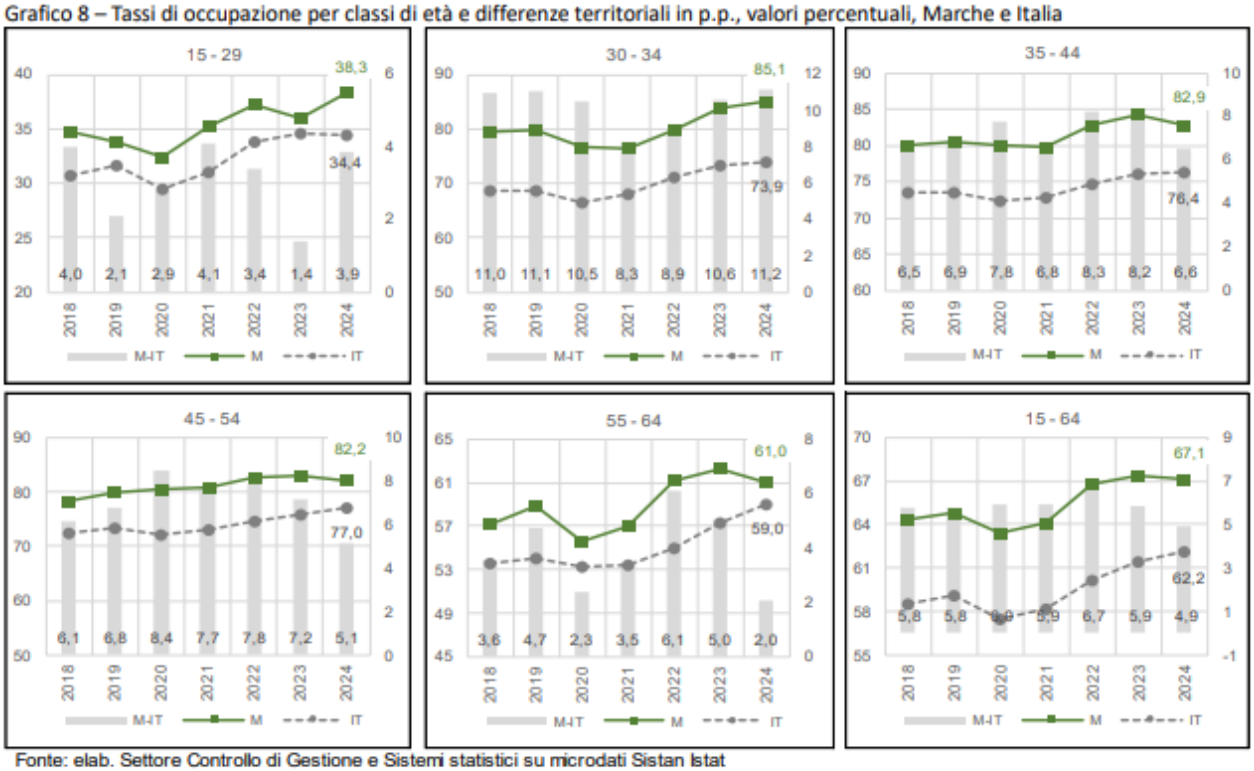
Nel 2024, nonostante le dinamiche non favorevoli, il tasso di occupazione mostra, nell'insieme delle due componenti di genere, valori ancora più favorevoli alle Marche in tutte le classi di età con differenziali più ridotti nei giovani (3,9 punti percentuali) e nelle due classi più adulte: 2,0 p.p. in quella 55 – 64 e 1,7 p.p. in quella 65 – 89.

Tabella 4 – Tassi di occupazione per classi di età, Marche

Marche	Valori							Punti di variazione	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2018/24	2023/24
15 - 29	34,8	33,8	32,4	35,2	37,2	36,1	38,3	3,5	2,2
30 - 34	79,6	79,8	76,9	76,4	80,0	83,9	85,1	5,5	1,2
35 - 44	80,0	80,6	80,1	79,8	83,0	84,3	82,9	3,0	-1,4
45 - 54	78,4	79,9	80,5	80,6	82,5	82,9	82,2	3,8	-0,8
55 - 64	57,1	58,8	55,6	56,9	61,1	62,3	61,0	4,0	-1,2
35 - 64	*72,1*	*73,3*	*72,1*	*72,3*	*75,2*	*75,9*	*74,8*	*2,6*	*-1,2*
15 - 64	64,3	64,8	63,4	64,1	66,8	67,4	67,1	2,8	-0,2

Fonte: elab. Settore Controllo di Gestione e Sistemi statistici su microdati Sistan Istat

Grafico 8 – Tassi di occupazione per classi di età e differenze territoriali in p.p., valori percentuali, Marche e Italia



Fonte: elab. Settore Controllo di Gestione e Sistemi statistici su microdati Sistan Istat

Grafico 9 – Tassi di occupazione per classi di età e gap di genere in p.p., valori percentuali, Marche

Fonte: elab. Settore Controllo di Gestione e Sistemi statistici su microdati Sistan Istat

Il tasso di disoccupazione, pari al 5,2% tra la popolazione in età di lavoro della regione e al 6,6% tra i pari età del Paese, registra valori più favorevoli alla regione lungo l'intero ciclo di vita del lavoratore eccetto che tra 55 e 64 anni. Il differenziale è pari a -2,5 punti percentuali tra i giovani di 15 – 29 anni (12,2% Marche e 14,7% Marche) e registra il valore più elevato nel segmento successivo: tra i 30 – 34enni, infatti il vantaggio della regione si attesta a -4,5 p.p. ampliandosi di 1 p.p. nell'ultimo biennio.

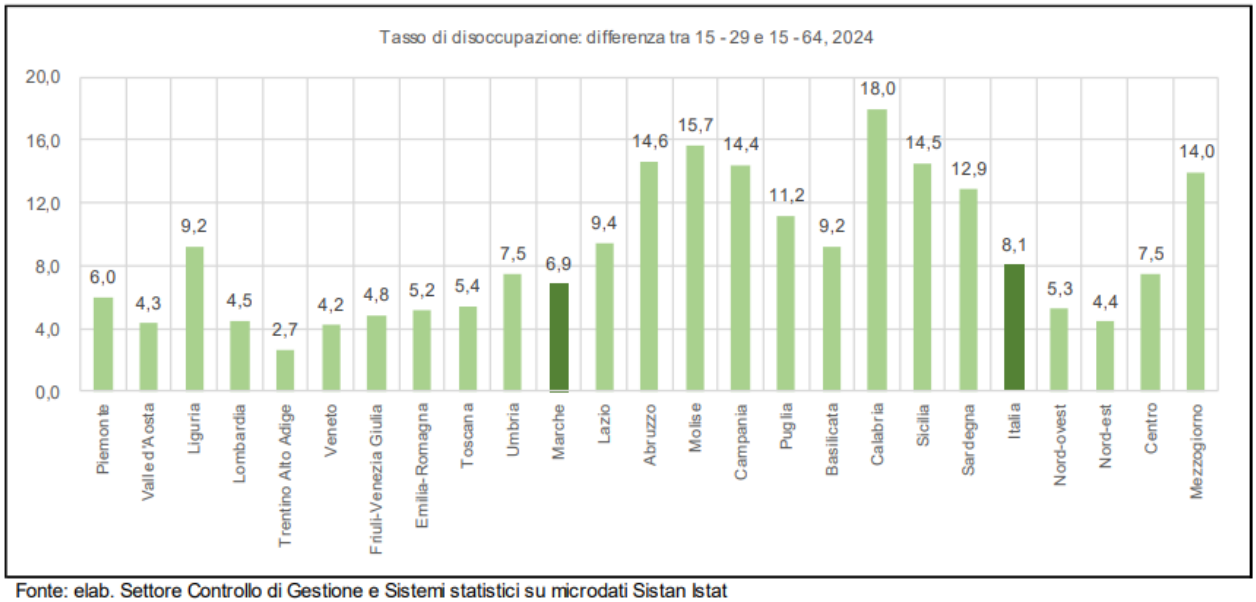
Tabella 6 – Disoccupati per classi di età, Marche

Marche	Valori							Punti di variazione	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2018/24	2023/24
15 - 29	17,5	18,8	21,2	17,0	13,4	12,7	12,2	-5,4	-0,5
30 - 34	8,4	10,6	6,5	7,9	5,7	4,5	3,1	-5,4	-1,5
35 - 44	6,7	7,4	6,0	6,5	5,6	4,5	5,1	-1,6	0,6
45 - 54	7,0	7,1	5,2	5,9	5,1	4,4	3,8	-3,2	-0,6
55 - 64	6,0	5,7	5,2	3,4	4,7	3,3	3,7	-2,3	0,4
35 - 64	*6,6*	*6,8*	*5,4*	*5,4*	*5,1*	*4,1*	*4,2*	*-2,5*	*0,1*
15 - 64	8,3	8,8	7,7	7,3	6,3	5,3	5,2	-3,1	-0,1

Fonte: elab. Settore Controllo di Gestione e Sistemi statistici su microdati Sistan Istat

Occupazione e disoccupazione giovanile

I giovani di 15 – 29 anni sperimentano una vivace ripresa post – pandemica dell'occupazione che si mantiene dinamica anche nel 2024 attestandosi a poco meno di 82mila unità nell'insieme delle due componenti di genere. Nonostante queste favorevoli dinamiche il tasso di occupazione pari, in complesso, al 38,3% registra ancora un'elevata differenza con il valore riferito alla popolazione in età di lavoro (67,1%). Il gap con tale riferimento, pari a 29 p.p. è sostanzialmente allineato a quello del Paese (28 p.p.) e risulta leggermente più contenuto per la componente femminile rispetto a quella maschile (28 e 30 p.p. rispettivamente). Considerazioni simili si possono trarre dall'esame della disoccupazione giovanile che, nel corso del 2024, torna a crescere leggermente (+2,2%) arrivando a 11.350 unità (erano 18.600 nel 2020). Il corrispondente indicatore, tuttavia, è in lieve calo grazie alle favorevoli dinamiche demografiche e si attesta al 12,2% dopo essere salito al 21,2% nel 2020. La differenza rispetto al valore 15 – 64, con riferimento all'insieme delle due componenti di genere, scende a 7,0 punti percentuali ma continua ad essere più ampia rispetto al valore di gran parte delle regioni del Nord Est e del Nord Ovest.



Fonte: elab. Settore Controllo di Gestione e Sistemi statistici su microdati Sistan Istat

Queste dinamiche indicano una persistente fragilità nell'inserimento lavorativo della componente più giovane delle forze di lavoro delle Marche richiamando la necessità di un sostegno attraverso programmi di accompagnamento, formazione e incintivi alle imprese per le assunzioni

I NEET

Quando si discute di mercato del lavoro e si analizzano i dati di un determinato territorio, uno degli indicatori più importanti è certamente quello che riguarda il numero di individui potenzialmente attivi

che però non svolgono alcuna attività lavorativa né sono impegnati in alcun percorso di istruzione o di formazione: i cosiddetti NEET ossia l'acronimo inglese di Not in Education, Employement or Training. Il termine ha cominciato a diffondersi all'inizio degli anni 'Duemila nel Regno Unito, dove veniva impiegato principalmente per valutare l'efficacia dei processi di transizione scuola-lavoro. Dal 2010 l'Unione Europea ha adottato il tasso di NEET come principale indicatore nelle rilevazioni relative all'occupazione giovanile, in quanto specchio fedele delle energie produttive disperse di un Paese. Infatti, se ci si ferma ad analizzare il tasso di disoccupazione di una determinata fascia della popolazione, si avrà un dato riferibile soltanto a coloro che non riescono a trovare un impiego ma lo stanno attivamente cercando e sono immediatamente disponibili a lavorare. Il termine NEET ha invece il pregio di includere anche gli inattivi, riferendosi all'intera fascia d'età compresa tra i 15 e i 29 anni (che talvolta può essere estesa fino ai 34 anni). Pertanto tra i NEET trovano collocazione: • le persone in cerca di un'occupazione; • gli ELET (acronimo di Early Leavers from Education and Training), cioè i giovani che hanno interrotto precocemente gli studi; • coloro che decidono di prendersi una pausa dal lavoro o dallo studio per dedicarsi alla famiglia o per intraprende esperienze diverse; • gli inattivi, ossia coloro che non stanno cercando attivamente un impiego.

Nelle Marche i NEET tra 15 e 34 anni sono, nel 2024, 32.173 e risultano in calo del 3,1% rispetto all'ammontare dell'anno precedente. La variazione complessiva è simile a quella registrata a livello nazionale (-3,4%) ma l'andamento delle singole sottoclassi di età è assai differente. Mentre in Italia la flessione è generalizzata a tutte le fasce considerate, nella nostra regione si osserva un'evoluzione contrastata. I NEET, infatti, aumentano considerevolmente tra i più giovani: +66,7% tra i 15-17enni (il 2,0% dell'insieme considerato) e +4,2% nella classe di età compresa tra 18 e 24 anni che comprende il 34,1% degli individui in condizione di NEET.

Tabella 5 – NEET per classi di età, maschi e femmine, valori assoluti, Marche e Italia

Neet	Valori							Variazioni %		Q.ta%
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2018/24	2023/24	2024
Marche										
15-17 anni	2.124	2.060	1.568	2.335	1.767	378	630	-70,3%	66,7%	2,0%
18-24 anni	16.588	13.888	18.142	15.468	14.313	10.522	10.960	-33,9%	4,2%	34,1%
25-29 anni	17.076	16.805	18.501	16.219	11.831	11.670	11.053	-35,3%	-5,3%	34,4%
30-34 anni	14.531	13.568	16.080	15.828	13.269	10.616	9.530	-34,4%	-10,2%	29,6%
Totale 15-34 anni	50.319	46.321	54.291	49.850	41.180	33.186	32.173	-36,1%	-3,1%	100,0%
Italia										
15-17 anni	97.103	100.557	85.076	143.693	110.798	39.775	34.996	-64,0%	-12,0%	1,7%
18-24 anni	1.007.681	936.464	1.019.403	996.708	806.088	693.931	661.438	-34,4%	-4,7%	31,8%
25-29 anni	967.487	923.403	994.497	891.225	752.667	671.326	641.022	-33,7%	-4,5%	30,8%
30-34 anni	939.070	915.068	984.133	906.925	819.004	747.649	741.249	-21,1%	-0,9%	35,7%
Totale 15-34 anni	3.011.341	2.875.492	3.083.109	2.938.551	2.488.557	2.152.681	2.078.705	-31,0%	-3,4%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati Istat Rcfl (I.Stat)

La variazione tra 2023 e 2024, viceversa, risulta favorevolmente negativa tra gli over 25 soprattutto tra i meno giovani della classe 30 – 34. In questo segmento i NEET scendono da 10.616 a 9.530 unità registrando una contrazione pari al 10,2%; in Italia i pari età diminuiscono quasi marginalmente (-0,9%). Tra i 25 – 29enni la riduzione a cavallo degli ultimi due anni presi in esame è del 5,3%, una variazione molto simile a quella rilevata nel Paese (-4,5%) che determina un allineamento tra il trend regionale e quello nazionale. Si noti come le dinamiche di lungo periodo siano tutte di segno negativo e di entità molto simile dai 18 anni in su; per i giovanissimi la contrazione cumulata è invece assai più accentuata: -70,3% dal 2018 e -73,0% dal massimo del 2021.

La domanda di lavoro in base alle tipologie contrattuali

Nel 2024 le assunzioni continuano a crescere, seppur in modo moderato (+1,2%), in lieve rallentamento rispetto al 2023 (+1,5%). Questo risultato è attribuibile all'aumento dei contratti diversi da quelli di lavoro dipendente, che complessivamente segnano un incremento del 7,6%, compensando ampiamente la flessione dei contratti di lavoro dipendente, in calo dello 0,7%. All'interno degli "altri contratti", la crescita più marcata riguarda i rapporti di tipo parasubordinato (+16,5%), seguiti dal lavoro intermittente (+4,0%). Al contrario, il lavoro dipendente registra una contrazione significativa, in particolare nei contratti a tempo indeterminato (-9,4%) e nell'apprendistato (-9,6%). Anche i contratti di somministrazione subiscono una diminuzione rilevante (-5,2%). L'unico segmento in crescita è quello dei contratti a tempo determinato (+2,4%), che però non riesce a compensare il calo complessivo delle altre forme di lavoro dipendente. In sintesi, dall'analisi dei dati emerge che il mercato del lavoro mostra segnali contrastanti. La crescita complessiva delle assunzioni, seppur moderata, è sostenuta esclusivamente dall'aumento dei contratti non dipendenti, in particolare da quelli parasubordinati, il che potrebbe indicare una tendenza verso forme di lavoro più flessibili ma anche potenzialmente meno stabili. Al contrario, il calo delle assunzioni con contratti di lavoro dipendente – soprattutto a tempo indeterminato e in apprendistato – suggerisce una certa prudenza da parte delle imprese nel consolidare i rapporti di lavoro.

Tabella 1 – Assunzioni per tipologia contrattuale

Contratti	Valori							Variazioni %		Q.ta%	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	20018/24	2023/24	2018	2024
Tempo indeterminato	26.939	29.052	23.331	29.718	33.241	30.711	27.831	3,3%	-9,4%	7,9%	8,0%
Tempo determinato	173.931	165.633	137.541	165.075	182.796	179.465	183.722	5,6%	2,4%	51,3%	53,0%
Apprendistato	13.879	14.519	10.189	14.068	15.394	14.256	12.883	-7,2%	-9,6%	4,1%	3,7%
Somministrazione	65.245	41.102	34.474	42.317	42.259	36.820	34.892	-46,5%	-5,2%	19,2%	10,1%
Totale lavoro dipendente	279.994	250.306	205.535	251.178	273.690	261.252	259.328	-7,4%	-0,7%	82,5%	74,9%
Domestico	11.428	11.480	15.673	12.748	10.577	10.090	10.072	-11,9%	-0,2%	3,4%	2,9%
Intermittente	41.759	44.820	32.584	38.801	43.931	44.406	46.176	10,6%	4,0%	12,3%	13,3%
Parasubordinato	6.021	6.652	5.815	5.141	4.972	26.492	30.859	412,5%	16,5%	1,8%	8,9%
Totale altri contratti	59.208	62.952	54.072	56.690	59.480	80.988	87.107	47,1%	7,6%	17,5%	25,1%
Totale complessivo	339.202	313.258	259.607	307.868	333.170	342.240	346.435	2,1%	1,2%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Le qualifiche professionali

La dinamica delle assunzioni nel 2024 conferma una forte polarizzazione del mercato del lavoro per qualifica professionale. Crescono le assunzioni nelle professioni qualificate nei servizi e in quelle ad elevata specializzazione, ma con un ritmo in rallentamento rispetto all'anno precedente. Al contrario, calano nettamente le assunzioni in ruoli tradizionalmente legati alla produzione e alla logistica, come operai specializzati, conduttori e tecnici. Tra i gruppi numericamente più rilevanti, si registra una forte crescita delle assunzioni per le professioni qualificate nei servizi, pari a +8,8%, anche se in rallentamento rispetto al +20% del 2023. Aumentano anche le assunzioni nelle professioni ad elevata specializzazione (+2,5%) e in quelle non qualificate (+2,7%). Queste dinamiche positive compensano il calo di assunzioni osservato in diverse altre categorie professionali.

Tabella 2 - Assunzioni per qualifica professionale

Qualifiche	Valori							Variazioni %		Q.ta%	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	20018/24	2023/24	2018	2024
Artigiani, operai spec.	37.829	33.667	28.082	34.879	38.150	36.922	33.765	-10,7%	-8,6%	11,2%	9,7%
Conduttori e conducenti	32.106	26.919	22.518	28.324	28.540	25.230	22.803	-29,0%	-9,6%	9,5%	6,6%
Forze armate	8	5	6	7	7	7	5	-37,5%	-28,6%	0,0%	0,0%
Alta dirigenza	616	562	515	604	639	832	750	21,8%	-9,9%	0,2%	0,2%
Prof. esecutive lavoro uff.	19.364	18.290	16.470	20.636	22.622	22.645	21.521	11,1%	-5,0%	5,7%	6,2%
Prof. elevata spec.ne	28.684	30.277	27.211	33.907	39.848	35.620	36.521	27,3%	2,5%	8,5%	10,5%
Prof. non qualificate	98.153	84.079	76.222	87.186	86.678	81.656	83.889	-14,5%	2,7%	28,9%	24,2%
Prof. qualificate servizi	99.508	98.709	71.392	85.079	95.825	116.155	126.397	27,0%	8,8%	29,3%	36,5%
Prof. tecniche	22.918	20.645	17.151	17.225	20.842	23.154	20.764	-9,4%	-10,3%	6,8%	6,0%
Totale complessivo	339.202	313.258	259.607	307.868	333.170	342.240	346.435	2,1%	1,2%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Assunzioni 2024: andamenti territoriali e differenze provinciali

La dinamica delle assunzioni nelle Marche presenta significative differenze a livello provinciale, soprattutto nel medio periodo (2018-2024). Solo una provincia su cinque mostra un calo delle assunzioni, sia nel 2024 sia nel periodo 2018- 2024:

• Fermo è l'unica provincia a registrare una diminuzione nel 2024, con un calo del -2,4%;
• Ascoli Piceno segna invece la contrazione più marcata nel periodo 2018-2024, con una flessione del -12,1%.
• La provincia di Ancona si conferma nel tempo come il principale polo occupazionale della regione.
• La provincia di Macerata registra una lieve crescita delle assunzioni nel 2024 (+0,7%) e un aumento più sostanzioso nel medio periodo (+3,7%).
• La provincia di Pesaro-Urbino, registra anch'essa una lieve crescita delle assunzioni nel 2024 (+0,6%) e un aumento più sostanzioso nel medio periodo (+2,7%).

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, le province di Ancona e di Ascoli Piceno registrano le quote più elevate di assunzioni con contratto di lavoro dipendente: Ancona con il 78,0% e Ascoli Piceno con il 77,3% (l'incidenza media regionale è pari a 74,9%). Seguono la provincia di Macerata con il 74,6% e quella di Fermo con il 72,0%. La provincia di Pesaro e Urbino registra l'incidenza più bassa di contratti di lavoro dipendente: 69,6%. In sintesi: • Ancona 78,0% • Ascoli Piceno 77,3% • Macerata 74,6% • Fermo 72,0% • Pesaro e Urbino 69,6%. • Media regionale: 74,9%.

La provincia di Ancona si conferma nel tempo come il principale polo occupazionale della regione. La sua quota di assunzione sul totale regionale cresce dal 29,9% del 2018 al 32,2% nel 2024.

Seguono la provincia di Pesaro e Urbino con il 21,2% (era il 21,1% nel 2018) e la provincia di Macerata con il 20,8% (20,5% nel 2018). Le province di Ascoli Piceno e Fermo chiudono con il 16,5% e il 9,3% rispettivamente. La provincia di Ascoli Piceno è l'unica a registrare una diminuzione dell'incidenza sulle assunzioni complessive tra il 2018 (era pari a 19,1%) e 2024.

Tabella 7 - Assunzioni per provincia

Provincia	Valori							Variazioni %		Q.ta%	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	20018/24	2023/24	2018	2024
Pesaro e Urbino	71.645	65.769	54.990	69.003	71.647	73.149	73.584	2,7%	0,6%	21,1%	21,2%
Ancona	101.537	92.005	80.086	95.425	104.910	108.170	111.472	9,8%	3,1%	29,9%	32,2%
Macerata	69.636	66.761	54.113	62.770	69.018	71.690	72.223	3,7%	0,7%	20,5%	20,8%
Ascoli Piceno	64.863	59.323	46.231	51.587	55.952	56.315	57.031	-12,1%	1,3%	19,1%	16,5%
Fermo	31.521	29.400	24.187	29.083	31.643	32.916	32.125	1,9%	-2,4%	9,3%	9,3%
Totale complessivo	339.202	313.258	259.607	307.868	333.170	342.240	346.435	2,1%	1,2%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tabella 8 - Assunzioni per provincia e macro tipologia contrattuale

Provincia	Valori							Variazioni %		2024	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	20018/24	2023/24	Q.ta%	Inc %
Lavoro dipendente											
Pesaro e Urbino	56.622	49.935	41.778	53.898	56.185	52.501	51.245	-9,5%	-2,4%	19,8%	69,6%
Ancona	86.504	75.878	65.273	79.539	88.686	86.308	86.947	0,5%	0,7%	33,5%	78,0%
Macerata	58.459	54.480	43.547	51.227	56.470	53.851	53.905	-7,8%	0,1%	20,8%	74,6%
Ascoli Piceno	51.476	45.765	35.336	42.242	45.814	43.911	44.112	-14,3%	0,5%	17,0%	77,3%
Fermo	26.933	24.248	19.601	24.272	26.535	24.681	23.119	-14,2%	-6,3%	8,9%	72,0%
Totale	279.994	250.306	205.535	251.178	273.690	261.252	259.328	-7,4%	-0,7%	100,0%	74,9%
Altri contratti											
Pesaro e Urbino	15.023	15.834	13.212	15.105	15.462	20.648	22.339	48,7%	8,2%	25,6%	30,4%
Ancona	15.033	16.127	14.813	15.886	16.224	21.862	24.525	63,1%	12,2%	28,2%	22,0%
Macerata	11.177	12.281	10.566	11.543	12.548	17.839	18.318	63,9%	2,7%	21,0%	25,4%
Ascoli Piceno	13.387	13.558	10.895	9.345	10.138	12.404	12.919	-3,5%	4,2%	14,8%	22,7%
Fermo	4.588	5.152	4.586	4.811	5.108	8.235	9.006	96,3%	9,4%	10,3%	28,0%
Totale	59.208	62.952	54.072	56.690	59.480	80.988	87.107	47,1%	7,6%	100,0%	25,1%
Totale											
Pesaro e Urbino	71.645	65.769	54.990	69.003	71.647	73.149	73.584	2,7%	0,6%	21,2%	100,0%
Ancona	101.537	92.005	80.086	95.425	104.910	108.170	111.472	9,8%	3,1%	32,2%	100,0%
Macerata	69.636	66.761	54.113	62.770	69.018	71.690	72.223	3,7%	0,7%	20,8%	100,0%
Ascoli Piceno	64.863	59.323	46.231	51.587	55.952	56.315	57.031	-12,1%	1,3%	16,5%	100,0%
Fermo	31.521	29.400	24.187	29.083	31.643	32.916	32.125	1,9%	-2,4%	9,3%	100,0%
Totale complessivo	339.202	313.258	259.607	307.868	333.170	342.240	346.435	2,1%	1,2%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Le componenti settoriali dell'occupazione: andamento 2024 e tendenze di medio periodo

Nel 2024, le assunzioni nelle Marche mostrano dinamiche settoriali eterogenee. A livello di macrosettori, si registra un incremento:

• nel settore primario (+5,1%);

• nelle costruzioni (+3,8%);

• nei servizi (+2,5%), con 6.626 assunzioni in più rispetto al 2023.

Di contro, l'industria subisce un deciso calo: -11,6%, pari a 4.446 assunzioni in meno rispetto all'anno precedente.

Queste dinamiche risultano parzialmente diverse da quelle osservate nel medio periodo (2018-2024):

• agricoltura: -5,2%;

• industria: -13,1%;

• costruzioni: +44,4% (la crescita più marcata tra i settori);

• servizi: +2,8%.

Per quanto riguarda le disparità di genere nei settori produttivi, il calo delle assunzioni nell'industria coinvolge entrambi i generi, ma colpisce più duramente le donne:

• nel 2024: -15,7% per le donne contro -9,7% per gli uomini

• nel periodo 2018-2024: -21,2% per le donne, a fronte di -9,2% per gli uomini.

Nel comparto terziario, invece, la crescita delle assunzioni nel 2024 è interamente attribuibile alla componente maschile, che registra un aumento del +4,7 %mentre la componente femminile resta sostanzialmente stabile.

Tabella 9 - Assunzioni per genere e settore di attività

Settori	Valori							Variazioni %		2024	
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	20018/24	2023/24	Q.ta%	Inc %
						Maschi					
Agricoltura	18.193	17.839	17.323	17.374	16.758	16.081	16.890	-7,2%	5,0%	9,0%	77,1%
Industria	26.271	24.665	19.856	26.143	28.682	26.413	23.857	-9,2%	-9,7%	12,7%	70,2%
Costruzioni	12.642	11.907	10.892	15.537	17.167	17.592	18.232	44,2%	3,6%	9,7%	94,6%
Servizi	124.005	108.920	86.621	102.681	108.083	122.548	128.316	3,5%	4,7%	68,5%	47,4%
Nd	30	14	4	2	15	33	53	76,7%	60,6%	0,0%	18,9%
Totale	181.141	163.345	134.696	161.737	170.705	182.667	187.348	3,4%	2,6%	100,0%	54,1%
						Femmine					
Agricoltura	4.914	4.812	4.553	4.778	4.770	4.759	5.020	2,2%	5,5%	3,2%	22,9%
Industria	12.843	11.752	8.708	11.197	13.097	12.007	10.117	-21,2%	-15,7%	6,4%	29,8%
Costruzioni	715	648	603	909	1.037	976	1.049	46,7%	7,5%	0,7%	5,4%
Servizi	139.527	132.686	111.030	129.233	143.547	141.815	142.673	2,3%	0,6%	89,7%	52,6%
Nd	62	15	17	14	14	16	228	267,7%	1325,0%	0,1%	81,1%
Totale	158.061	149.913	124.911	146.131	162.465	159.573	159.087	0,6%	-0,3%	100,0%	45,9%
						Totale					
Agricoltura	23.107	22.651	21.876	22.152	21.528	20.840	21.910	-5,2%	5,1%	6,3%	100,0%
Industria	39.114	36.417	28.564	37.340	41.779	38.420	33.974	-13,1%	-11,6%	9,8%	100,0%
Costruzioni	13.357	12.555	11.495	16.446	18.204	18.568	19.281	44,4%	3,8%	5,6%	100,0%
Servizi	263.532	241.606	197.651	231.914	251.630	264.363	270.989	2,8%	2,5%	78,2%	100,0%
Nd	92	29	21	16	29	49	281	205,4%	473,5%	0,1%	100,0%
Totale complessivo	339.202	313.258	259.607	307.868	333.170	342.240	346.435	2,1%	1,2%	100,0%	100,0%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro Regione Marche su dati SIL - Job Agency

1.4 Il "Benessere Equo Sostenibile della Provincia di Ancona 2024" – BES

La Provincia di Ancona partecipa già da alcuni anni al progetto il "Sistema informativo statistico del BES delle Province", che è nato dalla collaborazione con Istat, Upi, Anci e Regioni, ed in particolare evidenzia il ruolo centrale che gli Uffici di Statistica svolgono nei processi di programmazione degli enti locali.

Al progetto sul tema della sostenibilità collaborano ventiquattro amministrazioni provinciali e sette città metropolitane che si confrontano sulle innovazioni sviluppate e problematiche affrontate per l'elaborazione di indicatori territoriali di sviluppo sostenibile dei territori. Il progetto, inserito nel programma statistico nazionale, è volto ad integrare la misurazione del benessere equo e sostenibile secondo una concezione multidimensionale del benessere. Misurare ed analizzare le tematiche connesse al raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile offre l'opportunità di dedicare particolare attenzione all'ampliamento di obiettivi territoriali considerando le interconnessioni ed individuando indicatori di sviluppo sostenibile che garantiscano possibili disaggregazioni per livello territoriale. Lo studio pone attenzione a parametri sia economici sia sociali e ambientali, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità.

Per un'analisi di dettaglio sui diversi indicatori si rinvia al sito www.besdelleprovince.it.

In questo capitolo si riportano degli interessanti indicatori a completamento delle analisi precedenti.

Indicatore per tema e livello territoriale - istruzione e formazione

Tema		Indicatore	Misura	Ancona	Marche	Italia
Livello di istruzione	1	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	10,2	10,6	16,1
	2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	73,8	67,2	65,5
	3	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	38,8	34,7	30,0
Competenze	4	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	195,7	192,5	189,5
	5	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	200,0	196,1	193,0
	6	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	per 1.000 ab.	22,8	21,3	17,8
	7	Dispersione scolastica implicita	%	4,0	4,9	6,6
Formazione continua	8	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	%	13,6	10,5	11,6

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 8); INVALSI (indicatori 4, 5 e 7); Elaborazione Cuspi da fonte Ministero dell'Istruzione e del Merito (indicatore 6).
Anno: A.S. 2023/2024 (indicatori 4, 5 e 7); 2023 (indicatori 1-3, 8); 2022 (indicatore 6).

Indicatore per tema e livello territoriale - Benessere economico

Tema		Indicatore	Misura	Ancona	Marche	Italia
Reddito	1	Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	euro	20.242,09	21.036,95	21.088,62
	2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	21.487,61	20.279,38	22.839,49
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	12.305,34	12.366,48	13.990,04
	4	Pensioni di basso importo	%	31,08	23,84	20,36
Disuguaglianze	5	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-7.799,66	-7.185,86	-7.922,04
Difficoltà economica	6	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	0,51	0,55	0,57
Attrattività	7	Tasso di turisticità	giorni	5,6	7,1	7,0

Fonte: Istituto Tagliacarne (indicatore 1); Elaborazione Cuspi da fonte Inps (indicatori 2-5); Elaborazione Cuspi da fonte Banca d'Italia (indicatore 6). Elaborazione Cuspi da Istat (indicatore 7)
Anno: 1° gennaio 2024 (indicatori 3 e 4); 2023 (indicatore 6); 2022 (indicatori 1-2, 5, 7).

Indicatori per tema e livello territoriale - Relazioni sociali

Tema		Indicatore	Misura	Ancona	Marche	Italia
Disabilità	1	Presenza di alunni disabili	%	3,6	3,5	3,6
	2	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	3,4	3,3	3,0
	3	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	%	69,2	77,44	77,1
Immigrazione	4	Acquisizioni di cittadinanza	%	4,7	5,0	4,2
Società civile	5	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	75,1	76,1	61,0

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 5); Elaborazione Cuspi su fonte Istat (indicatore 4)
Anno: 2022 (indicatori 3 e 4); 2021 (indicatori 1-2, 5).

Indicatori per tema e livello territoriale - Ambiente

Tema		Indicatore	Misura	Ancona	Marche	Italia
Qualità ambientale	1	Disponibilità di verde urbano	mq per ab.	53,6	30,2	32,8
	2	Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5	µg/m³	15	3	83
	3	Superamento limiti inquinamento aria - NO2	µg/m³	21	21	9
Consumo di risorse	4	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	962,4	991,2	1.093,4
Sostenibilità ambientale	5	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	%	20,7	30,0	34,6
	6	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	%	84,5	72,7	28,0
	7	Impianti fotovoltaici installati per kmq	N. per Kmq	8,2	5,4	5,3
	8	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	Mwh	10,9	29,4	19,2
Rischio ambientale	9	Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	%	9,0	7,9	8,7

Fonte: Istat (indicatori 1-3); Elaborazione Cuspi da fonte Terna (indicatori 4-6); Elaborazione Cuspi da fonte GSE (indicatori 7 e 8); Elaborazione Cuspi da fonte Ispra (indicatore 9).
Anno: 2023 (indicatori 7 e 8); 2022 (indicatori 1-6); 2021 (indicatore 9).

Indicatori per tema e livello territoriale - Paesaggio e patrimonio culturale

Tema		Indicatore	Misura	Ancona	Marche	Italia
Patrimonio culturale	1	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	2,1	1,3	1,6
	2	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Kmq	0,6	0,6	1,5
	3	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 ab.	26	29	22
	4	Dotazione di risorse del patrimonio culturale	N. per 100 Kmq	272,3	244,0	77,3
Paesaggio	5	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 Kmq	10,9	12,1	8,6
	6	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	%	21,3	41,8	56,7
	7	Impatto degli incendi boschivi	per 1.000 Kmq	0,0	0,1	2,4

*percentuale su superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione

Fonte: Istat (indicatori 1, 2 e 5); Elaborazione Cuspi su dati Anagrafe ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico (indicatore 3); Elaborazione Cuspi su dati ISCR - Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (indicatore 4); Elaborazione Cuspi su dati MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - (indicatore 6); Elaborazioni Cuspi su dati Comando Carabinieri Tutela Forestale e Istat (indicatore 7).
Anno: 2023 (indicatori 3, 4 e 6); 2022 (indicatori 1, 2, 5 e 7).

Indicatori per tema e livello territoriale - Qualità dei servizi

Tema		Indicatore	Misura	Ancona	Marche	Italia
Socio-sanitari	1	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	26,1	22,3	16,8
	2	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	9,1	13,4	8,3
	3	Medici specialistici per abitante	per 10.000 ab.	45,7	31,1	34,1
	4	Posti letto ospedalieri per abitante	per 10.000 ab.	40,2	29,8	32,7
	5	Presenza di servizi per l'infanzia	%	91,5	62,7	64,4
Servizi collettività	6	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	n° medio	1,8	1,9	2,5
	7	Dispersione da rete idrica	%	35,5	34,4	42,4
	8	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	71,5	72,0	65,2
	9	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	64,6	58,4	59,6
Carcerari	10	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	118,8	109,8	117,6
Mobilità	11	Passeggeri annui TPL per abitante	n° medio	88,1	40,0	139,6

Fonte: Istat (indicatori 1-5 e 7); Elaborazione Cuspi su dati Arera (indicatore 6); Ispra (indicatore 8); Elaborazione Cuspi da fonte AGCOM (indicatore 9); Elaborazione Cuspi da fonte Ministero della Giustizia (indicatore 10); Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatore 11).
Anno: 2023 (indicatori 3, 6, 9 e 10); 2022 (indicatori 1-2, 4-5, 7-8 e 11).

1.5 Le prospettive per l'economia italiana 2025-2026

Il **Pil italiano è atteso in crescita dello 0,6% nel 2025 e dello 0,8% nel 2026**, dopo essere aumentato dello 0,7% nei due anni precedenti.
L'aumento del Pil, nel biennio di previsione, verrebbe sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte (+0,8 e +0,9 punti percentuali rispettivamente), mentre la domanda estera netta fornirebbe un contributo negativo in entrambi gli anni (-0,2 e -0,1 p.p.). Lo scenario previsivo per la domanda estera netta sconta l'ipotesi di un'attenuazione nella seconda parte del 2025 del clima di incertezza relativo all'indirizzo della politica commerciale statunitense. Si ipotizza comunque un impatto negativo dei dazi sul commercio mondiale e sulle prospettive di crescita internazionali.
Si prevede che i consumi privati continuino a crescere a ritmi moderati ma stabili (+0,7% in entrambi gli anni) da un lato favoriti dalla prosecuzione della crescita delle retribuzioni e dell'occupazione, dall'altro frenati da un incremento della propensione al risparmio. La crescita degli investimenti, nel 2025 (+1,2%), in accelerazione dal +0,5% del 2024, sarebbe favorita dal buon andamento registrato nel primo trimestre per poi segnare nel 2026 una ulteriore leggera accelerazione (+1,7%) in concomitanza con la fase conclusiva del PNRR.
L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerebbe un aumento superiore a quello del Pil (+1,1% nel 2025 e +1,2% nel 2026), ma in decelerazione rispetto agli anni precedenti a cui si accompagnerebbe un ulteriore calo del tasso di disoccupazione (6,0% nel 2025 e 5,8% nel 2026).
Dopo la risalita dei prezzi tra la fine del 2024 e i primi mesi del 2025, nel corso dell'anno ci si attende una dinamica più moderata dell'inflazione, favorita dalla discesa dei listini dei beni energetici e dall'indebolirsi delle prospettive di domanda. L'aumento del deflatore della spesa delle famiglie residenti nel 2025 sarebbe in linea con tali andamenti (+1,8%), con una nuova leggera riduzione nel 2026 (+1,6%).

1.6 La proposta di Piano strutturale di bilancio 2024-2029 e i dati economici

La nuova programmazione della politica di bilancio e delle politiche economiche nazionali introdotta dalla riforma della governance economica europea (regolamento (UE) 2024/1263, regolamento (UE) 2024/1264, direttiva (UE) 2024/1265) è definita nel Piano strutturale di bilancio a medio termine (Piano strutturale di bilancio).

Il 27 settembre 2024 il Governo ha trasmesso alle Camere la proposta di Piano strutturale di bilancio per il periodo 2025-2029, approvato con apposite risoluzioni parlamentari il 9 ottobre 2024 e successivamente trasmesso alle Autorità europee.

La presentazione del primo Piano strutturale di bilancio dell'Italia si colloca in una fase dell'economia globale caratterizzata da numerosi fattori di incertezza geopolitica, già descritti dalla Commissione europea e dalle principali istituzioni economiche internazionali, che possono influenzare in modo sempre più rilevante le scelte e l'efficacia delle misure di politica economica.

L'elevato livello di incertezza dell'economia globale è prevalentemente legato ai cambiamenti del clima, allo sviluppo e la diffusione di innovazioni tecnologiche che avranno notevoli ricadute sulla competitività e le condizioni del lavoro, l'emergere di tensioni geoeconomiche avverse alle regole multilaterali del commercio mondiale e di nuove forme di competizione destinate ad accrescere i momenti di crisi nei rapporti di forza tra le potenze globali.

In sede di prima applicazione il Piano strutturale di bilancio stabilisce il quadro di riferimento programmatico per la gestione della finanza pubblica e la realizzazione di investimenti e riforme, valido per un periodo pari alla durata della legislatura nazionale, di durata quinquennale per l'Italia, e rappresenta il documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica.

Il Piano espone l'andamento programmato della spesa primaria netta nazionale per il periodo **2025-2029** che il Governo si impegna a rispettare. Sono altresì esposte le previsioni per gli anni **2030 e 2031.**

Per quanto riguarda le riforme e gli investimenti programmati, è previsto l'impegno per conseguire la piena attuazione del PNRR entro il 2026, mentre negli anni successivi l'azione riformatrice sarà dedicata a consolidare e sviluppare ulteriormente i risultati raggiunti.

Dopo il 2026 il Piano prevede ulteriori interventi strutturali volti a migliorare la qualità delle istituzioni e l'ambiente imprenditoriale con interventi in cinque ambiti:

- Giustizia;
- Amministrazione fiscale;
- Gestione responsabile della spesa pubblica;
- Supporto alle imprese e promozione della concorrenza;
- Pubblica Amministrazione.

Il Piano descrive inoltre **altre politiche di carattere settoriale** per il perseguimento delle priorità strategiche nazionali ed europee, che necessiteranno di **forme di coordinamento** con gli **altri Stati membri dell'UE**.

Gli interventi delineati nel Piano offrono infine una **risposta** ai rilievi emersi nell'ambito delle **Raccomandazioni specifiche del Consiglio dell'UE** indirizzate all'Italia dal 2019 ad oggi.

Le principali finalità del Piano strutturale di bilancio del Governo sono:

• **porre le basi di una programmazione pluriennale della politica di bilancio**, tendente alla sostenibilità delle finanze pubbliche (seguendo un determinato percorso della spesa netta nazionale) e all'aumento della crescita potenziale supportata da riforme e investimenti;

• **affrontare le criticità strutturali del sistema economico e sociale dell'Italia**, tra cui quelle riportate nel Country Report 2024 e nelle Raccomandazioni specifiche per Paese;

• **contribuire al raggiungimento degli obiettivi connessi alle priorità comuni dell'UE**.

In base a quanto previsto dalla nuova normativa europea - regolamento (UE) 2024/1263 - e dalle linee guida pubblicate dalla Commissione europea il 21 giugno 20241, il Piano dovrebbe individuare:

• **l'andamento della spesa netta** per promuovere l'obiettivo di finanze pubbliche sane e sostenibili in un periodo di aggiustamento di quattro anni, che può essere esteso, a fronte di investimenti ambiziosi sino a sette anni (per ridurre complessivamente lo sforzo di bilancio annuo richiesto allo Stato membro);

• **la traiettoria di riferimento o le informazioni tecniche** trasmesse dalla Commissione europea;

• **l'elenco degli investimenti e delle riforme** da realizzare in funzione delle raccomandazioni specifiche per Paese, delle priorità concordate a livello europeo, nonché della complementarità con i fondi per la politica di coesione e l'avanzamento del PNRR;

• **i dati sulle ipotesi macroeconomiche e di bilancio, sull'impatto previsto delle riforme e degli investimenti** nel caso di proroga, sul livello e sul fabbisogno degli investimenti pubblici;

• **le principali informazioni sull'iter di formazione del Piano**, tenendo conto della discussione e approvazione della proposta da parte del Parlamento, nonché della consultazione della società civile, delle parti sociali, delle autorità regionali e degli altri portatori di interessi.

Il Piano strutturale di bilancio presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico:

- lo scenario programmatico incorpora l'impatto sull'economia delle nuove misure che saranno adottate con la prossima legge di bilancio;
- lo scenario macroeconomico di partenza resta pertanto quello a legislazione vigente, secondo l'approccio adottato nei precedenti documenti di programmazione. Il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2025 e successivi presentato dal Piano include l'impatto sull'economia delle misure che saranno adottate con la prossima manovra di bilancio.

Il tasso annuale medio di crescita della spesa netta proposto è piuttosto modesta, stimata tra 0,7% e 0,8**% del PIL** nel 2026 con un leggero aumento a circa lo 0,9% nel 2028.

Il Piano illustra, inoltre, la correzione del **saldo primario strutturale annuale** necessaria per garantire tale traiettoria di spesa, pari allo 0,55% del PIL nominale per gli anni 2025 e 2026, e allo 0,52% per gli anni 2027-2031. L'aumento medio annuo del saldo primario strutturale è pari a 0,53% nell'intero periodo. Le correzioni programmate consentirebbero all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzo eccessivo nel 2027.

Il livello dell'andamento della spesa netta previsto dal Governo tiene conto della necessità di ricondurre il rapporto tra indebitamento netto e PIL al di sotto della soglia del 3 per cento nel 2026, in linea con le previsioni della NADEF 2023 e del DPB del 2024. Si propone altresì di rispettare i criteri dell'analisi di sostenibilità del debito e le condizioni previste dalla normativa europea vigente. Il tasso di crescita della spesa netta indicato dal Governo risulta in linea con la correzione strutturale minima richiesta dalla procedura per disavanzi eccessivi.

In considerazione di tali condizioni, **il percorso di aggiustamento del bilancio fino al 2031 richiederebbe una correzione media del saldo primario strutturale prevista pari allo 0,53 % del PIL**. Il percorso di aggiustamento programmato esposto nel Piano si caratterizza per

un'anticipazione della correzione di bilancio nei primi due anni, con obiettivi di correzione annuale del saldo primario strutturale pari a circa lo 0,55 % del PIL nel 2025 e 2026, **e obiettivi per una correzione lineare pari a circa lo 0,52 % del PIL** per gli anni dal 2027 al 2031.

Secondo quanto esposto nel Piano elaborato dal Governo, i citati obiettivi di correzione annuale del saldo primario strutturale corrispondono al **tasso medio di crescita annuale della spesa nett**a espresso a prezzi correnti - **pari all'1,5% fino al 2031 -** che la Commissione europea ha formulato nella traiettoria di riferimento trasmessa lo scorso giugno.

(Valori in % del PIL nominale annuale)	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Saldo primario strutturale	0,0	0,6	1,1	1,6	2,2
Miglioramento annuale del saldo primario strutturale	0,55	0,55	0,52	0,52	0,52
Miglioramento annuale del saldo strutturale	0,60	0,50	0,36	0,41	0,49
Crescita annuale nominale della spesa primaria netta (o spesa netta) programmatica	**1,3**	**1,6**	**1,9**	**1,7**	**1,5**

In merito alla fase **di attuazione** del Piano, dopo l'approvazione con raccomandazione da parte del Consiglio dell'UE del livello di variazione della spesa netta, il Piano **sarà realizzato** secondo le misure previste annualmente dalla legge di bilancio e dalle altre politiche pubbliche.

Il **monitoraggio** è demandato alla **Relazione annuale sui progressi compiuti**, la quale costituisce il principale documento **di verifica dell'attuazione** del piano strutturale di bilancio, da trasmettere alla Commissione entro **il 30 aprile di ogni anno**, contenente le informazioni necessarie a valutare *ex post* sia l'attuazione della parte legata alla politica di bilancio, e cioè l'andamento della spesa netta rispetto al percorso prestabilito, sia di quella relativa a riforme e investimenti, prestando particolare attenzione all'impatto delle entrate e delle spese pubbliche sulla sostenibilità di bilancio. Nella Relazione possono essere annunciate anche nuove iniziative nell'ambito delle riforme strutturali e degli investimenti. Tale rapporto sarà la base per la sorveglianza di bilancio annuale.

La nuova governance europea ed il suo impatto nelle politiche governative del paese Italia, si dovranno necessariamente raccordare con l'indebolimento della crescita economica e con il calo degli utili di impresa, che potrebbe pesare sul risanamento dei conti pubblici.

Quindi, la fotografia dell'Italia attuale con ripercussioni sul medio/lungo termine individua i seguenti aspetti:

1. Il Prodotto interno lordo è stato rivisto al ribasso
2. L'incidenza del deficit pubblico sul PIL è diminuita
3. Aumenta il reddito lordo delle famiglie, ma non i consumi
4. I profitti delle imprese sono in calo.

Le **proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 13 Giugno 2025** ha rivisto la stima del PIL dell'Italia con aumenti dello 0,6 per cento nel 2025, dello 0,8 nel 2026 e dello 0,7 nel 2027, sospinto principalmente dalla ripresa dei consumi, sostenuti dal buon andamento del potere d'acquisto delle famiglie e dalla riduzione dei tassi di interesse. L'aumento dei dazi e dell'incertezza penalizzerebbe invece gli investimenti e le vendite all'estero, sottraendo alla crescita del prodotto circa 0,5 punti percentuali complessivamente nel triennio 2025-27. Si valuta che l'inflazione rimanga contenuta, collocandosi all'1,5 per cento nella media dell'anno in corso e del prossimo e al 2,0 per

cento nel 2027. Al netto della componente energetica e alimentare, sarebbe pari all'1,8 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,6 nel prossimo biennio, riflettendo principalmente le minori pressioni derivanti dal costo del lavoro. Lo scenario previsivo presuppone un forte aumento del livello medio dei dazi sulle importazioni statunitensi di beni rispetto a quello precedente il mese di aprile che, in un contesto di elevata incertezza, determinerebbe un marcato rallentamento del commercio internazionale. Sulla base dei contratti futures, i prezzi del petrolio e del gas naturale diminuirebbero nel corso del triennio. I costi di finanziamento per imprese e famiglie si ridurrebbero gradualmente per poi stabilizzarsi nel 2027. Gli investimenti sarebbero frenati dall'elevata incertezza e dal ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale, ma beneficerebbero dei progetti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della graduale riduzione dei costi di finanziamento. Le esportazioni diminuirebbero nell'anno in corso. Tornerebbero a espandersi solo dal prossimo, ma meno della domanda estera ponderata per i mercati di destinazione a causa della perdita di competitività indotta dall'apprezzamento del tasso di cambio. Le importazioni crescerebbero in misura maggiore, in particolare quest'anno, sostenute dalla tenuta della domanda interna. L'occupazione continuerebbe a crescere, ma a ritmi inferiori a quelli del prodotto. Ne deriverebbe un leggero recupero della produttività del lavoro. Il tasso di disoccupazione calerebbe marginalmente, portandosi al 6 per cento nel 2027. L'inflazione al consumo si collocherebbe all'1,5 per cento in media quest'anno e il prossimo. Nel 2027 l'estensione del campo di applicazione del sistema per lo scambio di quote di emissione nell'Unione europea alla vendita di carburanti e di combustibili per il riscaldamento degli edifici (EU Emission Trading System 2, ETS2) determinerebbe un rialzo dei prezzi dei beni energetici che spingerebbe temporaneamente l'inflazione al consumo al 2 per cento in media d'anno. L'inflazione di fondo sarebbe pari all'1,8 per cento nella media del 2025 e scenderebbe all'1,6 nel biennio 2026-27. Le pressioni del costo del lavoro per unità di prodotto verrebbero assorbite in larga misura dai margini di profitto quest'anno e si attenuerebbero sensibilmente nei prossimi due. Rispetto alle previsioni pubblicate in aprile, l'inflazione al consumo è rivista marginalmente al ribasso quest'anno, principalmente per le ipotesi di prezzi delle materie prime energetiche più contenuti.

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Giugno 2025				Aprile 2025		
	2024	**2025**	**2026**	**2027**	**2025**	**2026**	**2027**
PIL (1)	0,5	0,6	0,8	0,7	0,6	0,8	0,7
Consumi delle famiglie	0,4	1,0	1,1	1,1	1,0	1,2	1,2
Consumi della PA	1,1	1,2	0,4	-0,7	0,1	1,0	-1,1
Investimenti fissi lordi	0,0	0,3	1,1	0,4	0,6	0,4	0,6
di cui: Investimenti in beni strumentali	-1,2	0,0	2,4	1,1	1,1	1,8	0,7
Investimenti in costruzioni	1,0	0,5	0,0	-0,2	0,2	-0,8	0,4
Esportazioni totali	-0,3	-0,2	1,2	2,2	-0,1	1,5	2,2
Importazioni totali	-1,5	1,5	1,8	2,2	1,1	2,0	2,2
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	1,1	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,1
Prezzi al consumo (IPCA)	1,1	1,5	1,5	2,0	1,6	1,5	2,0
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	2,2	1,8	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6
Occupazione (ore lavorate)	1,6	0,8	0,5	0,5	0,7	0,5	0,5
Occupazione (numero di occupati)	1,6	1,3	0,5	0,5	1,1	0,6	0,5
Tasso di disoccupazione (3)	6,6	6,2	6,1	6,0	5,9	6,0	6,1

Figura 1 - Proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 13 giugno 2025

2. ANALISI DELLE STRUTTURE PROVINCIALI

La conoscenza del territorio provinciale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

La **viabilità provinciale**, dopo il trasferimento alla regione Marche e successivamente all'Anas di Km. 116 di strade, avvenute nel 2017, rappresenta un punto fondamentale per la futura programmazione. A tal fine nella tabella che segue vengono riportate le strade provinciali con i totali dei Km, per complessivi **km. 838,128** (attuali).

Viabilità provinciale

STRADA		**Totale km.**
N.	**NOME**	
01	**DEL CONERO**	**18,340**
02	**SIROLO-SENIGALLIA**	**54,261**
02/1	Br. Marina	**2,613**
02/4	Br. Gabella	**1,140**
03	**VAL MUSONE**	**25,153**
03/1	Br. Codarda	**0,485**
03/05	Variante Acquaviva	**0,980**
03/06	***Br. Squartabue (acquisita nel 2024)***	**1,16**
04	**DEL VALLONE**	**24,685**
05	**OSIMANA**	**11,420**
06	**Ancona Montesicuro Offagna**	**14,200**
07	**CAMERANENSE**	**8,590**
08	**DI FILOTTRANO**	**16,973**
09	**CASTELFERRETTI - MONTECAROTTO**	**58,184**
09/1	Br. Pianello Vallesina	**2,153**
10	**CAMERANO-LORETO**	**9,192**
11	**DEI CASTELLI**	**45,222**
11/3	br. Ex Cuprense	**5,265**
12	**CORINALDESE**	**33,532**
13	**DI MORRO**	**17,690**
13/1	Br. Di San Marcello	**2,735**
14	**SENIGALLIA-ALBACINA**	**83,353**
14/1	Br. Nidastore	**5,379**
14/2	Br. Delle Stelle	**2,953**
14/3	Br. Domo	**8,485**
15	**DI GENGA**	**44,245**
16	**DI SASSOFERRATO**	**38,769**
16/2	Br. Del Termine	**1,300**
17	**DELL'ACQUASANTA**	**29,592**
18	**JESI-MONTERADO**	**33,713**
19	**VAL CESANO**	**12,428**
20	**DI MONTEMARCIANO**	**8,500**
21	**DELLA BARCHETTA**	**15,500**
21/1	Br. Della Chiusa	**3,511**
22	**di FRASASSI**	**3,997**
23	**SVARCHI**	**4,355**
24	**BELLALUCE**	**3,805**
25	**DI OSIMO STAZIONE**	**4,644**
25/1	Br. Lato Ancona	**0,260**

26	**DI CASTELFIDARDO**	**4,321**
27	**INCAGIATA**	**2,046**
28	**DI MONTEGALLO**	**4,935**
31	**CASTELLARO-MARZOCCA**	**4,594**
33	**DI CASTELFERRETTI**	**3,470**
34	**DI CAMERATA PICENA**	**3,560**
34/1	Br. Piane di Camerata	**1,920**
35	**DI SAN PAOLO**	**10,896**
35/2	Br. San Vittore	**0,826**
36	**MONTE ROBERTO - MONTECAROTTO**	**9,210**
38	**DI MONTEMURELLO**	**7,042**
40	**DI CASTELPLANIO**	**15,064**
41	**BELVEDERE OSTR. - BRUGNETTO**	**4,959**
42	**OSTRA-CORINALDO**	**6,705**
43	**DI BARBARA**	**6,754**
44	**DI CASTIGLIONI**	**8,885**
46	**DI CERRETO**	**6,383**
47	**DI MONTECUCCO**	**13,089**
48	**DI CABERNARDI E MONTELAGO**	**25,886**
76	**DELLA VAL D'ESINO**	**32,541**
360/1	**ARCEVIESE** variante Brugnetto Pianello	**4,510**
502	***DI CINGOLI (ex ANAS)***	***1,770***

Anche i **ponti, viadotti e opere stradali** rappresentano l'altro importante canale di intervento, che negli ultimi anni è stato oggetto di trasferimenti statali continuativi per diverse annualità. La tabella seguente evidenzia tutte le strutture presenti nelle diverse strade provinciali con indicazione del km, della denominazione e del Reparto Operativo di riferimento.

N.	***Codice***	***S.P.***	***Km***	***Denominazione***	***Reparto Operativo***
1	**2**	1	9,300		Ancona
2	3	1	10,250		Ancona
3	**4**	1	10,880	(RELITTO)	Ancona
4	**5**	1	10,930		Ancona
5	**6**	1	11,130	ALL'INTERNO PROP. MARINA MILITARE (RELITTO)	Ancona
6	**7**	1	11,650	PONTE MAZZINI	Ancona
7	**8**	1	12,000	PONTE GARIBALDI	Ancona
8	**9**	1	12,150	VITTORIO EMANUELE II	Ancona
9	**10**	1	13,970		Ancona
10	**11**	1	14,720		Ancona
11	**12**	1	18,680	PONTE SUL FOSSO DEI MOLINI	Ancona
12	**13**	2	0,540	PONTE BARTÒ	Ancona
13	**14**	2	13,015		Ancona

14	**15**	2	15,850		Ancona
15	**16**	2	16,460		Ancona
16	**17**	2	17,270		Ancona
17	**18**	2	23,875		Ancona
18	**19**	2	28,807		Jesi
19	**20**	2	28,943		Jesi
20	**21**	2	31,261	FOSSO PRATACI	Jesi
21	**22**	2	33,856	(CAVALCAFERROVIA)	Jesi
22	**23**	2	34,242	PONTE SUL FIUME ESINO	Jesi
23	**24**	2	54,526	PONTE FOSSO	Senigallia
24	**25**	2	3,400		Ancona
25	**26**	2	9,367		Ancona
26	**27**	2	26,300		Ancona
27	**28**	3	1,990		Ancona
28	**29**	3	19,656	PONTE SUL RIO DI VALLE RASTICO	Ancona
29	**30**	3	27,116		Ancona
30	**31**	3	28,111	PONTE SUL FOSSO UMBRIACATO O DELLA CORDATA	Ancona
31	**32**	3	10,970		Ancona
32	**33**	3	15,120		Ancona
33	**34**	4	1,480	SVINCOLO TORRETTE - AGUGLIANO	Ancona
34	**35**	4	4,740		Ancona
35	**36**	4	5,100		Ancona
36	**37**	4	1,670		Ancona
37	**38**	5	2,810		Ancona
38	**39**	7	5,570		Ancona
39	**40**	7	11,410		Ancona
40	**41**	9	8,630	(PASSAGGIO PEDONALE)	Ancona
41	**42**	9	11,733	PONTE SUL FOSSO DEI PRATACCI	Ancona
42	**43**	9	15,112	PONTE SUL FOSSO MAZZANGRUGNO	Jesi
43	**44**	9	21,215	PONTE SUL FOSSO BAGNAROLA	Jesi
44	**45**	9	22,362	PONTE SUL FOSSO FOLLA (RELITTO)	Jesi
45	**46**	9	25,761		Jesi
46	**47**	9	26,944		Jesi
47	**48**	9	32,455		Jesi
48	**49**	9	42,172	PONTE SUL FOSSO COTONE	Jesi
49	**50**	9	44,109		Jesi

.

50	**51**	9	44,694		Jesi
51	**52**	9	46,955	PONTE SUL FIUME ESINO	Jesi
52	**53**	9/1	1,950	PONTE SUL RIO DEL FOSSATO	Jesi
53	**54**	10	1,720		Ancona
54	**55**	10	1,950	VIADOTTO A14	
55	**56**	10	2,405	PONTE SUL FIUME ASPIO	Ancona
56	**57**	10	7,725		
57	**58**	10	7,839		Ancona
58	**59**	10	8,550	PONTE SUL FIUME MUSONE	Ancona
59	**60**	10	2,636	(CAVALCAFERROVIA)	Ancona
60	**61**	11	24,550	PONTE SUL FIUME ESINO	Jesi
61	**62**	11	40,600	PONTE SUL FIUME MISA	Senigallia
62	**63**	11	42,711		Senigallia
63	**64**	11	47,695	PONTE SUL FOSSO DELLE RIPE	Senigallia
64	**65**	11	48,027	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
65	**66**	11	24,983	CAVALCA FERROVIA	Jesi
66	**67**	11/3	4,068		Jesi
67	**68**	11/3	4,653	PONTE SUL FIUME ESINO	Jesi
68	**69**	11/3	5,185	SUL CANALE	Jesi
69	**70**	12	0,270	PONTE SUL FIUME MISA	Senigallia
70	**71**	12	2,800	FOSSO	Senigallia
71	**72**	12	2,856	CHIUSA DI SENIGALLIA	Senigallia
72	**73**	12	3,122		Senigallia
73	**74**	12	5,298	FOSSO DEL SAMBUCO	Senigallia
74	**75**	12	6,138	FOSSO	Senigallia
75	**76**	12	6,722		Senigallia
76	**77**	12	6,788	FOSSO	Senigallia
77	**78**	12	6,847	AGRICOLO	Senigallia
78	**79**	12	6,968	AGRICOLO	Senigallia
79	**80**	12	7,067	AGRICOLO	Senigallia
80	**81**	12	7,199	AGRICOLO	Senigallia
81	**82**	12	9,336	FOSSO	Senigallia
82	**83**	12	9,444	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
83	**84**	12	10,320	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
84	**85**	12	12,893	FOSSO	Senigallia

.

85	**86**	12	15,189		Senigallia
86	**87**	12	16,010	PONTE SUL FOSSO S. BARTOLO	Senigallia
87	**88**	12	18,032	FOSSO	Senigallia
88	**89**	12	19,548	FOSSO	Senigallia
89	**90**	12	21,288	FOSSO	Senigallia
90	**91**	12	22,602	PONTE SUL FOSSO VOLPARA	Senigallia
91	**92**	12	23,712	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
92	**93**	13	13,596	FOSSO TRIPONZI	Senigallia
93	**94**	13	14,022	FOSSO TRIPONZI	Senigallia
94	**95**	14	37,072	PONTE DEL CIMITERO FOSSO MENCAGLIA	Senigallia
95	**96**	14	34,387	PONTE DELLE MOIE DI PALAZZO	Senigallia
96	**97**	14	35,827	PALAZZO LUCE	Senigallia
97	**98**	14	36,330	PONTE SUL FOSSO FENELLA	Senigallia
98	**99**	14	39,162	PONTE SUL FOSSO DI MONTEFORTINO	Senigallia
99	**100**	14	39,437	FOSSO DI MONTEFORTINO	Senigallia
100	**101**	14	40,577	FOSSO DEL VALLONE	Senigallia
101	**102**	14	45,418	PONTE SUL RIO	Sassoferrato
102	**103**	14	45,690	PONTE SUL FIUME MISA	Sassoferrato
103	**104**	14	48,898	PONTE SUL FOSSO COLLE DI CORTE	Sassoferrato
104	**105**	14	50,504		Sassoferrato
105	**106**	14	51,276		Sassoferrato
106	**107**	14	53,305	PONTE SUL FOSSO DI FUGIANO	Sassoferrato
107	**108**	14	56,226		Sassoferrato
108	**109**	14	61,252	PONTE SUL FIUME ESINO	Sassoferrato
109	**110**	14	61,300		Sassoferrato
110	**111**	14/1	1,972	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
111	**112**	14/1	4,160	PONTE SUL FIUME CESANO CONFINE PESARO	Senigallia
112	**113**	14/3	1,919	PONTE SUL FOSSO DI VAL CUPA	Sassoferrato
113	**114**	14/3	2,620		Sassoferrato
114	**115**	14/3	3,932		Sassoferrato
115	**116**	14/3	4,879		Sassoferrato
116	**117**	14/3	6,750	PONTE DOPO L'ABITATO DI DOMO	Sassoferrato
117	**118**	15	0,100	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Sassoferrato
118	**119**	15	0,663		Sassoferrato
119	**120**	15	1,312	VARANGOLE	Sassoferrato

.

120	**121**	15	1,700		Sassoferrato
121	**122**	15	1,991		Sassoferrato
122	**123**	15	4,223		Sassoferrato
123	**124**	15	5,472	PONTE SUL TORRENTE FENELLA	Sassoferrato
124	**125**	15	5,810	DI S.ANNA	Sassoferrato
125	**126**	15	7,155	CASTELLARO	Sassoferrato
126	**127**	15	7,861	PONTE SUL TORRENTE ACQUABONA	Sassoferrato
127	**128**	15	10,805	PONTE SUL TORRENTE SENTINO	Sassoferrato
128	**129**	15	12,703		Sassoferrato
129	**130**	15	22,418	PANDOLFI	Sassoferrato
130	**131**	15	24,122	CANALECCHIA	Sassoferrato
131	**132**	15	24,653	BOVESECCO	Sassoferrato
132	**133**	15	27,145	1° DEI TRE FOSSI	Sassoferrato
133	**134**	15	27,220	2° DEI TRE FOSSI	Sassoferrato
134	**135**	15	28,123	DELLE VENE	Sassoferrato
135	**136**	15	29,797	DEL PRETE	Sassoferrato
136	**137**	15	31,092	MONTEGIANO	Sassoferrato
137	**138**	15	31,650	FIORENZUOLA	Sassoferrato
138	**139**	15	33,605	SUL BURANO	Sassoferrato
139	**140**	15	37,240	PONTE RUITO	Sassoferrato
140	**141**	15	37,794	PONTE SUL FOSSO DI PATERNO	Sassoferrato
141	**142**	16	0,000	PONTE SUL FIUME CESANO	Sassoferrato
142	**143**	16	0,589	VALBONA	
143	**144**	16	4,289	DELL' ERBACCIOSA	Sassoferrato
144	**145**	16	4,732	DELLA PEZZE	Sassoferrato
145	**146**	16	6,124	SBIEGO	Sassoferrato
146	**147**	16	6,800	DI COLCANINO	Sassoferrato
147	**148**	16	9,499	DEL CARPENETO	Sassoferrato
148	**149**	16	10,887	PONTE SUL TORRENTE DI SANGUERONE	Sassoferrato
149	**150**	16	13,312	FOSSA SECCA	Sassoferrato
150	**151**	16	14,142	PONTE SUL FOSSO CANALE 1	Sassoferrato
151	**152**	16	14,983	PONTE SUL FOSSO CANALE 2	Sassoferrato
152	**153**	16	15,729	SOVRAPPASSO SU STRADA	Sassoferrato
153	**154**	16	16,647	DELLA PIEVE	Sassoferrato

.

154	**155**	16	17,230	DELLE CATENE	Sassoferrato
155	**156**	16	19,514	SUL FOSSO FONTANALTO	Sassoferrato
156	**157**	16	20,007	SUL FOSSO VALLINA	Sassoferrato
157	**158**	16	21,561	SU FOSSO S. CASSIANO	Sassoferrato
158	**159**	16	22,262		Sassoferrato
159	**160**	16	23,681		Sassoferrato
160	**161**	16	23,855	SUL FOSSO CAMPODIEGOLI	Sassoferrato
161	**162**	16	26,604	SUL GIANO	Sassoferrato
162	**163**	16	27,868	PONTE SUL FOSSO SERRADICA DOPO CANCELLI	Sassoferrato
163	**164**	16	28,709	PONTE SUL FOSSO SERRADICA PRESSO CANCELLI	Sassoferrato
164	**165**	16	36,709	PONTE SUL CANALE	Sassoferrato
165	**166**	16	37,379	DELLA PIAVACCIA	Sassoferrato
166	**167**	16	26,190	GALLERIA	Sassoferrato
167	**168**	17	11,747	PONTE SUL FOSSO MONTILEO	Senigallia
168	**169**	17	12,502		Senigallia
169	**170**	17	13,569		Senigallia
170	**171**	17	14,013	FOSSO	Senigallia
171	**172**	17	14,088	FOSSO	Senigallia
172	**173**	17	14,632	PONTE SUL FIUME MISA	Senigallia
173	**174**	17	21,610	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
174	**175**	17	29,807	PONTE SUL FIUME CESANO	Senigallia
175	**176**	17	27,651		Senigallia
176	**177**	18	22,028	PONTE SUL FIUME MISA	Senigallia
177	**178**	18	24,225	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
178	**179**	18	24,530	PONTE SUL FOSSO VALLATO	Senigallia
179	**180**	18	24,629	FOSSO	Senigallia
180	**181**	18	27,009	ROCCHETTA	Senigallia
181	**182**	18	32,815	VALLATO (FOSSO CHIUSO)	Senigallia
182	**183**	18	33,060	FIUME CESANO	Senigallia
183	**184**	19	3,484	PONTE SUL FIUME CESANO	Senigallia
184	**185**	19	21,259		Senigallia
185	**186**	20	1,903	FOSSO RUBIANO	Senigallia
186	**187**	20	7,024	FOSSO TRAPONZI	Senigallia
187	**188**	20	7,141		Senigallia
188	**189**	21	5,220		Jesi

.

189	**190**	21	9,324		Jesi
190	**191**	21	10,026	PONTE DELLA BARCHETTA	Jesi
191	**192**	21	11,300	CAVALCAFERROVIA MONSANO	Jesi
192	**193**	21/1	0,140	SUL CANALE ENEL	Jesi
193	**194**	21/1	1,725		Jesi
194	**195**	21/1	2,278		Jesi
195	**196**	22/1	0,393	VARIANTE PRESSO DONATELLI	Sassoferrato
196	**197**	22/1	0,806	DEL BRECCIARO	Sassoferrato
197	**198**	22/1	1,534	MONTICELLI	Sassoferrato
198	**199**	23	2,900	VIADOTTO A14	
199	**200**	23	3,280		Ancona
200	**201**	24	2,560		Ancona
201	**202**	24	0,250	VIADOTTO A14	
202	**203**	25	3,433		Ancona
203	**204**	25	4,530	PONTE SUL FIUME ASPIO	Ancona
204	**205**	25	3,800	(CAVALCAFERROVIA)	Ancona
205	**206**	27	4,325	PONTE SUL FIUME MUSONE	Ancona
206	**207**	31	2,637	FOSSO RUBIANO	Senigallia
207	**208**	33	2,400		Ancona
208	**209**	35	3,305		Jesi
209	**210**	35	8,510		Jesi
210	**211**	35	10,710	PONTE SUL TORRENTE CESOLA	Jesi
211	**212**	36	2,574	PONTE SUL FIUME ESINO	Jesi
212	**213**	42	6,121	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
213	**214**	43	10,861	PONTE SUL FIUME NEVOLA	Senigallia
214	**215**	44	0,756	PONTE SUL TORRENTE CAFFARELLI	Jesi
215	**216**	44	3,981	(RELITTO)	Jesi
216	**217**	44	5,670		Jesi
217	**218**	44	6,190	PONTE SUL FOSSO DEL COLLE DI CORTE	Jesi
218	**219**	44	3,940		Jesi
219	**220**	46	4,964	DI ARGIGNANO	Sassoferrato
220	**221**	47	8,263		Sassoferrato
221	**222**	47	8,453	TORRENTE MARENA	Sassoferrato
222	**223**	47	12,562		Sassoferrato
223	**224**	47	12,957		Sassoferrato
224					

.

	225	47	13,378		Sassoferrato
225	**226**	47	13,871	DELLA MAESTÀ	Sassoferrato
226	**227**	47	15,191	CIABESCO	Sassoferrato
227	**228**	48	4,036	NUOVO DI CABERNARDI	Sassoferrato
228	**229**	48	4,420	PONTE DEL MOLINO	Sassoferrato
229	**230**	48	4,778		Sassoferrato
230	**231**	48	5,130	ALBERTI	Sassoferrato
231	**232**	48	5,378		Sassoferrato
232	**233**	48	6,002	DI RADICOSA	Sassoferrato
233	**234**	48	9,644		Sassoferrato
234	**235**	48	19,754	DELLO SCARICATORE	Sassoferrato
235	**236**	48	0,000		Sassoferrato
236	**237**	48	1,798		Sassoferrato
237	**238**	76	40,300	EX STATALE 76	Jesi
238	**239**	76	41,700	EX STATALE 76	Jesi
239	**240**	76	43,200	EX STATALE 76	Jesi
240	**241**	76	44,100	EX STATALE 76	Jesi
241	**242**	76	45,300	EX STATALE 76	Jesi
242	**243**	76	48,000	EX STATALE 76	Jesi
243	**244**	76	48,500	EX STATALE 76	Jesi
244	**245**	76	49,500	EX STATALE 76	Jesi
245	**246**	76	51,500	EX STATALE 76	Jesi
246	**247**	76	54,800	EX STATALE 76	Jesi
247	**248**	76	56,000	EX STATALE 76	Jesi
248	**249**	76	70,500	EX STATALE 76	Jesi
249	**293**	502	1,317	EX STATALE 502	Jesi
250	**294**	502	0,668	EX STATALE 502 - PONTE PIO	Jesi
251	**296**	360/1	0,060	PONTE SUL NEVOLA	Senigallia
252	**298**	360/1	2,323	SOTTOPASSO VILLA GHIRETTO	Senigallia
253	**300**	360/1	3,735	DIAFRAMMA	Senigallia
254	**301**	360/1	3,868	CAVALCAVIA SVINCOLO SP 42	Senigallia

Altro dato significativo, ai fini della programmazione degli interventi di investimento, è rappresentato dalle sedi delle **scuole secondarie superiori** di competenza dell'Ente. Il prospetto che segue

.

evidenzia le autonomie scolastiche con i relativi edifici, indicando i mq. e la popolazione scolastica che accoglie riferita all'anno scolastico 2025/2026.

FABBRICATI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SUPERIORE GESTITI DALLA PROVINCIA E ALUNNI ISCRITTI A.S. 2025/2026 (Fonte USR Ambito Ancona 5/05/2025)

ISTITUTO	COMUNE	UBICAZIONE	SUPERFICIE mq	Popolazione scolastica 2025/2026
I.I.S. "Savoia-Benincasa"	Ancona	Via Marini 35	6810	1.492
	Ancona	Via Marini 33	5555	
L. S. "G. Galilei"	Ancona	Via S. Allende, 72/a	7799	844
I.I.S."Vanvitelli-Stracca-Angelini"	Ancona	Via Umberto Trevi, 4	7470	756
			2480	
I.I.S. "Volterra-Elia"	Ancona	Via Esino,36 Torrette	22435	1.418
I.T.N. ". Elia"	Ancona	Lungomare Vanvitelli	4055	
L.C. "Rinaldini"	Ancona	Via Canale, 1	7905	812
I.I.S. "Podesti-C. Onesti"	Ancona	Strada Passo Varano, 17	8931	865
Sez. Chiaravalle	Chiaravalle	Via Podesti	6375	
Liceo Artistico "Mannucci"	Ancona	Via M. Buonarroti 12	8850	946
Sez. staccata Fabriano	Fabriano	Via Rinalda Pavoni 16	2868	
Sez. staccata di Jesi	Jesi	Via Gallodoro	3656	
I.I.S. "Serrani – Cambi"	Falconara	Via S. di Santarosa 2a	5940	830
	Falconara	Via I. Nievo	6395	
L.S. "V. Volterra"	Fabriano	Via Rinalda Pavoni 14	5490	629
Sez. di Sassoferrato	Sassoferrato	Piazza Dante, 1	1180	
IIS "Morea-Vivarelli"	Fabriano	Via Mattarella 20	7990	477
	Fabriano	Via Cappuccini, 5	7498	
	Fabriano	Via S. D'Acquisto 2	11320	519

I.I.S. "Merloni-Miliani	Fabriano	Via Veneto 1	5070	
L.C. "Stelluti"	Fabriano	Via Rinalda Pavoni 18	6808	483
IIS "Cuppari - Salvati"	Jesi	Via La Malfa, 36	7504	858
	Monteroberto	Via S. Pietro, 13	1721	
I.I.S. "G. Galilei"	Jesi	Viale del Lavoro 38	6610	832
	Jesi	Isolato Carducci	2255	
Liceo Scientifico "L. Da Vinci"		Viale Verdi 23	10070	1.025
IIS "Marconi - Pieralisi"	Jesi	Via R. Sanzio 8	7676	1.124
	Jesi	Via R. Sanzio	8075	
LICEO Cl. "V. Emanuele II"	Jesi	Corso Matteotti 48	5985	755
I.I.S. "Einstein – Nebbia"	Loreto	Via Abruzzo s.n.c.	3245	981
	Loreto	Via S. Francesco 34	6390	
I.I.S. "Corridoni – Campana"	Osimo	Via Molino Mensa	8764	1.979
	Osimo	Via Aldo Moro	7285	
I.I.S. "Laeng-Meucci"	Osimo Castelfidardo	Via Molino Mensa Via Montessori	3800	868
	Castelfidardo	Via Montessori, 104	4500	
L.S. "E. Medi"	Senigallia	Viale IV Novembre, 21	6370	1.384
ITCG "E. Corinaldesi e B. Padovano"	Senigallia	Via T. D'Aquino 4	7950	1.404
	Senigallia	Via Rosmini, 22/b	2110	
	Arcevia	Via C. Battisti	8944	
L. C. "Perticari"	Senigallia	Via Rossini, 39	2500	957
	Senigallia	Via T. D'Aquino 2	4897	
IIS "Panzini"	Senigallia	Via Capanna 62/a	14316	1.140
Totale Popolazione scolastica				**23.378**

.

2.1 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'Ente

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate.

Indicatori	2020	2021	2022	2023	2024
rigidità strutturale di bilancio	0,27	0,43	0,34	0,33	0,31
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	0,90	0,96	0,83	0,85	0,87
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	1,13	1,03	1,02	1,03	1,04

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Indicatori	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza spese rigide		43%	34%	33%	31%
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3%	4%	3%	4%	4%
Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	26%	25%	20%	22%	21%
Indebitamento pro-capite (in valore assoluto)	122,73	104,90	95,02	89,87	84,07
Spese correnti pro capite	66,91	69,56	94,40	83,12	89,72…..
Spese in conto capitale pro capite	17,27	25,04	20,12	20,85	74,28

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà. A tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che al Conto del bilancio sia annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di predissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri deficitarietà strutturale	2020	2021	2022	2023	2024
P1 1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	rispettato	Non rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
P2 2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
P3 3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
P4 10.3 Sostenibilità debiti finanziari	rispettato	Non rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
P5 12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
P6 13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	rispettato	rispettato	Non rispettato	rispettato	rispettato
P7 13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
P8 Effettiva capacità di riscossione	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato

Per l'anno 2021 **i parametri P1 e P4** non sono stati rispettati, a seguito di un elevato livello di rigidità della spesa derivante essenzialmente dall'indebitamento, che rapportata ad entrate correnti in flessione a seguito del Covid, hanno inciso negativamente sul valore di alcuni parametri. Purtroppo, le criticità del sistema finanziario delle Province si manifestano proprio a causa di entrate tributarie che risentono degli effetti prima della pandemia, poi dei conflitti internazionali; a ciò si aggiungono il "contributo alla finanza pubblica", che l'Ente deve versare allo Stato e che di fatto non ha subito flessioni rilevanti rispetto alla sostanziale riduzione delle entrate tributarie, e l'incremento della spesa delle materie prime, che dal secondo semestre del 2021 ha impattato sui bilanci per alcuni anni, con ripercussioni sugli equilibri.
Per l'anno 2022 **il parametro P6** non è stato rispettato a causa degli ingenti debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio per una sentenza di risarcimento del danno di oltre 5,6 milioni di euro e per gli interventi emergenziali dei danni dell'alluvione del 15 e 16 settembre 2022 per oltre 1,6 milioni di euro. Tali dati parametrati con la spesa del titolo 1 e 2 hanno determinato un valore molto alto dell'indicatore.
Per gli anni 2023-2024 i parametri risultano tutti rispettati.

3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.
Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- Le strutture dell'Ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- Obiettivi di Gestione delle società partecipate ed enti;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

3.1 Le strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture dell'Ente, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili e strutture scolastiche.

Immobili	n.
Immobili di proprietà sedi di uffici	10
Immobili di proprietà - Edifici a disposizione, dati in locazione e/o comodato	11
Terreni	22
Edifici sedi di istituti scolastici della scuola secondaria di secondo grado	25
Immobili non di proprietà per vari usi (2 affitto + 1 comodato)	4
Edifici non di proprietà sedi di istituti scolastici della scuola secondaria di secondo grado (3 affitto + 1 comodato + 14 Legge n.23/96)	18
Terreni non di proprietà a disposizione	2

3.2 Gli strumenti di programmazione negoziata

Al fine di attuare le scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, particolare attenzione deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto ad attuare un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto a realizzare azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa. La Provincia di Ancona non ha attualmente strumenti in corso; anche dall'applicazione del PNRR (Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza) non sono scaturite ipotesi di collaborazione nella programmazione di alcune tipologie di intervento con altre amministrazioni.

3.3 Le Partecipazioni e il Gruppo Pubblico Locale

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n. 175/2016, Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (TUSP) il legislatore ha introdotto all'art. 4 una disciplina organica volta a contrastare la proliferazione della partecipazione della Pubblica Amministrazione in società private che negli ultimi anni ha prodotto un appesantimento della spesa pubblica.
Al fine di limitare la costituzione, il mantenimento e l'acquisizione di partecipazioni dirette ed indirette alle sole società di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali il legislatore ha previsto un processo di revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24) per il 2017 e di razionalizzazione periodica (art. 20 e 26) a partire dal 2018.
Già nel 2015 prima dell'approvazione del nuovo Testo Unico era stato approvato Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o in direttamente possedute dalla Provincia di Ancona - ex art. 1 comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), con Decreto della Presidente n. 92 del 31/03/2015 che prevedeva delle misure di mantenimento, dismissione e liquidazione per ciascuna società di riferimento.
Con delibera di Consiglio n. 44 del 26/9/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 TUSP, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati" si:

- confermava la dismissione della partecipazione in Aerdorica spa, già autorizzata con atto di Consiglio n. 81 del 27.11.15;
- prendeva atto della vendita della quota detenuta in Colli Esini San Vicino Gal srl autorizzata con atto di Consiglio n. 87 del 27.11.15;
- prendeva atto della perdurante procedura di liquidazione del Consorzio Navale Marchigiano s.c.a.r.l. e della positiva conclusione della procedura di liquidazione dell'Agenzia di Risparmio Energetico srl autorizzata con Atto di Consiglio n. 73 del 20.10.15, con piano di riparto in favore dei soci, nello specifico per la Provincia di Ancona per € 134.063,61;
- confermava il mantenimento della partecipazione in Conerobus spa ed Interporto Marche spa previe azioni di razionalizzazione;
- deliberava il mantenimento senza interventi di razionalizzazione della partecipazione in Meccano spa tenuto conto dell'attività di ricerca e informazione svolta dalla Società che ha caratteristiche analoghe agli enti di ricerca di cui all'art. 4 comma 8 del TUSP.

Con deliberazione di Consiglio n. 52 del 14/12/2018 ad oggetto "D.Lgs. 175/2016 TUSP Testo unico società partecipate – art. 20 e art. 26 comma 11 – analisi dell'assetto complessivo e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2017" sono state assunte le seguenti decisioni:

- mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle partecipazioni in Conerobus spa, Interporto Marche spa e Meccano spa;
- conferma dell'alienazione a titolo oneroso della partecipazione detenuta in Aerdorica spa riservandosi di rivedere tale decisione con successivo atto in base all'individuazione del nuovo socio privato e all'autorizzazione da parte dell'UE della ricapitalizzazione di €. 25.000.000,00 da parte della Regione Marche socio di maggioranza;
- monitoraggio della procedura di liquidazione della partecipata CEMIM Spa fino alla cancellazione della stessa dal registro imprese;
- monitoraggio della riscossione dei crediti differiti non ancora incassati relativi all'Agenzia Risparmio energetico cessata nel 2017;
- dare atto della conclusione della procedura di liquidazione del Consorzio Navale Marchigiano senza attivo da distribuire e cancellazione dal registro delle imprese in data 19/02/2018.

Con deliberazione di Consiglio n. 35 del 26/11/2019 ad oggetto "D. LGS. 175/2016 -art. 20 T.U. società partecipate, come integrato dal D.lgs 100/2017 - analisi dell'assetto complessivo e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Provincia di Ancona al

31/12/2018", con la quale si approva la relazione sullo stato di attuazione della deliberazione consiliare n. 52 del 14/12/2018, di cui si riporta la seguente sintesi degli indirizzi emersi:

- mantenere senza interventi di razionalizzazione delle partecipazioni le quote in: Conerobus spa, Interporto Marche spa e Meccano spa;
- confermare l'impegno da parte della Provincia di Ancona di vigilare costantemente sui tempi di approvazione e sui contenuti del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale della società Interporto Marche S.p.a.;
- monitorare la procedura di liquidazione della partecipata CEMIM Spa fino alla cancellazione della stessa dal registro imprese, tenendo conto che recentemente il liquidatore ha chiesto al socio di maggioranza Interporto Marche spa (con l'85,214% del Capitale) di inserire nel proprio Piano di riassetto industriale, uno specifico impegno nei confronti del CEMIM affinché si possano concludere in tempi brevi le procedure di liquidazione;
- confermare l'azione di contenimento dei costi di CONEROBUS SPA che ha portato per gli ultimi due anni consecutivi a realizzare un utile d'esercizio;
- conferma della perdita di valore della partecipazione della società Aerdorica per la Provincia e gli altri Enti Locali, a seguito dell'azzeramento e contemporanea ricostituzione del capitale sociale e mancato esercizio del diritto di opzione da parte della Provincia di Ancona. Il risultato della ricapitalizzazione ha comportato il risanamento della pesante situazione debitoria accumulata, evitando il fallimento della società e di non privare il territorio dell'unica infrastruttura aeroportuale merci e passeggeri presente.

In merito al Consorzio ZIPA nel corso del 2019 è proseguita la procedura di liquidazione che prevede la vendita tramite evidenza pubblica di aree industriali e del patrimonio immobiliare. Con delibera della Giunta regionale n. 484 del 29/4/2019 è stato prolungato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 bis della L.R. 48/96, l'incarico conferito dalla Regione Marche all'attuale commissario liquidatore del Consorzio ZIPA, al dott. Paolo Di Paolo, fino al 31 marzo 2021 al fine di concludere l'attività commissariale.

Con decreto del Presidente n. 138 del 19/9/2019 è stato individuato il Gruppo di Amministrazione Pubblica, di cui alle tabelle sotto riportate, ed il perimetro di consolidamento, in cui sono rientrate le seguenti società ed enti:

- ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2 – RIFIUTI;
- CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA – ZIPA;
- CONSORZIO FRASASSI;
- ATMA SCPA;
- CONEROBUS SERVICE SRL;
- CONEROBUS SPA;
- A.ATO N.3 "MARCHE CENTRO – MACERATA";
- A.ATO N.2 "MARCHE CENTRO – ANCONA".

Il Consiglio Provinciale, con atto n. 26 del 31/10/2019, ha approvato il bilancio consolidato 2018 del gruppo di amministrazione pubblica della Provincia di Ancona. Per il rendiconto 2018, il Gruppo di Amministrazione Pubblica è stato adeguato ai principi contabili aggiornati al D.M. 11/8/2017 (Allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/2011), determinando un perimetro di consolidamento allargato anche ad altre società ed enti, come evidenziato nell'elenco che precede.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 2/12/2020 è stato approvato il bilancio consolidato 2019, in virtù della nuova scadenza posticipata, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), che ha differito la scadenza dal 30/9 al 30/11/2020. Con il bilancio consolidato è stato confermato il perimetro di riferimento costituito dalle sei società, previste nel decreto n. 138/2019, sopracitato.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34 del 29/12/2020 è stata approvata l'analisi dell'assetto complessivo e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla

Provincia di Ancona al 31/12/2019, ai sensi del D.lgs. 175/2016 - art. 20 T.U.S.P. come integrato dal D.lgs 100/2017.
Con tale ricognizione si confermano le decisioni assunte con deliberazione n. 35 del 26/11/2019, circa il mantenimento delle partecipazioni senza interventi di razionalizzazione per le società: Conerobus S.p.a., Meccano S.p.a e CE.M.I.M, ad eccezione di Interporto Marche S.p.a. per la quale si prevede il mantenimento con interventi di razionalizzazione, consistenti nella realizzazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale ed escludendo peraltro la sottoscrizione di nuove quote.

Con deliberazione del Consiglio n. 35 del 29/12/2020 è stato approvato il nuovo Statuto della società Interporto Marche S.p.a., come da Assemblea straordinaria del 28/12/2020, che tra l'altro proroga la durata della società al 31/12/2050.

Con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 15 del 20/05/2021, avente ad oggetto "SOCIETA' INTERPORTO MARCHE SPA – ADEGUAMENTO DEL PIANO DI REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 DEL D. LGS. 175/2016 – INTEGRAZIONE DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 34 DEL 29/12/2021", in cui per la società Interporto Marche si prevede quanto segue, tratto dall'Allegato A alla suddetta delibera:

"il mantenimento della stessa con interventi di razionalizzazione, consistenti nella realizzazione del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale, anche mediante l'acquisizione di quote di partecipazione della società nel limite della quota precedentemente posseduta".

Con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 20/05/2021, ritenendo la Società Interporto altamente strategica per lo sviluppo della logistica e del commercio, a favore delle imprese e del territorio, in quanto l'attività che svolge è una componente della piattaforma logistica e vero e proprio motore del progressivo sviluppo prospettico territoriale, ha approvato la partecipazione dell'Amministrazione provinciale all'aumento di capitale approvato nell'assemblea del 28/12/2020, sottoscrivendo ulteriori quote del capitale sociale nel limite della partecipazione precedentemente posseduta (1,06%), da finanziare con l'apposito stanziamento previsto nel bilancio 2021/2023, annualità 2021.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 29/9/2021 è stato approvato il Bilancio consolidato 2020, confermando il Gruppo amministrazione pubblica (Gap) ed il perimetro di riferimento costituito dalle sei società, definiti con il Decreto del Presidente della Provincia n. 88 del 24/08/2021.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n.39 del 25/11/2021 sono stati approvati l'assetto complessivo e la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2020, ai sensi D. lgs. 175/2016 - art. 20, confermando le decisioni assunte con deliberazione n. 34/2020, così come modificata dalla deliberazione n. 20/2021, circa il mantenimento delle partecipazioni senza interventi di razionalizzazione per le società: Conerobus S.p.a., Meccano S.p.a e CE.M.I.M, ad eccezione di Interporto Marche S.p.a. per la quale si prevede il mantenimento con interventi di razionalizzazione, consistenti nel completamento del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 27/9/2022 è stato approvato il bilancio consolidato 2021, confermando il Gruppo amministrazione pubblica (Gap) ed il perimetro di riferimento costituito dalle sei società, definiti con il Decreto del Presidente della Provincia n. 88 del 24/08/2021.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68 del 20/12/2022 sono stati approvati l'assetto complessivo e la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2021, ai sensi D. lgs. 175/2016 - art. 20, confermando le misure disposte con deliberazione consiliare n. 39 del 25/11/2021 circa l'intervento di razionalizzazione da porre in essere rappresentato dal completamento del piano di risanamento aziendale e dalla portata a compimento della fase di sviluppo del piano industriale, ripristinando la redditività della Società INTERPORTO MARCHE.

.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 34 del 27/09/2023 è stato approvato il bilancio consolidato 2022, confermando il Gruppo amministrazione pubblica (Gap) ed il perimetro di riferimento costituito dalle cinque società, definite con il Decreto del Presidente della Provincia n. 99 del 27/07/2023.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 29/12/2023 sono stati approvati l'assetto complessivo e la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2022, ai sensi D. Lgs. 175/2016 - art. 20, confermando le misure disposte con deliberazione consiliare n. 68/2022.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 26/09/2024 è stato approvato il bilancio consolidato 2023, confermando il Gruppo amministrazione pubblica (Gap) ed il perimetro di riferimento costituito dalle sei società, definite con decreto presidenziale 95 del 25/7/2024.

La Provincia di Ancona non possiede quote di partecipazione nella Fondazione ITS Made in Italy di Recanati non avendo rinnovato le quote di partecipazione o fornito beni strumentali a disposizione dell'ITS mediante gli istituti superiori, di competenza provinciale, peraltro soci della fondazione.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 dell'11/7/2024 è stato espresso l'indirizzo al Presidente della Provincia di Ancona, quale componente dell'Assemblea del Consorzio Frasassi, ad esprimersi circa la non partecipazione della Provincia alla trasformazione del consorzio nella nuova società di capitali, accogliendo la proposta del Sindaco del Comune di Genga circa l'esposizione delle insegne dell'ente Provincia negli accessi di ingresso al Consorzio nonché l'impiego delle medesime insegne nella carta intestata del medesimo Consorzio, al fine di mantenere un forte legame istituzionale. Con verbale dell'assemblea straordinaria del 24/7/2024 è stata deliberata la trasformazione del Consorzio Frasassi in società a responsabilità limitata denominata "GROTTE DI FRASASSI S.R.L." con efficacia dal 9 settembre 2024. Alla Provincia di Ancona è stata liquidata a fine dicembre 2024 la quota del capitale sociale spettante per € 241.886,19, che è stata destinata ad investimenti in edilizia scolastica.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 13/12/2024 sono stati approvati l'assetto complessivo e la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2023, ai sensi D.lgs. 175/2016 - art. 20, confermando le misure disposte con deliberazione consiliare n. 49/2023.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 801 del 29/05/2025 è stato nominato, per l'incarico di Commissario liquidatore del Consorzio Zipa (Zone Imprenditoriali Provincia di Ancona), ai sensi dell'art.12 comma 4 della Legge Regionale 48/96, il Dottor Massimo Bacci a far data dal 01/06/2025 e fino al 31/05/2027 al fine di proseguire l'attività commissariale; precedentemente tale attività era svolta dal Dott. Camillo Catana Vallerani, nominato con DGR n. 637 del 24/05/2021 e successivamente prorogato con DGR n. 712 del 30/05/2023.

Di seguito si riportano le tabelle in cui si evidenziano i dati patrimoniali e reddituali delle società ed enti facenti parte del GAP e delle società non facenti parte del GAP.

GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA:

PARTECIPATA	quota partecipazione %	Patrimonio netto	Valore partecipazione	Risultato esercizio 2024
AATO N. 2 MARCHE CENTRO ANCONA - SERVIZIO IDRICO	4,780	1.351.161,66	64.585,53	1.291.027,22
ASSEMBREA TERRITORIALE D'AMBITO 2 - ATA 2 RIFIUTI (da bilancio consolidato)	0,918	4.671.766,11	42.886,81	555.811,76

AATO N. 3 MARCHE CENTRO MACERATA - SERVIZIO IDRICO	5	6.663.422,82	333.171,14	187.810,57
CONEROBUS SPA (da bilancio consolidato 2024)	31,67	5.502.946,00	1.742.783,00	- 1.588.697,00
CONSORZIO ZIPA in liquidazione	43,14	n.d.	2.625.091,86	n.d.
FONDAZIONE ITS EFF. ENERGETICA - FABRIANO	10,25	704.426,00	72.203,67	295.132,00
FONDAZIONE ITS TURISMO MARCHE - FANO	10,22	212.636,00	21.731,40	10.083,00
FONDAZIONE SALESI		863.760,00	-	1.657,00
PARCO DELLO ZOLFO DELLE MARCHE (2024)	3,03	2.359.681,64	71.498,35	- 44.456,55

	risultato 2018	**risultato 2019**	**risultato 2020**	**risultato 2021**	**risultato 2022**	**risultato 2023**	**risultato 2024**
ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE N. 2 "MARCHE CENTRO" - ACQUA	115.453,07	119.663,70	49.980,94	991.545,20	1.147.788,82	1.184.574,39	1.291.027,22
ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2 - RIFIUTI	792.179,15	424.191,83	770.345,57	355.918,06	2.136.095,35	1.342.358,70	555.811,76
ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 "MARCHE CENTRO MACERATA" (AATO N. 3)	-2.055.727,49	-766.922,20	563.082,07	2.308.308,20	3.389.321,90	102.775,21	187.810,57
CONEROBUS SPA (consolida ATMA e CONEROBUS SERVICE)	294.145,00	2.553,00	121.360,00	54.130,00	-4.430.030,00	12.026,00	- 1.588.697,00
CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA - ZIPA	-149.401,00	-46.416,00	-34.359,00	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
FONDAZIONE ITS ISTITUTO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA	0	1987	11.824,00	22.978,00	-39.997,00	62.906,00	295.132,00
FONDAZIONE ITS TURISMO MARCHE	-4.382,00		9.914,00	38.211,00	39.519,00	20.449,00	10.083,00

SOCIETÀ NON FACENTI PARTE DEL GAP:

.

Denominazione	% partec. diretta	Risultati 2018	Risultato 2019	Risultato 2020	Risultato 2021	Risultato 2022	Risultato 2023	Risultato 2024
INTERPORTO MARCHE SPA	1,06%	241.210,00	-625.866,00	-7.686.600,00 (perdita ripianata con aumento capitale sociale)	2.693.843,00	1.944.411,00	39.208,00	72.854,00
MECCANO SPA	2,24%	17.335,00	9.011,00	13.455,00	13.329,00	19.297,00	22.338,00	23.083,00
CEMIM SOC. CON. SPA (in liquidazione)	3,36%	1.754,00	-4.509,00	-3.372,00	1816,00	-54.942,00	-64.701,00	-1.738,00

3.4 Obiettivi di gestione delle società partecipate ed enti

L'art. 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che *"*[…] *l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."*
L'art. 20 del "Regolamento per la disciplina dei controlli interni", approvato con deliberazione del C.P. n. 38 del 29/12/2020, reca la disciplina attuativa del citato art. 147-quater del TUEL, prevedendo al comma 3 che la verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi gestionali si effettua nei confronti delle società partecipate non quotate, nelle quali la Provincia detiene la totalità del capitale sociale ovvero il controllo ai sensi dell'art. 2359 del c.c.
A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pub pubblica") ha stabilito che *"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle* ***società controllate****, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. 6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. 7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie* […]*".*

Si ricorda che l'articolazione del sistema informativo attinente ai rapporti con le singole società partecipate e gli standard quantitativi e qualitativi di gestione dei servizi sono distintamente disciplinati dagli statuti sociali, dai contratti di servizio e, ove presenti, dai relativi disciplinari o capitolati di servizio, comunque denominati, ai quali si fa riferimento.
Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-*quater*, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente D.U.P. sono indicati **obiettivi generali di gestione**, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato in eventuali contratti di servizio. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento.

3.4.1. Destinatari

Gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Provincia di Ancona per le società si applicano direttamente alle stesse ove la Provincia ne detenga la **totalità del capitale sociale** ovvero una partecipazione di **controllo**, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.
Nelle **società non controllate** ai sensi della sopra richiamata disposizione, gli indirizzi e gli obiettivi che la Provincia può definire, ove non siano direttamente conseguenti a norme di legge e non siano parte di contratti di servizio, si applicano nella misura in cui sono recepiti da parte delle rispettive assemblee di coordinamento dei soci, previste dalle convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, dalle eventuali assemblee di patto e/o dalle assemblee dei soci.
La Provincia di Ancona intende definire **obiettivi generali** per tutte le società ed enti facenti parte del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Ancona. Per quanto riguarda gli obiettivi **gestionali o specifici** delle società partecipate si impegnerà con gli altri soci nelle sedi assembleari per la definizione degli stessi, soprattutto nei casi in cui l'Ente possiede una discreta quota di partecipazione in società strategiche e rilevanti per il territorio di riferimento.

3.4.2. Obiettivi generali per le società e gli enti

Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.
È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.
Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.
Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di miglioramento dei servizi, di aumento dell'efficienza, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.
Le società e gli enti soggetti sono tenuti al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconferibilità).
Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.Lgs. 97/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08.11.2017, ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici" (G.U. S.G. n. 284 del 05.12.2017).

3.4.3. Flussi informativi

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione alla Provincia di Ancona di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.
In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi provinciali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dalla Provincia.
- In particolare, ciascuna società ed ente trasmette alla Provincia le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Ancona, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari ad ogni altro adempimento od attività di controllo.
- Ciascuna società ed ente trasmette puntualmente alla Provincia le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.
- Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che la Provincia di Ancona fissa.

3.4.4 CONEROBUS SOCIETA' CONTROLLATA

Con deliberazione **n. 62/2025 la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche** nella Camera di consiglio del 21/5/2025 ha esaminato l'atto di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016, adottato dal Consiglio provinciale con atto n. 56/2024. La Corte dei Conti ha posto particolare attenzione all'obbligo di motivare puntualmente le scelte effettuate, sia per giustificare gli interventi di riassetto (alienazione, fusione o altre misure di razionalizzazione), sia per legittimare il mantenimento della partecipazione senza interventi. Fatta questa considerazione generale, ha posto attenzione alle singole società partecipate evidenziando l'esigenza di un costante monitoraggio della situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società, da relazionare in occasione del prossimo piano di revisione. La società più attenzionata è stata Conerobus, per la quale oltre ad evidenziare le persistenti criticità sotto il profilo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e dell'abbattimento del capitale sociale, ha rimarcato sulla qualificazione della società Conerobus come società a "controllo pubblico", ai sensi del TUSP, atteso che, indipendentemente dall'esistenza o meno di un coordinamento formalizzato dell'azione dei soci pubblici, le partecipazioni detenute dagli stessi assicurano, nella loro sommatoria, la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. La partecipazione del Comune e della Provincia di Ancona superano di fatto il 70%. Il Collegio invita l'Amministrazione a rivedere, alla luce dei cambiamenti giurisprudenziali in materia, le valutazioni in merito alla ricorrenza del controllo pubblico, con le conseguenti misure da adottare.

La Provincia con nota prot. n. 23942 del 10/6/2025 ha comunicato a Conerobus l'esito dell'istruttoria della Corte dei Conti (deliberazione n. 62/2025) con richiesta di valutazione della questione sollevata e di convocazione dell'Assemblea dei soci.

Conerobus sollecitata sull'argomento, sia dalla Provincia di Ancona, che dal Comune di Ancona, oggetto di uno stesso provvedimento da parte della Corte dei Conti (deliberazione n. 63/2025), ha ritenuto di dovere ricorrere avverso la deliberazione n. 62/2025 alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale in Speciale Composizione (Ricorso ex art. 11, co. 6, Lett. e) CGC), ricorso acquisito al prot. Ente n. 25737 del 24/6/2025. La Corte dei Conti, con nota acquisita al ns. prot. n. 29013 del 17/7/2025, ha fissato per il giorno 15 ottobre 2025 l'udienza per la discussione sul ricorso n. 868/SR/DELC. Alla stessa nota si sono poi nel frattempo aggiunte memorie sia da parte della Società stessa (memoria datata 03/10/2025) ove la Società insiste per l'accoglimento delle conclusioni formulate nel ricorso, che da parte del Procuratore Generale della Corte dei Conti (memoria acquisita al ns prot. n. 39279 del 03/10/2025) ove viene chiesto alle Sezioni Riunite il rigetto del ricorso in quanto "*infondato nei termini di cui in motivazione*" sostenendo la correttezza della qualificazione di "controllo pubblico".

Nell'udienza del 15 ottobre 2025 sopra citata, la Corte dei Conti – sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione – ha poi rigettato il ricorso iscritto al n. 868/SR/DELC del registro di Segreteria. Al momento dell'approvazione della presente Nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, non si è però a conoscenza delle motivazioni inerenti il rigetto in quanto è pervenuto, da parte della Corte dei Conti, il solo dispositivo di tale Giudizio, acquisito al protocollo Ente con n. 40897 del 16/10/2025.

Alla luce di quanto sopra descritto, l'Ente ritiene di conformarsi agli attuali orientamenti della Corte dei Conti, suffragati dall'Anac e dal Consiglio di Stato, tenendo conto della chiarezza dell'art. 2, comma 1, lettera m) del D.Lgs 175/2016 in merito alle "società a controllo pubblico", al concetto di "controllo" di cui alla lettera b) dello stesso art. 2 di rinvio anche all'art. 2359 del Codice Civile, nonché della non necessità di "patti" tra le amministrazioni pubbliche affinché si configuri come "controllata".

In data 11/09/2025 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto ad approvare il "Progetto di piano di risanamento aziendale - Piano economico finanziario 01/08/2025 – 31/12/2030", sottoposto successivamente al loro riesame nella versione aggiornata in data 29/10/2025, nel quale vengono previste tra le altre cose, una manovra industriale, una manovra finanziaria nonché un insieme organico di misure relative alla ristrutturazione dell'indebitamento, finalizzate alla stabilizzazione della posizione finanziaria e al progressivo riequilibrio dei rapporti con fornitori, istituti di credito e altri stakeholders.

Considerare Conerobus come società controllata significa ricondurre la medesima nell'ambito delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, più restrittive e vincolanti, volte ad orientare l'utilizzo delle risorse pubbliche e al contenimento della spesa, nonché a rendere più attivo il ruolo degli enti pubblici soci.

In virtù di quanto disposto dall'art. 19, comma 5 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) le Amministrazioni Pubbliche socie devono fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali al fine di ridurre le spese di funzionamento, incluse quelle del personale. Tali obiettivi dovranno essere condivisi tra l'Amministrazione Provinciale di Ancona, detentore del 31,67%, ed il Comune di Ancona, con il 40% del capitale sociale.

Essendo stato approvato dal CDA il piano di risanamento aziendale ed il piano economico finanziario 01/08/2025 – 31/12/2030, che definisce gli interventi da effettuare al fine di superare lo squilibrio e di raggiungere un risultato economico positivo dal 2026, i medesimi obiettivi specifici ricompresi nel piano industriale rappresentano gli obiettivi che la parte pubblica dei soci assegnano alla società.

Si riportano i seguenti obiettivi di risanamento, contenuti nel documento approvato dal CdA:

- riduzione dei costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;

- aumento dei proventi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio;

- riduzione della spesa del personale anche attraverso una riorganizzazione ed ottimizzazione del personale dipendente;

- riduzione dei costi relativi alla manutenzione dei mezzi propri;

- incremento dei ricavi derivanti dalle attività a maggiore valore aggiunto (ed. noleggi, servizi vari, ecc...);

- riduzione del debito verso gli istituti bancari ed altri soggetti finanziatori con conseguente riduzione dei debiti v/fornitori;

- riduzione dell'esposizione finanziaria complessiva.

E nello specifico i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione delle percorrenze con conseguente riduzione dei c.d. costi di rotolamento (carburanti, manutenzioni e premi RCA);

.

- adeguamento dei corrispettivi chilometrici e delle tariffe dei titoli di viaggio agli indici ISTAT;

- rinegoziazione dei contratti di secondo livello con le Organizzazioni Sindacali al fine di ridurre la spesa del personale;

- riduzione del personale in eccesso mediante, ad esempio, di strumenti di uscita agevolata e volontaria e riorganizzazione della pianta organica al fine di ridurre il costo del lavoro;

- revisione strutturale del modello di manutenzione interna del parco mezzi;

- incremento delle attività produttive ad alto valore aggiunto (noleggi, servizi turistici);

- potenziamento dell'attività di verifica dei titoli di viaggio e riduzione dell'evasione.

Tali obiettivi dovranno contenere i costi, aumentare i ricavi e ridurre le passività della società, determinando ancora uno squilibrio per l'anno 2025 e risultati netti positivi dal 2026, addirittura crescenti negli anni, fino al 2030. Peraltro, alcuni di tali obiettivi sono coerenti con l'analisi della Corte dei Conti, di cui alla Deliberazione n. 62/2025/VSG sopra citata.

La parte pubblica dovrà comunque, sulla base delle disposizioni contenute nel TUSP, monitorare il rispetto degli obiettivi fissati, ponendo una verifica intermedia al 30/6 ed una verifica finale al 31/12. Il controllo deve essere effettuato anche in ragione della scadenza, attualmente fissata al 30 giugno 2026, dell'affidamento del contratto per il servizio di Trasporto Pubblico Locale automobilistico sottoscritto con la Società ATMA. Tale contratto era stato già prorogato nelle more che la Regione determinasse le modalità e i tempi della nuova gara, ancora in fase di definizione.

3.5 Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'Ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni. A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. La programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi conclusi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;

- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;

- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione	16.565.424,96	23.201.145,53	26.921.242,23	26.132.835,43	32.386.156,77	37.526.590,75
Fondo cassa 31/12	39.546.506,36	50.320.914,89	52.424.492,60	59.575.886,38	66.328.855,82	59.820.496,79
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando i relativi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

3.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'Ente.
Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2019/2024.
Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	18.047.946,22	7.055.968,85	12.744.066,97	16.099.315,72	13.124.062,70	16.149.376,55
Fondo Pluriennale Vincolato	10.949.484,79	15.302.273,32	18.096.687,00	16.635.755,64	18.914.992,15	22.235.057,73
Tit. 1- Entrate tributarie	36.628.050,73	33.721.867,88	33.542.923,38	31.900.612,18	34.439.745,11	36.851.908,20
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	4.243.816,78	9.147.098,13	2.931.591,00	8.083.343,82	7.860.342,21	7.895.028,28
Tit. 3 - Entrate extratributarie	1.229.898,44	2.543.936,00	3.612.455,78	3.498.395,13	2.852.356,12	2.860.894,29
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	2.027.480,95	6.038.784,25	12.460.670,45	15.460.841,21	15.003.188,80	11.470.636,97
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-	700.000,00	-	243.562,20	1.950.000,00	15.065.927,48
Totale titoli	**45.207.896,42**	**52.151.686,26**	**52.547.640,61**	**59.186.754,54**	**62.105.632,24**	**74.144.395,22**
Totale complessivo	**62.585.973,22**	**74.509.928,43**	**83.388.394,58**	**91.921.825,90**	**94.144.687,09**	**112.528.829,50**

3.5.1.1 Titolo I - Entrate tributarie

Il panorama delle entrate tributarie della Provincia è rimasto stabile negli anni in merito alle aliquote applicate, fissate al massimo. Essendo entrate influenzate dall'andamento economico, negli anni hanno subito delle riduzioni per effetto della recessione economica. Nell'anno 2018 si è registrata una leggera ripresa, che si è sostanzialmente mantenuta nell'esercizio 2019, come evidenziato nel

relativo rendiconto. Il 2020 è stato un anno particolare, influenzato dalla pandemia da Covid 19, che ha ridimensionato la crescita economica nazionale e le entrate provinciali collegate al sistema economico, come Ipt e RCauto. I dati evidenziano nel 2020 una flessione rispetto all'esercizio 2019: flessione molta elevata nei mesi del lockdown e con una buona ripresa dal secondo semestre dell'anno. Con il rendiconto 2020 per IPt e Rc Auto si è assistito ad un recupero del gettito, per un importo superiore allo stanziato, anche se inferiore all'accertato 2019, solo in parte recuperato dalle politiche di governo che hanno favorito il mercato dell'auto, specie quello a minore impatto ambientale.

Anche per il 2021, la situazione non è migliorata, infatti le entrate tributarie si sono attestate ad un valore accertato al 31/12/2021 pari a € 33.542.923,38, in riduzione non solo rispetto al 2019 ma anche il 2020, con una flessione di oltre 3 milioni di euro rispetto al 2019.

Nel 2022 la situazione di flessione delle entrate tributarie è continuata. Le previsioni effettuate prima dell'inizio degli eventi bellici in Ucraina hanno dovuto essere riviste sia in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio che in successive variazioni, per adeguare gli stanziamenti sulla base delle effettive riscossioni. Al termine dell'anno, in sede di assestamento, l'IPT ha subito una riduzione di stanziamento pari a € 2.220.000,00, mentre la RCAuto ha subito una riduzione pari a € 835.000,00, determinando insieme alla Tefa una riduzione rispetto al 2019 di ben € 4.751.000.

Per l'anno 2023, le incerte prospettive del mercato delle auto e la timida ripresa economica, hanno comunque evidenziato una ripresa delle entrate, sia per IPT, che per RC Auto. Il dato complessivo 2023 a rendiconto evidenzia quindi un incremento dell'8% rispetto al 2022 e una flessione del 6% rispetto al 2019, con valori diversi a seconda dei diversi tributi di riferimento. Per la RC auto si ha un incremento del 4,2% rispetto al dato del 2022 e una riduzione dell'4,25% rispetto al 2019. Mentre il gettito dell'Ipt è più sensibile ai mutamenti del mercato e delle variabili che lo influenzano e registra un incremento del 13,7% rispetto allo scorso anno, ma continua a scontare una riduzione di quasi il 10% rispetto al 2019. Infine, per quanto riguarda la TEFA il gettito 2023 ha ormai recuperato il gettito pre-pandemico, assestandosi a un +8,8% rispetto al dato 2022.

Nel 2024, una stabilizzazione delle variabili esterne ha consentito una ripresa graduale del mercato autonomistico e di conseguenza un miglioramento del gettito IPT e Imposta Rc Auto. Il tributo per le funzioni ambientali ha registrato infine una buona ripresa, attestandosi nuovamente ai livelli superiori al 2019. Il dato complessivo 2024 a rendiconto evidenzia un incremento di circa il 7% rispetto al 2023 e un incremento rispetto al 2019 dello 0,61%, primo anno dopo la pandemia di superamento del dato 2019 (il miglioramento rispetto al dato 2019 è determinato dalla RC Auto, per effetto dell'incremento dei premi di assicurazione). Sia per la RC auto che per l'IPT si ha un incremento di circa l'8% rispetto al dato del 2023 e per l'IPT una riduzione del 2,5% rispetto al 2019.

Per il 2025, in sede di assestamento ed equilibri di bilancio, mentre per l'IPT la proiezione degli incassi appare abbastanza stabile per tutto l'esercizio, per la RC Auto si assiste ad una ripresa derivante quasi esclusivamente dall'incremento dei premi assicurativi, contribuendo a dare incertezza al mantenimento dei maggiori livelli incassati. Pertanto, la previsione deve tener conto di ciò, attestarsi su valori più prudenziali e monitorare l'andamento.

Ciò precisato, si riporta, nel prospetto che segue, l'andamento storico del triennio 2018/2024 dei principali tributi:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate Tributarie	36.861.831,18	36.628.050,73	33.721.867,88	33.542.923,38	31.900.612,18	34.439.745,11	36.851.908,20
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse.

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Tipologia 101: Imposte, tasse e tributi assimilati

La Provincia ha la titolarità e la gestione delle seguenti entrate di natura tributaria:

1. l'imposta provinciale di trascrizione (IPT);

2. il tributo speciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA);

3. l'imposta provinciale sui prezzi dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (RC AUTO).

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente.

L'articolo 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, stabilisce: "1. … è istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1993, un tributo annuale a favore delle province … 3. Con delibera il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2 ("tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani") ... 5. Il tributo è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla Tari - tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani … 7. L'ammontare del tributo, riscosso in uno alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato dal concessionario direttamente alla tesoreria della Provincia."
L'aliquota del tributo è fissata nella misura del 5%. La conferma della misura massima del tributo si è resa necessaria per garantire all'Ente le risorse finanziarie indispensabili per garantire il finanziamento delle funzioni e servizi indispensabili ed obbligatori dell'ente. La legge 147/2013 ha riformato il fisco locale istituendo la IUC (Imposta Unica Comunale) che ha come sua componente anche la TARI (tassa rifiuti). Il tributo ambientale viene corrisposto unitamente alla TARI ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 7, del D.Lgs. n.504/92.
L'art. 38 bis del D.L. 26/10/2019 n. 124 ha introdotto delle semplificazioni per i riversamenti del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, prevedendo, a partire dal 01/06/2020, nei casi di pagamento con F24, che l'Agenzia delle Entrate riversi direttamente il 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani stabilito da ciascun comune alle Province e Città metropolitane. Tale modalità potrà essere prevista anche per le altre modalità di pagamento della Tari, in applicazione di futuri decreti del Ministero dell'Economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato Città e Autonomie Locali, da emanare entro il 31/05/2020.
La nuova modalità di riscossione da giugno 2020 ha permesso all'Ente di riscuotere quanto di spettanza con una maggiore regolarità.
A partire dall'anno d'imposta 2021 gli importi dovuti a titolo di TEFA sono versati dai contribuenti, secondo quanto indicato dai Comuni, distintamente dagli importi dovuti a titolo di TARI, utilizzando i nuovi codici tributo istituiti con la sopracitata Risoluzione n. 5/E del 18/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate. Per gli anni d'imposta 2021 e successivi, quindi, sarà la Struttura di gestione ad effettuare il riversamento delle somme riscosse a titolo di TARI (ovvero tariffa avente natura corrispettiva) e di TEFA, rispettivamente, al comune e alla corrispondente provincia o città metropolitana, secondo il codice tributo e il codice catastale indicati nel modello F24. Queste nuove modalità favoriscono la riscossione diretta da parte dell'Ente, evitando il riversamento da parte del Comune che purtroppo per anni ha creato molte difficoltà a causa della posticipazione dei pagamenti.

Imposta provinciale di trascrizione

L'articolo 56 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce: "1. Le Province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di

trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico. 2. L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa determinata secondo le modalità di cui al comma 11, le cui misure potranno essere aumentate … fino ad un massimo del venti per cento (portato al 30% dal comma 154 art. 1 della legge n. 296/2006) …. 4. Con lo stesso regolamento, di cui al comma 1, le Province disciplinano la liquidazione, la riscossione e la contabilizzazione dell'imposta provinciale di trascrizione e i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni per l'omesso o il ritardato pagamento dell'imposta stessa in misura non inferiore ad una volta né superiore a quattro volte l'imposta dovuta. Detti adempimenti sono affidati allo stesso concessionario della riscossione delle tasse automobilistiche, il quale riversa alla tesoreria di ciascuna provincia …".
Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 13/12/2016 sono state apportate delle modifiche al regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.), che dal primo anno di applicazione, il 2017, non hanno inciso sostanzialmente sulla previsione di entrata. Nello specifico sono state inserite le seguenti misure:

- abrogato l'agevolazione per le emissioni di CO2 fino a 120g/km., prevedendo dal prossimo esercizio finanziario una maggiorazione unica del 30% per tutti i veicoli prescindendo dall'emissione di CO2;
- disciplinato i casi di proprietario non intestatario, ex art. 2688 c.c., e di trasferimento di proprietà in caso di successione ereditaria;
- esplicitamente previsto i casi di esenzione per le associazioni di volontariato, di cui alla Legge 11/8/1991, n. 266, per le operazioni di acquisto di veicoli effettuate dalle stesse, per atti connessi allo svolgimento delle loro attività e operazioni relative a trascrizioni di veicoli provenienti da donazioni, attribuzioni di eredità o di legato a loro favore e per le ONLUS (organizzazione non lucrative di utilità sociale) per la trascrizione di atti relativi ad operazioni di acquisto di veicoli utilizzati per lo svolgimento delle attività della medesima ONLUS.

Imposta provinciale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile autoveicoli

L'articolo 60 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce: "1. Il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore …. è attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti … 5. Le disposizioni del presente articolo hanno effetto dal 1° gennaio 1999 …".
Il comma 2 dell'art.17 del D.lgs. n.68/2011 stabilisce che l'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento e che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.
La Giunta con deliberazione n.136 del 8.6.2011, preso atto delle riduzioni ai trasferimenti statali e al fine di poter garantire le necessarie risorse per il finanziamento delle funzioni e servizi indispensabili dell'ente, ha deciso di aumentare l'aliquota dell'imposta nella misura di 3,5 punti percentuali, fino a raggiungere il tetto del 16%.
Con deliberazione del Consiglio n. 40 del 16/11/2023 è stato integrato il regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.) circa la possibilità per il disabile o il soggetto cui il disabile è fiscalmente a carico, di usufruire delle agevolazioni fiscali in materia di IPT per l'acquisizione di un altro veicolo, in caso di perdita di possesso del veicolo annotata nel PRA, e quindi ricorra la doppia intestazione in capo al disabile.
Con deliberazione consigliare n. 16 del 29/04/2024 è stato integrato il regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.) in merito alle agevolazioni in favore dei veicoli trentennali (e ultratrentennali).

ENTRATE TRIBUTARIE

Entrate titolo 1	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2023	rendiconto 2024

Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati						
Imposta sulle assicurazioni RC auto	18.644.747,94	18.659.354,14	17.370.864,06	17.131.302,99	17.853.077,79	19.262.401,52
Imposta iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	14.022.407,50	11.799.960,76	12.944.058,66	11.122.449,59	12.651.663,54	13.673.455,80
Tributo Prov.le per la tutela dell'ambiente	3.858.057,08	3.205.381,99	3.169.853,16	3.520.761,89	3.829.531,94	3.813.616,09
Altre imposte sostitutive n.a.c.					105.471,84	102.434,79
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi						
Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I dati a consuntivo 2020 evidenziano un importo accertato per RC Auto ed Ipt superiore agli stanziamenti di bilancio, come evidenziato in precedenza a seguito della buona ripresa di tali entrate dal secondo semestre 2020. Mentre per la RC auto l'importo 2020 è sostanzialmente allineato al valore 2019, per l'Ipt la caduta dell'anno 2020 del 15%. I dati a rendiconto 2021 evidenziano sia un calo della RC auto che dell'Ipt, nonostante il recupero della situazione pandemica, a testimoniare che i dati dei tributi provinciali, essendo particolarmente legati al sistema economico e all'andamento del mercato delle auto, hanno subito inevitabilmente gli effetti anche della guerra in Ucraina. Infatti, il dato a rendiconto 2022 è ancora in flessione sia per IPT che RCAuto. La flessione dell'Ipt è stata del 20,6% rispetto al 2019, mentre per la RC auto è stata dell'8%. Il rendiconto 2023 evidenzia una crescita dei tributi provinciali rispetto all'esercizio precedente pari a circa 2,5 milioni di euro, ovvero quasi l'8% in più. Le tensioni internazionali che hanno destabilizzato il mercato automobilistico nell'esercizio 2022 non sono scomparse, ma si sono stabilizzate consentendo al mercato una graduale ripresa che si è mantenuta tale nel corso dell'esercizio e che ha avuto i suoi effetti anche sul gettito tributario provinciale. Rispetto invece al dato pre-pandemico, le entrate tributarie provinciali hanno perso quasi 2,2 milioni di euro di gettito, con una riduzione del 6,93%. Nel 2024 si registra una ripresa di entrambe le imposte provinciali: la RC Auto supera il livello del 2019 del 3,2%, mentre l'IPT, pur constatando una rilevante ripresa, è ancora al di sotto del livello 2019 del 2,49%.

.

3.5.1.2 Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tale risorsa risente del riordino delle Province, ai sensi della Legge 56/2014 e della L.R. 13/2015 e seguenti, e del conseguente trasferimento delle "funzioni non fondamentali" alla Regione Marche dall'1/4/2016 e dall'1/5/2018 per il mercato del lavoro. Pertanto, i trasferimenti di parte corrente regionali si sono sostanzialmente ridotti, essendo state ultimate tutte le compensazioni e trasferite le risorse connesse alla sistemazione di tutte le partite pregresse (mercato del lavoro, IVA per Tpl, saldo Tpl). Nel 2020 sono state restituite alla Regione risorse relative a funzioni non fondamentali, come il demanio idrico e il sociale, rimaste nel bilancio provinciale dopo il riassetto delle Province. Nell'anno 2020, si segnalano cospicui trasferimenti statali per far fronte alle riduzioni delle entrate e all'emergenza sanitaria per oltre sei milioni di euro, trasferimenti che hanno trovato collocazione anche nei bilanci 2021 e 2022, per la parte residuale.
Nel 2023 i trasferimenti correnti sono inferiori rispetto al 2022: mentre è confermato il trasferimento statale per funzioni fondamentali per € 4.230.769,40 che deve conciliarsi con il "Contributo alla Finanza Pubblica, si riduce il trasferimento per il rincaro dei prezzi dei prodotti energetici. Si segnalano poi trasferimenti per: fondo progettazione in materia di edilizia scolastica, fondo per progetti di sicurezza viaria e edilizia di parte corrente, fondo per riduzione entrate tributarie. I valori dell'anno 2024 si allineano a quelli dell'anno precedente.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate titolo 2	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2023	rendiconto 2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	4.243.816,78	9.147.098,13	2.931.591,00	8.083.343,82	7.860.342,21	7.895.028,28
Tipologia 105: trasferimenti correnti dalla UE e resto mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	**4.243.816,78**	**9.147.098,13**	**2.931.591,00**	**8.083.343,82**	**7.860.342,21**	**7.895.028,28**

3.5.1.3 Titolo III – Entrate extratributarie

Anche il Titolo III si è ridotto: rientrano in questa tipologia la vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni, i proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e gli interessi attivi. Nell'anno 2021 e 2022 si è registrato un incremento dovuto ai proventi dei Bollini impianti termici, alle sanzioni codice della strada superamento limite di velocità, alle sanzioni in materia ambientale ed al Canone occupazione suolo e spazi pubblici. Le stesse voci incidono sul bilancio 2023 con minori importi soprattutto per le sanzioni. Anche per le entrate extra tributarie, i valori 2024 si allineano ai valori 2023.

Entrate Titolo 3	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2023	rendiconto 2024
Tipologia 100: vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	948.838,73	941.299,50	1.544.398,57	1.272.655,06	1.342.784,26	1.364.510,78
Tipologia 200: proventi da attività di controllo e repressione	372.179,54	778.854,01	1.339.304,61	1.680.801,97	768.127,29	724.934,78
Tipologia 300: interessi attivi	9,25	4,64	8,01	3,77	9.608,27	15.201,19
Tipologia 500: rimborsi ed altre entrate correnti	475.990,61	823.777,85	728.744,59	544.934,33	731.836,30	756.247,54
Totale Titolo 3	**1.797.018,13**	**2.543.936,00**	**3.612.455,78**	**3.498.395,13**	**2.852.356,12**	**2.860.894,29**

Gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2024, come esposta nella seguente tabella.

RENDICONTO 2024

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	1.640.826,34	PATRIMONIO NETTO – A	241.535.062,97
Immobilizzazioni materiali	291.185.576,18	FONDI RISCHI E ONERI – B	13.906.317,65
Immobilizzazioni finanziarie	2.066.137,91	T.F.R. – C	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI - B	**294.892.540,43**	DEBITI – D	54.087.880,51
Rimanenze	33.100,13	RATEI E RISCONTI – E	54.997.651,09
Crediti	9.580.771,91		
Disponibilità liquide	59.820.496,79		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE - C	**69.434.368,83**		
TOTALE RATEI E RISCONTI - D	200.002,96		
TOTALE ATTIVO	**364.526.912,22**	**TOTALE PASSIVO**	**364.526.912,22**

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e nella parte conclusiva della SeO. In questa parte si segnala che a seguito del passaggio delle competenze alla Regione, a decorrere dallo 01/04/2016 per le funzioni non fondamentali e dal 01/05/2018 per il personale dei centri per l'impiego, gli edifici destinati al mercato del lavoro sono quelli messi a disposizione dalla Provincia, che la Regione Marche ha confermato (CPI Senigallia, CPI Fabriano).

La necessità delle scuole provinciali di disporre di nuovi spazi, ha portato la Provincia a promuovere la restituzione dei locali del CPI di Senigallia, che, molto probabilmente, dovrebbe avvenire entro il 2025, e alla ristrutturazione del medesimo per adeguarlo alla destinazione scolastica.

3.5.1.4 Titolo IV – Entrate in conto capitale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tra le entrate in conto capitale negli ultimi anni si segnalano dei trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dalla Regione, in misura minore, per l'edilizia scolastica, la viabilità e i ponti e viadotti. Per la viabilità le ultime leggi di bilancio hanno previsto dei finanziamenti strutturati su diversi anni, che hanno subito degli incrementi dal 2020 e soprattutto nel 2021, a seguito dei molti provvedimenti adottati dal Governo a seguito della pandemia da Covid 19, con i quali è stato riaffermato il ruolo delle Province nello scenario nazionale come protagoniste per il rilancio del paese. Dal 2021 trovano inoltre collocazione anche i fondi del PNRR, a cui l'Ente partecipa con progetti in materia di edilizia scolastica, come in seguito si espliciterà.
La tabella seguente evidenzia un valore di rendiconto 2023 leggermente meno elevato rispetto al dato 2022, al netto delle reiscrizioni per posticipazione dell'esigibilità sia in entrata che in spesa, soprattutto per le risorse del PNRR. Per l'anno 2024, l'accertato del Titolo 4 si riduce rispetto agli anni precedenti, a causa delle reiscrizioni che movimentano il FPV, quando le entrate e le spese non risultano correlate.

3.5.1.5 Titolo VI – Entrate da accensione di prestiti

Entrate Titolo 4	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022		rendiconto 2023	rendiconto 2024
Tipologia 200: contributi agli investimenti	3.516.612,56	5.946.584,25	12.457.630,45	15.460.841,21		14.986.388,80	11.464.396,47
Tipologia 300: altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Tipologia 400: entrate da alienazione	60.071,80	92.200,00	3.040,00	0,00		16.800,00	6.240,50
Totale Titolo 4	**3.576.684,36**	**6.038.784,25**	**12.460.670,45**	**15.460.841,21**		**15.003.188,80**	**11.470.636,97**

Per il finanziamento degli investimenti, dal 2020 l'ente ha fatto ricorso all'indebitamento nei limiti previsti dall'art. 207 del T.U. e nel rispetto degli equilibri di bilancio. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi esercizi rendicontati, in cui si è fatto un ricorso contenuto all'indebitamento, ad eccezione del leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano, operazione contabilizzata nel 2017, e dei mutui per l'edilizia scolastica contratti nel 2020 e negli anni seguenti.

Tipologia	2019	2020	2021	2022	2023	2024

Entrate Titolo 6						
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	700.000,00	0,00	0,00	1.950.000,00	15.065.927,48
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	243.562,20	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	**0,00**	**700.000,00**	**0,00**	**243.562,20**	**1.950.000,00**	**15.065.927,48**

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento che risultano rispettati. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2017, ultimate le procedure di lavori e di collaudo della Cittadella degli Studi di Fabriano, è iniziato il rimborso del leasing finanziario, capitalizzando l'operazione al patrimonio dell'Ente. Successivamente nell'anno 2021, si è provveduto ad integrare il contratto di leasing per gli ulteriori costi sostenuti per il completamento delle opere, definendo il nuovo valore contrattuale a euro 20.751.005,26, di cui si è data contezza nel rendiconto 2021.
Nel 2020, esaurite le risorse delle alienazioni e di parte dell'avanzo di amministrazione, l'Ente ha rivalutato l'ipotesi di ricorrere ai prestiti, prevedendo in bilancio un'ipotesi di 4 milioni di €, poi ridotta a livello di stanziamento a € 3,5 milioni. L'importo finale accertato è stato di € 700 mil, con slittamento sul 2021 della quota ancora non richiesta. Nel Bilancio 2021 sono stati previsti mutui per edilizia scolastica per € 2.550.000, poi ridotti a € 300.000,00 con finanziamento della parte residua con avanzo di amministrazione. Nel 2022 con una variazione di bilancio è stato previsto un ulteriore mutuo per l'edilizia scolastica, pari a € 1.950.000,00 per far fronte alla ristrutturazione degli impianti della ex sede del Savoia di Via Vecchini in Ancona, che dovrà ospitare gli studenti del Liceo Savoia, la cui sede sarà oggetto di demolizione e ricostruzione con i fondi del PNRR. Il mutuo non è stato però attivato nel 2022, ma nell'esercizio 2023, a causa del protrarsi della progettazione degli interventi oltre i termini previsti da Cassa Depositi e Prestiti per la presentazione di nuovi mutui. Nel 2023 è stato poi contratto un mutuo con CDP di € 1.950.000,00 per la sistemazione degli impianti elettrici e meccanici per la ex sede del Savoia Benincasa di Via Vecchini, i cui lavori sono ormai conclusi con utilizzo dall'anno scolastico 2024/2025. Nell'anno 2024 è stato estinto il contratto di leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano, attingendo ad un nuovo mutuo CDP per il finanziamento, meno oneroso del contratto di leasing.

Riepilogo delle Entrate: trend storico

Andamento entrate anni 2018-2024 (dati a rendiconto)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tit. 1- Entrate tributarie	36.861.831,18	36.628.050,73	33.721.867,88	33.542.923,38	31.900.612,18	34.439.745,11	36.851.908,20
Tit. 2- Trasferimenti correnti	5.088.685,85	4.243.816,78	9.147.098,13	2.931.591,00	8.083.343,82	7.860.342,21	7.895.028,28
Tit. 3 - Entrate extratributarie	1.229.898,44	1.797.018,13	2.543.936,00	3.612.455,78	3.498.395,13	2.852.356,12	2.860.894,29
Tit. 4 - Entrate in c/capitale	2.027.480,95	3.576.684,36	6.038.784,25	12.460.670,45	15.460.841,21	15.003.188,80	11.470.636,97
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	700.000,00	0,00	243.562,20	1.950.000,00	15.065.927,48

3.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2024.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 – Spese correnti	35.839.077,54	40.562.141,75	31.256.931,92	32.307.026,96	43.449.453,48	44.092.638,98	46.881.441,57
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.595.560,92	9.254.394,87	8.066.866,19	11.629.256,87	9.261.104,14	61.974.149,23	88.629.249,67
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	384.800,00	0,00	1.950.000,00	15.065.927,48
Titolo 4 – Rimborso prestiti	4.169.270,78	4.256.778,14	2.673.120,48	7.251.422,25	5.029.124,91	4.311.978,58	4.137.076,41
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	6.533.402,93	5.207.977,49	13.765.000,00	5.236.987,09	9.672.041,02	18.736.000,00	14.685.000,00
TOTALE TITOLI	**53.137.312,17**	**59.281.292,25**	**55.761.918,59**	**56.809.493,17**	**67.411.723,55**	**131.064.766,79**	**169.398.695,13**

3.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

3.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento al nostro

ente la tabella evidenzia l'evoluzione prevista secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Interessante è verificare come la spesa corrente si sia ridotta negli anni dalla data del trasferimento delle funzioni fondamentali (2016 – 2018), agli anni della sistemazione delle partite pregresse e della restituzione alla regione di somme relative a funzioni non fondamentali, come il demanio idrico e servizi sociali. Dal 2020 la situazione della spesa corrente è a "regime" e corrisponde alle funzioni provinciali; viene ovviamente sempre più a pesare l'onere del "**contributo alla finanza pubblica**", trasferimento corrente che la Provincia versa allo Stato per oltre 12 milioni di euro, che rappresenta circa 1/3 della spesa corrente. Per il triennio 2022/2024, il "contributo alla finanza pubblica", ai sensi della L. 178/2020 art. 1 commi 783/785, è stato rivisto a seguito di una rivisitazione sulla base dell'analisi dei fabbisogni standard (Sose), prevista già con la legge di bilancio 2021 a valere sul 2022. Successivamente, due ulteriori spending review hanno ulteriormente inasprito il contributo alla finanza pubblica a carico della Provincia: Legge 178/2020 art. 1 c.850 per gli anni 2024/2025 e legge di bilancio 2024 all'art. 1 commi 533/534 per il periodo 2024/2028. Il riparto del contributo è stato effettuato sulla base della spesa sostenuta 2022, mentre nel secondo caso si è tenuto conto anche delle risorse PNRR assegnate. Le tabelle evidenziano la situazione aggiornata, tenendo conto del contributo erogato agli enti ai sensi della Legge 213/2023 art. 1 comma 508 (Fondo agli enti locali in deficit di risorse da emergenza Covid).

Con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 Febbraio 2025 (G.U. n. 78 del 03/04/2025) sono state disciplinate le modalità di riparto delle risorse dei fondi destinati alle Province e alle Città Metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario per il triennio 2025-2027, in conformità alle disposizioni delle leggi finanziarie degli ultimi anni, tra cui la Legge 178/2020 (art. 1, commi 783 e 784), la Legge 207/2024 (art. 1 comma 773-774) ovvero la Legge di Bilancio 2025, nonché della Legge 190/2014 (art. 1 comma 418) e della Legge 56/2014 (art. 1 comma 150-bis). In particolare, il Decreto stabilisce che i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti a tali Enti, a decorrere dal 2022, vengono calcolati tenendo conto dei fabbisogni standard per il finanziamento e delle capacità fiscali, approvati dalla competente Commissione tecnica. Per il finanziamento delle funzioni fondamentali, sono previsti incrementi progressivi delle risorse, da 80 milioni di euro nel 2022 fino a 600 milioni di euro a partire dal 2031. Nello specifico, per il triennio 2025-2027, sono definiti criteri e modalità di riparto, con risorse complessive di 200 milioni di euro nel 2025, 250 milioni nel 2026 e 300 milioni nel 2027, in linea con le risorse aggiuntive previste dalla normativa di riferimento.

Facendo pertanto seguito agli importi riassegnati alla Provincia di Ancona, di cui all'allegato "B" del Decreto succitato, alle risorse aggiuntive attribuite e, considerato quanto già stanziato nel bilancio di previsione nelle annualità 2025-2026-2027, si è proceduto pertanto ad effettuare le operazioni contabili necessarie all'adeguamento di tali risorse nelle relative annualità.

Nella tabella seguente si riporta la situazione del "concorso alla finanza pubblica" secondo quanto indicato nel bilancio preventivo 2025/2027, validi anche per il bilancio 2026/2028.

E/S		**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**
Spesa	Concorso della Provincia al contributo alla finanza pubblica	16.572.113,22	16.572.113,22	16.572.113,22	16.572.113,22	16.572.113,22
Entrata	Trasferimento per funzioni fondamentali	4.651.240,90	4.651.240,90	4.651.240,90	4.651.240,90	4.651.240,90
	Totale Concorso netto	**11.920.872,32**	**11.920.872,32**	**11.920.872,32**	**11.920.872,32**	**11.920.872,32**
	NOVITA' 2024- 2028					
Spesa	SPENDING REVIEW 50 ML 2024-2025 - L. 178/20 art. 1 c. 850	357.794,18	357.794,18			
Spesa	SPENDING REVIEW 2024-2028 - L. 213/23 art. 1 c. 533 - 534	408.388,80	398.571,76	395.822,99	395.430,00	392.682,00
	Totale (incremento partecipazione al contributo finanza pubblica)	766.182,98	756.365,94	395.822,99	395.430,00	392.682,00
	CONCORSO NETTO COMPLESSIVO A BILANCIO PREVENTIVO 2025	12.687.055,30	**12.677.238,26**	**12.316.695,31**	**12.316.302,32**	12.313.554,32
Entrata	Maggiore Entrata - Fondo art. 1 c. 508L. 213/2023 - Fondo agli enti locali in deficit risorse da emergenza Covid	130.734,00	129.059,00	108.063,00	107.956,00	
	Totale netto di impatto	12.556.321,30	12.548.179,26	12.208.632,31	12.208.346,32	12.313.554,32

La nuova rideterminazione del concorso della Provincia di Ancona al "contributo alla finanza pubblica" per il nuovo triennio 2025/2027 e per il 2026/2028 comporta una riduzione dell'impatto netto, recuperando risorse a favore delle "funzioni fondamentali" dell'Ente, rispettivamente nei tre anni, per € 1.030.141,27 nel 2026, per € 881.180,51 nel 2027 e per € 1.168.261,52, rispetto agli stanziamenti a bilancio 2025/2027, come si evidenzia nella seguente tabella.

CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA TRIENNIO 2026/2028

ART. 1 C. 783/784 L. 178/2020 E ART. 1 C. 773 L. 207/2024 E ART. 1 C. 418 L. 190/2014 E ART. 1 C. 150-BIS L. 56/2014 E C. 774 ART. 1 L. 207/2024- DECRETO 20/2/2025 - G.U. N. 78 DEL 3/4/2025

		2025	2026	2027	2028
E	RISORSE AGGIUNTIVE - B - CAP. 20101006	1.577.684,85	1.972.106,07	2.366.527,28	2.366.527,28
S	CONCORSO NETTO RIASSEGNATO - A	**13.166.630,56**	**13.331.443,07**	**13.514.568,08**	**13.514.568,08**
	CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA RESIDUALE - C	**11.588.945,71**	**11.359.337,00**	**11.148.040,80**	**11.148.040,80**
S	SPENDING REVIEW 50 ML 2024-2025 - L. 178/20 art. 1 c. 850	357.794,18			
S	SPENDING REVIEW 2024-2028 - L. 213/23 art. 1 c. 533 - 534	398.571,76	**395.822,99**	**395.430,00**	
		756.365,94			
	TOTALE CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA RIDETERMINATO L. 207/2024	**12.345.311,65**	**11.755.159,99**	**11.543.470,80**	**11.148.040,80**
E	Maggiore entrata - Fondo art. 1 c. 508 L. 213/2023 - Fondo enti locali in deficit risorse da emergenza covid - CAP. 20101006	129.059,00	108.063,00	107.956,00	
	CONCORSO NETTO COMPLESSIVO	**12.216.252,65**	**11.647.096,99**	**11.435.514,80**	**11.148.040,80**
	CONCORSO NETTO COMPLESSIVO A BILANCIO PREVENTIVO 2025/2027	12.687.055,30	**12.677.238,26**	**12.316.695,31**	**12.316.302,32**
	MINORE SPESA CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA 2026/2028		**1.030.141,27**	**881.180,51**	**1.168.261,52**

3.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche. Con le ultime leggi di bilancio sono stati ripristinati dei trasferimenti in conto capitale a favore delle Province in materia di viabilità straordinaria, edilizia scolastica, ponti viadotti ed altre opere d'arte. Trattasi di interventi pluriennali che spesso le leggi di bilancio successive rivedono nella definizione degli importi. I trasferimenti statali, i fondi PNRR e gli esigui trasferimenti regionali, finalizzati a specifiche opere, rappresentano le fonti di finanziamento principali delle opere pubbliche provinciali. A ciò si aggiunge l'utilizzo del risultato di amministrazione, determinato in sede di rendiconto, che dopo le finalità di legge potrà essere destinato agli investimenti. Negli ultimi anni la particolare situazione derivante dalla cospicua riduzione delle entrate tributarie, accompagnata da una normativa derogatoria sull'utilizzo dell'avanzo libero, ha comportato nella fase di salvaguardia di bilancio l'esigenza di valutare l'utilizzo di tutte le misure possibili, tra cui l'avanzo libero, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio. Per gli esercizi 2023 e 2024, in sede di salvaguardia, la situazione ha fatto emergere un miglioramento delle entrate tributarie, e quindi degli equilibri di bilancio, riconducendo l'avanzo libero al finanziamento o di "spese non ricorrenti" o di investimenti.

RIEPILOGO SPESA CORRENTE PER MISSIONI

Missioni		rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2023	rendiconto 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.995.755,73	21.494.812,29	20.255.657,67	24.102.753,98	23.624.349,18	24.855.584,09
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	747.267,14	798.576,29	715.633,98	623.665,09
4	Istruzione e diritto allo studio	6.872.045,08	5.630.327,63	7.282.207,18	8.717.527,24	9.216.679,92	9.863.952,83
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	712.027,31	342.018,86	660.407,42	6.350.312,62	456.065,31	476.177,57
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente	7.090.893,79	676.217,81	2.168.902,80	2.361.020,57	1.280.070,39	2.377.663,42
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.755.157,88	2.336.924,66	3.321.257,13	3.146.802,52	2.989.073,63	3.089.466,47
11	Soccorso civile	140.007,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	112.752,77	67.276,83	31.153,43	3.458,16	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	53.381,98	66.157,68	50.393,62	50.226,86	62.777,77	77.814,17
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	47.683,64	52.198,47	47.021,88	46.380,00	55.226,96	51.408,74
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Polizia Provinciale	782.436,03	590.997,69	40,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi ad accantonamenti	-	-	-	-	-	-
50	Debito pubblico (Rimborso prestiti)	-	2.673.120,48	7.654.788,35	5.029.124,91	4.299.091,06	4.131.857,50
	Totale	**40.562.141,75**	**33.930.052,40**	**42.219.096,62**	**50.606.183,15**	**42.698.968,20**	**45.547.589,88**

RIEPIOLOGO SPESA CONTO CAPITALE PER MISSIONI

Missioni		rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2023	rendiconto 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	521.513,08	310.403,02	1.730.382,35	975.468,63	301.085,21	332.577,99
3	Ordine pubblico e sicurezza	-	-	27.491,98	24.256,43	24.819,96	11.788,86
4	Istruzione e diritto allo studio	3.770.089,23	4.458.982,13	8.859.552,26	9.090.718,27	4.758.662,39	26.281.530,30
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	1.293,20	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.238,91	7.930,00	8.934,06	5.999,96	0,00	4.323,38
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente	-	-	320.486,86	174.469,62	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.938.480,71	3.289.551,04	14.656.230,39	15.777.578,62	4.542.685,82	7.659.337,28
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	0,00	0,00
16	Agricoltura politiche agroalimentari e pesca - polizia provinciale	19.072,94	-	-	-	0,00	0,00
	Totale	**9.254.394,87**	**8.066.866,19**	**25.604.371,10**	**26.048.491,53**	**9.627.253,38**	**34.289.557,81**

3.6 Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, approvato definitivamente il 13 luglio 2021, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma **Next Generation EU (NGEU),** il pacchetto di investimenti e riforme da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.
La pandemia ha colpito l'Italia fortificando una crisi economica, sociale e ambientale già in atto. Infatti, già prima del Covid-19 il nostro Paese arrancava rispetto alle altre nazioni europee avanzate, con problemi di produttività, con un tessuto produttivo frammentato e una scarsa propensione all'adozione di nuove tecnologie, tanto nel settore privato quanto nella Pubblica Amministrazione.
Con il PNRR, il Governo italiano mira a risolvere i diversi nodi strutturali che hanno rallentato lo sviluppo economico e sociale nazionale negli ultimi 20 anni. In primis la debole dinamica degli investimenti e la debole capacità amministrativa del settore pubblico, ma anche una serie di fattori strutturali quali disparità di reddito, di genere, generazionali e territoriali.
Si tratta, quindi, di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale e che contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.
Il Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza, quindi, definisce obiettivi e interventi trasversali ai vari ambiti della sfera economica e sociale italiana. Dal Turismo alla Cultura, dall'Agricoltura alla Logistica, dall'Istruzione al Lavoro, dalla Sanità alla Pubblica Amministrazione. Minimo comun denominatore, all'interno delle Riforme e Missioni definite all'interno del Piano, è **l'Innovazione Digitale** fondamentale per raggiungere gli obiettivi di produttività e occupazione.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF).
Il PNRR descrive le priorità di investimento per l'**arco temporale 2021-2026** e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati) e si struttura in quattro aree:

- Obiettivi generali
- Riforme e Missioni
- Attuazione e monitoraggio
- Valutazione dell'impatto macroeconomico

Esso si sviluppa lungo 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo. Tali componenti sono raggruppate in 6 Missioni fondamentali e per ogni Missione sono indicate le riforme necessarie a una più efficace realizzazione degli interventi (63 riforme), che si suddividono nelle seguenti tipologie:

- **Riforme orizzontali** (o di contesto), innovazioni strutturali dell'ordinamento volte a migliorare l'equità, l'efficienza, la competitività e il quadro economico del Paese;
- **Riforme abilitanti**, funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati;
- **Riforme settoriali** (contenute nelle singole Missioni), innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali;
- **Riforme concorrenti**, cioè misure non comprese direttamente nel Piano, ma necessarie alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR (come, ad esempio, la riforma fiscale o il potenziamento del sistema degli ammortizzatori sociali).

Le 6 Missioni riguardano:

- **MISSIONE 1: "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura**": stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura. Gli obiettivi sella missione sono: 100% della popolazione connessa entro il 2026; Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese; "Scuola connessa" per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole; Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN; Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura.

- **MISSIONE 2: "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"**: stanzia complessivi 68,6 miliardi (59,5 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,1 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva. Gli obiettivi sella missione sono: Potenziamento riciclo rifiuti: + 55% elettrici, + 85% carta, + 65% plastiche, + 100% tessile; Riduzione delle perdite di acqua potabile sulle reti idriche; Ogni anno 50.000 edifici privati e pubblici più efficienti, per un totale di 20 milioni di metri quadrati; Sviluppo della ricerca e del sostegno dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti.

- **MISSIONE 3: "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"**: dall'importo complessivo di 31,5 miliardi (25,4 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,1 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese. Gli obiettivi sella missione sono: Modernizzazione e potenziamento delle ferrovie regionali; Tempi ridotti sulle tratte ferroviarie: Roma-Pescara di 1h20 - Napoli-Bari di 1h30 - Palermo e Catania di 1h - Salerno-Reggio Calabria di 1h; Investimenti sui porti verdi.

- **MISSIONE 4: "Istruzione e Ricerca"**: stanzia complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. Gli obiettivi sella missione sono: 228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni; 100.000 classi trasformate in connected learning environments; ristrutturazione di scuole per 2,4 milioni di metri quadrati; cablaggio di 40.000 edifici scolastici; 6.000 nuovi dottorati a partire dal 2021.

- **MISSIONE 5: "Inclusione e Coesione"**: prevede uno stanziamento complessivo di 22,6 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,8 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale. Gli obiettivi sella missione sono: Un programma nazionale per garantire occupabilità dei lavoratori (GOL); un 'Fondo Impresa Donna' a sostegno dell'impresa femminile; più sostegni alle persone vulnerabili, non autosufficienti e con disabilità; investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali.

- **MISSIONE 6: "Salute"**: stanzia complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure. Gli obiettivi sella missione sono: 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità; fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65; 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota; oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura.

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di **riforme**, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- **Riforma della Pubblica Amministrazione** per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- **Riforma della giustizia** mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

.

- **Interventi di semplificazione orizzontali al Piano**, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- **Riforme per promuovere la concorrenza** come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il P.N.R.R. avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Stando alle stime contenute nello stesso Piano, il Governo prevede entro il 2026 un aumento del PIL di 3,6 punti percentuali e aumento dell'occupazione dei 3,2 punti percentuali, stime che sono state riviste al ribasso con i successivi documenti di programmazione, tenendo conto di altre variabili intervenute negli ultimi anni (Guerra in Ucraina, Crisi del mar Rosso, rincaro prezzi energetici e materie prime, inflazione).
Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme, di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro.
Il 60% degli interventi del PNRR avranno una ricaduta sui territori. Il 40% degli investimenti sarà attuato da Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane.

	PNRR	FC	TOTALE
DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE	7,4	3,4	10,8
CULTURA	2,8	1,4	4,2
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSAZIONE ECOLOGICA	20	3,4	23,4
NUOVE SCUOLE ECOLOGICHE	0,8		0,8
INFRASTRUTTURE PER MOBILITA' SOSTENIBILE		4,6	4,6
ISTRUZIONE E RICERCA	9,8		9,8
INCLUSIONE SOCIALE	18,1	2,4	20,5
SALUTE	12,6	2,4	15
TOTALE	**71,5**	**17,6**	**89,1**

Il Piano impatta in modo rilevante sui Comuni e le Province, che potranno acquisire un ruolo centrale come SUA per gli interventi dei Comuni (DL 77/21 art. 52).

Le missioni del Piano che sono coerenti con le funzioni delle Province riguardano:
- interventi sull'edilizia scolastica delle scuole superiori;
- interventi sulla viabilità delle strade provinciali delle aree interne;
- semplificazione e digitalizzazione;
- rivoluzione verde e transazione ecologica;
- istruzione e ricerca.

Inoltre, le Province potranno essere coinvolte in missioni di interesse, come quelle dedicate alla cultura, allo sport, al contrasto del dissesto idrogeologico, all'economia circolare dei rifiuti, a seconda del quadro ordinamentale di riferimento in ciascuna regione.

- **Missione scuola: gli investimenti per le superiori**:

  - 855 milioni per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane (risorse già assegnate);

- 1.125 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e nuove costruzioni delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane (risorse già assegnate);

- 500 milioni di euro per la messa in sicurezza delle scuole inserite nella programmazione triennale (risorse già assegnate);

- 800 milioni di euro per demolizione e nuove costruzioni scuole primo e secondo ciclo sicure, confortevoli, inclusive, innovative e sostenibili.

- **Missione strade aree interne: gli investimenti del Piano Complementare:**

- il Piano Nazionale Complementare contiene la misura "Resilienza della rete stradale secondaria a servizio delle Aree Interne. Una progettualità di coesione territoriale e sociale e di sviluppo infrastrutturale sostenibile";

- gli investimenti del Piano Complementare 300 milioni di euro per investimenti di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade provinciali insistenti nelle 72 aree interne. Interventi tesi al recupero dell'arretrato manutentivo della rete viaria secondaria, con particolare riguardo a ponti e viadotti;

- le risorse saranno ripartite secondo criteri quali: lunghezza delle strade, grado di incidentalità, presenza di vulnerabilità territoriali (sisma, dissesti idrogeologici).

- **Missione semplificazione e digitalizzazione:**

- L'obiettivo delle riforme è la **realizzazione di una società digitale**, in cui cittadini e imprese utilizzano servizi digitali efficienti della Pubblica Amministrazione in modo semplice e sistematico;

- Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- Proposte di intervento per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR.

- **Missione** rivoluzione verde e transazione ecologica:

- Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";

- Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata";
- Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";
- Realizzazione di Nuove Scuole, innovative, sostenibili, sicure e inclusive.

.

- **Missione** istruzione e ricerca
  - Avviso Pubblico per aumentare l'offerta di attività sportive a scuola;
  - Avviso Pubblico per aumentare la disponibilità delle mense;
  - Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S".

L'attuazione del PNRR a livello territoriale deve vedere come protagonisti gli enti locali. La sfida è rilevante, da una parte il reperimento delle risorse e le progettualità da proporre, dall'altro l'attuazione degli interventi nei tempi e modalità previste. Occorre quindi ripensare il modello di programmazione, promuovendo patti per lo sviluppo del territorio tra le Province, le Città metropolitane e i Comuni per il coordinamento e l'integrazione dei diversi interventi. I Comuni, soprattutto i più piccoli, dovranno riconoscere nelle Province la loro "Casa" per l'attuazione dei progetti attraverso le stazioni uniche appaltanti. Occorre stringere un Patto con le Regioni per l'attuazione del PNRR che valorizzi ed esalti il ruolo di ciascun ente: le Regioni per la programmazione, le Province per il coordinamento degli interventi locali e la gestione degli appalti attraverso le SUA, i Comuni per l'attuazione.

3.6.1 IL P.N.R.R. NELLA PROVINCIA DI ANCONA

Sono confluiti nel P.N.R.R. gli investimenti previsti dalla legge 160/2019 all'art. 1, comma 63, e dal D.L. 104/2020, di cui ai criteri di riparto ed alle modalità di utilizzo stabiliti con DPCM 7/7/2020, da destinare alla "manutenzione straordinaria e all'efficientamento energetico degli edifici scolastici".

Nella tabella che segue sono riportati gli investimenti su cinque scuole superiori provinciali per un totale di € 17.896.293,41. Il Piano delle Opere Pubbliche 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio n. 3 del 18/2/2021, poi modificata con atto del C.P. n. 24 del 29/7/2021 e n. 37 del 25/11/2021, includeva tali interventi. Anche il Piano delle Opere Pubbliche 2022/2024, costituente l'Allegato 3 al DUP 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio n. 9 del 29/3/2022, contiene gli interventi da finanziare con il PNRR in materia di edilizia scolastica.

Con decreto presidenziale n. 15 del 15/2/2022, ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – P.N.R.R – Avvio Programmazione Interventi in materia di edilizia scolastica ed approvazione candidature", si è preso atto dei progetti a valere sul P.N.R.R., inclusi nel Piano delle Opere Pubbliche 2021/2023 ed approvato, in relazione agli avvisi pubblici emessi dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Marche, le nuove proposte di candidatura formulate dall'Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri del Settore.

Il Piano delle Opere Pubbliche 2022/2024, approvato con l'atto di Consiglio surrichiamato, n. 9/2022, ha previsto i seguenti interventi.

PROGETTI P.N.R.R. INSERITI NEL PIANO OPERE PUBBLICHE 2022/2024

		Totale finanziamento
Fondi statali (Edilizia) D.P.C.M. 7/7/2020 - art. 1, c. 63 L. 160/2019 e art. 48 D.L.104/2020 – D. Min Istruzione 1/10/2020 **Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico**	ITIS Volterra Elia - Miglioramento sismico Corpi A, B, C e palestra	**7.500.000,00**

Fondi statali (Edilizia) - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane – D. Min. Istruzione 10/3/2021. **Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico**	ITIS Merloni Fabriano Adeguamento sismico, Corpo A, cartiera e palestra	**2.252.000,00**
	LICEO Artistico Mannucci Ancona Miglioramento sismico	**3.018.000,00**
	ITAS Vivarelli Fabriano Miglioramento sismico, Corpi A e B	**3.220.000,00**
	Liceo Perticari Senigallia, plesso Scienze Umane - Miglioramento sismico	**1.678.348,53**
		17.668.348,53

Successivamente, con deliberazioni del Consiglio n 28 del 26/7/2022 e n. 37 del 27/9/2022 il Programma delle Opere Pubbliche 2022/2024, nell'ambito del DUP 2022/2024, è stato modificato, prevedendo le seguenti ulteriori opere a valere sul PNRR:

A) P.N.R.R. Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

La Provincia di Ancona ha presentato in data 8/2/2022, nell'ambito del PNRR, **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici**, Investimento 1.1: **"Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici**", un progetto per la **Demolizione e ricostruzione in situ del plesso "G. Benincasa" dell'I.I.S. Savoia Benincasa di Ancona – codice ARES 0420220440,** a valere sull'avviso del Ministero Istruzione, DM. n. 343 del 2/12/2021 (Prot. 48048 del 2.12.2021), richiedendo un finanziamento di € 10.500.000,00.

Caratteristiche tecniche: Consistenza dell'edificio mq. 5.500 mc 22.592. Gli studenti che beneficeranno dell'intervento sono circa 700.

L'obiettivo principale è la sostituzione dell'edificio scolastico mediante demolizione e ricostruzione, in situ, adottando criteri progettuali atti a garantire la massima sicurezza sismica ed un consumo di energia primaria inferiore al 20% rispetto al requisito NZEB. Inoltre, il progetto dovrà contemplare la razionalizzazione degli ambienti e prevedere nuovi spazi di apprendimento idonei all'evoluzione della didattica in relazione anche alle tecnologie digitali al fine di realizzare una didattica moderna ed inclusiva. Durante le operazioni di demolizione dell'edificio il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi dovrà essere avviato ad operazioni di preparazione per il recupero, riciclaggio o riutilizzo. Nella realizzazione del nuovo edificio sarà applicato il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 (DNSH).

B) PNRR: POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA

La Provincia di Ancona è risultata assegnataria dei fondi PNRR relativi al bando per il potenziamento delle infrastrutture sportive scolastiche. In particolare, sono stati assegnati fondi per € 1.760.000,00 per il miglioramento sismico, la bonifica dall'amianto e la manutenzione straordinaria delle Palestre del Liceo Cambi di Falconara Marittima. Al progetto è stato accordato un ulteriore finanziamento a titolo di Fondo Opere Indifferibili a fronte del rincaro dei prezzi per € 318.795,76.

Inoltre, nel corso del 2022 si è avuta conoscenza di un ulteriore intervento finanziato con PNRR. Il D.M. n. 71 del 25/7/2020 – Programma triennale edilizia scolastica 2018/2020. Piano 2019 – Secondo stralcio, prevedeva tra i suoi interventi un intervento di adeguamento sismico dell'edificio del Liceo scientifico "Da Vinci" di Jesi per un totale di € 2.000.000,00, di cui € 1.550.000 finanziato da risorse ministeriali e € 450.000,00 cofinanziato dall'Ente. La modalità di finanziamento di tale

progetto, tra l'altro, i cui lavori sono stati già aggiudicati, è stata cambiata, includendo lo stesso nell'ambito delle risorse P.N.R.R. (missione 4, componente 1, investimento 3.3). L'importo a finanziamento PNRR ammonta a € 1.209.817,22, pari alla quota parte dell'importo aggiudicato.

Il Piano Opere Pubbliche 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio n. 61 del 15/12/2022, contiene il progetto di costruzione e demolizione dell'istituto Benincasa per € 10.500.000. Sono inoltre state approvate dal Consiglio n. 2 modifiche al Piano OOPP 2023/2025, con deliberazioni n. 4 del 31/1/2023 e n.16 dell'11/5/2023, che prevedono le seguenti ed ulteriori opere:

C) PNRR: POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA

Con scorrimento delle graduatorie, approvato con D.M. 7 dicembre 2022, n. 320 (Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU), relative all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – , sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

H97G22000040006	Itis Merloni Fabriano	Riqualificazione/realizzazione ex-novo di aree all'aperto destinate ad attività sportive scolastiche	314.530,00
H47G22000020006	Liceo Da Vinci	Riqualificazione/realizzazione ex-novo di aree all'aperto destinate ad attività sportive scolastiche	750.000,00
H25E22000080006	IIS Meucci di Castelfidardo	Nuova costruzione palestra	1.575.000,00
			2.639.530,00

Successivamente, al progetto relativo alla palestra dell'IIS Meucci di Castelfidardo è stato accordato un ulteriore finanziamento a titolo di Fondo Opere Indifferibili per rincaro prezzi dei materiali di € 744.504,93.

D) BANDO REGIONALE "PNRR Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione

La regione Marche con nota 0170096/13-02-2023/R_MARCHE/GRM/ASSVIGL/P del 13/2/2023, acquisita al prot. Ente n. 4765 del 14/02/2023, ha comunicato lo scorrimento della graduatoria regionale relativa al Bando regionale "PNRR Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica pari a € 20.717.243,55", ammettendo a finanziamento il progetto della Provincia di Ancona, relativo all' INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CORPO A DEL LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI DI ANCONA (CORPO A) per un importo pari a € 2.379.000,00.

Si riporta tabella di tutti i progetti a valere sui fondi del P.N.R.R. in materia di edilizia scolastica con indicazione per ciascuno dello stato dell'arte alla data del presente documento.

EDILIZIA SCOLASTICA - Finanziamenti PNRR - NextGenerationEU

N° interven	Linea Finanzamento Originaria	Finanziamento PNRR	Titolo intervento CUP	Importo Finanziamento PNRR	Importo incrementato per FOI	Aggiudicazione lavori	Verbale consegna lavori	Contratto	Termine contrattuale ultimazione lavori	Stato avanzamento
						MILESTONE PNRR				
						15/09/2023	30/11/2023			
Progetti non nativi PNRR e concluiti nel PNRR										
1	Programma nazionale triennale edilizia scolastica 2018-2020 Secomdo stralcio annualità 2019 - DM 71/2020	M4C1I3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	**ADEGUAMENTO STATICO-SISMICO LICEO SCIENTIFICO DA VINCI - JESI H48E18000040001**	**1.550.000,00 €** **450.000,00 €**	 Cofinanziamento Provincia	23/09/2021	02/09/2022	Contratto Rep. 1330 del 20/07/2022		**LAVORI ULTIMATI. COLLAUDO approvato con D.D. 356 del 17/03/2025**
2	I PIANO PROVINCE - DM Istruzione n. 13/2021 e n. 116/2022	M4C1I3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	**ADEGUAMENTO SISMICO IIS VOLTERRA ELIA (corpi B e C) - ANCONA H35E22000180006**	7.727.944,00 €	**9.252.881,60 €**	17/07/2023	30/11/2023	Contratto Rep. 1406 del 30/11/2023	29/03/2026	Lavori in corso. Stato avanzamento 92%.
3	II PIANO PROVINCE - DM Istruzione n. 217/2021 e n. 117/2022	M4C1I3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	**ADEGUAMENTI SISMICO ITIS MERLONI (corpi A, Palestra e Cartiera) - FABRIANO H98E18000030001**	2.252.000,00 €	**2.477.200,00 €**	05/12/2022	30/11/2023	Contratto Rep. 1411 del 19/12/2023	28/01/2026	**Realizzato solo Adeguamento Palestra. Contratto risolto con DD n. 853 del 02/07/2025, senza possibilità di riaggiudicazione**
4			**MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO ARTISTICO MANNUCCI - ANCONA H33H19000640001**	3.018.000,00 €	**3.319.800,00 €**	19/01/2023	09/10/2023	Contratto Rep. 1372 del 5/06/2023	30/01/2026	Lavori in corso. Stato avanzamento 77%. Approvazione VI SAL DD 959 del 17/06/2025. VII SAL in via di predisposizione
5			**MIGLIORAMENTO SISMICO ITAS VIVARELLI (corpi A e B) - FABRIANO H93H19000690001**	3.220.000,00 €	**3.702.343,54 €**	05/12/2022	02/05/2023	Contratto Rep. 1364 del 13/04/2023	07/11/2025 in corso autorizzazione proroga	Lavori in corso. Stato avanzamento 54%. Approvazione II SAL DD 614 del 09/05/2025. III SAL in via di predisposizione
6			**MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO PERTICARI SEZ. SCIENZE UMANE - SENIGALLIA H11B21001300004**	1.678.348,53 € **279.151,47 €**	**1.846.183,38 €** Cofinanziamento Provincia	09/03/2023	30/11/2023	Contratto Rep. 1379 del 17/07/2023	31/03/2026	Lavori in corso. Stato avanzamento 85%.
					22.877.559,99 €					

Progetti nativi PNRR										
						MILESTONE PNRR				
						Aggiudicazione lavori	Verbale consegna lavori			
						15/09/2023	30/11/2023			
7		M4C1I3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica"	REALIZZAZIONE PALESTRA IIS MEUCCI - CASTELFIDARDO	1.575.000,00 €	**2.319.504,93 €**	15/09/2023	27/11/2023	Contratto Rep. 1409 del 11/12/2023	26/11/2024	**Contratto risolto con DD n. 343 del 13/03/2025.**
8			RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO LICEO DA VINCI - JESI	**750.000,00 €**		14/09/2023	23/11/2023	Contratto Rep. 1401 del 20/11/2023	Lavori ultimati il 17/07/2025	Certificato ultimazione lavori. Stato finale in fase di redazione
9			RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO ITIS MERLONI - FABRIANO	**314.530,00 €**		14/09/2023	23/11/2023	Contratto Rep. 1398 del 13/11/2023	06/03/2025	LAVORI ULTIMATI. CONTO FINALE approvato con D.D. 869 del 04/07/2025
10			MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO A DEL LICEO SCIENTIFICO GALILEI - ANCONA H32C22000050006	**2.379.000,00 €**		15/09/2023	24/11/2023	Contratto Rep. 1412 del 19/12/2023	31/12/2025	Lavori in corso. Stato avanzamento 54%. Approvazione II SAL DD 614 del 09/05/2025. III SAL in via di approvazione
						Aggiudicazione lavori	Verbale consegna lavori			
						31/12/2023	31/03/2024			
11		M4C1I1.3 Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, BONIFICA AMIANTO E MAN. STR. PALESTRE LICEO CAMBI - FALCONARA M.MA H17G22000060006	1.760.000,00 €	**2.078.795,76 €**	29/12/2023	da fare	Contratto Rep. 1420 del 18/03/2024	31/12/2025	Lavori in corso Stato di avanzamento 48% AL 15/09/2025 III SAL DD n. 1295 del 07/10/2025
					7.841.830,69 €					
			TOTALE GENERALE		**30.719.390,68 €**					

Intervento per cui non è stata rispettata la *Milestone* PNRR								
N° interven	Finanziamento PNRR	Titolo intervento CUP	Importo Finanziamento PNRR	Importo incrementato per FOI	Aggiudicazione lavori	Approvazione progetto esecutivo	Verbale consegna lavori	Ultimazione lavori
					MILESTONE PNRR			
					30/09/2023	30/09/2023 prorogata al 31/10/2023	31/03/2024	31/03/2026
12	M2C3I1.1 Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	**DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PLESSO BENINCASA DELL'IIS SAVOIA BENINCASA - ANCONA H31B22001400006**	10.500.000,00 €	**11.422.883,56 €**	Gara d'appalto esperita da INVITALIA tramite procedura aperta di Accordo Quadro. **Provvedimento di aggiudicazione in data 22/09/2023** - La Provincia non ha emesso i successivi Ordine di Attivazione (OdA) e Contratto Specifico (CS)	Entro nessuna delle due scadenze la Provincia ha potuto approvare il progetto per ESITO NEGATIVO DELLA VERIFICA ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatto dai vincitori del Concorso di Progettazione bandito dal Ministero dell'Istruzione è stato messo a disposizione della Provincia solo in data 14/03/2023 e non a Dicembre 2022 come previsto. La Provincia ha avviato con il progettista la Procedura negoziata per l'affidamento delle successive fasi progettuali in data 23/05/2023 con scadenza 9/06/2023. Scadenza disattesa dal progettista e RTI dallo stesso individuato e più volte procrastinata tanto da giungere all'aggiudicazione dell'incarico solo in data 23 agosto 2023.	Le scadenze non è stata ispettata non avendo la disponibilità del progetto e non avendo attivato il Contratto Specifico con l'operatore economico selezionato da INVITALIA	Non avviato

Oltre all'edilizia scolastica, sono rientrati nel PNRR altri due progetti che di seguito si evidenziano:

PNRR - 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale– SPID CIE" nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale".

La Provincia di Ancona ha presentato la propria candidatura all'avviso pubblico destinato alle amministrazioni pubbliche diverse da comuni ed istituzioni scolastiche per la misura finanziato dall'Unione Europea con il NextGenerationEU. L'esito positivo della conseguente selezione ha prodotto l'emissione del decreto di finanziamento che permetterà l'esecuzione delle attività operative nel corso del 2023, per realizzare il completamento *dell'onboarding* della Provincia di Ancona sulle piattaforme nazionali di identità digitale integrando l'accesso ai servizi di pagamento online con il "Login with eIDAS", ovvero la possibilità di effettuare pagamenti anche da parte di cittadini dei paesi membri dell'Unione con i rispettivi sistemi di identità digitale nazionale. I fondi sono stati previsti nel bilancio 2024 e 2025, il progetto è stato completato nell'esercizio in corso.

PNRR – M1C1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE - APRILE 2025" – CUP H39B25000000006.

Tramite Decreto n. prot. 73/2025 – 1/2025 - PNRR è stato ammesso a finanziamento il progetto a valere sul PNRR – M1C1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Province e Città Metropolitane - Aprile 2025" presentato dalla Provincia di Ancona, per l'importo complessivo di € 931.712,00, finalizzato all'abilitazione al Cloud per le Pubbliche Amministrazioni Locali, quali Province e Città Metropolitane. Tale progetto dovrà essere completato entro il 31 marzo 2026, garantendo l'avvio tempestivo delle attività e il rispetto di tutte le disposizioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, contribuendo così al successo complessivo dell'investimento e al perseguimento delle finalità del PNRR.

PNRR - Riforma 1.15 - Contabilità economico-patrimoniale - ACCRUAL

Lo Stato italiano ha assunto un impegno significativo nei confronti della Commissione Europea: l'implementazione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio "Accrual", il quale dovrà essere pienamente operativo entro l'anno 2026. Il termine "Accrual" o contabilità economico-patrimoniale, si riferisce a un principio contabile che registra le transazioni economiche nel momento in cui si verificano, indipendentemente da quando avvengono le relative transazioni finanziarie. Questo approccio garantisce che gli eventi e le operazioni siano contabilizzati nei bilanci dei periodi di competenza, offrendo una visione accurata e completa della gestione economica. Il nuovo sistema di contabilità "Accrual", parte integrante del processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici, affiancherà la contabilità finanziaria autorizzatoria a consuntivo (di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria") ed è volto a migliorare la trasparenza, la comparabilità dei risultati ottenuti con le altre P.A. e la gestione delle risorse pubbliche. Questo sistema, basato sul principio di competenza economica, fornisce quindi una visione più precisa e completa della situazione finanziaria e patrimoniale delle Amministrazioni Pubbliche.

I primi step per avviare il nuovo sistema partono dalla "formazione obbligatoria", mediante un'apposita piattaforma predisposta dal Mef, a cui è stato accreditato il personale del servizio finanziario dell'Ente. E' stato adottato il decreto ministeriale per la riclassificazione del piano dei conti secondo il nuovo sistema che dovrà essere effettuata entro due mesi dall'approvazione del rendiconto 2025, con operazioni di rettifica delle valutazioni secondo la nuova contabilità. L'introduzione dell'ACCRUAL coinvolge tutto l'ente, poiché al fine di valutare le voci del patrimonio e del conto economico l'Ente dovrà adottare ed impostare sistemi di rilevazione adeguati ed idonei a reperire le informazioni contabili.

3.7 Le fonti di finanziamento dei nuovi lavori pubblici previsti

Utilizzo Risultato di Amministrazione 2024

Negli ultimi anni si è assistito ad una ripresa degli investimenti nell'Ente, a seguito di un lieve ridimensionamento dei vincoli di finanza pubblica. Le modifiche introdotte già a fine 2018 e con le leggi di bilancio 2019/2021, coerentemente con quanto stabilito da due sentenze della Corte Costituzionale, hanno permesso una ripresa degli investimenti finanziati anche con gli avanzi di amministrazione o con l'indebitamento, in quanto incidono entrambi sul pareggio di bilancio.

Tale favorevole situazione non risulta però replicabile alle stesse condizioni per l'anno 2022 e seguenti, a causa delle note difficoltà circa il mantenimento degli equilibri di parte corrente, derivanti da una parte dalla flessione delle entrate tributarie, durata per anni, dall'altra dal rincaro delle spese per utenze, materie prime e servizi e forniture diversi, che hanno determinato l'esigenza nel 2022 di applicare parte dell'avanzo libero in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio per il mantenimento dei livelli di spesa stanziati in sede di bilancio preventivo.

Con l'approvazione del rendiconto 2023 (delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 29/04/2024) è stato determinato un **risultato di amministrazione 2023** pari a € 32.386.156,77**,** di cui €

10.965,23 destinato agli investimenti, € 20.929.238,34 per fondi vincolati, € 7.106.251,55 per accantonamenti ed € 4.339.701,65 di fondo libero.

Con il rendiconto 2024 risulta un avanzo di amministrazione pari a € 37.526.590,75, così ripartito:

Risultato di amministrazione 2024	37.526.590,75
Avanzo Accantonato	15.076.067,86
Avanzo Vincolato	17.454.980,17
Avanzo destinato Investimenti	12.262,19
Avanzo libero	4.983.280,53

Negli anni si evidenzia una quota di avanzo accantonato più elevata rispetto ad alcuni esercizi passati, a causa dell'esigenza di incrementare i fondi rischi contenzioso, il FCDE e i fondi per passività potenziali, come quelli che sono stati istituiti a rendiconto 2024, a supporto dei progetti PNRR, per la mancata ammissibilità di alcune spese e per i progetti non avviati, i cui anticipi andranno restituiti. Ovviamente, maggiori fondi accantonati sono a scapito della parte libera dell'avanzo e, quindi, degli stessi investimenti, tenendo conto della necessità di mantenere il medesimo avanzo libero per far fronte agli squilibri di parte corrente o a future e straordinarie esigenze che la gestione inevitabilmente può determinare.

Con il bilancio 2025 (delibera di Consiglio Provinciale n. 61 del 19/12/2024), successive variazioni di bilancio, compresa la salvaguardia degli equilibri ed assestamento del bilancio 2025/2027, sono state applicate risorse dell'avanzo di amministrazione accantonate, vincolate, per investimenti e libere per un totale di € 7.326.867,34, determinando allo stato attuale del presente documento una disponibilità dell'avanzo pari a € 30.199.723,41, di cui € 12.303.340,10 per fondi vincolati, € 3.113.280,53 per fondi liberi, € 14.782.757,04 per fondi accantonati e per € 345,74 di fondi da destinare ad investimenti.

I pareri sulla salvaguardia del Collegio dei revisori dei conti negli ultimi due anni prevedono delle raccomandazioni circa l'utilizzo dell'avanzo libero, al fine di tutelare l'ente dalle eventuali perdite delle società partecipate, ed in particolare, di Conerobus, che nel 2022 ha chiuso il rendiconto in perdita, poi assorbita con la riduzione del capitale sociale; mentre per il 2023 il rendiconto ha registrato un utile d'esercizio, ottenuto grazie all'attribuzione di contributi regionali. Per il 2024, il risultato di esercizio ha registrato una perdita di € 1.588.697,00 portata a nuovo, per la quale sarà necessario costituire nella Missione 20 del Bilancio 2026, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 157/2016, un Fondo rischio perdite società partecipate pari a € 351.000,00.

Peraltro, una certa disponibilità del fondo libero è comunque necessario mantenerla per far fronte ad imprevisti ed urgenze che purtroppo in sede di gestione cominciano sempre più a manifestarsi. La conseguenza è che le disponibilità rilevate in sede di rendiconto 2024 dovranno essere utilizzate con cautela.

Tutto ciò è la conseguenza delle diverse variabili che incidono sul bilancio provinciale, non dipendenti dalle politiche e misure provinciali. Prima la pandemia, poi alla guerra in Ucraina ed i conflitti nel Medio Oriente, che hanno contribuito ad una riduzione rilevante delle entrate tributarie provinciali, particolarmente influenzate dall'andamento del sistema economico e dalla drastica flessione del mercato delle auto, al rincaro dei prezzi delle materie prime, delle forniture e servizi in genere, nonché ad un incremento dei tassi di interesse, dopo anni di tassi molto esigui, nell'ultimo anno ancora in riduzione. Anche se lo scenario degli anni 2024-2025 è stato ad oggi più promettente per gli equilibri correnti, in quanto in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio si è potuto constatare una ripresa delle entrate tributarie, un lieve ribasso dei tassi di interesse ed una riduzione delle tariffe energetiche fino al 2024, è necessario comunque agire con una certa cautela, auspicando il consolidamento di questi fattori anche nel nuovo triennio ed un rientro degli aumenti per le utenze.

Ne consegue che l'avanzo libero derivante dal rendiconto 2024, nell'anno 2025, è stato applicato complessivamente per € 1.870.000,00, finanziando nuovi investimenti per:

€ 50.000,00 la spesa per arredi scolastici,

€ 1.820.000,00 per interventi di viabilità straordinaria, di cui si riporta la tabella di dettaglio degli interventi.

INVESTIMENTI IN VIABILITA'	**importi**
Lavori di realizzazione di una rotatoria lungo la S.P. n. 2 "Sirolo-Senigallia" al km 01+500 circa all'intersezione con la strada comunale Via Montefreddo – Comune di Sirolo - Compartecipazione	250.000,00
Lavori di realizzazione di una nuova rotatoria lungo la S.P. n. 18 "Jesi- Monterado" al km 27+700 circa all'intersezione con la nuova strada di accesso alla scuola primaria di Castel Colonna – Comune di Trecastelli - Compartecipazione	50.000,00
Lavori di sistemazione del dissesto al km 20+540 circa della S.P. n. 9 "Castelferretti-Montecarotto" mediante ricostruzione e consolidamento della scarpata stradale - Comune di Jesi	120.000,00
Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 14 "Senigallia-Albacina" tra il km 24+740 circa ed il km 24+920 circa nel centro abitato di Castelleone di Suasa	90.000,00
Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 12 "Corinaldese" in località Borgo Catena tra il km 00+000 circa ed il km 02+000 circa. Comune di Senigallia	200.000,00
Accordo Quadro (art. 59 del D.Lgs. 36/2023) per i lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulle SS.PP. varie della Provincia di Ancona. Nell'AQ sono compresi i seguenti: Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 14 "Senigallia-Albacina" a tratti tra il km 43+080 circa ed il km 45+160 circa - Comune di Arcevia - Importo Euro 300.000,00 Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 44 "di Castiglioni" tra il km 01+000 circa ed il km 02+000 circa - Comune di Serra De' Conti - Importo Euro 180.000,00 Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 76 tra il km 48+100 ed il km 49+000 circa – Comune di Castelplanio - Importo Euro 210.000,00	1.110.000,00

.

Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 2 “Sirolo-Senigallia" tra il km 01+000 circa ed il km 02+000 circa nel centro abitato di Chiaravalle e della S.P. n. 2/4 "braccio Gabella" dal km 00+500 al km 01+140 circa a tratti. Comuni di Chiaravalle e Montemarciano - Importo - Euro 300.000,00 Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale lungo la S.P. n. 33 “di Castelferretti” nei tratti maggiormente ammalorati in corrispondenza della rotatoria al km 03+630 circa – Comune di Falconara Marittima - Importo Euro 120.000,00	

Trasferimenti

Anche per il triennio 2026/2028 nuovi investimenti saranno finanziati da trasferimenti statali sia in materia di viabilità, ponti viadotti ed altre opere, nonché di edilizia scolastica con risorse P.N.R.R.

Viabilità

Per la viabilità, la Provincia ha potuto contare su un contributo statale, pari a € 2.322.935,55 fino al 2024, stabilito dalla legge di bilancio 2020, L. 169/2019 art. 1 c. 62. Tali somme sono destinate alla viabilità straordinaria, per la quale era stato già presentato un programma triennale di interventi, approvato dal Ministero.

La legge 234/2021 all’art. 1 comma 405 ha previsto ulteriori contributi statali per la viabilità straordinaria per la realizzazione di un programma otennale, secondo i seguenti importi.

2022 €717.998 2023 € 789.798 2024 € 1.148.797

2025 € 933.398 2026 - 2029 € 2.153.995 (annui)

La legge n. 205/2017 all’art. 1 comma 1076 ha previsto dal 2024 al 2034 il finanziamento di programmi quinquennali in viabilità straordinaria. Il primo programma interessa il quinquennio 2025-2029 che è stato presentato entro il 30/9/2024, secondo i seguenti riparti.

2025 – 2029 € 2.322.935 (annui)

La legge di Bilancio 2025 (L: 207/2024 art. 1 commi 539/540) ha ridotto i trasferimenti statali per il finanziamento degli interventi inerenti i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale, previsti dall’art. 1 c. 1076 della L. 205/2017 e già incrementati dal comma 62 lett. a) della L. 160/2019. Con D.M. 19/3/2020 era stato approvato il programma quinquennale 2020/2024 e la ripartizione delle risorse, ad integrazione del D.M. 49/2018; successivamente, con D.M. 26/04/2022 n. 101 era stato approvato invece il programma quinquennale 2025/2029 con conseguente ripartizione delle risorse ed individuati i criteri per la presentazione dei programmi da parte degli Enti beneficiari del finanziamento.

Conseguentemente, la previsione di bilancio 2025-2027 è stata ridotta con la variazione di bilancio n. 1 da € 2.322.935,55 a **€ 2.153.994,78 per l’anno 2025** e, da € 2.322.935,55 a € **2.196.229,97 per l’anno 2026**. Alla riduzione delle risorse dovrà seguire una rimodulazione del programma degli interventi originari 2025/2029.

Il D.L.27/12/2024, n. 202, convertito in L. 21/2/2025, n. 15 (mille proroghe) all’art. 7 c. 4 novies ha previsto un’ulteriore riduzione delle risorse per la manutenzione della rete viaria provinciale per gli anni 2025 e 2026, di cui all'art. 1, comma 1076, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Successivamente, a seguito dell'azione dell'UPI nazionale, con D.L. 30/6/2025 n. 95 all'art. 3 le risorse sono state recuperate a favore delle Province prevedendo una gradualità di erogazione delle risorse in relazione ai termini fissati per le procedure di affidamento, di aggiudicazione e dei SAL rendicontati. Infatti, la nuova programmazione dei fondi impone agli enti di procedere ad una o più gare da pubblicarsi entro il 30/9/2025, mentre l'aggiudicazione definitiva dovrà avvenire entro il 28/2/2026. Resta comunque una tempistica di attuazione degli interventi molto stretta con la prima scadenza del 30/9/2025 per avviare le procedure di gara, pena la revoca delle risorse. Conseguentemente, con deliberazione del Consiglio del 24/7/2025 è stato rivisto il Piano delle Opere Pubbliche 2025/2027 per quanto concerne gli importi degli interventi degli anni 2025/2026, nel limite dello stanziamento riassegnato, al fine di procedere celermente con le procedure di gara.

Il contributo, previsto dalla legge di bilancio 2019 per i piani di sicurezza in materia di viabilità ed edilizia scolastica, per un periodo dal 2019 al 2033, pari a **€ 1.561.606,06 annui** (Legge 145/2018, art.1, c.889), per le annualità 2026/2028 sarà destinato alla spesa corrente in materia di viabilità e di edilizia scolastica, salvo che gli equilibri correnti consentano in sede di bilancio di privilegiare gli investimenti.

Il **D.M. 9/8/2024 n. 216 ha** definito le modalità di presentazione dei programmi riferiti alle risorse del quinquennio 2025 – 2029, già ripartite con il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 29 maggio 2020, con il rimando a successivi decreti per le modalità di presentazione dei programmi riferiti al periodo 2030 – 2033. Il D.M. 29/5/2020 ha provveduto a ripartire i fondi già previsti dalla L. 145/2018, art. 1 c. 95, in materia di ponti, viadotti, gallerie. Sono stati assegnati all'Ente € 253.411,15 nel 2022, € 254.541,40 nel 2023, € 257.709,02 nel 2024. Per il nuovo quinquennio le risorse sono le seguenti:

€ 261.329,00 nel 2025 **€ 251.148,00 nel 2026** **€ 273.547,00 nel 2027**

€ 280.561,00 nel 2028 **€ 307.712,00 nel 2029**

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 prevede che le risorse assegnate dal 2025 dovranno essere utilizzate con Accordo Quadro per lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria dei sistemi di ritenuta stradale anche mediante inserimento di attenuatori d'urto per motociclisti lungo la rete viaria della Provincia di Ancona – anni 2026/2027/2028.

Ponti e viadotti

In materia di messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, l'art. 49 DL. 104/2020 ha istituito un fondo con una dotazione di 200 milioni per le annualità dal 2021 al 2024. Con il DM. 225/2021, "Programmazione degli interventi e dei trasferimenti delle risorse ai sensi del D.M. 225 del 29/05/2021, Interventi 2021-2023" sono stati approvati i progetti di manutenzione straordinaria ed il riparto delle risorse, assegnando alla Provincia di Ancona: € 3.260.341,01 per il 2021 (stanziato nel bilancio 2022), € 4.191.867,01 per il 2022 e € 3.260.341,01 per il 2023, riparto calcolato in relazione alla consistenza della rete viaria, del parco veicolare, della vulnerabilità territoriale rispetto ad azioni naturali. Il piano degli interventi 2021/2023 è in fase di realizzazione. Nel risultato di amministrazione 2024 sono presenti nei fondi vincolati risorse per € 5.527.462,20.

Un ulteriore intervento è stato previsto dalla L. 234/2021, all'art. 1 commi 531/532, con un programma sessennale da presentare entro il 30/6/2023 per il periodo 2024-2029. Gli importi assegnati alla Provincia sono i seguenti:

2024 /2025 € 931.526 (annuo)

2026/2029 € 2.794.578 (annuo)

Tra i trasferimenti, il Vice Commissario delegato eventi metereologici di settembre 2022, ha comunicato che il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ha approvato un ulteriore stralcio relativo agli interventi urgenti finalizzati a fronteggiare gli eccezionali eventi, in attuazione dell'art. 12 bis del D.L. 18/11/2022 n. 176, convertito dalla Legge 13/1/2023 n. 6. Gli interventi finanziati sono i seguenti:

- Lavori di demolizione e ricostruzione del Ponte (opera n. 173) al km 14+632 della S.P. n. 17 "Dell'Acquasanta" in località Coppetto, parzialmente crollato a seguito dell'evento alluvionale di settembre 2022 - comune di Ostra - Reparto Operativo di Jesi per € 4.000.000,00 (Piano OO.PP. 2023/2025 – modifica n. 4): parte delle risorse esigibili secondo il cronoprogramma nell'anno 2026 - E' in fase di realizzazione e di predisposizione di una variante con nuovo termine di ultimazione 31 marzo 2026.
- Lavori di demolizione e ricostruzione del Ponte sul fiume Nevola (opera n. 214) sulla S.P. 43 "Di Barbara" al km 10+861, parzialmente crollato a seguito dell'evento alluvionale di settembre 2022 – comune di Ostra Vetere – Reparto Operativo di Senigallia per € 850.000,00. – Per quanto riguarda il ponte della SP43, l'ufficio del commissario alla ricostruzione ha comunicato che vogliono essere loro il soggetto attuatore. Stanno predisponendo un progetto e siamo in attesa di conoscere la procedura che intendono adottare.
- Lavori di adeguamento dell'opera d'arte (Ponte n. 178) sulla S.P. n. 18 "Jesi – Monterado" al km 24+225 sul Torrente Nevola – Località Passo Ripe Comune di Trecastelli danneggiata dagli eventi alluvionali" per € 1.300.000,00, quale importo derivante dal trasferimento delle risorse da parte della Regione Marche per gli eventi alluvionali che hanno colpito le Marche nell'anno 2022 (variazione n. 2 Bilancio 2025). - I lavori sono stati consegnati a luglio 2025 e l'impresa sta predisponendo tutte le attività propedeutiche all'effettivo avvio delle lavorazioni.

<u>Edilizia Scolastica</u>

L'edilizia scolastica può contare quasi esclusivamente sulle risorse del P.N.R.R., i cui interventi sono stati riportati al capitolo 3.6.1. Gli interventi in realizzazione ammontano a € 30.719.390,68, comprese risorse PNRR, fondi propri e FOI.

Tra i progetti critici si ricordano:

- la demolizione e ricostruzione del Savoia Benincasa, per il quale non essendo stato presentato il progetto validato entro il milestone previsto, il progetto non potrà più essere realizzato; peraltro, in sede di progettazione si è registrato un forte incremento dei finanziamenti necessari.
- i lavori di adeguamento sismico corpi "A", palestra e cartiera dell'IIS Merloni di Fabriano hanno visto realizzato solo l'adeguamento della palestra. Il contratto è stato risolto con DD n. 853 del 2/07/2025, senza possibilità di riaggiudicazione non essendoci una graduatoria.
- la realizzazione della palestra dell'IIS Meucci di Castelfidardo ha visto la risoluzione del contratto con DD n. 343 del 13/03/2025, senza avere la possibilità di riaggiudicare i lavori al secondo operatore economico in graduatoria, a seguito di mancata accettazione.

I lavori di nove progetti stanno procedendo con regolarità, nel rispetto dei cronoprogrammi di realizzazione e degli importi di spesa stanziati per i medesimi, ad eccezione dei seguenti.

Il **progetto PNRR per l'IIS Volterra Elia** con variazioni di bilancio 2025 è stato incrementato di € 1.050.000,00 per far fronte al premio di accelerazione ed alcune varianti che non sono ammissibili con le risorse del PNRR. Anche per il progetto di costruzione della **nuova palestra del Meucci di Castelfidardo** si è dovuto procedere ad una rivisitazione del progetto per un

importo di € 680.495,07, oggetto della variazione di bilancio n. 5 del 2025. Tali maggiori importi sono da finanziare con un mutuo CDP, il primo da attivare entro il 2025 ed il secondo nel 2026.

Tra investimenti più rilevanti decisi con la programmazione 2025, per l'annualità 2026, si segnalano:

- la ristrutturazione del Centro per l'impiego di Senigallia, restituito alla Provincia, da destinare ad ulteriore sede del Liceo Medi per un importo complessivo di € 2.750.000,00, da finanziare con mutuo;
- la sostituzione dell'impianto caldo/freddo dell'US Regionale e Provinciale per € 500.000,00, da finanziare con mutuo;
- Lavori di costruzione della nuova palestra dell'istituto Meucci di Castelfidardo, a valere sul PNRR – Missione 4 – Comp. 1 – Invest.3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" per € 2.319.504,93, e con mutuo CDP per € 680.495,07 per un totale di investimento pari a € 3.000.000,00.

Tra i nuovi interventi prioritari finanziati nel 2025, in sede di salvaguardia, rientra il rifacimento della copertura a terrazzo per l'U.S.P./U.S.R. per un importo di € 150.000,00 finanziata con l'avanzo corrente.

Per quanto riguarda il fondo per i piani di sicurezza in materia di viabilità ed edilizia scolastica, di cui alla Legge 145/2018, art.1 c.889, si richiama quanto affermato nel paragrafo relativo alla viabilità: riparto della quota a favore sia di edilizia che di viabilità.

Per le annualità 2026/2027/2028 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria su alcuni edifici scolastici da finanziare con prestiti di Cassa Depositi e Prestiti, considerato anche che diversi mutui andranno in scadenza, liberando ulteriori margini di spesa, come si evidenzierà nel capitolo dedicato ai finanziamenti a debito.

Prelevamento avanzo

Al bilancio 2025/2027 sono applicate risorse dell'avanzo vincolato 2024, derivanti da precedenti avanzi applicati non impegnati o da risorse accertate da cui non sono scaturiti impegni di spesa per un totale, fino alla variazione n. 5/2025, pari a € 7.191.867,34. Per la viabilità ed i ponti le risorse vincolate applicate al bilancio ammontano a € 6.742.296,49, di cui € 4.922.296,49 da risorse vincolate e € 1.820.000,00 da avanzo libero. Con la salvaguardia 2025 e successive variazioni sono state effettuate altre applicazioni di avanzo di parte corrente di piccoli importi.

Per il bilancio 2026/2028 altre risorse del risultato presunto 2025 troveranno applicazione per un totale di € 1.305.246,60, di cui € 204.301,15 per investimenti; tale avanzo sarà destinato per € 1.236.284,65 alla viabilità.

Per la viabilità, le risorse ad avanzo vincolato presunto per € 2.608.436,99 per la realizzazione dell'intervento sulla S.P. 3 "Della Val Musone" – Dorsale Marche – Abruzzo – Molise - Variante al Padiglione di Osimo e collegamento tra la S.P. 3 con la S.S. 361 "Septempedana" non saranno applicate al bilancio 2026 in quanto il progetto necessita di maggiori risorse rispetto a quelle disponibili al momento. Essendo un progetto di ampia rilevanza territoriale sarà coinvolta la Regione Marche per il reperimento delle risorse mancanti.

Alienazioni

Non essendo ad oggi intervenute le cessioni previste nel precedente Piano delle alienazioni patrimoniali, si è proceduto allo scorrimento del Piano alienazioni 2025/2027. Nell'esercizio 2026 sono state considerate le alienazioni del patrimonio immobiliare dell'Hotel Marche di Senigallia e dell'ex Corridoni di Osimo per € 2.497.000,00, riducendo del 5% il valore precedente. Nel 2027

sono previste alienazioni per € 55.000,00 (aree corrispondenti a SS.PP. e unità immobiliare di Via Frediani in Ancona), mentre nel 2028 sono previste vendite per € 2.120.000,00 relative alla Caserma dei carabinieri in Ancona e all'unità immobiliare in via Frediani. I proventi sono stati assegnati in capitoli di spesa relativi all'edilizia scolastica, ma in occasione della realizzazione delle alienazioni potranno essere valutate anche ulteriori priorità, in relazione allo sviluppo della situazione dei finanziamenti.

3.8 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito. Già con la riforma del titolo V della Costituzione, art. 119, gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e dell'art. 119. Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali. Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Poi, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

In questo Ente, non sono stati contratti prestiti a lungo termine dal 2011, poi ripresi negli ultimi anni, di conseguenza i debiti di finanziamento, si sono ridotti drasticamente, passando da oltre 87.375 milioni di euro nel 2010 a 65.775 mln di euro a fine 2017, compreso il leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano il cui rimborso si è attivato proprio dal 2° semestre del 2017, a 61,605 mln di euro a fine 2018, a 57,332 mln di euro a fine 2019, a 55,366 mln a fine 2020, a 48,716. mln nel 2021, a 43,733. mln nel 2022, a 41,487 nel 2023 e a 36,837 mln a fine 2024.

Per consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio a seguito della drastica diminuzione delle entrate provinciali nei primi mesi del 2020 causata dall'emergenza Covid, l'Ente ha deciso di esercitare la sospensione del rimborso della quota capitale per l'anno 2020 dei mutui contratti con istituti privati, che ha determinato un'economia di spesa pari a € 1.815.000,00, come evidenziato nella relazione all'assestamento di bilancio 2020 (delibera di C.P. n. 12 del 28/7/2020).

L'Ente si è avvalso dal 2° semestre 2016 a tutto il 2021 della sospensione del rimborso dei mutui Cassa Depositi e Prestiti perché rientrato nei benefici del "cratere sismico 2016". Dal 2022, la misura della sospensione è stata prorogata per tre ulteriori anni (2022-2023-2024), ex art. l'art. 41 del Decreto-legge n. 17 del 1/03/2022, convertito in Legge 27/4/2022 n. 34.

Le prospettive di maggiore difficoltà nella realizzazione degli equilibri di parte corrente per gli anni in questione, a causa delle minori entrate tributarie e delle maggiori spese in ambito energetico ed interessi passivi, hanno indotto ad una rivisitazione dell'intero bilancio finalizzata all'individuazione di margini di riduzione della spesa. Il contenimento del debito è stata una delle strade percorribili che è stata valutata tenendo conto dei tassi di interesse elevati e delle penali che potrebbero non rendere convenienti operazioni di estinzione o di rinegoziazione. Già con l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri 2021, è stata promossa un'operazione per la riduzione dell'indebitamento dell'Ente con l'obiettivo di produrre effetti positivi sugli equilibri di bilancio di parte corrente 2022/2024, mediante l'alleggerimento della spesa corrente e delle quote di rimborso del capitale. Le misure adottate sono state le seguenti:

- l'estinzione anticipata a dicembre 2021 di mutui contratti con Cassa Depositi Prestiti relativamente ai mutui in scadenza nelle annualità 2022/2023/2024, da finanziare con l'avanzo vincolato ed avanzo libero per un totale di euro 2.319.727,54;
- la modifica della fonte di finanziamento degli investimenti in materia di edilizia scolastica da mutuo ad avanzo di amministrazione per euro 2.250.000,00.

La prima operazione ha prodotto una riduzione della spesa per mutui pari a: € 420.921,22 per l'anno 2022, € 1.475.309,89 per l'anno 2023 ed € 423.496,43 per l'anno 2024.

Nell'anno 2023, il Piano delle OOPP 2023/2025, è stato rivisto prevedendo un nuovo intervento che si è reso necessario per la ristrutturazione dell'ex liceo Savoia, sede di Via Vecchini, in Ancona, destinato ad ospitare temporaneamente gli studenti dell'IIS Savoia Benincasa, sede Savoia di Via Marini. L'intervento di ristrutturazione degli impianti della vecchia sede di Via Vecchini è stato finanziato con un nuovo mutuo di € 1,950 mila euro. Un ulteriore intervento riguarda la riqualificazione edile del medesimo edificio per un totale di € 450 mila finanziato con avanzo destinato ad investimenti ed avanzo corrente (var. n. 5 bilancio 2023); ulteriori risorse per € 110.671,28 sono state previste per ulteriori interventi di spesa corrente per piccoli lavori e servizi di pulizia e trasloco (variazione di bilancio n. 10 Bilancio 2023).

Per esigenze di equilibrio di bilancio 2022-2023-2024 l'ente si è avvalso della possibilità di **sospendere una parte dei mutui Cassa DDPP**, rinviando il rimborso della quota capitale ed interessi dell'anno 2022-2023 e 2024 per i mutui in scadenza dopo il 2028. Infatti, l'art. 41 del D. L. n. 17 del 1/03/2022, convertito in Legge 27/4/2022 n. 34, prevede la possibilità di sospendere per l'anno 2022 il pagamento dei mutui concessi agli enti locali dei territori colpiti dal sisma 2016. Con Decreto n. 68 del 12/05/2022 il Presidente della Provincia ha autorizzato il differimento del rimborso di alcune posizioni debitorie che impattavano sull'esercizio 2022 per € 575.724,59 di quota capitale e € 248.359,07 di interessi per un totale di € 824.083,06. Anche per il 2023, questa possibilità è stata concessa con la legge di bilancio 2023. Con decreto n. 66 del 11/5/2023, è sato autorizzato il differimento dei rimborsi delle quote capitali ed interessi per lo stesso pacchetto di mutui con scadenza successiva al 2028, al fine di non rinviare troppo la spesa sui futuri esercizi, già sospeso nel 2022, recuperando a bilancio 2023 una quota di € 810.535,42. Anche per l'anno 2024 è stata chiesta un'ulteriore sospensione di un anno, prevista dalla legge di bilancio 2024 (L. 213/2023 art. 1 comma 418). Con decreto n. 59 del 16/4/2024 il Presidente ha autorizzato il differimento del rimborso per un totale di spesa pari a € 816.524,20, di cui € 602.775,59 di quota capitale e € 213.748,61 di interessi, secondo le stesse modalità degli anni precedenti. Ciò è proseguito anche per l'anno 2025: con decreto n. 37 dell'01/04/2025 il Presidente della Provincia ha autorizzato il differimento del rimborso di alcune posizioni debitorie che impattavano sull'esercizio 2025 per 629.356,78 euro di quota capitale e 183.192,12 euro di interessi, per un totale di 812.548,90 euro.
Nel 2024 ha trovato realizzazione un'ulteriore ed importante operazione che ha consentito di migliorare gli equilibri di bilancio dall'anno 2025, razionalizzando la spesa corrente relativa agli interessi passivi ed al rimborso dei prestiti, a favore delle altre funzioni fondamentali dell'ente. Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 20 dell'11/7/2024 è stata autorizzata l'operazione di riscatto anticipato di acquisto della "Cittadella degli studi di Fabriano" da finanziare con mutuo, che si è conclusa a dicembre 2024, con assunzione di un nuovo mutuo CDP pari a € 15.065.927,48, con decorrenza ammortamento dal 2025. L'operazione ha comportato una riduzione della spesa per rimborso capitale e interessi per gli anni 2025 e seguenti, essendo il

.

nuovo mutuo più vantaggioso del contratto di leasing. Le risorse recuperate hanno finanziato spese fondamentali dell'ente. Inoltre, l'estinzione di diversi mutui negli anni 2026/2027 e seguenti consentirà di aprire nuove possibilità di finanziamenti per l'ente.

Per il triennio 2025/2027 sono stati previsti prestiti, in ambito di edilizia scolastica, per far fronte a diversi interventi di manutenzione straordinaria, per un totale di € 2.330.000,00, contro un milione di euro previsti in sede di bilancio preventivo; gli investimenti finanziati sono i seguenti:

- Sostituzione impianto di riscaldamento dell'U.S.R. di Ancona per € 500.000,00;
- Integrazione progetto di adeguamento sismico dell'IIS Volterra Elia, a valere sulle risorse PNRR, per sostenere le spese del premio di accelerazione e delle varianti per un totale di € 1.050.000,00, a fronte del mancato riconoscimento del FOI e dei ribassi d'asta;
- Liceo Rinaldini Ancona - Messa in sicurezza muro di contenimento recinzione e percorso pedonale esterno palestra per € 150.000,00;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari per € 480.000,00;
- Palestre scolastiche varie - Adeguamento antincendio attività 65 per € 150.000,00.

Sempre nel 2025 sono stati autorizzati dei prestiti da stipulare nel 2026 per nuovi investimenti per un totale di € 4.430.495,07. Gli interventi autorizzati sono i seguenti:

- Ristrutturazione Ciof di Senigallia da destinare alla nuova sede del Liceo Medi di Senigallia per € 2.750.000,00;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari per € 400.000,00;
- Palestre scolastiche varie - Adeguamento antincendio attività 65 per € 150.000,00;
- Edifici scolastici vari - Sostituzione rilevatori fumo e adeguamento impianti rilevazione per € 150.000,00;
- Palestre scolastiche varie - verifica e messa in sicurezza attrezzature sportive fisse per € 150.000,00;
- Liceo Artistico Mannucci di Ancona - Impianto di diffusione sonora per € 150.000,00;
- Integrazione investimento costruzione palestra per Istituto Meucci di Castelfidardo, a valere sul PNRR, per € 680.495,07.

Nel bilancio 2026-2028 continua la previsione di nuovi prestiti a finanziamento di investimenti in materia di edilizia scolastica per un totale di € 1.600.000,00 nel 2026, che si aggiungono ai precedenti, per un totale di € 6.030.495,07, € 3.100.000,00 nel 2027 e € 1.850.000,00 nel 2028. Gli investimenti che sono stati riportati nel Piano Opere Pubbliche 2026/2028 sono i seguenti:

Anno 2026: € 1.600.000,00

- Lavori di Miglioramento sismico della porzione inagibile del Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi per € 1.000.000,00;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari per € 600.000,00.

Anno 2027: € 3.100.000,00

- ITIS Merloni di Fabriano - Adeguamento sismico corpi A e Cartiera per € 2.100.000,00;
- Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari per € 500.000,00;
- Palestre scolastiche varie - Adeguamento antincendio attività 65 per € 150.000,00;
- Edifici scolastici vari - Sostituzione rilevatori fumo e adeguamento impianti rilevazione per € 200.000,00;
- Liceo Galilei di Ancona – Impianto diffusione sonora per € 150.000,00.

Anno 2028: € 1.850.000,00

- Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari per € 1.550.000,00;
- Edifici scolastici vari - Sostituzione rilevatori fumo e adeguamento impianti rilevazione per € 150.000,00;

.

- Palestre scolastiche varie - Adeguamento antincendio attività 65 per € 150.000,00.

Ai Mutui 2026 si aggiunge un ulteriore prestito di € 970.000,00, che rientra nel **Fondo Rotativo per la Progettualità CDP**, di cui all'art. 1, commi da 54 a 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, ss.mm. Quest'ultimo finanzia la progettazione ricorrendo ad un prestito con oneri interessi a carico del bilancio dello Stato e con rimborso da effettuare entro i tre anni dalla data della prima erogazione. Gli interventi previsti per un totale di € 970.000,00, riguardano:

- Incarico per verifica vulnerabilità sismica e PFTE Istituto Nautico Elia per € 520.000,00
- Incarico per verifica vulnerabilità sismica e PFTE ITC Serrani per € 350.000,00
- Incarico per progettazione esecutiva adeguamento sismico corpi A e Cartiera ITIS Merloni di Fabriano per € 100.000,00

Mentre per l'ultimo è previsto un investimento nel P.OOPP. 2026/2028, annualità 2027, di € 2.100.000,00, per i primi due non sono previsti investimenti in quanto, pur prioritari, sono interventi molto rilevanti e dispendiosi. Peraltro, l'investimento dell'Istituto Nautico presuppone una condivisione con il Comune di Ancona tenendo conto dei diversi interventi necessari negli istituti scolastici della città.

I mutui programmati nel 2025 e nel 2026/2028 sono destinati all'edilizia scolastica che risente in modo rilevante della interruzione della programmazione triennale in materia di edilizia scolastica finanziata con fondi ministeriali. Gli interventi a valere sui fondi PNRR sono rivolti essenzialmente agli interventi di adeguamento e miglioramento sismico di diversi istituti scolastici, di efficientamento energetico e alle palestre, compresi gli spazi all'aperto. Restano quindi diversi istituti scolastici che necessitano di interventi di manutenzione straordinarie, lavori di adeguamento sismico di scuole e palestre ed altre verifiche di vulnerabilità sismica. Nella programmazione che il MIM ha avviato per definire i futuri Piani triennali dell'Edilizia scolastica molti interventi sono stati presentati dal Settore 3 per il finanziamento, anche se ancora non si conoscono modalità, tempi e risorse destinate.

L'Ente ha ritenuto quindi necessario riprendere la programmazione di alcuni investimenti che presentano una maggiore priorità rispetto ad altri, avvalendosi di nuovi margini di spesa del bilancio provinciale, derivante dalla minore spesa sia degli oneri finanziari dei mutui esistenti, che del concorso al contributo alla finanza pubblica.

Lo sviluppo della spesa degli oneri finanziari dei mutui esistenti e dei nuovi mutui 2025 e 2026/2028 consentirà, alle diverse scadenze dei prestiti, a parità di tutte le altre variabili di bilancio, di aprire nuovi spazi per effettuare investimenti da finanziare con nuovi mutui.

La seguente tabella evidenzia nel triennio 2026/2028 la spesa degli oneri finanziari partendo dai mutui in ammortamento alla data del 2025, a cui si aggiungono i mutui stipulati nel 2023 ma non ancora in ammortamento (Mutuo Flessibile per ex Liceo Savoia di Via Vecchini - Ancona); i mutui autorizzati nel 2025, alcuni già stipulati alla data odierna, altri in fase di richiesta del finanziamento a CDP, in ammortamento nei futuri esercizi; i mutui già autorizzati nel 2025 da contrarre nel 2026; i nuovi mutui previsti nel DUP 2026/2028 e nel relativo bilancio.

MUTUI IN AMMORTAMENTO AL 2025

		2026		2027		2028	
ISTITUTO	**SCADENZA**	**Q.CAP.**	**Q.INT**	**Q.CAP.**	**Q.INT**	**Q.CAP.**	**Q.INT**
CDP		2.042.622,12	968.355,17	1.521.426,39	754.636,48	1.529.454,95	690.067,69
UNICREDIT		236.780,32	7.325,39				
BANCA INTESA	DIVERSE	1.639.699,21	158.861,11	1.005.245,91	100.662,54	950.104,31	59.359,86
BARCLEY/DEPFA/FMS	31/12/2031	413.264,00	102.333,37	413.264,00	84.529,90	413.264,00	66.921,54
TOTALE ONERI MUTUI VIGENTI		**4.332.365,65**	**1.236.875,04**	**2.939.936,30**	**939.828,92**	**2.892.823,26**	**816.349,09**
TOTALE ONERI FINANZIARI MUTUI IN AMMORTAMENTO		**5.569.240,69**		**3.879.765,22**		**3.709.172,35**	
Differenziale 2026/2027				**1.689.475,47**		**1.860.068,34**	

NUOVI MUTUI STIPULATI IN PRE AMMORTAMENTO

MUTUO SAVOIA 2023						
da € 1.950.000,00, in ammortamento dal 2027 - preammortamento 2026 **(cap. 30313003000 - 1062300285)**	-	42.000,00	34.187,00	85.622,00	35.712,00	84.097,00
ONERI FINANZIARI MUTUO 2023 IN PRE AMMORTAMENTO	**-**	**42.000,00**	**34.187,00**	**85.622,00**	**35.712,00**	**84.097,00**

NUOVI MUTUI 2025/2026

MUTUI 2025						
da € 2.330.000,00 **(cap. 30313003000 - 1062300285)**	83.124,00	82.272,00	83.124,00	79.527,00	83.124,00	76.765,00
MUTUI 2026						
da € 1.000.000,00			17.532,00	43.908,00	18.313,00	43.127,00
da € 2.750.000,00			47.339,11	123.771,05	49.503,02	121.607,14
da € 680.495,07 **(cap. 30313003000 - 1062300285)**			12.454,77	28.112,65	12.977,00	27.590,42
ONERI FINANZIARI NUOVI MUTUI NON STIPULATI	**83.124,00**	**82.272,00**	**160.449,88**	**275.318,70**	**163.917,02**	**269.089,56**
TOT.ONERI FIN. NUOVI MUTUI DUP	**83.124,00**	**124.272,00**	**194.636,88**	**360.940,70**	**199.629,02**	**353.186,56**
TOTALE	**4.415.489,65**	**1.361.147,04**	**3.134.573,18**	**1.300.769,62**	**3.092.452,28**	**1.169.535,65**
	5.776.636,69		**4.435.342,80**		**4.261.987,93**	
Differenziale			**1.341.293,89**		**1.514.648,76**	

NUOVI MUTUI BILANCIO 2026/2028

MUTUO 2026						
da € 1.600.00,00			28.051,00	70.254,00	29.302,00	69.003,00
MUTUI 2027						
da € 3.100.000,00					54.349,00	136.117,00
MUTUI 2028						
da € 1.850.000,00 **(cap. 30313003000 - 1062300285)**						
TOTALE NUOVI MUTUI BILANCIO 2026/2028			**28.051,00**	**70.254,00**	**83.651,00**	**205.120,00**
TOTALE SPESA	**4.415.489,65**	**1.361.147,04**	**3.162.624,18**	**1.371.023,62**	**3.176.103,28**	**1.374.655,65**
TOTALE FABBISOGNO ONERI FINANZ.	**5.776.636,69**		**4.533.647,80**		**4.550.758,93**	

.

La tabella sottostante evidenzia la spesa degli oneri finanziari dei mutui non ancora in ammortamento, compresi i prestiti previsti nel 2026/2028, fino al 2032.

RIEPILOGO SPESA ONERI FINANZIARI PER MUTUI NON ANCORA IN AMMORTAMENTO E NUOVI MUTUI

	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
CAP. 30313003000	83.124,00	222.687,88	283.280,02	324.619,14	335.451,08	346.723,81	381.882,27
CAP. 1062300285	124.272,00	431.194,70	558.306,56	627.406,28	613.642,34	599.393,61	572.129,13
	207.396,00	**653.882,58**	**841.586,58**	**952.025,42**	**949.093,42**	**946.117,42**	**954.011,40**

La tabella sottostante illustra la spesa complessiva del rimborso dei prestiti vigenti e dei nuovi previsti autorizzati nel 2025 e nel triennio 2026/2028. Come si può vedere la spesa dal 2026 al 2028 si riduce del 21,22%. Si riduce di un ulteriore 25% se si raffrontano i dati 2028-2032.

	2026		2027		2028	
	Q. CAP.	**Q.INT.**	**Q. CAP.**	**Q.INT.**	**Q. CAP.**	**Q.INT.**
VECCHI MUTUI	4.332.365,65	1.236.875,04	2.939.936,30	939.828,92	2.892.823,26	816.349,09
NUOVI MUTUI	83.124,00	124.272,00	222.687,88	431.194,70	283.280,02	558.306,56
	4.415.489,65	**1.361.147,04**	**3.162.624,18**	**1.371.023,62**	**3.176.103,28**	**1.374.655,65**
TOTALE ONERI FINANZIARI ANNUI	**5.776.636,69**		**4.533.647,80**		**4.550.758,93**	

2029		2030		2031		2032	
Q. CAP.	**Q.INT.**	**Q. CAP.**	**Q.INT.**	**Q. CAP.**	**Q.INT.**	**Q. CAP.**	**Q.INT.**
	3.163.435,00		2.742.944,00		2.984.166,00		2.473.422,00
324.619,14	627.406,28	335.451,08	613.642,34	346.723,81	599.393,61	381.882,27	572.129,13
4.115.460,42		**3.692.037,42**		**3.930.283,42**		**3.427.433,40**	

Questa proiezione di lungo termine consente di valutare la possibilità di effettuare nuovi investimenti, che dovranno necessariamente conciliarsi con una serie di variabili, che caratterizzano la gestione finanziaria dell'Ente, con esigenze straordinarie che inevitabilmente si presentano durante la gestione ed inducono a finanziare investimenti con mutui, il tutto nel rispetto dei limiti di indebitamento e degli equilibri di bilancio, garantendo un certo livello di spesa corrente per le funzioni fondamentali.

Tutto ciò fa presupporre che un **mutuo di circa 11 milioni di euro** potrebbe essere sostenuto dagli equilibri finanziari dell'Ente, specialmente se si ricorre ad un prestito flessibile, in cui gli interessi di pre-ammortamento si pagherebbero sulle erogazioni richieste e consentirebbe di posticipare l'ammortamento anche di quattro anni, quando i margini di bilancio aumentano favorevolmente per incrementare l'indebitamento.

3.9 Risorse umane dell'ente

Com'è noto, l'assetto organizzativo delle Province è stato ridimensionato per anni, a seguito delle mobilità di personale verso la regione e altri enti ed al blocco delle assunzioni previsto fino al 2017, in correlazione con il riordino delle Province ai sensi della Legge 56/2014 e della L.R. 13/2015 e seguenti. Con la legge di bilancio 2018, a fronte dell'obbligo di adottare un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione, è stato possibile rivedere l'assetto organizzativo ed occupazionale, prevedendo una programmazione triennale del fabbisogno di personale, che ha trovato realizzazione dal triennio 2019/2021, con i relativi atti di programmazione triennale: per gli anni 2020 – 2022, annualità 2020 con Decreto n. 89 del 06/08/2020; per gli anni 2021 – 2023 con Decreto n. 39 del 29/4/2021; per gli anni 2022/2024 con decreto n. 86 del 22/6/2022, per gli anni 2023/2025 con decreto n. 45 del 30/3/2023 di approvazione del P.I.A.O. 2023/2025 e per il 2024/2026 con decreto n. 46 del 26/03/2024 di approvazione del P.I.A.O. 2024/2026. Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) 2024/2026 ha subito una revisione tenendo conto della rideterminazione del valore soglia calcolato sui dati del rendiconto 2023. Il Piano triennale 2025/2027, nell'ambito del PIAO 2025/2027, è stato approvato con decreto dell'8/5/2025 n. 61, con valore soglia rideterminato a seguito del rendiconto 2024. I dati sono riaggiornati in sede di nota di aggiornamento del DUP con i dati della spesa del personale.

I prospetti che seguono evidenziano la composizione del personale nei diversi anni, mettendo in luce la situazione effettiva alla data del 31.12.2025 e prospettica per il triennio successivo, in relazione alle cessazioni e le previste assunzioni di personale, in applicazione dei piani dei fabbisogni del personale già approvati.

Risorse Umane (Dati conto annuale)

PERSONALE IN SERVIZIO - PROSPETTO GENERALE													
	31/12/ 2016	31/12 2017	31/12/ 2018	31/12/ 2019	31/12/ 2020	31/12/ 2021	31/12/ 2022	31/12/ 2023	31/12/ 2024	31/12/ 2025	31/12/ 2026	31/12/ 2027	31/12/ 2028
dirigenti di ruolo	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	3	2	2
dipendenti di ruolo	285	278	188	176	184	181	183	176	174	172	177	175	169
di cui comandati c/o altri enti	92	89	1	/	/	/	/	/					
comandati in Provincia	20												
Totale (dirigenti TI + dipendenti TI)	**286**	**279**	**189**	**177**	**185**	**182**	**184**	**178**	**176**	**174**	**180**	**177**	**171**

DI CUI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PROVINCIALE (AGENTI E ESPERTI DI POLIZIA PROVINCIALE)													
	31/12/ 2016	31/12/ 2017	31/12/ 2018	31/12/ 2019	31/12/ 2020	31/12/ 2021	31/12/ 2022	31/12/ 2023	31/12/ 2024	31/12/ 2025	31/12/ 2026	31/12/ 2027	31/12/ 2028
dirigenti di ruolo													
dipendenti di ruolo	20	20	19	19	18	18	16	14	12	12	16	14	13
comandati in Provincia													
Totale	**20**	**20**	**19**	**19**	**18**	**18**	**16**	**14**	**12**	**12**	**16**	**14**	**13**

3.10 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità, che negli anni ha cambiato fisionomia.

Il 2015 è stato infatti l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo. Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il **pareggio di bilancio**, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

A decorrere dall'esercizio 2019 con la relativa legge di bilancio sono nuovamente cambiate le regole del pareggio di finanza pubblica. Infatti, l'art. 1, comma 820 della L. 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) contiene una misura di forte impatto per la contabilità pubblica, prevedendo che, a decorrere dall'anno 2019 e in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale 29 novembre 2017, n. 247 e 17 maggio 2018, n. 101, gli Enti locali possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. La verifica del rispetto di tale equilibrio è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto di gestione, che il Decreto 1/9/019 (G.U. n. 196 del 22/8/2019), ha individuato nei tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: **W1 Risultato di Competenza; W2 Equilibrio di Bilancio; W3 Equilibrio Complessivo**. La Provincia di Ancona ha sempre rispettato gli obiettivi, prima del patto di stabilità interno, poi del pareggio di finanza pubblica.

La legge di bilancio 2025 (L. 207/2024) prevede il nuovo patto di stabilità europeo che incide sul contributo alla finanza pubblica e sugli equilibri di bilancio, verificabili a rendiconto. Per gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 1 comma 785, a decorrere dal 2025, l'equilibrio, di cui all'art. 1 comma 821 L. 145/2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate e non utilizzate nel corso dell'esercizio. Ciò corrisponde al W2 che dal 2025 dovrà essere un saldo positivo.

4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici, con indicazione delle missioni, che indirizzeranno la programmazione operativa prendono avvio dalle linee programmatiche del Presidente Carnevali, approvate con delibera del Consiglio Provinciale n. 5 dell'8/2/2022, e riportate nella parte introduttiva del presente documento.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 36 del 09/10/2025 è stato approvato, contestualmente alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, il D.U.P. 2026/2028, precedentemente approvato con decreto del Presidente n. 101 del 31/07/2025, che contiene gli **Obiettivi strategici** e gli **Obiettivi operativi** coerenti con gli indirizzi di mandato.

L'elaborazione degli obiettivi del DUP è stata impostata collegando alle linee programmatiche, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi del D.U.P. La fase successiva sarà la definizione degli obiettivi gestionali annuali contenuti nella sezione performance del P.I.A.O., che a loro volta saranno collegati coerentemente agli obiettivi strategici ed operativi del DUP. Ciò permetterà di collegare le linee programmatiche di governo del Presidente al DUP (obiettivi strategici/operativi) e al PEG (obiettivi di gestione - performance).

Questa impostazione di elaborazione degli obiettivi consentirà inoltre di unificare il momento di verifica e di monitoraggio intermedio e finale, per ogni livello di programmazione, in modo che la verifica del raggiungimento dei risultati dell'obiettivo di gestione possa anche definire l'impatto sui livelli superiori della programmazione, ovvero il grado di raggiungimento degli obiettivi del DUP e delle linee programmatiche, alimentando il controllo strategico.

Di recente con Decreto n. 131 del 14/11/2025 è stata approvata una revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente, comportanti modifiche al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, all'organizzazione dei settori e alla mappa delle funzioni. Sarà necessario alla luce di questo decreto rivedere i riferimenti organizzativi di ciascun obiettivo.

Di seguito sono riportati gli Obiettivi Strategici, aggiornati per il triennio 2026/2028, a parità di linee programmatiche, a seguito del confronto con i dirigenti e responsabili d' area, ordinati secondo le linee programmatiche di mandato, con indicazione di sintesi degli Obiettivi Operativi di riferimento.

.

OBIETTIVO STRATEGICO

CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI

1002 - 3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato

Responsabile: **Dir. Roberto Vagnozzi (E.Q.: Pollutri Palma)**

Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**

Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Obiettivo Strategico: La gestione dell'attività amministrativa per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni, nulla osta e volturazioni nell'ambito del codice della strada, nonché per l'applicazione del canone unico in prima istanza all'utenza, dovrà indirizzarsi verso una gestione efficiente del regime di occupazione e di fruizione del demanio stradale, alla luce del nuovo regolamento provinciale e delle modifiche normative in atto.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1005/0014	Migliorare la gestione dell'attività amministrativa relativa alle concessioni e autorizzazioni	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	1002 - 3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Pollutri Palma)

OBIETTIVO STRATEGICO

PONTI ED ALTRE OPERE D'ARTE

1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)**

Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**

Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Obiettivo Strategico: Dopo la fase di censimento, ispezione, classificazione e verifica dei ponti esistenti saranno adottati specifici programmi di investimento per l'adeguamento, ristrutturazione ed il miglioramento strutturale e funzionale dei ponti, viadotti, sottovie e cavalcavia. Tali interventi sono volti alla conservazione e manutenzione delle infrastrutture esistenti al fine di migliorare la sicurezza.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1005/0004	Controllo delle opere d'arte stradali	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)
1005/0013	Mantenimento dell'efficienza dei ponti e delle opere d'arte	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

TRASPORTI

1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)**

Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**

Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Obiettivo Strategico: Autorizzazioni e controlli di concessioni all'utilizzo del demanio stradale per la tutela del patrimonio stradale e per garantirne la sicurezza. Autorizzazioni, licenze e vigilanza per l'esercizio delle attività di: autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica, imprese autoriparazione e revisioni dei veicoli, autotrasporto merci in conto proprio. Esami per il conseguimento dei titoli professionali di: autotrasportatore di merci e viaggiatori per conto terzi, autotrasportatore di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, insegnante ed istruttore di scuola guida.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1005/0005	Garantire la percorribilità ai trasporti eccezionali	1004 - Altre modalità di trasporto	1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)
1005/0006	Attività autorizzative e di controllo relative ai trasporti	1004 - Altre modalità di trasporto	1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

VIABILITA'

05 - Settore III

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Ulissi Monica)**

Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**

Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Obiettivo Strategico: Assicurare la sorveglianza ed il controllo del patrimonio stradale e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria essenziali per il mantenimento della funzionalità delle strade. Limitare il deterioramento del patrimonio evitando per quanto possibile la chiusura delle strade maggiormente compromesse soprattutto dalla presenza di movimenti franosi.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1005/0003	Reperibilità e pronto intervento	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	1001 - 3.3 - Area Viabilità - Gestione e sviluppo	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Ulissi Monica)
1005/0007	Conservazione e miglioramento della rete viaria provinciale	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	1001 - 3.3 - Area Viabilità - Gestione e sviluppo	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Ulissi Monica)
1005/0008	Mantenimento dell'efficienza della rete stradale provinciale	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	1001 - 3.3 - Area Viabilità - Gestione e sviluppo	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Ulissi Monica)

OBIETTIVO STRATEGICO

GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

05 - Settore III

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra; Pollutri Palma)**

Indirizzo Strategico: **EDILIZIA SCOLASTICA - Scuole sicure ed attrezzate**

Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Obiettivo Strategico: Conservazione del patrimonio edilizio scolastico, mantenimento degli standard di sicurezza raggiunti e adeguamento alle disposizioni normative ed alle nuove esigenze didattiche, per l'individuazione di scelte funzionali e condivise. Gestione servizi scolastici per garantire il funzionamento degli istituti e il diritto allo studio.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0402/0002	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)
0402/0004	Sostegno al funzionamento degli istituti scolastici	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1002 - 3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Pollutri Palma)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PER EDIFICI ESISTENTI EFFICIENTI FUNZIONALI E SICURI

0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)**

Indirizzo Strategico: **EDILIZIA SCOLASTICA - Scuole sicure ed attrezzate**

Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Obiettivo Strategico: Interventi di miglioramento e adeguamento necessari a seguito delle analisi di vulnerabilità sismica, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e della vigente normativa, nonché interventi diversi di manutenzione straordinaria valutati in relazione al fabbisogno di ciascun istituto, al fine di valorizzare il patrimonio edilizio. Rientrano nell'obiettivo anche interventi a valere sulle risorse del PNRR con tempistiche di attuazione definite dal piano d'azione.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0402/0003	Messa in sicurezza degli edifici scolastici mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico (P.N.R.R. M.4.C.1.I. 3.3)	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)
0402/0005	Edifici scolastici efficienti e funzionali	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q. Vallasciani Alessandra)

OBIETTIVO STRATEGICO

PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI PER TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI

0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)**

Indirizzo Strategico: **EDILIZIA SCOLASTICA - Scuole sicure ed attrezzate**

Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Obiettivo Strategico: Dotare tutti gli istituti scolastici e la sua comunità di strutture sportive all'aperto e di palestre attrezzate, superando l'utilizzo delle palestre dei Comuni o di privati e dei connessi servizi di trasporto. Tale azione presuppone accordi con i Comuni per il reperimento di aree edificabili e l'individuazione di soluzioni condivise per la realizzazione di nuove palestre. Rientrano nell'obiettivo anche interventi a valere sulle risorse del PNRR con tempistiche di attuazione definite dal piano d'azione.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0402/0007	Realizzazione di nuove palestre (P.N.R.R. M.4.C.1.I.3.3 e P.N.R.R M.4.C1. I.1.3.)	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

07 - Settore IV

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Orciani Massimo; Mancini Marco; Romagna Raffaela)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Missione: **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Obiettivo Strategico: Assicurare un equilibrato sviluppo del territorio legato ai fabbisogni delle collettività, una tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché il coordinamento della pianificazione comunale in ottica di area vasta e per strategie territoriali sostenibili. Garantire una corretta valutazione ambientale di piani, programmi e progetti nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, tramite svolgimento delle attività normative e amministrative, di informazione ambientale, di controllo, di pianificazione e di programmazione.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0801/0001	Ottimizzazione del servizio autorizzativo di VIA	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	0602 - 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Romagna Raffaela)
0801/0005	Verifica della conformità sulla pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica sugli obiettivi di pianificazione comunale	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	0901 - 4.4 - Area Governo del Territorio	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Orciani Massimo)
0801/0009	Rete Natura 2000 - Gestione dei Siti di competenza	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	0604 - 4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Mancini Marco)

OBIETTIVO STRATEGICO

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

07 - Settore IV

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella; Romagna Raffaela: Rotoloni Maria Cristina)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Obiettivo Strategico: Garantire la sostenibilità dello sviluppo locale e una più ampia tutela e valorizzazione dell'ambiente nei processi autorizzativi di competenza per le matrici aria, acque, rifiuti e suolo. Prevenzione, controllo e individuazione dei responsabili degli inquinamenti.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0902/0001	Promozione delle attività ispettiva e di controllo in materia ambientale	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0701 - 4.1 - Area Ambiente	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella)
0903/0001	Razionalizzazione dei procedimenti autorizzatori ambientali	0903 - Rifiuti	0702 - 4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Rotoloni Maria Cristina)
0903/0002	Tutela e valorizzazione del suolo	0903 - Rifiuti	0702 - 4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Rotoloni Maria Cristina)
0906/0002	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0701 - 4.1 - Area Ambiente	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella)
0908/0001	Razionalizzazione del procedimento di autorizzazione unica ambientale	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0602 - 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Romagna Raffaela)
0908/0003	Tutela e valorizzazione della matrice emissiva	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0701 - 4.1 - Area Ambiente	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella)

OBIETTIVO STRATEGICO
SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

07 - Settore IV

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella; Romagna Raffaela)**

Indirizzo Strategico: **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Obiettivo Strategico: Garantire un nuovo e migliore equilibrio tra sistema economico e territorio attraverso le fonti rinnovabili e l'uso razionale dell'energia

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0908/0002	Semplificazione realizzazione impianti da fonti rinnovabili - fotovoltaici	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0602 - 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Romagna Raffaela)
0908/0004	Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e contenimento dei consumi, in materia di impianti termici	0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0701 - 4.1 - Area Ambiente	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

07 - Settore IV

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Orciani Massimo; Mancini Marco)**

Indirizzo Strategico: **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Missione: **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Obiettivo Strategico: Garantire un nuovo e migliore equilibrio tra sistema economico e territorio nella logica di uno sviluppo sostenibile.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0801/0004	Partecipazione alla creazione di strumenti urbanistici sostenibili	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	0901 - 4.4 - Area Governo del Territorio	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Orciani Massimo)
0801/0006	Pianificazione territoriale di coordinamento e Programmazione di settore	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	0604 - 4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Mancini Marco)
0801/0008	Sistema Informativo Territoriale – Costante aggiornamento ed integrazione banche dati ecologico-ambientali del SIT	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	0604 - 4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT	Dal 2026 al 2028	Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Mancini Marco)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)**

Indirizzo Strategico: **RETE SCOLASTICA - Programmazione della rete scolastica**

Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Obiettivo Strategico: Realizzare un sistema complessivo di qualificazione dei cittadini per il loro efficace inserimento lavorativo, mediante una forte azione di governo della programmazione del dimensionamento della rete scolastica, coinvolgendo tutte le parti in causa affinché la programmazione rappresenti una vera opportunità per il futuro occupazionale e professionale dei giovani. La programmazione della rete dovrà svolgersi in sinergia con l'area Edilizia per la pianificazione dell'utilizzo degli spazi a disposizione dell'edilizia scolastica.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0407/0001	Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa	0407 - Diritto allo studio	0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)

OBIETTIVO STRATEGICO

ASSISTENZA AI COMUNI

01 - Settore I

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Massaccesi Jasmin; Lacerra Anna Laura)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Descrizione Obiettivo Strategico: Promuovere servizi a favore dei Comuni ed Enti mediante l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante (SUA) e la gestione delle procedure selettive del personale, nell'ottica di facilitare e semplificare l'attività degli Enti.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
1801/0002	Collaborazione con i comuni del territorio in merito al reclutamento del personale	1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)
1801/0003	Assistenza ai comuni ed enti aderenti alla convenzione SUA - Provincia di Ancona	1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0202 - 1.4 - Area Appalti e Contratti	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Massaccesi Jasmin)

OBIETTIVO STRATEGICO

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI

00 - Segretario Generale

Responsabile: **Segr. Gen. Savini Marina; Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri; Lampa Laura)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Adeguare la struttura dell'Ente alla logica della programmazione e dei controlli, nel rispetto delle scadenze per la presentazione ed approvazione dei documenti di programmazione, implementando sistemi per la verifica dei risultati e dei correttivi da porre in essere per il miglioramento dei programmi e delle azioni da realizzare. L'obiettivo, inquadrato nell'ambito del settore finanziario e dell'area affari generali, è sotto la direzione del Segretario Generale.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0102/0001	Controllo di regolarità di tipo amministrativo	0102 - Segreteria generale	0101 - 1.1 - Area Affari Generali	Dal 2026 al 2028	Segr. Gen. Savini Marina; Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)
0103/0001	Verso una nuova programmazione	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)
0103/0006	Controllo di gestione	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)
0103/0007	Controllo strategico	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)

OBIETTIVO STRATEGICO

RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

1002 - 3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Pollutri Palma)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Garantire il mantenimento di servizi e forniture adeguati e qualificati per il miglior funzionamento dell'Ente, in un'ottica di razionalizzazione delle relative spese per quanto di competenza dell'Area.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0103/0005	Garantire le forniture e servizi di funzionamento dell'ente in un'ottica di razionalizzazione per quanto di competenza dell'Area	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1002 - 3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Pollutri Palma)

OBIETTIVO STRATEGICO

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Orientare i comportamenti amministrativi e tecnici alla logica della buona programmazione. Attenta analisi della spesa al fine della sua razionalizzazione ed ottimizzazione. Utilizzo del risultato di amministrazione vincolato per le finalità cui è destinato. Attenta analisi degli equilibri di bilancio e delle misure da adottare per garantirne il mantenimento con particolare attenzione delle politiche attive del debito.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0103/0002	L'equilibrio di bilancio: una virtu' oltre l'obbligo	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)
0103/0004	Investire pensando al futuro per il territorio e per l'Ente	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

SICUREZZA E VIGILANZA: FUNZIONI DI POLIZIA PROVINCIALE

010301 - 1.2 - Area Polizia Provinciale

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Gambelli Pierfrancesco)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Obiettivo Strategico: Presidiare il territorio provinciale e svolgere le attività di vigilanza e controllo in merito alle funzioni fondamentali dell'Ente Provincia e di quelle riallocate relative al servizio di vigilanza nelle materie di caccia e pesca nelle acque interne.

Finalità:

Presidio, controllo e vigilanza sul territorio. Svolgimento delle attività amministrative dell'Area connesse alle materie di competenza.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0301/0001	Gestione dei procedimenti amministrativi in materia di polizia provinciale	0301 - Polizia locale e amministrativa	010301 - 1.2 - Area Polizia Provinciale	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Gambelli Pierfrancesco))
0301/0002	Efficace e puntuale attività di controllo e vigilanza in materia di ambiente e codice della strada	0301 - Polizia locale e amministrativa	010301 - 1.2 - Area Polizia Provinciale	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Gambelli Pierfrancesco)
0301/0003	Controllo faunistico venatorio e sulla pesca nelle acque interne	0301 - Polizia locale e amministrativa	010301 - 1.2 - Area Polizia Provinciale	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Gambelli Pierfrancesco)

OBIETTIVO STRATEGICO

SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI

0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: L'Ente dovrà intensificare il controllo ed il monitoraggio assegnando indirizzi ed obiettivi, verificando gli scostamenti ed i correttivi da porre in essere in situazioni di possibili squilibri economici-finanziari delle società. Particolare attenzione è rivolta alla razionalizzazione periodica delle partecipate, in un'ottica di efficienza dell'amministrazione e di salute delle società.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0103/0003	Partecipare: prendere parte alla vita dei soggetti partecipati	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)

OBIETTIVO STRATEGICO

SOSTENERE ED ACCOMPAGNARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Sostenere un processo continuo di adeguamento dell'organizzazione dell'ente e della sua struttura tecnico -amministrativa, per adattarla ai fabbisogni di competenze e di professionalità alla luce delle attuali funzioni e delle prospettive di crescita. Riconoscimento delle competenze professionali del personale anche dal punto di vista economico.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0110/0002	Valorizzazione, organizzazione e potenziamento delle risorse umane dell'Ente	0110 - Risorse umane	0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)

OBIETTIVO STRATEGICO

SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

01 - Settore I

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura; Domizio Claudia)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Assicurare il supporto organizzativo e funzionale agli organi istituzionali (Presidente, Consiglio Provinciale, Assemblea dei Sindaci), e la gestione giuridica degli amministratori. Svolgimento del procedimento elettorale di secondo livello del Presidente della Provincia e dei Consiglieri. Tale supporto prevede anche una assistenza giuridico-amministrativa agli eletti ed un supporto giuridico legale agli uffici dell'ente.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0101/0001	Supporto agli organi dell'ente	0101 - Organi istituzionali	0101 - 1.1 - Area Affari Generali	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)
0111/0002	Gestione del contenzioso e assistenza agli organi e uffici	0111 - Altri servizi generali	0204 - 1.6 - Area Avvocatura	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Domizio Claudia)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

05 - Settore III

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra; Cerasa Riccardo)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "*casa dei comuni*"**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso dismissione del patrimonio non strategico, gestione oculata immobili destinati ad attività istituzionali ed ad edifici scolastici, gestione oculata locazioni passive per immobili destinati a scuole, attenta gestione delle locazioni attive.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0105/0001	Valorizzazione e dismissione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)
0106/0003	Progettazione e realizzazione di rilevanti interventi di viabilità e di edilizia scolastica funzionali allo sviluppo del territorio	0106 - Ufficio tecnico	0502 - 3.2 - Area Progettazione e Lavori	Dal 2026 al 2028	Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Cerasa Riccardo)

OBIETTIVO STRATEGICO

VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

00 - Segretario Generale

Responsabile: **Dirigenti Settore (1-2 Basso; 3 Vagnozzi; 4 Bugatti)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Valorizzazione e qualificazione delle risorse umane finalizzate al miglioramento dei servizi, alla riduzione dei tempi di pagamento e alla migliore gestione delle risorse finanziarie assegnate.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0111/0001	Valorizzazione delle risorse umane e finanziarie assegnate alla struttura organizzativa dell'ente	0111 - Altri servizi generali	00 - Segretario Generale	Dal 2026 al 2028	Dirigenti settori (1-2 Basso; 3 Vagnozzi; 4 Bugatti)

OBIETTIVO STRATEGICO

PROTEZIONE E LIBERA CIRCOLAZIONE DATI PERSONALI

0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)**

Indirizzo Strategico: **DIGITALIZZAZIONE - Transizione digitale e protezione e libera circolazione dati personali**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Incidere nella cultura della responsabilizzazione e nelle competenze del personale dell'Ente, affinché l'attenzione al trattamento dei dati personali diventi sempre più strutturata e parte integrante dei procedimenti amministrativi.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0110/0001	Adeguamento in materia di protezione e libera circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016 e al D.LGS 101/2018	0110 - Risorse umane	020105 - 1.3.7 - UO Protezione dati personali	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)

OBIETTIVO STRATEGICO

TRASFORMAZIONE DIGITALE

0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio**

Indirizzo Strategico: **DIGITALIZZAZIONE - Transizione digitale e protezione e libera circolazione dati personali**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Implementazione dei servizi digitali sempre più efficienti che vadano incontro alle diverse esigenze delle persone (in particolare degli anziani e di persone con disabilità) e che permettano a cittadini ed imprese di accedere facilmente alle prestazioni e ai propri dati garantendo l'equità di trattamento dei cittadini e una capacità di accesso alla rete uniformemente distribuita attraverso la diffusione dell'uso di tecnologie, dell'identità digitale, del domicilio digitale, dei pagamenti con le modalità informatiche e della comunicazione mediante le tecnologie dell'informatizzazione. Alcuni dei servizi digitali sono finanziati dal P.N.R.R. anche se di modica entità.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0108/0003	Rafforzamento della collaborazione in rete	0108 - Statistica e sistemi informativi	0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio
0108/0004	Adeguamento delle capacità della Server Farm	0108 - Statistica e sistemi informativi	0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio
0108/0005	Nuove postazioni di lavoro	0108 - Statistica e sistemi informativi	0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio
0108/0006	Implementazione attività ed innovazioni per la transizione digitale dell'ente a valere anche su P.N.R.R. M.1C.1.I.1.4.	0108 - Statistica e sistemi informativi	0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio
0108/0007	Sicurezza	0108 - Statistica e sistemi informativi	0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio

OBIETTIVO STRATEGICO

PARI OPPORTUNITA'

0101 - 1.1 - Area Affari Generali

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)**

Indirizzo Strategico: **PARI OPPORTUNITA' - Controllo fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle Pari Opportunità**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Politiche attive per la promozione delle pari opportunità. Supporto alla consigliera di parità.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0101/0002	Promozioni delle Pari Opportunità sul territorio provinciale	0101 - Organi istituzionali	0101 - 1.1 - Area Affari Generali	Dal 2026 al 2028	Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)

.

OBIETTIVO STRATEGICO

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE – TRASPARENZA

0101 - 1.1 - Area Affari Generali

Responsabile: **Segr. Gen. Savini Marina, Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)**

Indirizzo Strategico: **TRASPARENZA E PREVENZIONE - Prevenzione della corruzione e Trasparenza**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Obiettivo Strategico: Prevenzione e riduzione del rischio corruttivo nell'ambito delle attività di competenza provinciale agendo sulla responsabilizzazione del personale e sulla diffusione della cultura della legalità ed integrità. Assicurare un maggiore livello di trasparenza.

Obiettivi Operativi

Codice	Descrizione	Programma	Unità	Validità	Responsabile
0101/0003	Promuovere processi finalizzati alla prevenzione della corruzione e la trasparenza	0101 - Organi istituzionali	0101 - 1.1 - Area Affari Generali	Dal 2026 al 2028	Segr. Gen. Savini Marina, Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)

.

4.1 La rendicontazione delle attività in corso

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG e nel piano della performance e degli obiettivi. Con il nuovo regolamento di contabilità, adottato dal C.P. con atto n. 36 del 29/12/2020, le fasi di rendicontazione, intermedia e finale, sono state unificate sia per lo stato di attuazione dei programmi che per la performance annuale, nell'ambito del P.I.A.O., al fine di contribuire in maniera unitaria alla verifica della programmazione e dei suoi risultati.

.

Parte III - La Sezione Operativa (SEO) 2026/2028

Parte prima

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti, quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si presenterà in questa sezione, in sede di aggiornamento del DUP, una lettura delle entrate e delle spese che saranno previste nel Bilancio di previsione 2026/2028, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi che seguono si cercheranno di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possano tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire. A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire, gli obiettivi strategici ed operativi, le risorse finanziarie destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso. Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono al Presidente e al Consiglio di dare attuazione al programma di mandato ed ai dirigenti e responsabili di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva si evidenziano le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si forniscono delle indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà orientarsi sono:

1) consolidamento organizzativo intorno a specifiche aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive e semplificazione dei procedimenti amministrativi;

2) perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori ed aree che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;

3) eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata;

4) migliorare i rapporti con il cittadino avvalendosi della digitalizzazione (istanze *on line*, pagamenti elettronici).

Obiettivo dell'amministrazione è anche quello di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa, compreso il lavoro agile, che si è consolidato negli anni;

b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la valorizzazione della struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;

c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto;

d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo, attuando strumenti che consentano una circolarità della programmazione, dei risultati e dei controlli.

Inoltre, altri processi di trasformazione dovranno essere implementati per:

e) espletare il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;

g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno;

h) una maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità avvalendosi del controllo di gestione;

I) potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;

l) una maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario;

m) adottare tutte le misure che favoriscano la gestione ed il controllo dei progetti finanziati con le risorse P.N.R.R., al fine di rispettare milestone e target ed avere riconosciuta la spesa anticipata dall'Ente.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa. Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- *Spesa del personale*

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto, le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono state quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro, compromettendo però, a causa della forte riduzione degli organici, i livelli di qualità, di efficienza ed affidabilità, che hanno sempre caratterizzato l'Ente nel passato. Dal 2018, l'Ente ha inteso sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare politiche del personale utilizzando gli strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

.

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- le diminuzioni di spesa per cessazioni dal servizio;
- incrementi vacanza contrattuale;
- la spesa per i nuovi piani occupazionali.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge.

- *Spese di manutenzione*

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili, delle infrastrutture stradali e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento all'esigenza di garantire il mantenimento delle infrastrutture per una corretta fruibilità.

- *Spese per utenze e servizi*

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si sta operando mediante la verifica costante dei consumi e mediante le adesioni alle Convenzione Consip, economicamente convenienti, anche per la gestione del calore, che comprendano le forniture e la manutenzione degli impianti. La variabilità dei prezzi delle materie prime esige un monitoraggio continuo della spesa volto ad individuare ulteriori fabbisogni, ma soprattutto valutando ipotesi di efficientamento energetico degli impianti.

- *Spese per assicurazioni*

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si è operato al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

- *Cancelleria, stampati e varie*

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente ha posto particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori, che peraltro si sono ridotti per effetto della digitalizzazione.

- *Formazione del personale*

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione ha proseguito, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento specifici di ciascun settore/area. A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie, dando precedenza alla formazione obbligatoria e alle iniziative di approfondimento su diverse tematiche di ambito generale, come anticorruzione, etica pubblica, trasparenza, codice contratti, digitalizzazione, che riguardano tutto il personale, e su temi più particolari richieste dai settori/aree, che troveranno esplicitazione nel P.I.A.O. 2026/2028.

- *Trasferimenti*

L'intervento di spesa riguarda soprattutto contributi ad istituzioni scolastiche di competenza per la gestione degli interventi di funzionamento e di manutenzione ordinaria. In misura minore, qualora siano previsti trasferimenti ad Enti, gli stessi dovranno essere finalizzati al raggiungimento delle finalità istituzionali proprie. I trasferimenti dell'ente favoriscono la progettualità da parte degli Enti sovvenzionati e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi. Il trasferimento corrente di maggiore entità è il "contributo di finanza pubblica" allo Stato, come quota parte della partecipazione della Provincia agli equilibri del

.

bilancio statale, che allo stato attuale rappresenta circa 1/3 della spesa corrente totale, in riduzione negli ultimi anni.

5.1.2 Obiettivi degli organismi partecipati dell'Ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la rilevanza di definire un modello di *governance* esterna diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale. Sarà importante proseguire nel mantenimento del flusso informativo dalla società all'Ente Provincia mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa e quant'altro possa essere utile per disporre sempre di un'aggiornata situazione finanziaria, economica e patrimoniale della società.

Al fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale, si rinvia al precedente paragrafo 3.3. Per un dettaglio sugli Obiettivi alle società ed enti partecipati si rinvia al paragrafo 3.4.

5.2 Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione dell'Ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, si analizza, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo quadriennio, nonché lo stanziamento per il 2025 (da assestamento di bilancio).

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo: dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e del rimborso prestiti; successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura/fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

	Trend storico				
Quadro riassuntivo delle entrate	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**Assestato 2025**
Entrate Tributarie	33.542.923,38	31.900.612,18	34.439.745,11	36.851.908,20	35.700.000,00
Entrate per Trasferimenti correnti	2.931.591,00	8.083.343,82	7.860.342,21	7.895.028,28	3.157.980,03
Entrate Extratributarie	3.612.455,78	3.498.395,13	2.852.356,12	2.860.894,29	3.157.980,03
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**40.086.970,16**	**43.482.351,13**	**45.152.433,14**	**47.607.830,77**	**42.015.960,06**
Avanzo applicato spese correnti	4.661.366,41	9.245.343,63	2.656.763,16	3.068.579,12	1.187.841,01
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.468.007,48	2.660.641,41	2.127.604,76	2.205.935,63	2.120.301,29

Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	1.950.000,00	15.065.927,48	2.510.000,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI e RIMBORSO PRESTITI	**47.216.344,05**	**55.388.336,17**	**51.886.801,06**	**67.948.273,00**	**47.834.102,36**
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	12.460.670,45	15.460.841,21	16.800,00	6.240,50	2.628.000,00
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	600.000,00	0,00	1.950.000,00	241.886,19	2.330.000,00
Mutui e prestiti	0,00	243.562,20	1.950.000,00	15.065.927,48	2.510.000,00
Avanzo applicato spese investimento	8.082.700,56	6.853.972,09	10.467.299,54	13.080.797,43	6.239.026,33
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.628.679,52	13.975.114,23	16.787.387,39	20.029.122,10	15.645.449,53
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**36.772.050,53**	**36.533.489,53**	**31.171.486,93**	**48.423.973,70**	**77.186.578,22**

5.2.1.1 Entrate tributarie

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procede alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nelle tabelle che seguono:

	Tipologie Trend storico				
Tipologie	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**Assestato 2025**
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	33.542.923,38	31.900.612,18	34.439.745,11	36.851.908,20	35.700.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**33.542.923,38**	**31.900.612,18**	**34.439.745,11**	**36.851.908,20**	**35.700.000,00**

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi	35.700.000,00	35.400.000,00	35.300.000,00	35.300.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**35.700.000,00**	**35.400.000,00**	**35.300.000,00**	**35.300.000,00**

La riduzione delle entrate tributarie avvenuta negli ultimi anni per effetto della pandemia da Covid19 e dei conflitti internazionali ha influenzato gli stanziamenti del pluriennale 2022/2024 e del 2023/2025, che comunque sono stati previsti al di sotto del 2019, anche se in leggero incremento nell'ultimo triennio. Purtroppo, le incertezze internazionali pesano sul nostro sistema economico, con ripercussioni sulle entrate tributarie provinciali che risentono dell'incertezza del mercato delle auto, ancora in discesa nonostante le politiche di incentivo statale (- 36% rispetto al 2019; - 9,5% rispetto al 2021). Negli ultimi mesi dell'anno 2021 si è assistito ad una ripresa del gettito, ma comunque con risultati inferiori rispetto sia al 2019 che al 2020. Anche per il 2022 la situazione è stata ancora incerta, nel 2022 si è avuto un calo di immatricolazioni del 9,5% del mercato dell'auto rispetto all'anno 2021, ma se il confronto si fa con il 2019, la flessione è del 31,3%. Lo Stato, a fronte delle difficoltà degli Enti a garantire le funzioni fondamentali, è intervenuto con l'istituzione di un Fondo di cui all'art. 39 del DL. 104/2020 prevedendo apposite risorse a fronte delle minori entrate. Tale fondo è stato utilizzato negli anni 2020, 2021 e 2022 per la parte residua. Al Fondo istituito nel periodo Covid ne è stato previsto un altro per gli anni 2022 - 2024 a titolo di ristoro della riduzione delle entrate tributarie ma di lieve entità rispetto al calo. Per il 2024 il contributo ammonta a € 222.702,75, leggermente in aumento rispetto a quello dell'anno 2023.

Dall'anno 2024 i dati del gettito provinciale sono in aumento rispetto al 2023, tale da presumere una buona ripresa, addirittura superando i valori del 2019 per la RC Auto. L'IPT cresce nel 1° semestre 2024 del 7,8% rispetto al 2023; la RCauto cresce del 8,47% rispetto a giugno 2023 e dell'1,78% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019. Tali miglioramenti sono dovuti ad una ripresa del mercato delle auto, grazie alle politiche di incentivazione governative, ma soprattutto dall'incremento dei premi assicurativi (dovuto soprattutto a polizze furto e maggior quota per risarcimenti). Tale ripresa va però vista con una certa cautela considerati i dati non proprio promettenti sulla crescita economica. Per l'anno 2025, la proiezione delle entrate tributarie sull'intero anno evidenzia una maggiore stabilizzazione dell'IPT ed una crescita della RC Auto sempre a causa dell'incremento dei premi.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. L'andamento di tali entrate è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico				Assestato 2025
	2021	2022	2023	2024	
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	2.931.591,00	31.900.612,18	7.860.342,21	7.895.028,28	4.888.148,60
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e Resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	**2.931.591,00**	**31.900.612,18**	**7.860.342,21**	**7.895.028,28**	**4.888.148,60**

Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimenti correnti	4.888.148,60	5.120.402,49	4.583.004,70	4.583.004,70
Totale	**4.888.148,60**	**5.120.402,49**	**4.583.004,70**	**4.583.004,70**

5.2.1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico				Assestato 2025
	2021	2022	2023	2024	
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.544.398,57	1.272.655,06	1.342.784,26	1.364.510,78	1.803.178,17
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.339.304,61	1.680.801,97	768.127,29	724.934,78	470.866,66
Tipologia 300: Interessi attivi	8,01	3,77	9.608,27	15.201,19	3.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	728.744,59	544.934,33	731.836,30	756.247,54	880.435,20
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	**3.612.455,78**	**3.498.395,13**	**2.852.356,12**	**2.860.894,29**	**3.157.980,03**

Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.803.178,17	1.465.178,17	1.371.478,17	1.371.478,17
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	470.866,66	480.200,00	480.200,00	480.200,00
Interessi attivi	3.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	880.435,20	630.300,00	630.300,00	629.300,00
Totale	**3.157.980,03**	**2.577.678,17**	**2.483.978,17**	**2.482.978,17**

A partire dal 2021 sono iscritti in bilancio i proventi derivanti dagli impianti termici con corrispondente vincolo in uscita per servizi relativi al controllo degli stessi. Anche il nuovo "canone unico" (art.1, cc. da 816 a 836 e da 846 a 847 della Legge 27/12/2019, n. 160 s.i. e m), inciderà su questa previsione. Rispetto alla normativa precedente sono diminuite le fattispecie assoggettabili al Canone nella Provincia di Ancona, pertanto, al fine di assicurare un gettito pari a quello conseguito con il COSAP così come previsto dall'art. 1, comma 817, della Legge 160/2019, è stato necessario ricorrere dal 2021 ad una modifica delle tariffe finora adottate. Successivamente, il regolamento è stato adeguato alle modifiche intervenute con la legge di bilancio 2023. Per l'anno 2026 si procederà all'adeguamento dei canoni all'indice Istat.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico				
	2021	2022	2023	2024	Assestato 2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.457.630,45	15.460.841,21	14.986.388,80	11.464.396,47	39.811.208,34
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.040,00	0,00	16.800,00	6.240,50	2.628.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	**12.460.670,45**	**15.460.841,21**	**15.003.188,80**	**11.464.396,47**	**42.439.208,34**

Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	39.811.208,34	20.711.894,27	7.545.055,56	7.545.055,56
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.628.000,00	50.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**42.439.208,34**	**20.761.894,27**	**9.665.055,56**	**9.665.055,56**

L'apposito capitolo sugli investimenti (cap. 2.5.2.5.) ha evidenziato le diverse tipologie di finanziamento, ad oggi conosciute, sia per edilizia scolastica che viabilità e ponti.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Tipologie	Trend storico				
	2021	2022	2023	2024	Assestato 2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	241.886,19	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	600.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00	2.330.000,00
Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	**600.000,00**	**0,00**	**1.950.000,00**	**241.886,19**	**2.330.000,00**

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	2.330.000,00	4.430.495,07	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	**2.330.000,00**	**4.430.495,07**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico				
	2021	2022	2023	2024	Assestato 2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00

Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a	0,00	0,00	1.950.000,00	15.065.927,48	2.330.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	243.562,20	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	**0,00**	**243.562,20**	**1.950.000,00**	**15.065.927,48**	**2.330.000,00**

Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	180.000,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.330.000,00	4.430.495,07	1.000.000,00	1.000.000,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.510.000,00**	**4.430.495,07**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

Anche questa fattispecie è stata trattata nel capitolo relativo agli investimenti (3.7 e 3.8).

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate per partite di giro	15.583.998,89	15.505.000,00	15.505.000,00	15.505.000,00
Entrate per conto terzi	280.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale	**15.863.998,89**	**15.685.000,00**	**15.685.000,00**	**15.685.000,00**

5.3 Programmazione Operativa - Fabbisogno 2026/2028

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo si analizzano le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercando di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

Il prospetto che segue evidenzia la spesa corrente ed in conto capitale relativamente al bilancio 2026/2028 delle “funzioni fondamentali” della Provincia ai sensi della L. 56/2014 e della L.R. 13/2015, suddivisa per missioni e programmi. Tiene conto della convenzione sottoscritta con la regione Marche per la gestione di alcune “funzioni non fondamentali”, come il servizio di vigilanza ittico venatoria, funzione transitata in regione.

.

Spesa per Missioni 2026-2027-2028

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2026					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.249.903,64	77.201,39	4.430.495,07	0,00	27.757.600,10
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	677.450,00	4.500,00	0,00	0,00	681.950,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.906.576,00	15.819.042,88	0,00	0,00	23.725.618,88
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	428.400,00	689.874,57	0,00	0,00	1.118.274,57
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.290.191,27	0,00	0,00	0,00	1.290.191,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.240.768,00	16.756.744,64	0,00	0,00	19.997.512,64
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	76.000,00	0,00	0,00	0,00	76.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	40.904,00	0,00	0,00	0,00	40.904,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.004.484,75	0,00	0,00	0,00	1.004.484,75
50 Debito pubblico	810.000,00	0,00	0,00	4.437.903,00	5.247.903,00
Totale	**38.724.677,66**	**33.347.363,48**	**4.430.495,07**	**4.437.903,00**	**80.940.439,21**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	15.685.000,00	15.685.000,00
Totale	**15.685.000,00**	**15.685.000,00**

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2027					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.715.359,18	325.000,00	1.000.000,00	0,00	24.040.359,18
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	678.450,00	4.500,00	0,00	0,00	682.950,00
04 Istruzione e diritto allo studio	8.483.088,70	3.200.000,00	0,00	0,00	11.683.088,70
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	423.400,00	0,00	0,00	0,00	423.400,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.155.291,27	0,00	0,00	0,00	1.155.291,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.770.516,00	7.545.055,56	0,00	0,00	11.315.571,56
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	76.000,00	0,00	0,00	0,00	76.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	34.881,00	0,00	0,00	0,00	34.881,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	614.979,84	0,00	0,00	0,00	614.979,84
50 Debito pubblico	810.000,00	0,00	0,00	3.195.516,88	4.005.516,88
Totale	**38.761.965,99**	**11.074.555,56**	**1.000.000,00**	**3.195.516,88**	**54.032.038,43**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	15.685.000,00	15.685.000,00
Totale	**15.685.000,00**	**15.685.000,00**

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
Anno 2028					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.715.359,18	325.000,00	1.000.000,00	0,00	24.040.359,18
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	678.450,00	4.500,00	0,00	0,00	682.950,00
04 Istruzione e diritto allo studio	8.285.506,00	3.200.000,00	0,00	0,00	11.485.506,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	423.400,00	0,00	0,00	0,00	423.400,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.155.291,27	0,00	0,00	0,00	1.155.291,27
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.770.516,00	7.545.055,56	0,00	0,00	11.315.571,56
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	76.000,00	0,00	0,00	0,00	76.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	34.881,00	0,00	0,00	0,00	34.881,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	890.171,42	0,00	0,00	0,00	890.171,42
50 Debito pubblico	810.000,00	0,00	0,00	3.116.908,00	3.926.908,00
Totale	**38.839.574,87**	**11.074.555,56**	**1.000.000,00**	**3.116.908,00**	**54.031.038,43**

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	15.685.000,00	15.685.000,00
Totale	**15.685.000,00**	**15.685.000,00**

5.4 Gli obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi costituiscono un allegato (**Allegato 1**) del seguente documento di programmazione. Gli stessi sono riportati per ciascuna missione e programma con indicazione degli obiettivi strategici e delle linee programmatiche di riferimento**.**

Gli “obiettivi operativi” sono completi di “risultati attesi”, elaborati da ciascun responsabile d’area organizzativa in un’ottica di “valore pubblico”, secondo la logica che consente di avvicinarci agli obiettivi di Valore Pubblico, introdotti con il **P.I.A.O.** (Piano Integrato di Attività Organizzazione), i quali rappresentano la capacità di aumentare il livello di benessere economico-sociale, educativo, assistenziale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi di una Pubblica Amministrazione, anche dal punto di vista delle misure di trasparenza e di anticorruzione, riferito sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, sia alle condizioni interne alla stessa Amministrazione.

.

Sezione Operativa (SEO) 2026/2028

Parte Seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2026/2028; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale delle opere e dei lavori pubblici;
- il programma triennale degli acquisti e servizi;
- il programma triennale del fabbisogno del personale, ora assorbito nel P.I.A.O.

Il D.L. 9/6/2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2021 n. 113, all'art. 6 ha previsto un nuovo documento di programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), che assorbe il "programma triennale del fabbisogno del personale", di cui all'art. 6, commi 1,4, 6 del D.Lgs. 165/2001. Con il DPR 24/6/2022, pubblicato nella G.U. n. 151 del 30/6/2022 ed il DM 24/6/2022 all'art. 8, si stabilisce che in sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, stabilito in 31 gennaio, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione. Essendo avvenuta in data 29/3/2022 l'approvazione del bilancio 2022/2024, al fine di consentire la definizione di tutti gli strumenti di programmazione, l'Ente ha predisposto il nuovo documento P.I.A.O. che è stato approvato con decreto del Presidente n. 108 del 28 luglio 2022.
Per il triennio 2023/2025 il "programma triennale del fabbisogno del personale" è stato assorbito nel P.I.A.O. che è stato approvato il 30/3/2023 con decreto presidenziale n. 45.
Il D.M. 25/7/2023 che ha apportato delle modifiche all'Allegato n. 4/1 al principio contabile approvato con D.Lgs. 118/2011, in adeguamento al P.I.A.O, introdotto con il D.L. 80/2021, ha previsto che il DUP contenga comunque la determinazione delle risorse finanziarie da destinare al piano triennale del fabbisogno del personale che sarà contenuto nel nuovo P.I.A.O. Il PIAO 2024/2026 è stato approvato con decreto del presidente n. 46 del 26/03/2024 e successivamente modificato. Per l'anno 2025, il PIAO è stato approvato con decreto n. 61 dell'8/5/2025.

6 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio immobiliare è strettamente legata alle politiche istituzionali e di governo del territorio che la Provincia intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione ecc.…).

L'attività è quindi articolata su due livelli strategici:

• la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio dell'ente, e alla messa a reddito dei cespiti;

• la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si riporta di seguito la pianificazione per il triennio 2026/2028, approvata con decreto presidenziale n. 130 del 13/11/2025, ad oggetto "*Approvazione aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni in legge n.133 del 6 agosto 2008, successivamente modificato dall'articolo 27, comma 7, del d.l. 201/2011, convertito con modificazioni in l.214/2011.*"

Tale piano ha confermato la programmazione precedente, in quanto anche nell'anno 2025 non si sono realizzate alienazioni. Il Piano 2026/2028 prevede quindi le seguenti alienazioni, che non sono ancora state realizzate, che a differenza del piano precedente prevedono per gli immobili posti in cessione nel 2026 una riduzione di valore del 5%, a seguito anche dei numerosi tentativi di vendita non andati a buon fine.

ALIENAZIONI PATRIMONIALE – ELENCO IMMOBILI E VALORI						
	Edificio in proprietà	Id Catastale	Stima	**Annualità di alienazione**		
				2026	**2027**	**2028**
COMUNE DI ANCONA						
1	Unità immobiliare in Via Frediani - P.Terra – Ancona	Fg.9 Mapp. 388 Subalterno 41	€ 120.000,00			€ 120.000,00
1	Unità immobiliare in Via Frediani - P.Terra – Ancona	Fg.9 Mapp. 388 Subalterno 40	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
4	Edificio sede della Caserma dei Carabinieri ad Ancona, Via	Fg.9 Mappale 671 (B/1)	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00

	Piave 24, Via Trento					
COMUNE DI SENIGALLIA						
1	Edificio denominato "Hotel Marche", Lungomare Marconi n.20 a Senigallia	Fg.10 Mapp.15 sub.4 - mapp.3289 - mapp.3290 sub.2	€ 2.155.000,00	€ 2.155.000,00		
COMUNE DI OSIMO						
1	Edificio Ex Corridoni di Via Pompeiana n.27 e 29 ad Osimo	Fg.41 Mapp. 643	€ 342.000,00	€ 342.000,00		€ 342.000,00
COMUNE DI MERGO						
1	Area situata lungo la Sp9 a Mergo, bivio con la Sp14, zona palazzo Borgiani	Fg.4 Mapp.90 e 91	€ 30.000,00		€ 30.000,00	
COMUNE DI CASTELFIDARDO						
1	Area situata in corrispondenza della rotatoria tra la Sp3 e la Sp10	Fg.23 Mapp.606 e 609	€ 15.000,00		€ 15.000,00	
COMUNE DI FABRIANO						
1	Area situata lungo la Sp9 a Mergo, bivio con Sp 14, zona Palazzo Borgiani	Fg. 98 Mapp. 1031 e 1032	€ 5.000,00		€ 5.000,00	
		TOTALI	**€4.672.000,00**	**2.497.000,00**	**€55.000,00**	**€ 2.120.000,00**

.

Le alienazioni, di cui al riquadro precedente, sono state riportate nel bilancio preventivo 2026/2028 con destinazione iniziale edilizia scolastica. Si ricorda che l'accertamento delle entrate potrà avvenire, secondo i principi contabili solo ad avvenuto rogito notarile.

.

7 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Programma triennale delle Opere Pubbliche della Provincia di Ancona si costituisce principalmente di due direttrici strategiche, che rappresentano le due funzioni fondamentali e principali dell'Ente provinciale.

La prima è costituita dalla manutenzione delle strade provinciali, ovvero quel complesso di operazioni ed attività tese a conservare le caratteristiche funzionali e strutturali della strada. Ad un'arteria stradale, all'atto della sua ideazione e realizzazione, non può essere attribuita una vita plurisecolare con problemi manutentori di minimo rilievo. La progettazione, realizzazione, esercizio e manutenzione sono tappe successive di uno stesso disegno generale che non può essere scisso concettualmente e praticamente né dai gestori dell'infrastruttura, né da chi ha funzioni decisionali o di controllo sui suddetti operatori. Il nuovo Codice della Strada, D.L.vo n. 285/92 all'art. 14 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade", stabilisce che allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione si provveda alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi. Pertanto, la manutenzione della viabilità provinciale rientra nei compiti principali ed istituzionali spettanti agli enti proprietari delle strade.

Gli interventi di manutenzione rivestono grande rilevanza anche per i seguenti motivi:

- non vanificare nel il corso degli anni gli investimenti straordinari previsti nel programma delle opere pubbliche, mantenendo pertanto un livello qualitativo alto nei tratti di ss.pp. oggetto di interventi straordinari alla sovrastruttura stradale;

- garantire comunque la fluidità e la sicurezza stradale anche su quei tratti di strade arrivati quasi al raggiungimento della loro "vita utile", fino a quando non saranno oggetto di investimenti straordinari nei prossimi programmi triennali;

- garantire i ripristini delle opere stradali (pertinenze, dispositivi di sicurezza, opera d'arte …) danneggiati a seguito di eventuali incidenti stradali o dagli innumerevoli eventi atmosferici (stati di emergenze) avversi che hanno interessato il territorio provinciale negli ultimi anni.

La rete viaria provinciale ammonta a 838,128 chilometri; distribuita sull'intero territorio provinciale ed interessa 43 centri abitati principali.

La suddivisione delle strade per classificazione tecnico-funzionale è così ripartita:

- strade di tipo C (strade extraurbane secondarie)

- strade tipo F (strade locali).

Pertanto, le strade di tipo C che risultano pari al 25% del patrimonio provinciale sono quelle che con rilevante transito veicolare, soprattutto di mezzi pesanti quali commerciali ed industriali, devono avere un alto livello di efficienza delle sovrastrutture stradali, delle opere d'arte, dei dispositivi segnaletici e dei sistemi di sicurezza stradale, sulla base delle disposizioni normative vigenti in materia.

La rete stradale provinciale comprende anche il patrimonio delle opere d'arte stradali che è costituito da n. 254 strutture tra ponti e viadotti con luce superiore a 3,00 ml. I ponti e i viadotti, essendo elementi fondamentali nel collegamento e accessibilità tra le zone del territorio, rivestono un ruolo molto importante all'interno delle reti di trasporto.

Il censimento, la sorveglianza ed il controllo delle condizioni statiche e funzionali delle opere d'arte gioca un ruolo strategico nella gestione della sicurezza dei ponti esistenti al fine di prevenire livelli di danno inadeguati. Un sistema efficiente di sorveglianza e controllo, come

dettato anche dalle *"Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti* esistenti" approvate dal MIT, fornisce informazioni fondamentali per una analisi della resilienza della rete viaria permettendo una più precisa programmazione degli interventi di manutenzione e ripristino dei ponti e viadotti.

L'altra grande direttrice che costituisce il Programma triennale Opere Pubbliche riguarda l'Edilizia; in questo ambito le tipologie di intervento permangono quelle degli anni passati:

1. Adeguamenti/miglioramenti statico-sismici di edifici scolastici a valere sui fondi P.N.R.R. Si tratta di interventi che si rendono necessari all'esito delle Verifiche di Vulnerabilità Sismica per garantire le necessarie condizioni di sicurezza di edifici che in caso di sisma rivestono carattere di rilevanza. Questa tipologia di intervento è prioritaria per l'Ente soprattutto in considerazione dell'avanzamento delle Verifiche di Vulnerabilità ormai quasi ultimate su tutti gli edifici per cui la normativa lo impone. Ad oggi, infatti, restano da verificare solo quattro edifici scolastici.

2. Messa in sicurezza degli edifici scolastici. Sono interventi che riguardano diversi aspetti degli edifici, dalla sostituzione degli infissi e/o dei corpi illuminanti (interventi che oltre alla messa in sicurezza producono anche un efficientamento energetico) al risanamento di intonaci e cornicioni ammalorati e pericolanti, fino agli interventi sugli intradossi dei solai per prevenirne lo sfondellamento.

3. Adeguamento normativo degli edifici scolastici. Riguarda principalmente il completamento dell'adeguamento antincendio degli edifici o interventi che si rendono necessari a seguito di cambiamenti consistenti del numero di studenti in una scuola o di modifica dell'uso dei locali.

4. Adeguamento funzionale degli edifici scolastici. Si tratta di interventi volti ad adeguare i locali alle mutate esigenze didattiche degli istituti e all'allestimento di nuovi laboratori.

5. Conservazione ed incremento del patrimonio immobiliare. Interventi necessari a ripristinare parti degli edifici e degli impianti, ammalorati o non funzionanti a causa del fisiologico deterioramento dei materiali e della vetustà degli impianti.

6. Ristrutturazione di palestre, riqualificazione di spazi sportivi all'aperto e costruzione di nuove palestre a valere sui fondi del P.N.R.R.

7. Adeguamento antincendio delle palestre scolastiche finalizzato all'utilizzo delle strutture in orario extrascolastico. Le palestre scolastiche sono ricomprese nei Certificati di Prevenzione Incendi – CPI – delle scuole in quanto ambienti didattici destinati all'educazione fisica. Per il loro utilizzo da parte di terzi in orario extrascolastico è necessario acquisire un CPI per attività specifica (Att. 65.1B D.P.R. 151/2011), previa esecuzione di lavori di compartimentazione con l'attività scolastica.

Si confermano le predette direttrici su cui è costruito il Programma triennale Opere pubbliche 2026 – 2028, tenendo conto anche dell'andamento degli interventi finanziati con il PNRR e con le risorse ministeriali e della nuova possibilità di investimenti avvalendosi di prestiti. Ad esse potranno aggiungersi ulteriori interventi che potranno essere finanziati da nuovi contributi statali o regionali o dal riparto di quelli già in essere.

.

.

8 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il “programma triennale degli acquisiti di beni e servizi”, ai sensi del nuovo art. 37 del D.Lgs. 36/2023, come specificato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come modificato dal Decreto ministeriale 29/8/2018, è inserito nel presente documento di programmazione.

L’art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a 140.000,00 Euro (valore soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b D.Lgs. 36/2023), vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L’art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell’Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il Piano triennale della fornitura di beni e servizi 2026 – 2028 è stato redatto con la collaborazione dei responsabili d’area organizzativa e rappresenta un allegato della nota di Aggiornamento al DUP, coerente con il Bilancio di previsione 2026-2028.

.

9 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il D.M. 25/7/2023 introduce delle modifiche ed integrazioni al principio contabile di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 per quanto concerne il Piano del fabbisogno di personale, che nella sezione operativa del DUP, parte 2, deve contenere la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), di cui all'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Si è così creato un corretto e fondamentale raccordo tra tutti gli atti di programmazione, a partire dal DUP, il Bilancio di previsione, il PEG che programmano le risorse finanziarie, nei limiti della vigente normativa assunzionale, da destinare al Piano del fabbisogno che troverà esplicitazione con le figure professionali previste nel P.I.A.O.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al P.T.F.P. (Piano Triennale del Fabbisogno del Personale) 2026/2028 tiene conto dello stato attuale della dotazione organica, costituita dal personale in servizio e dalle nuove assunzioni relative al Piano 2025/2027, alcune già realizzate, altre che troveranno realizzazione nel corso del 2025 e dal prossimo anno 2026, al netto delle cessazioni ad oggi note.

Nello specifico la programmazione della spesa è stata predisposta tenendo conto:

- della consistenza della dotazione organica del personale in servizio e della relativa spesa;
- delle assunzioni che saranno effettuate al termine dell'esercizio corrente o nel 2026 e che si riferiscono al Piano del fabbisogno relativo all'anno 2025;
- della sostenibilità finanziaria introdotta per le Province dal nuovo Decreto 11 gennaio 2022 in attuazione dell'art. 33 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 24;
- della proposta del DUP 2026/2028 e del Bilancio di Previsione 2026 – 2028, ed in particolar modo dell'esigenza di programmare una spesa dei fabbisogni occupazionali che garantisca gli equilibri di bilancio di parte corrente.

Con decreto del Presidente n. 112 del 16/9/2025, ad oggetto "P.I.A.O. 2025 - 2027: Approvazione Modifica n. 1 alla Sottosezione 2.2 Performance, alla Sezione 4 Monitoraggio alla Sottosezione 3.1. Struttura Organizzativa e Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027", è stato effettuato un aggiornamento del P.T.F.P. della Provincia di Ancona, previo ricalcolo nel rispetto della sostenibilità finanziaria, introdotta per le Province dal nuovo Decreto 11 gennaio 2022, in attuazione dell'art. 33 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 24, prendendo a riferimento i valori dei rendiconti degli anni 2022/2023/2024. Per la nuova programmazione 2026/2028 il "valore soglia" è stato calcolato confermando i rendiconti del triennio precedente, che sono stati rapportati alla spesa del macro 01 – spesa del personale -. Di seguito si evidenzia il nuovo conteggio, in cui rispetto al valore soglia di riferimento per la Provincia di Ancona del 19,7%, l'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti risulta del 17,91%.

BILANCIO 2026-2028 CALCOLO INCIDENZA SPESA PERSONALE - FABBISOGNO			
ENTRATE	**RENDICONTO 2022**	**RENDICONTO 2023**	**RENDICONTO 2024**
TITOLO I	31.900.612,18	34.439.745,11	36.851.908,20
TITOLO II	8.083.343,82	7.860.342,21	7.895.028,28
TITOLO III	3.498.395,13	2.852.356,12	2.860.894,29
INCENTIVI (+ CPDEL)	-159.634,29	-227.276,68	-188.244,67
TOTALE	**43.322.716,84**	**44.925.166,76**	**47.419.586,10**
		MEDIA	***45.222.489,90***
		FCDE Spesa Missione 20	- 137.116,85
		ENTRATE come da D.M.	**45.085.373,05**
		SPESE PERSONALE 2024	
		Macro 101	8.022.492,25
		Voci di spesa 1.03.02.12 (Personale flessibile/interinale)	59.372,71
		Arretrati	-7.174,38
		TOTALE	**8.074.690,58**
		INCIDENZA SPESA PERSONALE (Valore soglia)	**17,91%**
MASSIMA SPESA DEL PERSONALE		19,70%	**8.881.818,49**

SPESA PERSONALE - TRIENNIO 2026/2028

SPESE PERSONALE	**2026**	**2027**	**2028**
Macro 101	8.915.928,44	8.917.358,44	8.669.358,44
PTFP 2026/2028	351.550,91	238.700,91	486.700,91
Voci di spesa 1.03.02.12…. (Personale flessibile/interinale)			
Incentivi	- 385.660,86	- 274.240,86	- 274.240,86
Arretrati			
Totale Spesa Personale	**8.881.818,49**	**8.881.818,49**	**8.881.818,49**

Il valore soglia è stato calcolato con i valori dei rendiconti 2022/2023/2024, in miglioramento per effetto della ripresa delle entrate del titolo 1, di cui probabilmente si potrà contare anche nei successivi anni, con conseguente miglioramento dei margini occupazionali, che potrebbero essere sostenuti anche dai migliori margini di parte corrente.

Dal prospetto riportato si definiscono le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, ai sensi del D.M. 25/7/2023. Nel rispetto del "valore soglia", indice di sostenibilità finanziaria, si evidenziano i fabbisogni finanziari per le nuove assunzioni, che saranno coerenti con gli equilibri di bilancio 2026/2028.

.

Nell’indice di sostenibilità finanziaria, ai sensi della recente normativa, rientra anche la possibilità di incrementare il Fondo risorse decentrate, in alternativa al piano del fabbisogno per nuove assunzioni. Infatti, l’art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 (cd. Decreto PA), consente agli enti locali – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, co. 1, 1-bis e 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione – di incrementare, in deroga al limite di cui all’art. 23 c. 2 del D.lgs n. 75/2017, il fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio non dirigenziale, fino a un limite massimo pari al 48% della spesa sostenuta nel 2023 per il trattamento economico tabellare.
La Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 175706/2025, ha fornito alcune importanti indicazioni applicative per la corretta ed uniforme interpretazione delle nuove disposizioni sopra citate.
Ad oggi, il rapporto tra la spesa del Fondo Risorse Decentrate, a cui si aggiunge quella del trattamento accessorio destinato alle Elevate Qualificazioni, e la spesa dei Tabellari 2023, risulta pari al 32%, pertanto l’incremento teorico massimo ammonterebbe ad un ulteriore 16%.
Preso atto che, l’amministrazione provinciale di Ancona rispetta i seguenti parametri:

- Non supera il limite sulla spesa di personale di cui al comma 557 quater della Legge n. 296/2006 (il Decreto non prevede una deroga espressa), che ammonta ad € 16.711.835,00;
- Rispetta il valore soglia, fissato al 19,70%, ed in particolare evidenza un margine positivo di sostenibilità finanziario nei tre anni 2025/2027 (comprensivo delle somme da destinare al Piano assunzioni).

Nel rispetto dei predetti limiti previsti dalla normativa, l’incremento annuo del fondo è stato determinato in € 100.000,00 comprensivo delle somme destinate a coprire gli oneri riflessi (escluso Irap).
Una parte delle maggiori risorse destinate al trattamento accessorio potrà essere destinata all'incremento del trattamento accessorio del personale destinatario degli incarichi di Elevata Qualificazione, dando applicazione a quanto previsto dall'art. 7, co. 4, lett. u), del vigente CCNL Comparto funzioni locali triennio 2019-2021, che demanda tale facoltà alla contrattazione collettiva integrativa.

Provincia
di Ancona

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028

(D.U.P.)

Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028

ALLEGATO 1

Obiettivi Operativi del DUP 2026/2028

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Supporto agli organi dell'ente

0101 - 1.1 - Area Affari Generali

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0101 - Organi istituzionali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Supporto agli Organi di Governo dell'Ente (Presidente, Consiglio, Assemblea dei Sindaci) Procedimento elettorale di secondo livello per il rinnovo del Consiglio e del Presidente della Provincia.

Risultati attesi:
Implementare il supporto agli organi istituzionali per migliorare la gestione dell'ente; organizzazione e gestione del procedimento elettorale per il rinnovo del Presidente della Provincia di Ancona con mandato in scadenza al 21.12.2025.

Finalità:

Assicurare l'attività istituzionale dell'Ente: convocazione sedute, odg, verbalizzazione.
Gestione amministratori. Anagrafe amministratori art. 76 TUEL.
Garantire lo svolgimento delle elezioni del Presidente della Provincia.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Promozioni delle Pari Opportunità sul territorio provinciale

0101 - 1.1 - Area Affari Generali

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)**

Indirizzo Strategico: **PARI OPPORTUNITA' - Controllo fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle Pari Opportunità**

Obiettivo Strategico: **PARI OPPORTUNITA'**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0101 - Organi istituzionali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Attuazione e sostegno alle azioni di promozione della cultura di genere. Attuazione degli obiettivi di genere in materia di pari opportunità. Coordinamento CUG al fine di promuovere procedure e strategie sui temi delle pari opportunità. Supporto alla Consigliera di Parità.

Risultati attesi:
Supporto e gestione attività del CUG; Partecipazione al tavolo provinciale per le pari opportunità; Redazione del PIAO sottosezione Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Finalità:

Promozione delle politiche delle pari opportunità e contrasto alla differenziazione di genere per prevenire comportamenti discriminatori e contribuire al miglioramento dell'organizzazione del lavoro e di benessere delle lavoratrici e dei lavoratori. Partecipazione alla Rete Antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere alle donne e ai minori della Provincia di Ancona. Gestione giuridica Consigliera di Parità. Gestione CUG.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Promuovere processi finalizzati alla prevenzione della corruzione e la trasparenza

0101 - 1.1 - Area Affari Generali

Responsabile: **Segr. Gen. Savini Marina, Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)**

Indirizzo Strategico: **TRASPARENZA E PREVENZIONE - Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**

Obiettivo Strategico: **PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE – TRASPARENZA**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0101 - Organi istituzionali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Supporto al RPCT per la redazione e aggiornamento del PIAO - sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza; monitoraggio attuazione misure di prevenzione della corruzione; supporto all'OIV per l'attività annuale di monitoraggio degli obblighi di trasparenza (ANAC).

Risultati attesi:
Redazione PIAO - sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza; miglioramento attività di monitoraggio attuazione misure di prevenzione e corruzione alla luce anche delle indicazioni pervenute dalle aree in sede di monitoraggio attuazione misure di prevenzione e corruzione; presidiare il rispetto delle norme sulla trasparenza.

Finalità:

Attuazione delle politiche di prevenzione della corruzione, di promozione della trasparenza e dell'accesso civico

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area.

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	126.600,00	0,00	0,00	126.300,00	0,00	126.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	126.600,00	0,00	0,00	126.300,00	0,00	126.300,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Controllo di regolarità di tipo amministrativo

0101 - 1.1 - Area Affari Generali

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lampa Laura)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0102 - Segreteria generale**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Supporto al Segretario generale per il controllo interno amministrativo di tipo successivo (Regolamento CP n. 38/2020). Campionatura, esame e verifica atti; redazione report (verbale); partecipazione al gruppo di lavoro PNRR (Decreto del Presidente n.74/2023).

Risultati attesi:
Assicurare supporto tecnico-amministrativo agli uffici sia per le proposte dei decreti e deliberazioni, sia per gli atti dirigenziali; conformare gli atti allo standard normativo aggiornato costantemente e in coerenza con le competenze della Provincia; controllo interno amministrativo di tipo successivo su tutte le determinazioni dirigenziali relative al PNRR.

Finalità:

Assicurare ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL il controllo di regolarità amministrativa di tipo successivo.

Risorse umane:

Le risorse umane assegnate all'area.

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.851.400,00	0,00	0,00	1.839.300,00	0,00	1.839.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.851.400,00	0,00	0,00	1.839.300,00	0,00	1.839.300,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Verso una nuova programmazione

0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Concepire un nuovo modo di programmare che consenta all'Ente di definire un processo di programmazione, che diventi il solco entro cui muovere la sua azione. L'obiettivo passa attraverso lo sviluppo di un processo condiviso che coinvolga tutti gli attori dell'Ente, che sviluppi efficaci flussi comunicativi tra le Aree e che permetta anche il rispetto delle ordinarie procedure e scadenze previste per l'approvazione del D.U.P. e dei suoi allegati, del Bilancio di Previsione e del P.E.G. Programmare non deve significare una mera costruzione e definizione di atti previsionali, ma deve arricchirsi del continuo monitoraggio sulla realizzazione di quanto previsto (controllo in itinere), prevedendo correttivi ove necessari, nonché un'analisi ex post su quanto realizzato (controllo a posteriori).

Risultati attesi:
L'area bilancio vuole garantire la finalità essenziale dell'attività dell'Ente e cioè quella della realizzazione degli obiettivi programmati attraverso una corretta gestione delle risorse pubbliche.
Da sottolineare che, questo difficile contesto storico, dato dalle conseguenze dell' emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dalla guerra in Ucraina, ha comportato la necessità, da parte delle istituzioni, di un sostegno finanziario agli enti, al fine di assicurare ad essi le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione all'effettiva perdita di gettito da entrate proprie che negli ultimi due anni si sono notevolmente ridotte, rendendo sempre più difficili gli equilibri di bilancio, soprattutto di parte corrente. Tale situazione induce ad intraprendere azioni più incise per orientare e spingere i comportamenti amministrativi e tecnici alla logica della buona programmazione, ancora più efficace e ad una ancora più attenta analisi della spesa al fine della sua maggior razionalizzazione ed ottimizzazione, anche attraverso politiche rivolte ad intensificare il sistema di monitoraggio dei tempi di pagamento, costituendo un valore aggiunto in quanto il monitoraggio, anche in itinere, della parte finale del ciclo di spesa consente di evitare o contenere al minimo l'accantonamento di somme al Fondo di Garanzia che costituirebbe un limite alla capacità di spesa dell'Ente.
In questo contesto, la "pianificazione strategica", determina e predispone in modo ottimale le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, definisce in modo più preciso possibile obiettivi e decisioni da intraprendere, verifica la capacità di indebitamento dell'ente stesso, coordina e responsabilizza al meglio l'organizzazione sul risultato da raggiungere affinché tutto sia orientato verso il suo raggiungimento. In questo modo l'attività dell'amministrazione risulterà coerente sia con la programmazione sia con esigenze e bisogni vari della comunità.

Risorse umane:

Le risorse umane assegnate al Settore II

.

OBIETTIVO OPERATIVO

L’equilibrio di bilancio: una virtu’ oltre l’obbligo

0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Il mantenimento degli equilibri di bilancio è un obbligo fondamentale enunciato dalla disciplina contabile degli EE.LL. (D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 118/2011). L’obiettivo punta alla permanenza degli equilibri di bilancio che permetta all’Ente, oltre al rispetto dell’enunciata disciplina, anche di ottenere una stabilità finanziaria nel tempo. Questa è la vera virtù “finanziaria”, fondamentale per avere uno sguardo tranquillo verso un orizzonte temporale più ampio. Il raggiungimento di questo obiettivo passa attraverso il mantenimento, il rafforzamento o l’implementazione di processi e procedure che consentono di monitorare le variabili fondamentali del bilancio sia a livello preventivo che a consuntivo. Tale processo assume ancora più significato nel contesto economico e sociale sviluppatosi a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha impattato fortemente sul bilancio e sulle entrate dell’Ente e i cui riflessi futuri non sono ancora definibili.

Risultati attesi:
Per una sana gestione dell’Ente e per la tutela della corretta gestione delle risorse stesse l’area bilancio mette in atto tutte le azioni e gli adempimenti per il perseguimento, la verifica costante ed il mantenimento degli equilibri di bilancio. Il responsabile del servizio finanziario, infatti, invita tutti i responsabili dei servizi ad effettuare una verifica generale di tutte le entrate e le spese di loro competenza e a segnalare gli scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le ragioni. La relazione dovrà analizzare gli scostamenti tra le previsioni assestate e i dati presunti di consuntivo delle voci più significative al fine di evidenziare lo stato dell’arte e il continuo monitoraggio.
Attualmente, a causa delle difficoltà finanziarie del bilancio provinciale, derivate dalle vicende connesse prima alla pandemia, poi alla guerra in Ucraina, con conseguenze su: drastica riduzione delle entrate tributarie, soprattutto IPT, forte rincaro dei prezzi delle fonti energetiche, dei materiali e servizi in genere, nonché alcuni risarcimenti danni da rilevanti contenziosi, l'Ente dovrà mettere in atto tutte le politiche di salvaguardia, che tra l’altro diventano sempre più complicate a causa del depauperamento dell’avanzo libero.

Finalità:

Garantire la realizzazione delle funzioni fondamentali dell'ente coerentemente ai fabbisogni espressi dal territorio.

Risorse umane:

Le risorse umane assegnate al Settore II

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Partecipare: prendere parte alla vita dei soggetti partecipati

0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo vuole definire una policy di gestione dei soggetti partecipati che punti ad incidere sulla loro vita in linea con gli obiettivi dell'Ente. L'obiettivo si sviluppa nell'attenta analisi della situazione delle Società e degli Enti strumentali detenuti dalla Provincia, sul loro stato di salute, sulle loro strategie e sulla loro corretta gestione. All'analisi segue e si affianca anche un processo continuo di interlocuzione con tali soggetti che possa portare la Provincia a far emergere le istanze di cui si fa portatrice. Il rispetto della normativa sui soggetti a partecipazione pubblica prevede naturalmente anche un processo di razionalizzazione degli stessi, valutando per quelli non più in linea con gli obiettivi, le strategie e le competenze dell'Ente anche l'ipotesi della dismissione della loro partecipazione.

Risultati attesi:
Nel perseguire l'obiettivo prefissato e a seguito delle normative vigenti, in primis il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o in direttamente possedute dalla Provincia di Ancona, l'area bilancio si prefigge il continuo miglioramento del sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con le proprie società partecipate, le situazioni contabili, gestionali e organizzative, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Si intende intensificare il controllo ed il monitoraggio, attraverso proprie strutture, dell'attività e dell'andamento delle società partecipate con particolare riguardo agli indirizzi e obiettivi assegnati, agli eventuali scostamenti, ai correttivi da porre in essere anche con riferimento a possibili squilibri economico finanziari. Un'attenzione particolare è rivolta alla razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni, dando atto che il mantenimento delle partecipazioni non esclude in ogni caso la possibilità di cessione parziale o totale delle quote ad eventuali soggetti interessati, pubblici o privati, anche a seguito di opportune indagini di mercato, in modo da rappresentare in modo veritiero la compagine "societaria" e la salute agli occhi della società, dell'efficienza dell'amministrazione, nel rispetto delle rispetto delle regole di buona amministrazione e sulla sua capacità di perseguire gli interessi della collettività anche per il tramite delle stesse partecipate.

Risorse umane:

Le risorse umane assegnate al Settore II

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Investire pensando al futuro per il territorio e per l'Ente

0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Analisi dettagliata delle leve finanziarie, compresa la gestione del debito, attivabili per il raggiungimento dei migliori livelli di investimento.

Risultati attesi:
Un’attenta analisi degli equilibri di bilancio e delle misure da adottare per garantirne il mantenimento viene imposta con particolare attenzione verso le politiche attive del debito. Allo stato attuale, e negli ultimi anni, il quadro che si sta delineando è quello di una finanza derivata, poiché gli investimenti provengono quasi totalmente dallo Stato con trasferimenti in viabilità, ponti ed edilizia scolastica. Per quest'ultima anche i fondi del P.N.R.R. concorrono nel definire l'azione dell'Ente. La crisi degli ultimi anni (emergenza pandemica, guerra in Ucraina, entrate tributarie (IPT e RC Auto) rileva entrate in drastica riduzione, spesa corrente in aumento per elevati rincari del prezzo dei prodotti energetici, dei materiali, rimborso del debito elevato per incremento dei tassi di interessi, trasferimento allo stato per "contributo alla finanza pubblica" elevato). Tutto ciò ha avuto forti ripercussioni sulle capacità di investimento dell’Ente ed incide sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio.
Tutti gli sforzi in questo senso sono indirizzati a migliorare la capacità dell’Ente di attrarre finanziamenti (PNRR) per catalizzare “investimenti di qualità” sul territorio e realizzare opere ed investimenti strategici per lo sviluppo economico-sociale del territorio stesso e, di conseguenza, migliorare la vita dei cittadini.

Risorse umane:

Risorse assegnate all'Area Bilancio Controllo e Enti partecipati

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Garantire le forniture e servizi di funzionamento dell'ente in un'ottica di razionalizzazione per quanto di competenza dell'Area

1002 - 3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Pollutri Palma)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo si riferisce alla gestione degli approvvigionamenti di competenza dell'Area provveditorato ed economato.

Risultati attesi:
L'obiettivo di razionalizzare i costi degli approvvigionamenti è finalizzato al miglioramento nell'allocazione delle risorse finanziarie dell'ente a vantaggio dell'ente stesso e della collettività che beneficia dei servizi forniti dall'amministrazione provinciale. Trattandosi di acquisti ciclici e costantemente rinnovati ci si aspetta un mantenimento nell'utilizzo dei sistemi di approvvigionamento previsti da Consip, con finalità di efficienza e trasparenza nelle procedure di acquisto, mantenendosi su un livello di percentuale di acquisto con tali strumenti pari ad almeno 82% del totale.

Finalità:

Gli acquisti generali di beni di consumo e servizi sono finalizzati alla massima razionalizzazione dei costi, avvalendosi anche degli strumenti messi a disposizione da Consip, centrale unica di committenza regionale e MEPA.

Motivazioni:

Usufruire degli strumenti messi a disposizione dalla PA per ottenere risparmi di tempo, grazie alle procedure standardizzate e aggiornate alla normativa vigente, e di costi, grazie al confronto tra le diverse modalità per operare e per la scelta tra i vari operatori economici.

Risorse umane:

Risorse umane attribuite all'area provveditorato ed economato

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Controllo di gestione

0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Implementazione del controllo di gestione attraverso l'adozione di un modello di programmazione e controllo orientato alla previsione e alla conoscenza dei profili che devono caratterizzare l'azione amministrativa per supportare adeguatamente il processo decisionale, al fine di verificare la funzionalità della struttura organizzativa dell'Ente in termini di efficienza, efficacia e di economicità.

Risultati attesi:
L'area bilancio, nell'espletare tale obiettivo, intende integrare gli obiettivi di performance con gli strumenti del controllo di gestione, per una lettura più adeguata, corretta e precisa della performance stessa, attraverso l'analisi, l'implementazione di un sistema di contabilità analitica e l'utilizzo di indici di rifermento del controllo di gestione per interpretarla nel modo più completo.
Tutto ciò al fine di monitorare, in maniera consapevole, tramite anche una programmazione ben delineata, l'operato dell'azione amministrativa per operare tempestivamente ed in maniera correttiva allo scopo di garantire il buon andamento della gestione e quindi supportare adeguatamente il processo decisionale.
Tale attività consente l'elaborazione di report informativi esplicativi a fine di ottenere un flusso di informazioni per monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi stabiliti volto al miglioramento delle performance di ente e destinati al Presidente, ai Responsabili dei Servizi, all'OIV, agli Stakeholders e alla collettività.
L'area bilancio, e l'ente stesso, è perfettamente consapevole che la decisione di impiantare un sistema strutturato di CdG, che superi la logica del mero raggiungimento dei risultati, richiede un significativo impegno della struttura e che tale scelta imponendo un mutamento profondo del comportamento amministrativo, richiede condivisione tanto dagli organi politici che dalla dirigenza, nonché dall'intera struttura organizzativa.
L'obiettivo, pur se ambizioso, aiuta a completare il ciclo unico della programmazione e dei controlli nell'Ente Provincia di Ancona, e rappresenta una vera sfida per una Provincia che sappia creare i presupposti per una cultura di management pubblico rivolta al cittadino

Finalità:

Verificare che gli obiettivi individuati dall'amministrazione siano stati raggiunti correttamente dall'azione amministrativa. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

Risorse umane:

L'unità assegnata all'area con il coinvolgimento delle aree e loro referenti.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Controllo strategico

0301 - 2.1 - Area Bilancio, Controllo ed Enti partecipati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Mengoni Meri)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Controllo strategico come monitoraggio (valutazione e controllo) dell'attuazione degli indirizzi politici, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali, assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione e dei possibili rimedi. Esso garantisce informazioni di supporto dell'attività di programmazione dell'ente.

Risultati attesi:
Il controllo strategico si pone come supporto alla programmazione per la conoscenza e la valutazione dell'attività dell'Amministrazione con l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa mediante il monitoraggio e la stesura dei principali documenti di programmazione. La predisposizione di report infrannuali e finali sulla gestione rappresenta gli strumenti per apportare le tempestive manovre correttive volte al miglioramento delle performance di ente, in termini di valutazione dei risultati conseguiti, rispetto alle azioni strategiche di mandato dell'Amministrazione, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni della qualità dei servizi erogati nonché del grado di soddisfazione dei cittadini utenti sui servizi erogati.

Finalità:

L'attività di controllo strategico è finalizzata a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo.

Risorse umane:

Unità di personale assegnata all'area con il coinvolgimento delle aree.

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	741.800,00	0,00	0,00	761.800,00	0,00	761.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	4.430.495,07	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.172.295,07	0,00	0,00	1.761.800,00	0,00	1.761.800,00	0,00

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate trib. e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	13.911.266,06	0,00	0,00	14.093.998,08	0,00	14.093.998,08	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.911.266,06	0,00	0,00	14.093.998,08	0,00	14.093.998,08	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Valorizzazione e dismissione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali

0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Mediante il piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili si procede alla ricognizione e valorizzazione dei beni del patrimonio disponibile, avviando il percorso che porta alla loro alienazione. L'obiettivo è quello di cedere immobili non funzionali alle attività dell'Ente per acquisire risorse per nuovi investimenti derivanti proprio dalla dismissione del patrimonio. Si favoriranno accordi con altri enti locali al fine di ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico disponibile, anche mediante permute.

Risultati attesi:
Dismissione immobili non funzionali alle attività dell'Ente. Recupero risorse da destinare ad investimenti. Gli immobili alienati potranno subire interventi di recupero da parte di terzi eliminando situazioni di degrado dovute al disuso e sgravando l'Ente da oneri di manutenzione.

Finalità:

Dismettere gli immobili non funzionali alle attività dell'Ente eliminandone i relativi oneri di gestione e manutenzione, limitandone il deterioramento dovuto all'inutilizzo e all’invecchiamento, e ricavando risorse da destinare ad investimenti.

Risorse umane:

Alessandra Vallasciani, Roberto Angeletti, Alessandro Bottegoni, Stefania Bruglia

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	605.683,00	0,00	0,00	818.518,52	0,00	818.518,52	0,00
Spese in conto capitale	62.201,39	0,00	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	667.884,39	0,00	0,00	1.078.518,52	0,00	1.078.518,52	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Progettazione e realizzazione di rilevanti interventi di viabilità e di edilizia scolastica funzionali allo sviluppo del territorio

0502 - 3.2 - Area Progettazione e Lavori

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Cerasa Riccardo)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0106 - Ufficio tecnico**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Riguarda principalmente procedimenti relativi alla progettazione e l'esecuzione di nuove opere o interventi rilevanti su opere esistenti afferenti la viabilità e l'edilizia. L'obiettivo si realizza anche mediante una governance territoriale e supportando le aree organizzative edilizia e viabilità.

Risultati attesi:
Si prevede di proseguire con i procedimenti già avviati negli esercizi passati, i quali, nel loro complesso, contribuiscono ad incrementare il valore e la sicurezza del patrimonio stradale e di edilizia scolastica provinciale. Nello specifico saranno descritti negli obiettivi di gestione.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area.

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.156.300,00	0,00	0,00	1.156.300,00	0,00	1.156.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.156.300,00	0,00	0,00	1.156.300,00	0,00	1.156.300,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Rafforzamento della collaborazione in rete

0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio**
Indirizzo Strategico: **DIGITALIZZAZIONE - Transizione digitale e protezione e libera circolazione dei dati personali**
Obiettivo Strategico: **TRASFORMAZIONE DIGITALE**
Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma: **0108 - Statistica e sistemi informativi**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Adozione di programmi e funzionalità per l'utilizzo di sistemi di collaborazione e video/chat

Risultati attesi:
In un contesto aziendale di scarso uso dei sistemi digitali di collaborazione somministrazione di almeno n. 2 corsi rivolti ai dipendenti dell'Ente

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Adeguamento delle capacità della Server Farm

0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio**
Indirizzo Strategico: **DIGITALIZZAZIONE - Transizione digitale e protezione e libera circolazione dei dati personali**
Obiettivo Strategico: **TRASFORMAZIONE DIGITALE**
Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma: **0108 - Statistica e sistemi informativi**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: La recente positiva accelerazione della dematerializzazione ha rapidamente eroso le risorse disponibili nella Server Farm, dove è necessario un aumento della resilienza e della capacità computazionale.

Risultati attesi:
In un contesto di elevata obsolescenza, sostituzione di n. 2 switch centrali che garantiscono l'efficacia delle comunicazioni digitali aziendali

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Nuove postazioni di lavoro

0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio**
Indirizzo Strategico: **DIGITALIZZAZIONE - Transizione digitale e protezione e libera circolazione dei dati personali**
Obiettivo Strategico: **TRASFORMAZIONE DIGITALE**
Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma: **0108 - Statistica e sistemi informativi**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo si prefigge il rinnovamento del parco hardware a disposizione del personale provinciale con la graduale sostituzione delle attuali postazioni di lavoro con nuovi sistemi mini-pc.

Risultati attesi:
In un contesto di forte obsolescenza sostituzione di n. 25 stazioni di lavoro con dispositivi in grado di supportare le versioni più recenti del sistema operativo

Risorse umane:

Le risorse umane assegnate all'area.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Implementazione attività ed innovazioni per la transizione digitale dell’ente a valere anche su P.N.R.R. M.1C.1.I.1.4.

0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio**

Indirizzo Strategico: **DIGITALIZZAZIONE - Transizione digitale e protezione e libera circolazione dei dati personali**

Obiettivo Strategico: **TRASFORMAZIONE DIGITALE**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0108 - Statistica e sistemi informativi**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L’obiettivo si riferisce alla progressiva attuazione nell’ente del processo di transizione digitale, nel rispetto delle attività e della tempistica previste dal nuovo Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, che imporranno agli enti un profondo e diverso approccio all’azione amministrativa, un vero e proprio cambiamento culturale, strettamente collegato anche alla trasformazione del rapporto di lavoro, interessato dalla nuova dimensione del lavoro agile.
La collocazione dell’obiettivo nella programmazione pluriennale del DUP consentirà inoltre di tracciare e monitorare nel tempo il percorso di avvicinamento dell’ente sul fronte della innovazione e digitalizzazione, che vede necessariamente interessati tutti i settori e le aree della Provincia, chiamati a collaborare con l’attività del Responsabile per la Transizione Digitale – RTD, individuato nell’ente con decreto presidenziale n.131 del 5.11.2020.

Risultati attesi:
Estensione del sistema di autenticazione ai servizi digitali di pagamento dell'Ente del Login with eIDAS

Risorse umane:

Le risorse umane assegnate all'area.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Sicurezza

0203 - 1.5 - Area Informatica e Telematica

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio**
Indirizzo Strategico: **DIGITALIZZAZIONE - Transizione digitale e protezione e libera circolazione dei dati personali**
Obiettivo Strategico: **TRASFORMAZIONE DIGITALE**
Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma: **0108 - Statistica e sistemi informativi**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Rafforzamento dei sistemi di contrasto dagli attacchi cyber e dalle minacce alla infrastruttura informatica e ai dati.

Risultati attesi:
Attivazione di n. 1 sistema per il monitoraggio proattivo degli apparati di rete

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Informatica e Telematica

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.702.212,00	0,00	0,00	770.500,00	0,00	770.500,00	0,00
Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.717.212,00	0,00	0,00	835.500,00	0,00	835.500,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Adeguamento in materia di protezione e libera circolazione dei dati di cui al GDPR 679/2016 e al D.LGS 101/2018

0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)**

Indirizzo Strategico: **DIGITALIZZAZIONE - Transizione digitale e protezione e libera circolazione dei dati personali**

Obiettivo Strategico: **PROTEZIONE E LIBERA CIRCOLAZIONE DATI PERSONALI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0110 - Risorse umane**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo mira a proseguire il percorso di responsabilizzazione dell'Ente per adeguare la struttura ai principi ed alle prescrizioni del GDPR 679/2016 e del D.LGS 101/2018. In particolare, l'attività dell'area sarà finalizzata:
- alla verifica della conoscenza, da parte del personale dell'ente con particolare riferimento ai neo-assunti, dei principi applicabili in materia di protezione dati personali e delle relative modalità attuative in ordine ai procedimenti amministrativi/organizzativi;
- alla formazione del personale prevista nella sezione formazione del P.I.A.O. di competenza.

Risultati attesi:
- Conoscenza testata in merito ai principi che sottendono alla protezione dati personali e alle relative modalità attuative, da parte del personale dell'ente, in ordine ai procedimenti amministrativi/organizzativi;
- Personale con contratto T.D. e T.I. formato, con particolare riguardo ai neoassunti, in merito alla normativa sopra richiamata a decorrere dal 01.01.2026

Finalità:

Formare ed aggiornare tutto il personale provinciale autorizzato a trattare dati personali ed aggiornamento del registro trattamento dati, se dovuto, a seguito di processi riorganizzativi

Risorse umane:

Anna Laura Lacerra, Maria Cristina Vennera e Responsabili E.Q. di tutte le aree

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Valorizzazione, organizzazione e potenziamento delle risorse umane dell'Ente

0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SOSTENERE ED ACCOMPAGNARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0110 - Risorse umane**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: l'obiettivo punta a mantenere l'attuale livello di gestione del personale sotto il profilo amministrativo, contabile e previdenziale. Inoltre, l'Area Risorse Umane si impegnerà nella formazione continua dei dipendenti, nella valorizzazione delle competenze, nel reclutamento, anche mediante l'apporto della contrattazione pubblica decentrata.

Risultati attesi:
- livello di gestione amministrativa, contabile e previdenziale del personale funzionale ai bisogni dell'ente
- utilizzo di almeno il 50% delle risorse stanziate in bilancio per la formazione del personale, in aggiunta alle attività formative gratuite, al fine di accrescerne le competenze professionali.

Finalità:

Migliorare il benessere dei dipendenti nei luoghi di lavoro assicurando la puntuale ed efficace gestione dei servizi.
Rendere sempre più costruttive le relazioni sindacali al fine della valorizzazione del personale.

Risorse umane:

Tutto il personale area risorse umane

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	3.147.642,58	0,00	0,00	3.141.642,58	0,00	3.141.642,58	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.147.642,58	0,00	0,00	3.141.642,58	0,00	3.141.642,58	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Valorizzazione delle risorse umane e finanziarie assegnate alla struttura organizzativa dell'ente

00 - Segretario Generale

Responsabile: **Dirigenti settori (1-2 Basso; 3 Vagnozzi; 4 Bugatti)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **VALORIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0111 - Altri servizi generali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Specifici obiettivi sono assegnati ai dirigenti al fine di valorizzare la propria struttura organizzativa con interventi di formazione e qualificazione che migliorino i servizi dell'ente, anche per una ottimale gestione delle risorse finanziarie e dei pagamenti.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Gestione del contenzioso e assistenza agli organi e uffici

0204 - 1.6 - Area Avvocatura

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Domizio Claudia)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Missione: **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma: **0111 - Altri servizi generali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Tenuto conto che rispetto agli anni precedenti l'Avvocatura può confidare ad oggi nella presenza di un solo legale, l'avvocato interno cercherà di garantire il contenzioso pregresso e affrontare il nuovo, compatibilmente con il carico di lavoro, salvo i casi di eventuali conflitti d'interesse o particolare specificità della materia. Resta ferma la possibilità di far ricorso all'avvocatura esterna. Assistenza nella trattazione delle problematiche di natura giuridico amministrativa. Supporto agli organi e agli uffici dell'ente nei procedimenti complessi ai fini della prevenzione e/o risoluzione del contenzioso.

Risultati attesi:
Gestione del contenzioso pregresso prevalentemente mediante avvocato interno; gestione del nuovo contenzioso prevalentemente mediante avvocato interno compatibilmente con il carico di lavoro e salvo i casi di eventuali conflitti d'interesse o particolare specificità della materia. Garantire il supporto agli uffici e agli organi mediante pareri scritti e verbali

Risorse umane:

Risorse umane attribuite all'Area Avvocatura.

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Gestione dei procedimenti amministrativi in materia di polizia provinciale

010301 - 1.2 - Area Polizia Provinciale

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Gambelli Pierfrancesco))**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SICUREZZA E VIGILANZA: FUNZIONI DI POLIZIA PROVINCIALE**

Missione: **03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma: **0301 - Polizia locale e amministrativa**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Gestione irrogazione sanzioni in materia di Codice della strada, ambiente, caccia e pesca nelle acque interne.
Procedure di rinnovo dei decreti della Guardie giurate venatorie ed ittiche.
Attività amministrative di supporto alle attività di presidio e vigilanza sul territorio.

Risultati attesi:
La finalità è la progressiva graduale digitalizzazione degli atti, creazione di una banca dati informatica di tutti i procedimenti in particolare:
- Materiali sottoposti a sequestro
- Armi sottoposte a sequestro e del servizio
- Verbali redatti dal servizio e da altre forze di polizia e verifica dei pagamenti
- Ordinanze emesse con relativa verifica dei pagamenti
- Segnalazioni e richieste di intervento per pervengono dagli stakeholder
- Verbali si sopralluogo ed intervento

Risorse umane:

Risorse umane assegnate all'Area Polizia Provinciale

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Efficace e puntuale attività di controllo e vigilanza in materia di codice della strada

010301 - 1.2 - Area Polizia Provinciale

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Gambelli Pierfrancesco)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SICUREZZA E VIGILANZA: FUNZIONI DI POLIZIA PROVINCIALE**

Missione: **03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma: **0301 - Polizia locale e amministrativa**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Attività di vigilanza e controllo sul territorio connessi alle "funzioni fondamentali" dell'Ente. Controlli ambientali e in materia di codice della strada. Collaborazione con altre Aree, Autorità di Pubblica Sicurezza e supporto ai Comuni.

Risultati attesi:
Incremento dei controlli sul codice della strada, con particolare attenzione alla verifica della regolarità dei mezzi circolanti sulle strade provinciali.
Costante collaborazione con altre Forze di Polizia e Enti locali che ne facciano richiesta.

Risorse umane:

Risorse umane assegnate all'Area Polizia Provinciale

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Controllo faunistico venatorio e sulla pesca nelle acque interne

010301 - 1.2 - Area Polizia Provinciale

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Gambelli Pierfrancesco)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **SICUREZZA E VIGILANZA: FUNZIONI DI POLIZIA PROVINCIALE**

Missione: **03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma: **0301 - Polizia locale e amministrativa**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Attività connesse alle materie di vigilanza riallocate alle Province, per lo svolgimento di controlli di Polizia faunistica, sull'attività venatoria e sui principali corsi d'acqua

Risultati attesi:
Vigilanza sul territorio e graduale incremento del contributo delle Guardie Giurate Volontarie Ittiche e Venatorie.
Garantire rapida ed efficace risposta alle richieste di intervento che pervengono dagli stakeholder secondo quanto previsto nella Convenzione in essere con la Regione Marche di riassegnazione delle funzioni.
Rinnovo dei Decreti delle Guardie Giurate Volontarie in materia venatoria ed ittica

Risorse umane:

Risorse umane assegnate all'Area Polizia Provinciale

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	677.450,00	0,00	0,00	678.450,00	0,00	678.450,00	0,00
Spese in conto capitale	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	681.950,00	0,00	0,00	682.950,00	0,00	682.950,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)**
Indirizzo Strategico: **EDILIZIA SCOLASTICA - Scuole sicure ed attrezzate**
Obiettivo Strategico: **GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**
Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**
Programma: **0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo si esplica attraverso una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti alla conservazione degli edifici rispetto al fisiologico invecchiamento. Gli interventi hanno anche la funzione di adeguare gli edifici e gli impianti in occasione di aggiornamenti delle normative tecniche e di sicurezza. Allo scopo di adeguare gli edifici alle nuove esigenze didattiche e all'andamento della popolazione scolastica, rientrano nell'obiettivo interventi di riadattamento funzionale degli spazi.

Risultati attesi:
Completamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria avviati

Finalità:

Garantire la conservazione degli edifici e degli impianti, la sicurezza e funzionalità.

Motivazioni:

Negli ultimi venticinque anni, a seguito della riorganizzazione delle competenze in materia anche di edilizia scolastica dettate dalla L.23/96, la Provincia si è via via dotata di un patrimonio pubblico di scuole che devono essere conservate e costantemente adeguate alle normative di sicurezza in continua evoluzione.

Risorse umane:

Risorse umane attribuite all'Area Edilizia scolastica e istituzionale, Patrimonio ed Espropri.
Riccardo Cerasa - Nicola Verdolini - Aldo Rocco Marino - Simona Schiaroli

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Messa in sicurezza degli edifici scolastici mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico (P.N.R.R. M.4.C.1.I. 3.3)

0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)**

Indirizzo Strategico: **EDILIZIA SCOLASTICA - Scuole sicure ed attrezzate**

Obiettivo Strategico: **INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PER EDIFICI ESISTENTI EFFICIENTI FUNZIONALI E SICURI**

Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma: **0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Ai sensi dell'OPCM 3272/2003 è stato avviato il programma di Verifica della Vulnerabilità Sismica degli edifici scolastici che ormai è quasi giunto al termine. Le verifiche mettono in evidenza criticità per molti versi attese in funzione dell'epoca di costruzione degli edifici, delle tecniche costruttive e delle tipologie edilizie. Per sanare queste criticità si rendono necessari interventi di miglioramento sismico o, se possibile, di adeguamento. L'Ente programma questi interventi, costosi ed invasivi, in relazione alle disponibilità finanziarie. Ingenti risorse che deriveranno dal PNRR o da trasferimenti statali permetteranno di intervenire su diversi edifici scolastici nel rispetto delle scadenze del PNRR.

Risultati attesi:
Avanzamento dei lavori di miglioramento/adeguamento sismico appaltati nel 2022 nel rispetto delle scadenze fissate dal PNRR nel cui ambito sono finanziati.

Finalità:

Garantire la sicurezza degli edifici scolastici nei confronti del sisma.

Motivazioni:

L'OPCM 3274/2003 ha posto in capo agli enti competenti in materia di edilizia scolastica l'obbligo di sottoporre a verifica di vulnerabilità sismica tutte le scuole realizzate prima del 1983.
All'esito di tali verifiche emergono criticità che per essere sanate richiedono interventi strutturali di miglioramento/ adeguamento sismico.

Aspetti finanziari:

Risorse già assegnate all'Ente dal Ministero dell'Istruzione sulla base di Programmi di finanziamento degli edifici scolastici di competenza delle Province e Città Metropolitane, poi confluite nel PNRR.
Nuovi finanziamenti PNRR destinati all'edilizia scolastica - Missione a - Componente 1 - Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole

Risorse umane:

Risorse umane dell'Area Edilizia Scolastica e istituzionale, patrimonio ed Espropri.
Riccardo Cerasa - Nicola Verdolini - Aldo Rocco Marino - Simona Schiaroli

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Sostegno al funzionamento degli istituti scolastici

1002 - 3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Pollutri Palma)**
Indirizzo Strategico: **EDILIZIA SCOLASTICA - Scuole sicure ed attrezzate**
Obiettivo Strategico: **GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA**
Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**
Programma: **0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Fornire beni e servizi oltre un'adeguata assegnazione di risorse finanziare alle istituzioni scolastiche per garantirne il funzionamento, contemperando i fabbisogni degli istituti con le disponibilità finanziarie dell'ente.

Risultati attesi:
Assegnazione alle istituzioni scolastiche di tutte le risorse finanziarie messe a disposizione.

Finalità:

Dare attuazione a quanto previsto all'art. 3 della L. 23/1996 e al principio dell'autonomia scolastica anche tramite assegnazione di un apposito fondo a ciascuna istituzione scolastica.

Motivazioni:

Consentire la gestione autonoma e il funzionamento ordinario di ciascuna istituzione scolastica.

Risorse umane:

Quelle assegnate all'Area Provveditorato ed Economato.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Edifici scolastici efficienti e funzionali

0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)**
Indirizzo Strategico: **EDILIZIA SCOLASTICA - Scuole sicure ed attrezzate**
Obiettivo Strategico: **INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PER EDIFICI ESISTENTI EFFICIENTI FUNZIONALI E SICURI**
Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**
Programma: **0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo si esplica in una serie di interventi straordinari volti a riqualificare e valorizzare gli edifici scolastici per garantire ambienti sicuri e spazi rispondenti alle esigenze di una didattica moderna ed innovativa.

Risultati attesi:
Esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria volti a riqualificare o rifunzionalizzare edifici scolastici
Finalità:

Riqualificare gli edifici per garantire ambienti efficienti e funzionali

Motivazioni:

A seguito del riordino delle competenze in materia di edilizia scolastica operato dalla L.23/96 la Provincia si è dotata di un patrimonio pubblico di edilizia scolastica procedendo alla razionalizzazione degli edifici e alla dismissione delle locazioni. Gli edifici di costruzione più o meno recente necessitano costantemente oltre che di adeguamenti dettati dalle normative che via via si susseguono anche di interventi di modernizzazione per garantire ambienti al passo con l'evoluzione della didattica

Risorse umane:

Risorse umane dell'Area Edilizia scolastica e istituzionale, patrimonio ed espropri
Simona Schiaroli, Aldo Marino

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Realizzazione di nuove palestre (P.N.R.R. M.4.C.1.I.3.3 e P.N.R.R M.4.C1. I.1.3.)

0501 - 3.1 - Area Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Vallasciani Alessandra)**

Indirizzo Strategico: **EDILIZIA SCOLASTICA - Scuole sicure ed attrezzate**

Obiettivo Strategico: **PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI PER TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI**

Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma: **0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Completare le strutture scolastiche dotandole anche delle fondamentali strutture sportive, come le palestre, rappresenta un importante cambiamento nella gestione degli investimenti che dovranno indirizzarsi alla costruzione di nuove palestre, a partire dalle scuole che ne sono prive. Per raggiungere tale scopo si dovranno intercettare le risorse finanziarie necessarie che potranno derivare da alienazioni di beni immobili o da eventuali nuovi finanziamenti statali.

Risultati attesi:
Avvio della progettazione per eventuale appalto in caso di finanziamento.

Finalità:

Dotare tutte le scuole di palestre.

Motivazioni:

Attualmente non tutte le scuole di competenza provinciale sono dotate di palestra. Per garantire lo svolgimento delle attività di educazione fisica la Provincia deve sostenere le spese per l'affitto di palestre comunali o di privati e le spese di trasporto verso queste strutture.

Aspetti finanziari:

Risorse importanti potrebbero derivare dai fondi PNRR- Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.3 - "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"

Risorse umane:

Risorse umane dell'Area Edilizia scolastica e istituzionale, patrimonio ed espropri
Riccardo Cerasa, Nicola Verdolini, Aldo Marino, Simona Schiaroli

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	7.906.576,00	0,00	0,00	8.483.088,70	0,00	8.285.506,00	0,00
Spese in conto capitale	15.819.042,88	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.725.618,88	0,00	0,00	11.683.088,70	0,00	11.485.506,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Piano di dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa

0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)**

Indirizzo Strategico: **RETE SCOLASTICA - Programmazione della rete scolastica**

Obiettivo Strategico: **PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA**

Missione: **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma: **0407 - Diritto allo studio**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo è finalizzato all'approvazione annuale del piano di dimensionamento e dell'offerta formativa della rete scolastica da trasmettere alla Regione Marche. Il piano è frutto di un processo di programmazione ampio ed articolato che coinvolge Scuole di ogni ordine e grado, Comuni, Organizzazioni Sindacali della scuola ed Ufficio Scolastico Regionale. In particolare, oltre alla valutazione delle istanze relative all'offerta formativa, anche nell'anno 2026 si valuteranno, per l'a.s. 2027/2028, ipotesi di dimensionamento in prosecuzione del percorso di riorganizzazione del sistema scolastico, ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art.1, comma 557, che prevede una progressiva razionalizzazione delle autonomie scolastiche su base regionale.

Risultati attesi:
Proposta di delibera consiliare condivisa, sia sotto il profilo del dimensionamento che dell'offerta formativa, tramite consultazione dei diversi attori del territorio che a vario titolo possano contribuire ad una programmazione della rete scolastica ponderata ed equilibrata;

Finalità:

Promuovere una programmazione coordinata e condivisa, in grado di contemperare le esigenze dei diversi attori coinvolti con lo scopo di raggiungere l'ottimale dimensionamento scolastico e la più adeguata offerta formativa

Risorse umane:

Anna Laura Lacerra, Mirella Limpido, Barbara Francinella

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Ottimizzazione del servizio autorizzativo di VIA

0602 - 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Romagna Raffaela)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO**

Missione: **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma: **0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Ottimizzazione delle procedure autorizzative e del servizio reso all'utente per le procedure di VIA, da realizzarsi dettando le tempistiche procedimentali nel rispetto dei termini previsti dalla normativa per la valutazione preliminare, la verifica di assoggettabilità a VIA e il Procedimento autorizzatorio unico.

Risultati attesi:
Ottimizzazione della durata del procedimento rispetto ai tempi previsti dalla normativa di settore, al fine della realizzazione degli interventi in tempi congrui, con conseguenti benefici economici per il proponente e, in generale, ambientali per la comunità.

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Partecipazione alla creazione di strumenti urbanistici sostenibili

0901 - 4.4 - Area Governo del Territorio

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Orciani Massimo)**
Indirizzo Strategico: **TRANSIZIONE ECOLOGICA**
Obiettivo Strategico: **SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**
Missione: **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
Programma: **0801 - Urbanistica e assetto del territorio**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'attività di supporto alla redazione degli strumenti di gestione del territorio verrà esercitata attraverso incontri programmati per condividere con le amministrazioni comunali strategie territoriali sostenibili, coinvolgendo più comuni per affrontare tematiche di interesse più generale.

Risultati attesi:
Dando la piena disponibilità di confronto con i rappresentanti degli Enti territoriali e con i tecnici incaricati di redigere gli strumenti di gestione del territorio, si attende come risultato attraverso un maggior numero di incontri, una risposta più qualificata ed efficace, al fine di mettere in condizione le Amministrazioni di redigere strumenti urbanistici o specifiche varianti agli stessi che perseguano strategie territoriali sostenibili, anche nell'ottica, per alcune tipologie di varianti, di intraprendere percorsi amministrativi semplificati per una attuazione da realizzare in tempi più ridotti, nel rispetto della normativa vigente.

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Governo del Territorio

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Verifica della conformità sulla pianificazione urbanistica e valutazione ambientale strategica sugli obiettivi di pianificazione comunale

0901 - 4.4 - Area Governo del Territorio

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Orciani Massimo)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO**

Missione: **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma: **0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Verrà effettuata la verifica di conformità della pianificazione urbanistica comunale rispetto ai piani sovracomunali e alla normativa di settore. Verranno effettuate valutazioni ambientali dei piani urbanistici comunali effettuando un coordinamento dei pareri dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, tramite una attività istruttoria aggiornata rispetto alle nuove linee guida regionali, in modo da individuare e valutare le strategie territoriali sostenibili.

Risultati attesi:
Le scelte urbanistiche sottese ai PRG comunale e loro varianti dei Comuni hanno la necessità di essere coordinate quanto alle ricadute territoriali non solo limitate all'ambito del singolo comune, ma all'influenza delle stesse nell'ambito dei comuni contermini ovvero dei bacini dei comuni interessati. In tal senso i risultati attesi prevedono la necessità di addivenire alle esclusioni da Valutazione Ambientale Strategica delle previsioni urbanistiche in quanto in linea con le strategie territoriali sostenibili. Allo stesso modo si attendono che i pareri di conformità e le osservazioni sugli strumenti attuativi e sulle cosiddette varianti non sostanziali, abbiano ad oggetto le indicazioni per un miglior indirizzamento delle scelte comunali verso tali strategie, nel rispetto puntuale dei termini del procedimento. Per quanto attiene ai procedimenti intersettoriali, l'attività dell'Ufficio sarà indirizzata a verificare che le fasi progettuali degli interventi proposto siano orientate al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale contenuti nei piani di settore a cui i progetti debbono riferirsi.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Pianificazione territoriale di coordinamento e Programmazione di settore

0604 - 4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Mancini Marco)**

Indirizzo Strategico: **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Obiettivo Strategico: **SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**

Missione: **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma: **0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche e pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004. A seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge Regionale del Governo del Territorio n.19 del 30/11/2023, l'Amministrazione Provinciale è tenuta ad approvare il PTC con la tempistica e nelle modalità indicate negli artt.12 e 13 della citata legge. Dalla prima ricognizione svolta dall'ufficio è stato rilevato che la revisione e l'aggiornamento del vigente Piano territoriale di coordinamento, necessita dell'ampliamento degli elementi conoscitivi del territorio di competenza, con l'intento di definire i nuovi elementi da sviluppare nel nuovo strumento di coordinamento territoriale; conseguentemente all'analisi dei dati si procederà a delineare gli obiettivi, gli elementi fondamentali e gli indirizzi di assetto e di sviluppo del territorio provinciale di Ancona. A seguito dell'accoglimento dei ricorsi espressi con le sentenze 2023 del Consiglio di Stato è in corso la fase di perfezionamento dei documenti relativi alla variante al Programma Provinciale Attività Estrattive (PPAE).
Risultati attesi: nel recepire le disposizioni stabilite dalla nuova normativa regionale in materia di pianificazione per il governo del territorio (L.R. n.19 del 30/11/2023), sarà avviato l'iter formativo del PTC, intraprendendo lo svolgimento del procedimento di VAS, ai sensi dell'art.6 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., avvalendosi delle LL.GG. regionali VAS, approvate con DGR n.179 del 17/02/2025. Contestualmente sarà avviata la revisione dei documenti del rapporto ambientale VAS del PPAE approvato dal consiglio provinciale, integrando le informazioni con i dati del nuovo PRAE, in fase di redazione, che saranno forniti dalla Regione Marche.

Finalità:

Le azioni da intraprendere riguardano l'applicazione delle specifiche disposizioni della normativa vigente in materia di governo del territorio

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Sistema Informativo Territoriale – Costante aggiornamento ed integrazione banche dati ecologico-ambientali del SIT

0604 - 4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Mancini Marco)**
Indirizzo Strategico: **TRANSIZIONE ECOLOGICA**
Obiettivo Strategico: **SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**
Missione: **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**
Programma: **0801 - Urbanistica e assetto del territorio**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: il Sistema Informativo Territoriale (SIT) è uno strumento informatico mirato ad organizzare e gestire i dati relativi al territorio, associando informazioni di varia natura (ad esempio, dati socio-economici, catastali, ambientali) a basi geografiche. Al fine di permettere la visualizzazione e agevolare la consultazione di dati georeferenziati, il SIT ha istituito due differenti canali di fruizione - "Intranet" ed "Internet" - destinati rispettivamente agli uffici dell'ente e a tutti i soggetti che intendono approfondire gli aspetti localizzativi e territoriali, attraverso l'interrogazione e la visualizzazione delle banche dati del sistema informativo territoriale della Provincia di Ancona. La funzionalità e l'efficienza dello strumento informatico del SIT necessita di costante aggiornamento e integrazione dell'archivio dei dati.
Risultati attesi: saranno avviate le operazioni di rilevamento e lavorazione dei dati a disposizione del SIT con l'intento di incrementare i temi, soprattutto in campo territoriale, ambientale e naturalistico. Il lavoro proposto, condotto in sinergia con altri uffici provinciali, consentirà di attingere a nuove fonti e di ampliare gli argomenti e le materie da mettere in visualizzazione e consultazione; si metterà a sistema il ricorso a strumenti di pubblicazione ed accessibilità dei dati ("open-data") e dei loro metadati, in conformità alle disposizioni e agli orientamenti attuali per la Pubblica Amministrazione. In questo caso si continuerà a provvedere con l'ausilio di sistemi "open-source".

Finalità:

La prestazione di assistenza e consulenza agli uffici provinciali viene resa attingendo ad una piattaforma integrata per l'accesso, l'analisi e la condivisione di informazioni georeferenziate. La revisione periodica dei dati è da intendere necessaria al fine di garantire la completezza del geodatabase delle azioni svolte e realizzate, al fine di potersi avvalere di idonee basi per l'accurata ed esaustiva conoscenza del territorio. L'attività così svolta garantisce il costante miglioramento dell'interazione della banca dati da parte degli uffici provinciali, con l'implementazione di nuove fonti di informazione. A titolo indicativo, e non esaustivo, si evidenzia che: i dati di natura catastale sono di rilevante importanza nei procedimenti in capo all'ente; la mappatura dei depuratori e scolmatori è di corrente utilità gestionale nei procedimenti di competenza delle Aree del IV Settore; la mappatura delle aree interessate da procedimenti di VINCA fornisce un contributo significativo, al fine di definire il giudizio di incidenza di piani o interventi nel territorio Provinciale.

Motivazioni:

Il servizio di assistenza e consulenza agli uffici provinciali, demandato al Sistema Informativo Territoriale (SIT), contribuisce al completamento dell'iter istruttorio del procedimento, garantendo un intervento efficiente e tempestivo, propedeutico all'espressione del provvedimento definitivo. Al fine di favorire l'accesso alla considerevole quantità di dati del SIT, si ritiene necessario perfezionare i differenti canali di fruizione destinati a tutti i soggetti che hanno la necessità di approfondire aspetti localizzativi e territoriali attraverso l'interrogazione e visualizzazione delle banche dati disponibili.

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Rete Natura 2000 - Gestione dei Siti di competenza

0604 - 4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Mancini Marco)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO**

Missione: **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma: **0801 - Urbanistica e assetto del territorio**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Conclusa la fase di pianificazione per la gestione dei siti “Selva di Castelfidardo” e "Fiume Esino in località Ripa Bianca”, si prevede di attuate le misure di conservazione previste nei rispettivi piani di gestione, procedendo con il costante monitoraggio da svolgere nell’ambito del procedimento di Valutazione d'Incidenza (VInca), nel rigoroso rispetto delle disposizioni imposte dalla normativa vigente, comunitaria e locale.
Risultati attesi: a seguito della ricognizione degli interventi autorizzati e potendosi avvalere di report di monitoraggio della situazione dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000, saranno avviate azioni in grado di salvaguardare la conservazione, ovvero l’estremo contenimento, della perdita di biodiversità. L’atteggiamento proposto è volto al mantenimento e al ripristino delle funzionalità ecologiche dei siti ZSC della Selva di Castelfidardo e ZPS/ZSC di Ripa Bianca di Jesi. Tali azioni saranno definite in applicazione della Direttiva 92/43/CEE (Dir. Habitat). Al fine di agevolare la lettura dello stato della situazione del contesto territoriale in cui è ricompreso il sito, e di procedere tempestivamente con l'individuazione degli eventuali interventi correttivi, si procederà con l'attività di monitoraggio; l'ulteriore attività di monitoraggio faunistico è orientata alla definizione di ulteriori misure di protezione della fauna insediata.

Finalità:

In applicazione della Direttiva 92/43/CEE (Dir. Habitat) è di prioritaria importanza promuovere azioni in grado di garantire la conservazione, ovvero l’estremo contenimento della perdita, di biodiversità attraverso azioni mirate al mantenimento e al ripristino delle funzionalità ecologiche dei siti della Rete Natura 2000.

Motivazioni:

A seguito dell’attuazione della disciplina dettata dagli strumenti di gestione dei siti Natura 2000, è emersa la necessità di individuare le corrette misure di conservazione da applicare agli interventi al fine di riconoscere l’incidenza ambientale. Si richiama la definizione base di valutazione d’incidenza proposta dal codice ambiente: “procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un’area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso significative su un sito o su un’area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso”. L’evoluzione dello scenario di antropizzazione, sviluppato in prossimità dei siti Natura 2000 gestiti dalla Provincia di Ancona, rende sempre più importante poter disporre del corretto monitoraggio dei contesti territoriali.

Aspetti finanziari:

Per i Siti Natura 2000 la Regione Marche, tramite appositi bandi del PSR, mette a disposizione occasionalmente delle risorse economiche agli enti gestori.

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	428.400,00	0,00	0,00	423.400,00	0,00	423.400,00	0,00
Spese in conto capitale	689.874,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.118.274,57	0,00	0,00	423.400,00	0,00	423.400,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Promozione delle attività ispettiva e di controllo in materia ambientale

0701 - 4.1 - Area Ambiente

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: **0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Attività ispettiva e documentale nelle materie ambientali di competenza provinciale (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, rifiuti e siti contaminati), volta ad assicurare la tutela e valorizzazione dell'Ambiente che la legge di riforma n. 56/2014 ha attribuito alle Province.

Risultati attesi:
In esito alle norme dettate dall'ANAC e considerato che, a seguito dei recenti pensionamenti, la Provincia di Ancona può contare, anche per il 2024, su tre unità ispettive (quindi una sola pattuglia), si prevede che il numero massimo di ispezioni nell'anno possano essere circa 200, comprese quelle obbligatorie per legge, con valenza annuale, in materia di gestione rifiuti e le ispezioni dettate da attività delegate direttamente dall'autorità giudiziaria, nonché quelle relative alla gestione post autorizzativa di competenza provinciale.

Risorse umane:

Risorse umane attribuite all'Area Ambiente

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	1.200.141,27	0,00	0,00	1.149.241,27	0,00	1.149.241,27	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.200.141,27	0,00	0,00	1.149.241,27	0,00	1.149.241,27	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

In questo programma è compresa la spesa relativa alla funzione del demanio idrico transitata in Regione dal 2016, ad eccezione degli espropri che per legge sono di competenza delle Province. Rientra in questo intervento anche la quota associativa AATO.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Razionalizzazione dei procedimenti autorizzatori ambientali

0702 - 4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Rotoloni Maria Cristina)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: **0903 - Rifiuti**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Monitoraggio dei procedimenti Autorizzativi attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti nelle varie matrici ambientali di competenza e il coordinamento con i soggetti preposti al controllo delle Autorizzazioni rilasciate, attraverso il controllo del corretto adempimento degli obblighi di legge e ottimizzazione delle tempistiche procedimentali.

Risultati attesi:
L'attività che viene svolta è finalizzata all'ottimizzazione delle tempistiche, con l'intento di dare risposte in modo celere a tutti gli stakeholder.

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Rifiuti Suolo.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Tutela e valorizzazione del suolo

0702 - 4.2 - Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Rotoloni Maria Cristina)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: **0903 - Rifiuti**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Tutela e valorizzazione del suolo mediante attività di indagine finalizzate all'individuazione del responsabile della contaminazione, mediante partecipazione ai procedimenti di bonifica nonché rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica.

Risultati attesi:
L'attività di individuazione del responsabile della contaminazione è garanzia per la collettività che "chi inquina paga". L'obbligo di individuare, quando possibile, il responsabile dell'inquinamento garantisce le amministrazioni che possono rivalersi sullo stesso per recuperare i costi eventualmente sostenuti e quelli subiti dalla collettività sotto forma di danno ambientale.

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Rifiuti, Suolo.

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

0701 - 4.1 - Area Ambiente

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: **0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: La funzione autorizzativa in materia di scarichi idrici risulta fondamentale per assicurare il mantenimento della qualità dei corpi idrici provinciali e la qualità dei suoli, sui quali recapitano gli scarichi industriali e/o urbani. Nell'ottica del risparmio idrico, occorre monitorare l'uso della risorsa idrica, sia in termini di prelievo che di rilascio, al fine di assicurare la tutela e valorizzazione dell'ambiente ed il risparmio della risorsa idrica, in un'ottica di trasparenza dell'attività amministrativa/autorizzativa.

Risultati attesi:
A salvaguardia dell'ambiente e della risorsa idrica, è di fondamentale importanza che gli atti siano rilasciati con efficienza e la massima trasparenza; inoltre, che i pareri autorizzativi di competenza provinciale siano efficaci e registrati, affinché possa essere prontamente avviata l'attività di controllo post autorizzazione, di competenza.

Risorse umane:

Risorse umane attribuite all'Area Ambiente

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Razionalizzazione del procedimento di autorizzazione unica ambientale

0602 - 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Romagna Raffaela)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: **0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Monitoraggio del procedimento autorizzativo AUA attraverso il coordinamento degli SCA coinvolti nelle istruttorie delle diverse matrici ambientali di competenza e ottimizzazione delle tempistiche procedimentali, al fine di garantire l'ottimale coordinamento degli uffici della Provincia.

Risultati attesi:
Ottimizzazione del procedimento a livello di tempistiche e di coordinamento istruttorio, al fine dell'evoluzione del tessuto produttivo della Provincia, in linea con i requisiti ambientali richiesti dalle normative di settore.

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Valutazioni e Autorizzazioni ambientali

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Semplificazione realizzazione impianti da fonti rinnovabili - fotovoltaici

0602 - 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Romagna Raffaela)**

Indirizzo Strategico: **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Obiettivo Strategico: **SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: **0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Inquadramento delle procedure finalizzate alla realizzazione degli impianti fotovoltaici nell'ambito della semplificazione prevista dalla normativa nazionale.

Risultati attesi:
L'obiettivo è dare tempestivamente seguito alle istanze di realizzazione di impianti fotovoltaici, sulla base dell'inquadramento dell'intervento rispetto alla norma attuale e della conseguente individuazione dell'Autorità Competente al rilascio del titolo autorizzativo (Provincia o Comune), al fine di soddisfare l'attuale fabbisogno energetico e per contribuire al benessere economico, sociale ed ambientale.

Risorse umane:

Le risorse umane attribuite all'Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Tutela e valorizzazione della matrice emissiva

0701 - 4.1 - Area Ambiente

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella)**

Indirizzo Strategico: **GOVERNO DEL TERRITORIO - Governo e tutela del territorio e dell'ambiente**

Obiettivo Strategico: **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: **0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: La tutela, la valorizzazione dell'ambiente e il miglioramento della qualità dell'aria si ottengono attraverso il controllo, monitoraggio delle fonti emissive e l'ottimizzazione dei procedimenti autorizzativi, nell'ottica generale di trasparenza dell'attività amministrativa e di coordinamento dei soggetti coinvolti

Risultati attesi:
A salvaguardia dell'ambiente e della risorsa emissiva, è di fondamentale importanza che gli atti siano rilasciati con efficienza e la massima trasparenza; inoltre, è fondamentale che ci sia un costante controllo amministrativo circa l'ottemperanza alle disposizioni normative e/o prescrizioni autorizzative

Risorse umane:

Risorse umane attribuite all'Area Ambiente

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e contenimento dei consumi, in materia di impianti termici

0701 - 4.1 - Area Ambiente

Responsabile: **Dir. Bugatti Sergio (E.Q.: Fuselli Antonella)**

Indirizzo Strategico: **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Obiettivo Strategico: **SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE**

Missione: **09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma: **0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e contenimento dei consumi attraverso l'attività di accertamento e di ispezione degli impianti termici, a beneficio della qualità dell'aria, dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi e delle persone. La Provincia, infatti, è autorità competente in materia di impianti termici ex L.R. 19/2015 nel territorio dei Comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti.

Risultati attesi:
Con Atto di Consiglio provinciale n. 11 del 29/03/2022 è stato approvato l' “Accordo di partenariato pubblico ex art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e relativo disciplinare di esercizio tra la Provincia di Ancona e la Società Mobilità e Parcheggi S.p.A. (M&P) per lo svolgimento, fino al 31/12/2028, delle funzioni di accertamento e ispezione degli impianti termici degli edifici a norma della legge regionale 19/2015 e del DPR. 74/2013". Esso disciplina, per quanto di competenza, la modalità condivisa di gestione con M&P, socio unico del Comune di Ancona, degli adempimenti di cui alla normativa regionale in materia di impianti termici. È importante monitorare e registrare sul CURMIT le attività dell'Ente in campo sanzionatorio, al fine di verificare la corretta applicazione della L. R. n. 19/2015, ed inoltre accertando gli introiti esigibili derivanti dalla relativa attività sanzionatoria, risorse vincolate per l’Ente

Risorse umane:

Risorse umane attribuite all'Area Ambiente

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Garantire la percorribilità ai trasporti eccezionali

1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)**
Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**
Obiettivo Strategico: **TRASPORTI**
Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma: **1004 - Altre modalità di trasporto**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo ha come finalità il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali e al transito di mezzi e di macchine agricole eccezionali garantendo l'individuazione degli itinerari percorribili. L'attività comporta la necessità di riscontri circa le caratteristiche geometriche e funzionali delle strade, di verifica di portanza delle opere d'arte stradali e di richiesta di nulla osta alla circolazione agli enti proprietari delle strade non di competenza provinciale.
Detto obiettivo semplifica ed accelera le istruttorie a beneficio degli utenti e dei Comuni.

Risultati attesi:
Rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali e al transito di mezzi/macchine agricole eccezionali, con indicazione degli itinerari percorribili, previa verifica delle caratteristiche geometriche e funzionali delle strade, della portanza delle opere d'arte stradali nonché richiesta di nulla osta alla circolazione agli ulteriori Enti proprietari del reticolo stradale.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area e il personale che collabora con l'area

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Attività autorizzative e di controllo relative ai trasporti

1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)**
Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**
Obiettivo Strategico: **TRASPORTI**
Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma: **1004 - Altre modalità di trasporto**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Rilascio di autorizzazioni all'esercizio delle attività di autoscuola e di scuola nautica e degli studi di consulenza automobilistica nel rispetto del regolamento provinciale per l'esercizio delle stesse attività; controllo amministrativo e vigilanza sullo svolgimento delle stesse attività e di rispetto delle caratteristiche dei locali adibiti allo scopo. Espletamento degli esami di idoneità professionale per consulente automobilistico, per l'esercizio dell'attività di insegnante e istruttore di autoscuola, per l'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi non di linea (taxi e noleggio con conducente) e per l'esercizio della professione di autotrasportatore di merci e viaggiatori conto terzi. Rilascio di autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione di revisioni automobilistiche, e controllo amministrativo sulle imprese autorizzate. Rilascio licenze per il trasporto in conto proprio.

Risultati attesi:
In ottemperanza a quanto previsto dal regolamento provinciale in materia vengono rilasciate autorizzazioni all'esercizio delle attività di autoscuole, scuole nautiche e degli studi di consulenza automobilistica. Dovranno essere svolti anche controlli e verifiche sulle medesime attività.
Dovranno essere organizzati esami di esami di idoneità professionale per consulente automobilistico, per l'esercizio dell'attività di insegnante e istruttore di autoscuola, per l'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi non di linea (taxi e noleggio con conducente) e per l'esercizio della professione di autotrasportatore di merci e viaggiatori conto terzi.
Qualora ne sussistano i presupposti, dovranno essere rilasciate autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione di revisioni automobilistiche, nonché dovranno essere svolte attività di controllo amministrativo sulle medesime imprese autorizzate.
Qualora ne sussistano i presupposti, dovranno essere rilasciate licenze per il trasporto in conto proprio.

Risorse umane:
Le risorse assegnate all'area e il personale che collabora con l'area

Missione – Programma 1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	157.100,00	0,00	0,00	157.100,00	0,00	157.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	157.100,00	0,00	0,00	157.100,00	0,00	157.100,00	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Reperibilità e pronto intervento

1001 - 3.3 - Area Viabilità - Gestione e sviluppo

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Ulissi Monica)**
Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**
Obiettivo Strategico: **VIABILITA'**
Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma: **1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo è garantire il servizio di reperibilità e pronto intervento in caso di incidenti ed eventi atmosferici e calamitosi sia con personale dell'Ente che con ditte esterne specializzate coordinate dai tecnici provinciali.

Risultati attesi:
Al verificarsi di eventi atmosferici, calamitosi e di sinistri stradali dovranno essere garantiti interventi mediante il servizio di reperibilità e di pronto intervento, sia attraverso il coinvolgimento del personale in servizio presso l'Amministrazione Provinciale che mediante il ricorso a Ditte esterne dotate di adeguata professionalità.
Tutte le segnalazioni/chiamate ricevute dai vari Reparti Operativi o dal personale in servizio di reperibilità dovranno essere riscontrate mediante gli interventi sopra citati, i quali dovranno essere attuati prontamente o comunque in un lasso temporale uguale o inferiore alle 2 ore dall'accadimento dei fatti.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area e il personale che collabora con l'area

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Controllo delle opere d'arte stradali

1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)**

Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**

Obiettivo Strategico: **PONTI ED ALTRE OPERE D'ARTE**

Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma: **1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: L'obiettivo è quello di garantire il monitoraggio ed il controllo delle opere d'arte stradali (ponti e viadotti) mediante ispezioni e verifiche eseguite dal personale dell'ente e da ditte specializzate incaricate e garantire il mantenimento in efficienza del patrimonio provinciale. Tali attività garantiscono l'aggiornamento di apposito database per il catasto delle opere d'arte, in coerenza con le linee guida ministeriali.

Risultati attesi:
Mantenimento dell'efficienza delle opere d'arte stradali mediante attività di ispezione e verifiche da parte del personale in servizio presso l'Amministrazione Provinciale e da parte di Ditte specializzate. Rispetto delle tempistiche previste dalle linee guida per la classificazione e gestione del rischio, valutazione della sicurezza e monitoraggio dei ponti esistenti (D.M. 204/2022 “Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti)

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area e il personale che collabora con l'area

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Conservazione e miglioramento della rete viaria provinciale

1001 - 3.3 - Area Viabilità - Gestione e sviluppo

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Ulissi Monica)**

Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**

Obiettivo Strategico: **VIABILITA'**

Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma: **1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Al fine di migliorare la sicurezza nella circolazione e contenere il rischio di incidentalità, è fondamentale assicurare interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria, a maggiore contenuto tecnico, avvalendosi di appalti ad imprese specializzate. Rientrano nell'obiettivo anche interventi infrastrutturali relativi a specifiche opere, finanziate con stanziamenti ministeriali, che consentirebbero di risolvere alcuni nodi problematici in termini di sicurezza e di impatto ambientale in alcune arterie maggiormente utilizzate.

Risultati attesi:
Attuazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché realizzazione di opere finanziate mediante risorse ministeriali, finalizzati alla conservazione della rete stradale provinciale e alla prevenzione dell'incidentalità sulle medesime arterie provinciali.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area e il personale che collabora con l'area

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dell'efficienza della rete stradale provinciale

1001 - 3.3 - Area Viabilità - Gestione e sviluppo

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Ulissi Monica)**
Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**
Obiettivo Strategico: **VIABILITA'**
Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma: **1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Al fine di garantire la sicurezza dei fruitori, è fondamentale rispettare il ciclo di vita della strada, assicurando livelli adeguati di manutenzione ordinaria.

Risultati attesi:
Attuazione di tutti gli interventi necessari di manutenzione ordinaria del reticolo stradale provinciale e della segnaletica posta sulle medesime strade provinciali sulla base delle esigenze e delle criticità riscontrate dai medesimi piani viabili, tenuto conto anche delle segnalazioni ricevute da parte di ulteriori Enti e dell'utenza stradale.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area e il personale che collabora con l'area

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento dell'efficienza dei ponti e delle opere d'arte

1501 - 3.5 - Area Controllo ponti e infrastrutture, Catasto strade e Trasporti

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Berluti Alessandro)**

Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**

Obiettivo Strategico: **PONTI ED ALTRE OPERE D'ARTE**

Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma: **1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Mantenimento dell'efficienza dei ponti e delle opere d'arte mediante interventi mirati alla manutenzione, miglioramento e adeguamento delle strutture esistenti.

Risultati attesi:
Esecuzione degli interventi necessari per garantire la manutenzione, il miglioramento e l'adeguamento delle opere d'arte del patrimonio stradale provinciale.

Risorse umane:

Le risorse assegnate all'area e il personale che collabora con l'area

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Migliorare la gestione dell'attività amministrativa relativa alle concessioni e autorizzazioni

1002 - 3.4 - Area Amministrativa, Concessioni, Autorizzazioni ed Economato

Responsabile: **Dir. Vagnozzi Roberto (E.Q.: Pollutri Palma)**
Indirizzo Strategico: **VIABILITA' - Viabilità e ponti sicuri**
Obiettivo Strategico: **CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI**
Missione: **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
Programma: **1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**
Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026
Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: Gestione dell'attività amministrativa per il rilascio delle concessioni e autorizzazioni, nulla osta e volturazioni nell'ambito del Codice della Strada, nonché dell'attività di applicazione in prima istanza del canone unico.

Risultati attesi:
Attività di accoglienza e supporto dell'utenza in presenza o telefonicamente con orario contatti indicato nel sito web e creazione apposita modulistica standardizzata.

Finalità:

Gestione amministrativa del regime di occupazione e fruizione del demanio stradale a norma del Codice della Strada, del relativo Regolamento di attuazione e del Regolamento provinciale in materia.

Motivazioni:

Migliorare la gestione dell'attività standardizzando le procedure e utilizzando strumenti gestionali informatici dedicati.

Risorse umane:

Quelle assegnate all'Area Concessioni e Autorizzazioni oltre i dipendenti Bruglia Stefania, Bottegoni Alessandro, Giuliano Massaccesi e Giordani Toni in servizio in altre Aree e assegnati temporaneamente a tempo parziale.

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo
Spese correnti	3.036.964,00	0,00	0,00	3.597.197,00	0,00	3.597.197,00	0,00
Spese in conto capitale	16.756.744,64	0,00	0,00	7.545.055,56	0,00	7.545.055,56	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.793.708,64	0,00	0,00	11.142.252,56	0,00	11.142.252,56	0,00

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Collaborazione con i comuni del territorio in merito al reclutamento del personale

0201 - 1.3 - Area Risorse umane, Organizzazione, Programmazione rete scolastica, Progetti comunitari e Protezione dati

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Lacerra Anna Laura)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **ASSISTENZA AI COMUNI**

Missione: **18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma: **1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: l'Ente mira a mantenere attivo il servizio concorsi unici finalizzato all'espletamento delle procedure di reclutamento per conto dei Comuni e dell'Unione dei Comuni convenzionati.

Risultati attesi:
- mantenimento del servizio concorsi unici;
- accoglimento delle richieste di nuove procedure concorsuali avanzate dagli Enti convenzionati salvo utilizzo di graduatorie vigenti per profili analoghi.

Finalità:

L’art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014 n.56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni” consente alla Provincia, d’intesa con i Comuni, di esercitare, tra le altre, la funzione di organizzazione di concorsi e procedure selettive. La Provincia intende promuovere ed instaurare meccanismi di collaborazione istituzionale nell’esercizio della funzione di reclutamento di personale e di riduzione dei tempi occorrenti per la copertura dei posti vacanti.

Risorse umane:

Risorse umane relative alla U.O. Assunzioni

.

OBIETTIVO OPERATIVO

Assistenza ai comuni ed enti aderenti alla convenzione SUA - Provincia di Ancona

0202 - 1.4 - Area Appalti e Contratti

Responsabile: **Dir. Basso Fabrizio (E.Q.: Massaccesi Jasmin)**

Indirizzo Strategico: **ASSETTO ISTITUZIONALE E CASA DEI COMUNI - Garantire il buon funzionamento amministrativo, organizzativo, finanziario e patrimoniale dell'istituzione, consolidando il ruolo di "casa dei comuni"**

Obiettivo Strategico: **ASSISTENZA AI COMUNI**

Missione: **18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma: **1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Esercizio: 2026 Esercizio da: 2026

Esercizio a: 2028

Descrizione Obiettivo Operativo: La Provincia di Ancona si propone di fornire assistenza in materia di procedure di gare di appalto agli Enti ed ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante, anche con particolare riferimento al PNRR. Trattandosi di ruolo strategico nel territorio ci si propone di diventare punto di riferimento e di confronto costruttivo in materia di appalti pubblici. Tale obiettivo risulta sempre più imprescindibile in quanto questi anni sono stati caratterizzati da frequenti modifiche normative, peraltro non sempre tra loro coerenti, che hanno richiesto un intenso lavoro concettuale interpretativo. Le soluzioni concrete che di volta in volta vengono fornite ai Comuni sono frutto di intenso approfondimento non per questo, tuttavia, scevro da rischi giuridici di interpretazioni flessibili e rivisitabili.

Risultati attesi:
Lo scrivente ufficio intende espletare tutte le richieste di attivazione degli appalti finanziati con PNRR, pertanto, automaticamente si ritiene soddisfatto l'interesse pubblico ivi sotteso

Risorse umane:

Risorse assegnate all'area.

.

Provincia
di Ancona

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028

ALLEGATO 2:

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2026/2028

.

Provincia *di* Ancona

Provincia *di* Ancona

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 130 DEL 13/11/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ARTICOLO 27, COMMA 7, DEL D.L. 201/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.214/2011.

L’anno 2025 il giorno 13 del mese di novembre alle ore 13:36, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CARNEVALI DANIELE, con la partecipazione del Vice Segretario Generale, BASSO FABRIZIO, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell’art.37, comma 6, dello Statuto della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

.

Provincia di Ancona

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ARTICOLO 27, COMMA 7, DEL D.L. 201/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.214/2011.

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla legge 7 aprile 2014, n. 56) adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 02/02/2015 e modificato con deliberazione n.2 del 28/04/2017, n.4 del 20/12/2022 e da ultimo n.2 del 16/01/2024;

PREMESSO che:

- a norma del comma 1 dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con L. n. 133/2008, la Provincia di Ancona ha deliberato con Decreto del Presidente n. 168 del 14/11/2024 l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, costituito dagli elenchi ivi allegati, n.1), 2), 3), 4). 5) e dai valori di cui all'allegato 6);
- il suddetto piano è stato richiamato e allegato all'interno del Decreto del Presidente n.173 del 18/11/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 ed è stato conseguentemente richiamato e approvato all'interno della Deliberazione del Consiglio Provinciale n.61 del 19/12/2024 di approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2025/2027;

CONSTATATA la necessità di variare il suddetto piano alienazioni, confermando le dismissioni già precedentemente programmate per le annualità 2025, 2026 e 2027 e posticipandole rispettivamente per le annualità 2026, 2027 e 2028, stante che l'effettivo reale interesse per detti immobili, al di là di sporadici contatti e/o informazioni, è risultato quasi del tutto assente, considerata anche la particolare congiuntura economico sociale attualmente in atto, che si ripercuote in parte anche nel settore immobiliare, con una predisposizione alla prudenza, amplificata anche dall'effetto negativo causato, negli ultimi

anni, dagli aumenti dei prezzi dei materiali edili, dei trasporti e dello smaltimento delle macerie, che hanno prodotto un notevole incremento dei costi per i recuperi edilizi, nonché dal recente ridimensionamento delle aliquote di alcuni bonus edilizi, riferiti alle ristrutturazioni. Da rilevare inoltre che anche al termine del cosiddetto “SuperBonus” i costi si sono assestati, ma non sono diminuiti;

RITENUTO di inserire nell’elenco dei beni da alienare un terreno di modeste dimensioni sito a Fabriano, distinto al Catasto Terreno al Fg.98 mapp.1031 e 1032 di complessivi mq.218, residuale alla realizzazione della condotta fognaria di allontanamento delle acque bianche nell’ambito della realizzazione della Cittadella degli Studi di Fabriano. Solo su una limitata e marginale porzione del mappale n.1032 insiste un piccolo tratto di fognatura. Il resto dell’area non ha attualmente alcuna utilità per la Provincia di Ancona. L’area potrebbe quindi essere alienata, riservandosi questo Ente, nell’atto dell’eventuale alienazione, una servitù fognaria per la piccola porzione descritta. L’intera area non è nemmeno adiacente agli altri beni di proprietà di questa Provincia ubicati nella zona;

EVIDENZIATI negli elenchi di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5) e 6) al presente decreto i beni che si intendono valorizzare e, quindi, dismettere, sono suddivisi in ragione dell’ubicazione degli stessi;

RILEVATO che le valutazioni degli immobili (allegato n. 7 al presente decreto), in prima istanza, sono state stabilite sulla base del valore unitario calcolato secondo i valori di mercato riportati da pubblicazioni specializzate e dall’OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare), oltre che con accordi di collaborazione stipulati con l’Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Ancona, e a seguito della revisione dei valori già in precedenza operata in sede di approvazione del piano 2019 con il Decreto del Presidente n.34 del 28/02/2019, in conseguenza dell’espletamento di alcune procedure di aste pubbliche indette nel corso del 2017, 2018 e 2019 andate deserte, e confermata anche nei successivi piani 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, con i Decreti del Presidente n.44 del 02/04/2020, n.7 del 26/01/2021, n.16 del 17/02/2022, n.95 del 19/07/2022, n.171 del 28/11/2022, n.157 del 28/11/2023 e n.168 del 14/11/2024, cui si rimanda;

RILEVATO inoltre che la reale quantificazione delle entrate potrà essere definita soltanto a conclusione dei procedimenti di alienazione;

RITENUTO, rispetto ai dati riportati nel precedente piano alienazioni 2025, di confermare per il momento i valori ivi inseriti, con eccezione dei dati riferiti agli immobili di cui al punto 1) del Comune di Senigallia e di cui al punto 1) del Comune di Osimo, precisando comunque che:

¬ immobile di cui al punto 1 del Comune di Senigallia:

- con Decreto del Presidente della Provincia n.121 del 30/08/2022 l'immobile è stato proposto ed inserito nel procedimento di manifestazione di interesse ai fini della eventuale acquisizione da parte della CDP IMMOBILIARE SGR S.p.A. ("CDPI Sgr"), Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, tramite un fondo immobiliare operante nel settore del turismo, Fondo Turismo 3 (FT3), Fondo Nazionale del Turismo, comparto B, sottoscritto dal Ministero del Turismo ("MITUR"). Dopo aver superato il primo Screening Requisiti di fine ottobre 2022, è stato inserito, da parte della CDPI sgr, nell'elenco degli immobili da sottoporre alla successiva fase di individuazione di trenta Immobili Target. L'esito di questa seconda selezione, pubblicato il 27/01/2023, non ha visto l'inserimento del fabbricato negli Immobili Target;
- successivamente con nota del 15/12/2023, assunta agli atti di questo Ente in pari data al prot. n.43132, la CDPI sgr, visto il mancato raggiungimento del numero minimo di immobili da acquisire, ha chiesto se permanesse ancora l'interesse, da parte della Provincia di Ancona, alla eventuale cessione dell'immobile, chiedendo di confermare la validità della manifestazione di interesse fino al 30/04/2024. Con nota prot.43587 del 19/12/2023 questo Ente ha confermato l'anzidetto interesse;
- la CDPI sgr, con nota del 24/10/2024, assunta agli atti di questo Ente in pari data al prot. n.38434, ha rappresentato che, in esito ai sopralluoghi ed agli ulteriori approfondimenti condotti con il supporto dei tecnici incaricati dalla stessa CDPI, è emerso che le tempistiche stimate per la conclusione degli interventi di riqualificazione dell'immobile in oggetto non risultano compatibili con il termine del 31 dicembre 2025, per il conseguimento degli obiettivi

previsti per la misura PNRR Turismo 4.0 – M1C3 I4.2, sub-investimento 4.2.6 Fondo Nazionale Turismo;

- ciò posto, in considerazione del criterio prioritario di individuazione degli immobili eleggibili, costituito dal rispetto della scadenza del 31 dicembre 2025, la CDPI sgr ha definito il perimetro di quelli suscettibili di potenziale acquisizione, escludendo da tale elenco l'immobile "Ex Hotel Marche";
- con manifestazione di interesse inoltrata il 29/09/2023, è stata inoltre proposta la candidatura dell'edificio in un progetto OPA, promosso da Invimit sgr, società il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rivolto agli Enti Pubblici Territoriali ed alle Amm.ni Centrali dello Stato. La prima asset class target individuata è quella degli studentati. Invimit avrebbe proceduto alla verifica dei principali requisiti dei fabbricati proposti al fine di selezionare una lista di immobili di potenziale interesse. All'eventuale esito positivo avrebbe comunicato un range di prezzo di acquisizione, non vincolante, da valutare da parte dell'Ente proprietario. Ad oggi non è pervenuta nessuna comunicazione da parte del soggetto proponente, che avrebbe dovuto comunicare l'esito della selezione e l'eventuale inserimento del fabbricato nell'asset degli "Immobili Target" entro il 31/01/2024;
- si è concluso l'iter della variante urbanistica parziale, denominata "Città Resiliente", approvata dal Comune di Senigallia con Deliberazione del Consiglio Comunale n.95 del 08/11/2021, che ha interessato anche il predetto immobile;
- nel frattempo l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con proprio decreto n.100 del 16 aprile 2025- ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche delle aree a rischio esondazione del fiume Misa, con richiesta di parere dei Comuni interessati in ordine alla eventuale ridefinizione dei perimetri di aree a pericolosità/rischio idrogeologico ricadenti nel proprio territorio comunale; proposta di modifica e aggiornamento del PAI in itinere che potrebbe interessare anche l'immobile di che trattasi;
- gli ultimi due esperimenti di pubblico incanto in ordine di tempo, entrambi con importo posto a base d'asta pari ad €.2.268.000,00, sono stati indetti rispettivamente:

⎫ con Determinazione del Funzionario Incaricato di Alta Professionalità n.46 del 14/01/2019 e conseguente avviso dell'Area Appalti e Contratti prot.2084 del 18/01/2019, con scadenza per la presentazione delle offerte il 25/02/2019;

⎭ con Determinazione del Dirigente del III Settore n.1502 del 04/12/2024 e conseguente avviso dell'Area Appalti e Contratti prot.45624 del 20/12/2024, con scadenza per la presentazione delle offerte il 03/03/2025;

- questi ultimi procedimenti di alienazione, alla pari di quelli svolti precedentemente, non hanno prodotto gli esiti auspicati e l'immobile è rimasto invenduto;
- nei successivi rispettivi periodi, pur in presenza di alcune richieste di informazioni, non sono giunte concrete manifestazioni di interesse;
- l'esito degli ultimi due esperimenti di asta pubblica espletati hanno evidenziato, anche recentemente, che non vi sono sul mercato immobiliare acquirenti interessati a rilevare l'immobile a quell'importo;
- alla luce di quanto sopra si ritiene opportuno, nel mantenerlo nell'elenco dei beni da alienare, aggiornare il suo valore atteso con il prezzo posto a base delle ultime aste abbassato del 5% e pertanto pari a €.2.155.000,00;

¬ immobile al punto 1 del Comune di Osimo:

- dopo i vari esperimenti d'asta andati deserti, gli ultimi tre in ordine di tempo nel corso del 2018 e del 2019, indetti rispettivamente con Determinazioni Dirigenziali del Funzionario Incaricato di Alta Professionalità n.473 del 10/05/2018 e n.47 del 14/01/2029, sono pervenute due offerte economiche (prot.15074 del 08/05/2019 e prot. 15546 del 08/05/2020) per l'acquisto a trattativa privata. La Provincia, con successive note prot.17402 del 23/05/2019 e prot.16751 del 22/05/2020, ha chiesto agli offerenti, al fine di avviare l'iter dell'eventuale accettazione da parte dell'Ente, la restituzione di una scheda con le dichiarazioni di rito a corredo dell'offerta, con, tra le altre, l'accettazione delle condizioni di vendita, oltre che il deposito cauzionale pari al 10% dell'offerta stessa;
- non sono tuttavia più giunti riscontri e non sono nemmeno giunte altre concrete manifestazioni di interesse al di là di semplici richieste di informazioni;

- l'esito negativo degli ultimi esperimenti di asta pubblica espletati, le offerte economiche pervenute ed il mancato concreto interesse per l'immobile, hanno evidenziato che non vi sono sul mercato immobiliare acquirenti interessati a rilevare l'immobile all'importo dell'ultimo procedimento ad evidenza pubblica (€.360.000,00), indetto con Determinazione Dirigenziale del Funzionario Incaricato di Alta Professionalità n.47 del 14/01/2019 e conseguente avviso dell'Area Appalti e Contratti prot.2084 del 18/01/2019;
- alla luce di quanto sopra e visto lo stato attuale dell'immobile, sul quale non sono stati effettuati interventi in questi anni e pertanto il suo stato manutentivo non ha subito miglioramenti, bensì un fisiologico ulteriore peggioramento delle condizioni, si ritiene opportuno, nel mantenerlo nell'elenco dei beni da alienare, aggiornare il suo valore atteso con il prezzo posto a base dell'ultima asta diminuito del 5% e pertanto pari a €.342.000,00;

ATTESO che:

- ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08, successivamente modificato dall'articolo 27, comma 7, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta provinciale, ora di competenza del Presidente della Provincia, alla luce della nuova normativa (L.56/2014 "legge Delrio");

- il Piano delle alienazioni così redatto andrà allegato alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e successivamente allegato ed approvato con il Bilancio di Previsione 2026/2028, costituendone parte integrante e sostanziale;

VISTO altresì il comma 2 dell'articolo 58 del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08, successivamente modificato dall'articolo 27, comma 7, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione del presente Piano della Alienazioni propedeutica alla nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 ed al Bilancio di previsione 2026/2028, nonché alla cessione degli immobili ivi indicati;

PRESO ATTO del parere sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore III, in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente, in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

DECRETA

1) che quanto specificato nelle premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamato, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

2) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, già approvato con Decreto del Presidente n. 168 del 14/11/2024 e con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.61 del 19/12/2024 di approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2025/2027, costituito dagli elenchi di cui agli allegati 1), 2), 3), 4), 5) e 6) e dai valori di cui all'allegato 7), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che il Piano così redatto andrà allegato alla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 e successivamente allegato e approvato con il Bilancio di Previsione 2026/2028, costituendone parte integrante e sostanziale;

4) di dare altresì atto che gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile". Il Piano verrà trasmesso agli Enti competenti, i quali dovranno esprimersi entro 30 giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi, la predetta classificazione verrà resa definitiva;

5) di dare atto che la stima del valore degli immobili potrà essere aggiornata al momento di procedere alla alienazione mediante indizione di asta pubblica;

6) di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2026-2028;

7) di dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto necessita del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Alessandra Vallasciani, titolare di incarico di elevata qualificazione dell'area 3.1 "Edilizia Scolastica ed Istituzionale, Patrimonio ed Espropri" del Settore III;

9) di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;

10) di pubblicare altresì il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente www.provincia.ancona.it, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 33/2013;

11) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente provvedimento al fine per la necessità di procedere alla sua approvazione propedeutica alla nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 ed al Bilancio di previsione 2026/2028.

Provincia di Ancona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DECRETO

N. 3374/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ARTICOLO 27, COMMA 7, DEL D.L. 201/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.214/2011.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 12/11/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VAGNOZZI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Provincia
di Ancona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BASSO FABRIZIO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
CARNEVALI DANIELE

Classificazione 05.05.02
Fascicolo 2018/11

.

COMUNE DI ANCONA						Allegato 1)
	Edificio in proprietà	Id Catastale	Annualità di alienazione	Consistenza mq e mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione urbanistica
1	Unità immobiliare in Via Frediani - Piano Terra - Ancona	Fg.9 Mapp. 388 Subalterno 41	2028	**Superficie lorda** mq.385circa **Volume totale** mc.1.880 circa	Risanamento conservativo art.34 CPI2; Zonizzazione:Z.T.O. prevalentemente residenziale art.32; ZTO:ZT3 art.41	Si confermano le attuali destinazioni urbanistiche
2	Unità immobiliare in Via Frediani - Piano Terra - Ancona	Fg.9 Mapp. 388 Subalterno 40	2027	**Superficie lorda** mq.18circa **Volume totale** mc.75 circa	Risanamento conservativo art.34 CPI2; Zonizzazione:Z.T.O. prevalentemente residenziale art.32; ZTO:ZT3 art.41	Si confermano le attuali destinazioni urbanistiche
3	Edificio sede della Caserma dei Carabinieri ad Ancona, Via Piave 24, Via Trento	Fg.9 Mappale 671 (B/1)	2028	**Superficie lorda** mq.2200 circa **Volume totale** mc.9.000 circa	Zonizzazione PRG: ZTO prevalentemente residenziali art.32. Zona tessuto omogeneo–Z.T.O.:ZT6a 2Marginale alle zone storiche" – art.44. Edificato: Ristrutturazione con vincolo parziale di integrità delle facciate art.34 CPI3	Si confermano le attuali destinazioni urbanistiche

COMUNE DI SENIGALLIA						Allegato 2)
	Edificio in proprietà	Id Catastale	Annualità prevista per	Consistenza mq e mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione urbanistica
1	Edificio denominato "Hotel Marche", Lungomare Marconi n.20 a Senigallia	Fg.10 Mapp.15 sub.4- mapp.3289- mapp.3290 sub.2	2026	**Superficie lorda attuale** mq.3800circa, oltre a cortile esterno mq.630circa, terrazza a mare mq.220circa, sottotetto mq.1040circa, balconi mq.26circa, terrazza p.1° mq.100circa, pensilina e rampa su via Q.Sella mq.65circa, superficie in uso perpetuo mq.92circa. **Volume totale** mc.14500 circa	Con delibera di Consiglio Comunale n.95 del 08/11/2021 il Comune di Senigallia ha approvato la variante parziale al PRG denominata "Città Resiliente", nell'ambito della quale ha modificato alcune previsioni urbanistiche in merito all'edificio denominato "Hotel Marche". Pertanto l'attuale PRG vigente è stato aggiornato con le specifiche di detta variante e ad esso occorre far riferimento per le previsioni operanti sul fabbricato. Nei documenti di PRG viene riportato il perimetro del PAI (vedi art.32/bis NTA del vigente PRG). L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con Decreto n.100 del 16/04/2025 ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche delle aree a rischio esondazione del fiume Misa, con richiesta di parere dei Comuni interessati in ordine alla eventuale ridefinizione dei perimetri di aree a pericolosità/rischio idrogeologico ricadenti nel proprio territorio; proposta di modifica e agg.to del PAI in itinere che potrebbe interessare anche l'immobile di che trattasi. Si veda NTA del PRG art.16/n, art.16/n pt.H21, art.16/p, art.32/bis, art.32/ter, art.13, salvo altri. Alcune principali previsioni (art.16/n pt.H21): è ammessa la sola destinazione alberghiera di cui al comma 3, art. 10, L.R. n. 9 del 11/07/2006 e ss.mm.ii. (cfr. C.C. n.20 del 03/03/2010), e i condhotel, come disciplinati al comma 1 *(dell'art.16/n)* . E' ammesso l'intervento di ristrutturazione fino alla demolizione con ricostruzione con le seguenti misure incrementali: a- ampliamento del piano terra per servizi commerciali e pertinenziali all'attività ricettiva nel rispetto dei seguenti parametri: DC= 5 m DS= 3,00 m per il lungomare G. Marconi e invece coincidente con l'attuale assetto edilizio su via Q. Sella. H max= 4,50 m SUL max = 400 mq b- sopraelevazione dell'edificio sulla sagoma esistente (escluso il P.T.) fino all'altezza massima di m 20,00.	Si confermano le attuali destinazioni urbanistiche.

COMUNE DI SENIGALLIA						Allegato 2)
	Edificio in proprietà	Id Catastale	Annualità prevista per	Consistenza mq e mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione urbanistica
1	Edificio denominato "Hotel Marche", Lungomare Marconi n.20 a Senigallia	Fg.10 Mapp.15 sub.4-mapp.3289-mapp.3290 sub.2	2026	**Superficie lorda attuale** mq.3800circa, oltre a cortile esterno mq.630circa, terrazza a mare mq.220circa, sottotetto mq.1040circa, balconi mq.26circa, terrazza p.1° mq.100circa, pensilina e rampa su via Q.Sella mq.65circa, superficie in uso perpetuo mq.92circa. **Volume totale** mc.14500 circa	(Art.16/n pt.H21): il recupero dell'Hotel Marche, nel momento in cui si avvalga dell'ampliamento al P.T. ovvero della sopraelevazione, dovrà garantire una idonea permeabilità pedonale tra la via Q. Sella ed il lungomare G. Marconi; inoltre la corte, fronteggiante il lungomare G. Marconi, dovrà essere fruibile dal pubblico. AUS = 1,50 mq per ogni mq di superficie del lotto di pertinenza dell'Hotel Marche (riferito alla data del 01/01/2011). Sono esentati dal reperimento delle aree per attrezzature pubbliche i soli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione senza incremento di SUL. (Art.16/p Zona B4.4 Ambito di rigenerazione urbana Lungomare Marconi): negli elaborati grafici del PRG è indicato un ambito di rigenerazione urbana che prevede, in particolare, la pedonalizzazione del Lungomare Marconi. L'ambito di riferimento comprende gli immobili ed aree oggetto di significativi progetti di riqualificazione: l'Hotel Marche, lo IAT, i Giardini Morandi ed il parcheggio a servizio del Lungomare. L'ambito non costituisce piano attuativo ma riferimento per i progetti di trasformazione edilizia e le urbanizzazioni connesse. Nell'ambito di rigenerazione, l'Amministrazione Comunale potrà sviluppare una Superficie a Parcheggio in struttura, pari a 1.000mq, con attuazione diretta o cessione dei diritti a terzi, al fine di una integrazione delle volumetrie nei progetti di riqualificazione edilizia ed urbanistica.	Si confermano le attuali destinazioni urbanistiche.

COMUNE DI OSIMO						Allegato 3)
	Edificio in proprietà	Id Catastale	Annualità prevista per l'alienazione	Consistenza mq e mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione urbanistica
1	Edificio Ex Corridoni di Via Pompeiana n.27 e 29 ad Osimo	Fg.41 Mapp. 643	2026	**Superficie lorda** mq.2050 circa oltre a cortile interno mq.600 circa **Volume totale** mc.8200 circa	Con delibera del Consiglio Comunale n.68 del 28/07/2010 è stata approvata la nuova seguente destinazione urbanistica: "attuazione diretta per categorie d'intervento MO, MS, RC, RE. Ammesso l'aumento di volume pari al 10% da attuare mediante piano di recupero. Usi previsti: U1/1 – abitazioni; U4/5 pubblici servizi (ristoranti, bar, trattorie); U5/1 Alberghi e strutture ricettive; U4/1 esercizi di vicinato, commercio al dettaglio con superficie di vendita fino a 250 mq.; U4/8 uffici e studi professionali; U4/19 attrezzature socio-sanitarie; U 4/20 attrezzature culturali. Hmax=H esistente. Aumento della SUL, nei limiti dei volumi ammessi. Gli eventuali incrementi di standard urbanistici sono monetizzabili" Il tutto nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 22/01/04 n.42 e dei vincoli a cui è sottoposta la facciata. Il Consiglio Comunale ha dato mandato al Dip.to del Territorio di predisporre opportuna variante al PPCS con la quale inserire l'immobile in un comparto che soddisfi gli standards pubblici in relazione alle destinazioni d'uso assentite, ovvero garantire all'immobile in oggetto ed al quartiere circostante la diretta fruizione dei parcheggi pubblici siti in Via Fontemagna tramite ascensori. Con Decreto n.33 del 15/06/10 del MIBAC, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche, l'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico, ai sensi dell'art. 10 c.1 del D.Lgs. 22/01/04, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D.Lgs.42/04. Il Piano Particolareggiato del Centro Storico (PPCS), già approvato con Delibere del CC n.109 del 03/07/02 e n. 110 del 10/07/02, è stato da ultimo approvato con Delibera GC n.125 del 07/05/2014.	Si confermano le attuali destinazioni urbanistiche.
1						

COMUNE DI MERGO						Allegato 4)
	Edificio in proprietà	Id Catastale	Annualità prevista per l'alienazion	Consistenza mq e mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione urbanistica proposta
1	Area situata lungo la Sp9 a Mergo, bivio con la Sp14, zona palazzo Borgiani	Fg.4 Mapp.90 e 91	2027	**Superficie catastale** mapp.91 mq.1150, mapp.90 mq.875, totale mq.2025; il mappale 91 per la maggior parte inserito in destinazione A3 Art.25 NTA	Zona A3 Art.25 NTA. Si veda certificato destinazione urbanistica. E' consentita la ristrutturazione come da art.3 punto 1 comma d) del DPR380/2001. Per questi fabbricati è ammessa la possibilità di ricostruzione con spostamento all'interno dell'area di sedime (facoltà non ostata ai sensi del suddetto articolo del DPR380/2001 e della Circolare 7/8/83 n.4174/316/26 Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nell'ambito della definizione di ristrutturazione con demolizione e ricostruzione che abolisce la necessità del mantenimento dell'area di sedime per le misure strettamente necessarie al rispetto delle distanze previste dalla normativa in ordine ai diritti reali dei confinanti e alle norme del Codice della Strada.	Art.25 NTA - Zona A3. Intervento diretto di ristrutturazione urbanistica: ricostruzione dei volumi già esistenti e demoliti, aumentati del 10%. Usi: a) residenze, b) esercizi commerciali e pubblici esercizi max 30% della SUL ammissibile. H max 7,15 m; Distanze dalle strade Ds= 5 m; Distanza dai confini Dc = 5 m; Ammessa la costruzione a confine delle aree adiacenti alla zona A3, della medesima proprietà.

COMUNE DI CASTELFIDARDO						Allegato 5)
	Edificio in proprietà	Id Catastale	Annualità prevista per l'alienazion	Consistenza mq e mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione urbanistica
1	Area situata in corrispondenza della rotatoria tra la Sp3 e la Sp10	Fg.23 Mapp.606 e 609	2027	**Superficie catastale** mapp.606 mq.4750, mapp.609 mq.574, totale mq.5324;	Zona Agricola E; zona E3 Paesaggio Agrario di interesse storico ambientale Art.13 delle NTA. Vincoli: fasce della continuità naturalistica Art.56 delle NTA.	Si confermano le attuali destinazioni urbanistiche.

COMUNE DI FABRIANO						Allegato 6)
	Edificio in proprietà	Id Catastale	Annualità prevista per l'alienazion	Consistenza mq e mc	Destinazione attuale	Nuova destinazione urbanistica
1	Area situata in corrispondenza della rotatoria tra la Sp3 e la Sp10	Fg.98 Mapp.1031 e 1032	2027	**Superficie catastale** mapp.1031 mq.109, mapp.1032 mq.109, totale mq.218;	Zona F1IMS2, art.24.8 del NTA. - Le destinazioni ammissibili sono quelle previste nel suddetto articolo: comma1) edifici scolastici di II grado, palestre, auditorium/teatro, impianti tecnici e tecnologici; comma 2) edifici per attività ricettive, commerciali, ricreative, di servizio e per la formazione e lavoro nel limite massimo del 45% della S.P. massima consentita; comma 3) residenze ammesse nel limite massimo del 5% della S.P. massima consentita. - Indice Fondiario IF = 0,30 mq./mq. - Indice Copertura IK = 0,30 mq./mq.	Si confermano le attuali destinazioni urbanistiche.

ELENCO IMMOBILI E VALORI — Allegato 7)

	Edificio in proprietà	Id Catastale	Importo		Annualità di alienazione		
					2026	2027	2028
COMUNE DI ANCONA							
1	Unità immobiliare in Via Frediani - P.Terra - Ancona	Fg.9 Mapp. 388 Subalterno 41	€ 120.000,00				€ 120.000,00
2	Unità immobiliare in Via Frediani - P.Terra - Ancona	Fg.9 Mapp. 388 Subalterno 40	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
3	Edificio sede della Caserma dei Carabinieri ad Ancona, Via Piave 24, Via Trento	Fg.9 Mappale 671 (B/1)	€ 2.000.000,00				€ 2.000.000,00
COMUNE DI SENIGALLIA							
1	Edificio denominato "Hotel Marche", Lungomare Marconi n.20 a Senigallia	Fg.10 Mapp.15 sub.4 - mapp.3289 -mapp.3290 sub.2	€ 2.155.000,00		€ 2.155.000,00		
COMUNE DI OSIMO							
1	Edificio Ex Corridoni di Via Pompeiana n.27 e 29 ad Osimo	Fg.41 Mapp. 643	€ 342.000,00		€ 342.000,00		
COMUNE DI MERGO							
1	Area situata lungo la Sp9 a Mergo, bivio con la Sp14, zona palazzo Borgiani	Fg.4 Mapp.90 e 91	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
COMUNE DI CASTELFIDARDO							
1	Area situata in corrispondenza della rotatoria tra la Sp3 e la Sp10	Fg.23 Mapp.606 e 609	€ 15.000,00			€ 15.000,00	
COMUNE DI FABRIANO							
1	Area situata lungo la Sp9 a Mergo, bivio con la Sp14, zona palazzo Borgiani	Fg.98 Mapp.1031 e 1032	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
		TOTALI	**€ 4.672.000,00**		**€ 2.497.000,00**	**€ 55.000,00**	**€ 2.120.000,00**

Provincia di Ancona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA N. 3374/2025
3.1.6 - UO Patrimonio - Espropri
OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ARTICOLO 27, COMMA 7, DEL D.L. 201/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.214/2011.

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 3374/2025
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 12/11/2025

IL DIRIGENTE
MENGONI MERI

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 130 DEL 13/11/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ARTICOLO 27, COMMA 7, DEL D.L. 201/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.214/2011.

Si certifica che il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 21-quater della Legge n. 241/1990) il 13/11/2025.

Ancona, 13/11/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 130 DEL 13/11/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ARTICOLO 27, COMMA 7, DEL D.L. 201/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.214/2011.

Si certifica che copia del presente decreto è affisso all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 13/11/2025.

Ancona, 13/11/2025

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente.

Il Responsabile

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 130 DEL 13/11/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.133 DEL 6 AGOSTO 2008, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ARTICOLO 27, COMMA 7, DEL D.L. 201/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.214/2011.

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente decreto è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il 13/11/2025

Ancona, 13/11/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.

Provincia
di Ancona

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028

ALLEGATO 3:

Programma Triennale delle Opere pubbliche 2026/2028 e Piano annuale 2026

.

Provincia *di* Ancona

Provincia *di* Ancona

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 137 DEL 20/11/2025

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026.

L’anno 2025 il giorno 20 del mese di novembre alle ore 15:00, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CARNEVALI DANIELE, con la partecipazione del Segretario Generale, SAVINI MARINA, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell’art.37, comma 6, dello Statuto della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

.

Provincia di Ancona

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*" dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria ed i principi contabili;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 37, il Programma triennale ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato risulta pari o superiore ad €. 150.000,00 e che i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) sono inseriti nell'Elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'Elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione;

VISTO l'Allegato I.5 al vigente Codice dei Contratti pubblici – Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo – ed in particolare l'art. 3 comma 2, contenente gli *schemi-tipo* per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 37 del Codice, costituiti dalle seguenti schede:

a) A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
b) B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
c) C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
d) D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
e) E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
f) F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5, comma 3.

DATO ATTO che, le varie Aree competenti non hanno segnalato alcuna opera incompiuta ai sensi del D.M. n. 42 del 13/03/2013 e dell'art. 4 dell'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, il Programma è stato redatto in base alle proposte delle varie Aree competenti, le quali sono confluite nello schema allegato di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 nonché dell'Elenco Annuale 2026;

DATO ATTO che, è stata redatta dal Settore III, congiuntamente con l'Area Bilancio controllo ed Enti partecipati, una proposta di Programma Triennale 2026-2028 che tiene conto degli attuali limiti di finanza pubblica, fatte salve le disposizioni della prossima legge di Bilancio 2026;

DATO ATTO che, lo schema di Programma Triennale 2026-2028, di cui alle allegate schede A, D, E ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023, è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo ed in coerenza con gli indirizzi programmatici espressi da questa Amministrazione provinciale, forniti tenendo conto anche delle opere e delle attività in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale 2025/2027, con l'inserimento degli interventi:

- finanziati con risorse correnti;
- finanziati con risorse rese disponibili da altri Enti;
- finanziati con risorse di bilancio nei limiti della compatibilità finanziaria;
- necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, con l'accortezza di indicare l'ordine di priorità degli interventi e, nell'oggetto del singolo intervento, anche la tipologia dei lavori necessari;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 146 del 16/11/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Roberto Vagnozzi l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore III - *Edilizia e Lavori Pubblici*;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 31 del 29/02/2024 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 3 comma 13 dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023, Referente per la redazione del Programma triennale dei lavori pubblici, l'Ing. Roberto Vagnozzi, dipendente a tempo indeterminato di questo Ente, in qualità di Dirigente del Settore III – Edilizia e Lavori Pubblici;

VISTO lo schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'Elenco dei lavori dell'anno 2026, redatti dal Dirigente del III Settore cui è affidata la predisposizione dei predetti programmi;

RITENUTO che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2026/2028 e del relativo Elenco annuale, riferito all'anno 2026, di competenza di questo Ente;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

DECRETA

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.e ii.;

2. di adottare lo schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026/2028 e dell'Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2026, che si compone delle schede elencate in narrativa ed allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che il suddetto schema sarà pubblicato per 60 giorni, nelle more di attivazione della Banca Nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione – sezione "Amministrazione trasparente";

4. di stabilire inoltre che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al Programma triennale siano inviate al Dirigente del III Settore entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

5. di dare atto che il Programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 ed il connesso Elenco annuale dei lavori pubblici 2026:
   a. decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio provinciale e costituirà allegato al DUP 2026/2028;
   b. potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio provinciale tenuto conto delle osservazioni eventualmente pervenute, nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;

6. di demandare ogni ulteriore incombenza al Dirigente del III Settore;

7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente provvedimento, al fine di avviare la procedura per la relativa approvazione.

Provincia di Ancona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DECRETO

N. 3654/2025

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 19/11/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VAGNOZZI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Provincia
di Ancona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
SAVINI MARINA	CARNEVALI DANIELE

Classificazione 21.02.04
Fascicolo 2025/403

.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	2026	2027	2028	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge:				
Fondi statali (Viabilità straordinaria) - L. 205/2017 art. 1 c. 1076 - dm 101/22 - D.L. 95/2025 art. 3 - D.M. 14/8/2025 (cap 20161002500 - Cap. E 4208/9))	2.153.994,78	2.322.935,55	2.322.935,55	6.799.865,88
Fondi statali (Viabilità straordinaria) dm 141-22 (cap 20161002500)	2.153.995,00	2.153.995,00	2.153.995,00	6.461.985,00
Fondi statali (Viabilità straordinaria) D.M. 216/2024 (cap. 20210050013)	251.148,00	273.547,00	280.561,00	805.256,00
Fondi statali (Ponti e viadotti)- D.M. n. 125 del 5/05/2022 (Cap. 20210050008)	2.794.578,00	2.794.578,00	2.794.578,00	8.383.734,00
Fondi PNRR - Edilizia scolastica (Palestra Istituto Meucci)	2.319.504,93			2.319.504,93
Trasferimenti regionali a seguito eventi sismici del 9/11/2022	4.760.000,00	1.611.000,00		6.371.000,00
Interventi di edilizia scolastica finanziati con mutuo	6.030.495,07	3.100.000,00	1.850.000,00	10.980.495,07
Interventi edilizia scolastica finanziati con Alienazioni	2.497.000,00	55.000,00	2.120.000,00	4.672.000,00
Totale Piano	**22.960.715,78**	**12.311.055,55**	**11.522.069,55**	**46.793.840,88**

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

Dott. Ing. Roberto VAGNOZZI

SCHEDA D:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	2026	2027	2028	TOTALE
		EDILIZIA					
		EDILIZIA SCOLASTICA					
		Ristrutturazione Ciof Senigallia per sede Liceo Medi		2.750.000,00			2.750.000,00
		Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari- (2026: Einstein cancelli e recinzioni, Merloni spogliatoi palestra, ISTVAS gradonate palestra e spogliatoi - 2027: MS edifici vari - 2028: Facciate Corridoni, Bonifica pavimenti Panzini)		1.000.000,00	500.000,00	1.550.000,00	3.050.000,00
		IIS Corinaldesi Padovano - plesso Corinaldesi - Adeguamento sismico		4.760.000,00			4.760.000,00
		Lavori di Risanamento e messa in sicurezza delle facciate dei corpi A, B e C e del piazzale dell'I.I.S. “Volterra” di Torrette Ancona			1.611.000,00		1.611.000,00
		Palestre scolastiche varie - Adeguamento antincendio attività 65		150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
		Edifici scolastici vari - Sostituzione rilevatori fumo e adeguamento impianti rilevazione		150.000,00	200.000,00	150.000,00	500.000,00
		Palestre scolastiche varie - verifica e messa in sicurezza attrezzature sportive fisse		150.000,00			150.000,00
		Liceo Artistico Mannucci di Ancona - Impianto di diffusione sonora		150.000,00			150.000,00
		Liceo Galilei di Ancona - Impianto diffusione sonora			150.000,00		150.000,00
		Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi - Lavori di Miglioramento sismico della porzione inagibile		1.000.000,00			1.000.000,00
		ITIS Merloni di Fabriano - Adeguamento sismico corpi A e Cartiera			2.100.000,00		2.100.000,00
		IIS Volterra Elia di Ancona - Adeguamento sismico corpo A e Palestra					0,00
		Integrazione finanziamento costruzione Palestra dell'Istituto Meucci di Castelfidardo con Mutuo		680.495,07			
		Costruzione nuova palestra istituto Meucci di Castelfidardo		2.319.504,93			
		Liceo Scientifico Galilei di Ancona - Adeguamento sismico corpo C		2.497.000,00			
		Edifici scolastici vari - Impianti diffusione sonora			55.000,00		55.000,00
		IIS Marconi Pieralisi di Jesi - Demolizione e ricostruzione palestra vecchia				2.120.000,00	2.120.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	2026	2027	2028	TOTALE
		TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA		**15.607.000,00**	**4.766.000,00**	**3.970.000,00**	**24.343.000,00**
		TOTALE EDILIZIA ATTRIBUITA EX LEGE		-	-	-	**0,00**
		TOTALE EDILIZIA		**15.607.000,00**	**4.766.000,00**	**3.970.000,00**	**24.343.000,00**
		VIABILITA'					
		VIABILITA' - PONTI					
		Accordo Quadro art. 59 D.Lgs. n. 36/2023) - Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulle ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona - Anni 2025-2026-2027-2028		2.153.994,78	2.322.935,55	2.322.935,55	**6.799.865,88**
		Accordo Quadro (art. 59 D.Lgs. n. 36/2023 - Interventi di sistemazione e messa in sicurezza delle pertinenze stradali quali alberature, scarpate e banchine lungo le ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona Anni 2026-2027-2028-2029		173.995,00	173.995,00	173.995,00	**521.985,00**
		Accordo Quadro (art. 59 D.Lgs. n. 36/2023 - Lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza stradale sulle ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona Anni 2026-2028-2028-2029		300.000,00	300.000,00	300.000,00	**900.000,00**
		Accordo Quadro (art. art. 59 D.Lgs. n. 36/2023) - Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulle ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona Anni 2026-2027		1.600.000,00	1.600.000,00		**3.200.000,00**
		Accordo Quadro (art. 59 D.Lgs. n. 36/2023) - Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulle ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona Anni 2028-2029				1.600.000,00	**1.600.000,00**
		Accordo Quadro art. 59 D.Lgs. n. 36/2023) - Lavori di adeguamento della segnaletica stradale sulle SS.PP. varie dei Reparti Operativi della Provincia di Ancona. Anni 2026-2027-2028-2029		80.000,00	80.000,00	80.000,00	**240.000,00**
		ACCORDO QUADRO (art. 59 D.Lgs. n. 36/2023) per lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria dei sistemi di ritenuta stradale anche mediante inserimento di attenuatori d'urto per motociclisti lungo la rete viaria della Provincia di Ancona Anni 2025-2026-2027		251.148,00	273.547,00		**524.695,00**
		ACCORDO QUADRO (art. 59 D.Lgs. n. 36/2023) per lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria dei sistemi di ritenuta stradale anche mediante inserimento di attenuatori d'urto per motociclisti lungo la rete viaria della Provincia di Ancona Anni 2028-2029				280.561,00	**280.561,00**
		Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento barriere di sicurezza stradali del ponte lungo la SP 76 "della Val d'Esino" al km 43+200 in località Bruscara - Opera n. 240		800.000,00			**800.000,00**
		Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento barriere di sicurezza stradali dei ponti lungo la SP 16 "di Sassoferrato" al km 13+312 Opera n. 150, al km 16+647 Opera n. 154 e al km 17+230 Opera n. 155		994.578,00			**994.578,00**
		Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento barriere di sicurezza stradali del ponte lungo la SP 76 "della Val d'Esino" al km 54+800 in località Scorcelletti - Opera n. 247		1.000.000,00			**1.000.000,00**

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	2026	2027	2028	TOTALE
		Lavori di ripristino delle strutture e adeguamento delle barriere di sicurezza stradali sui ponti lungo la S.P. n. 1 "del Conero" al km 11+650 ed al km 12+000 - Opere n. 7 ed 8			600.000,00		**600.000,00**
		Lavori di ripristino e consolidamento della struttura del viadotto al km 09+300 della S.P. n. 1 "del Conero" - Opera n. 2			1.100.000,00		**1.100.000,00**
		Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino dei paramenti murari e dei parapetti in muratura del ponte al km 24+653 della S.P.n. 15 "di Genga" - Opera n. 132			600.000,00		**600.000,00**
		Lavori di ripristino e consolidamento della struttura in c.a.del ponte sul fiume Misa al km 22+028 della S.P. n. 18 "Jesi-Monterado" - Opera n. 177			494.578,00		**494.578,00**
		Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento barriere di sicurezza stradali del ponte sul fiume Nevola al km 10+320 della SP 12 "Corinaldese" Opera n. 84				800.000,00	**800.000,00**
		Lavori di manutenzione straordinaria del ponte al km 18+680 della SP 1 "del Conero" Opera n. 12				294.578,00	**294.578,00**
		Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento barriere di sicurezza stradali del ponte sul fiume Musone al km 08+550 della SP 10 "Camerano-Loreto" Opera n. 59				400.000,00	**400.000,00**
		Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento barriere di sicurezza stradali del ponte al km 45+300 della SP 76 "della Val d'Esino" Opera n. 242				500.000,00	**500.000,00**
		Lavori di ripristino e consolidamento della struttura in c.a. del ponte sul fiume Nevola al km 09+444 della SP 12 "Corinaldese" - Opera n. 83				800.000,00	**800.000,00**
		TOTALE VIABILITA' E PONTI		**7.353.715,78**	**7.545.055,55**	**7.552.069,55**	**22.450.840,88**
		TOTALE		**22.960.715,78**	**12.311.055,55**	**11.522.069,55**	**46.793.840,88**

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

Dott. Ing. Roberto VAGNOZZI

SCHEDA E :

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2026

Cod. Interv. Amm.ne	CODICE Unico Intervento CUI	C.U.P.	Descrizione intervento	C.P.V.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO annualità	IMPORTO TOTALE intervento	Finalità	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Stima Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/anno Inizio Lavori	Trim/anno Fine Lavori
			EDILIZIA												
			EDILIZIA SCOLASTICA												
			Ristrutturazione Ciof Senigallia per sede Liceo Medi		VALLASCIANI	ALESSANDRA	2.750.000,00	2.750.000,00	CPA	S	N	1	SF	II/2026	I/2027
			Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari (IIS Einstein Nebbia,cancelli e recinzioni, ITIS Merloni spogliatoi e pavimentazione palestra, ISTVAS gradonate palestra e spogliatoi)		VALLASCIANI	ALESSANDRA	1.000.000,00	3.050.000,00	CPA	N	N	1	SF	I/2026	I/2027
			IIS Corinaldesi Padovano - plesso Corinaldesi - Adeguamento sismico		CERASA	RICCARDO	4.760.000,00	4.760.000,00	ADN	S	S	1	DIP	III/2026	IV/2027
			Palestre scolastiche varie - Adeguamento antincendio attività 65		VALLASCIANI	ALESSANDRA	150.000,00	450.000,00	ADN	N	N	1	SF	III/2026	IV/2026
			Edifici scolastici vari - Sostituzione rilevatori fumo e adeguamento impianti rilevazione		VALLASCIANI	ALESSANDRA	150.000,00	500.000,00	CPA	N	N	2	SF	III/2026	I/2027
			Palestre scolastiche varie - verifica e messa in sicurezza attrezzature sportive fisse		VALLASCIANI	ALESSANDRA	150.000,00	150.000,00	CPA	N	N	2	SF	II/2026	IV/2026
			Liceo Artistico Mannucci di Ancona - Impianto di diffusione sonora		VALLASCIANI	ALESSANDRA	150.000,00	150.000,00	ADN	N	N	2	SF	II/2026	IV/2026
			Liceo Classico Vittorio Emanuele II di Jesi - Lavori di Miglioramento sismico della porzione inagibile		VALLASCIANI	ALESSANDRA	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	N	N	1	PFTE	III/2026	III/2027
			Integrazione finanziamento costruzione Palestra dell'Istituto Meucci di Castelfidardo con Mutuo		VALLASCIANI	ALESSANDRA	680.495,07	3.000.000,00	MIS	N	N	1	PE	I/2026	IV/2026
			Costruzione nuova palestra istituto Meucci di Castelfidardo		VALLASCIANI	ALESSANDRA	2.319.504,93		MIS	N	N	1	PE	I/2026	IV/2026
			Liceo Scientifico Galilei di Ancona - Adeguamento sismico corpo C		VALLASCIANI	ALESSANDRA	2.497.000,00	2.497.000,00	ADN	N	N	3	DIP	IV/2026	IV/2027
			TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA				15.607.000,00	18.307.000,00							
			EDILIZIA ATTRIBUITA EX LEGE				0,00	0,00							
			TOTALE EDILIZIA				**15.607.000,00**	**18.307.000,00**							

SCHEDA E :

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2026

Cod. Interv. Amm.ne	CODICE Unico Intervento CUI	C.U.P.	Descrizione intervento	C.P.V.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO annualità	IMPORTO TOTALE intervento	Finalità	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Stima Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/anno Inizio Lavori	Trim/anno Fine Lavori
			VIABILITA' - PONTI												
			Accordo Quadro ((art. 59 D.Lgs. 36/2023) - Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulle ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona - Anni 2025-2026-2027-2028		ULISSI	MONICA	2.153.994,78	4.307.989,56	MS	S	S	1	AQ	III 2026	IV2029
			Accordo Quadro (art. 59 D.Lgs. 36/2023) - Interventi di sistemazione e messa in sicurezza delle pertinenze stradali quali alberature, scarpate e banchine lungo le ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona Anni 2026-2027-2028-2029		ULISSI	MONICA	80.000,00	320.000,00	MS	S	S	1	-	III 2026	II 2030
			Accordo Quadro (art. 59 D.Lgs. 36/2023) - Interventi di sistemazione e messa in sicurezza delle pertinenze stradali quali alberature, scarpate e banchine lungo le ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona Anni 2026-2027-2028-2029		ULISSI	MONICA	173.995,00	695.980,00	MS	S	S	1	-	III 2026	II 2030
			Accordo Quadro (art. 59 D.Lgs. 36/2023) - Lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza stradale sulle ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona Anni 2026-2027-2028-2029		ULISSI	MONICA	300.000,00	1.200.000,00	MS	S	S	2	-	III 2026	II 2030
			Accordo Quadro (art. 59 D.Lgs. 36/2023)) - Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulle ss.pp. varie dei reparti operativi della Provincia di Ancona Anni 2026-2027		ULISSI	MONICA	1.600.000,00	3.200.000,00	MS	S	S	2	-	III 2026	III 2028
			ACCORDO QUADRO (art. 59 D.Lgs. 36/2023) Lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaraia dei sistemi di ritenuta stradale anche mediante inserimento di attenuatori d'urto per motociclisti lungo la rete viaria della Provincia di Ancona - Anni 2025/2026/2027		ULISSI	MONICA	251.148,00	786.024,00	MS	S	S	1	-	II 2026	III 2028
			Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento barriere di sicurezza stradali del ponte lungo la SP 76 "della Val d'Esino" al km 43+200 in località Bruscara - Opera n. 240		BERLUTI	ALESSANDRO	800.000,00	800.000,00	MS	S	S	1	SF	III 2026	I 2028
			Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento barriere di sicurezza stradali dei ponti lungo la SP 16 "di Sassoferrato" al km 13+312 Opera n. 150, al km 16+647 Opera n. 154 e al km 17+230 Opera n. 155		BERLUTI	ALESSANDRO	994.578,00	994.578,00	MS	S	S	1	SF	IV 2026	II2028
			Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento barriere di sicurezza stradali del ponte lungo la SP 76 "della Val d'Esino" al km 54+800 in località Scorcelletti - Opera n. 247		BERLUTI	ALESSANDRO	1.000.000,00	1.000.000,00	MS	S	S	2	SF	IV 2026	III2028
			TOTALE VIABILITA' - PONTI				**7.353.715,78**	**13.304.571,56**							
			TOTALE				22.960.715,78	31.611.571,56							

SCHEDA E :

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2026

Cod. Interv. Amm.ne	CODICE Unico Intervento CUI	C.U.P.	Descrizione intervento	C.P.V.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO annualità	IMPORTO TOTALE intervento	Finalità	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Stima Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/anno Inizio Lavori	Trim/anno Fine Lavori

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA

Dott. Ing. Roberto VAGNOZZI

Provincia di Ancona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA N. 3654/2025
Settore III
OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026.

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 3654/2025
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 20/11/2025

IL DIRIGENTE
BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 137 DEL 20/11/2025

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026.

Si certifica che il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 21-quater della Legge n. 241/1990) il 20/11/2025.

Ancona, 20/11/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 137 DEL 20/11/2025

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026.

Si certifica che copia del presente decreto è affisso all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 20/11/2025.

Ancona, 20/11/2025

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente.

Il Responsabile

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 137 DEL 20/11/2025

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 E DELL'ELENCO ANNUALE 2026.

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che il presente decreto è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il 20/11/2025

Ancona, 20/11/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.

Provincia
di Ancona

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028

ALLEGATO 4:

Programma triennale acquisti di beni e servizi 2026/2028

.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELLA PROVINCIA DI ANCONA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	2026	2027	2028	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo Fondo Rotativo Progettualità (F.R.P.) - Cassa Depositi Prestiti	970.000,00			
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	590.000,00	2.420.000,00	3.070.000,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
Totale	1.560.000,00	2.420.000,00	3.070.000,00	7.050.000,00

Il referente del programma
(Fabrizio Basso)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELLA PROVINCIA DI ANCONA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno (2026)	Secondo anno (2027)	Terzo anno (2028)	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
00369930425202600001	00369930425	2026	2026		no		no	ITE32	servizio	60130000-8	servizio di trasporto scolastico	1	Palma Pollutri	36	si	150.000,00	420.000,00	420.000,00	260.000,00	1.250.000,00			226120		
00369930425202600002	00369930425	2026	2026		no		no	ITE32	fornitura	09310000-5	fornitura di energia elettrica	1	Palma Pollutri	12	si	290.000,00	1.560.000,00			1.850.000,00			226120	Consip spa	
00369930425202700001	00369930425	2026	2027		no		no	ITE32	fornitura	09310000-5	fornitura di energia elettrica	1	Palma Pollutri	12	si		290.000,00	1.560.000,00		1.850.000,00			226120	Consip spa	
00369930425202800001	00369930425	2026	2028		no		no	ITE32	fornitura	09310000-5	fornitura di energia elettrica	1	Palma Pollutri	12	si			290.000,00	1.560.000,00	1.850.000,00			226120	Consip spa	
00369930425202800002	00369930425		2028		no		no	ITE32	fornitura	39160000-1	fornitura di Arredi per la sede Provinciale	1	Palma Pollutri	12	si			150.000,00		150.000,00					
00369930425202700002	00369930425		2027		NO		NO	ITE32	SERVIZI	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	1	Laura lampa	36	SI			500.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00					
00369930425202600003	00369930426	2026	2026		SI		NO	ITE33	SIA - Servizi di Ingegneria e Architettura	7130000-1	Verifica vulnerabilità sismica e PFTE Liceo Savoia	1	Alessandra Vallasciani	12	si	520.000,00				520.000,00			0000161721	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ANCONA	no
00369930425202600004	00369930427	2026	2026		SI		NO	ITE34	SIA - Servizi di Ingegneria e Architettura	7130000-2	Verifica vulnerabilità sismica e PFTE ITC Serrani	1	Alessandra Vallasciani	9	si	350.000,00				350.000,00			0000161721	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ANCONA	no
00369930425202600005	00369930428	2026	2026		SI		NO	ITE35	SIA - Servizi di Ingegneria e Architettura	7130000-3	Progettazione Esecutiva Adeguamento sismico corpi A	1	Alessandra Vallasciani	6	si	100.000,00				100.000,00			0000161721	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ANCONA	no
00369930425202700003	00369930425	2027	2027		no		no	ITE32	servizi	72268000-1	servizi informatici	1	Romina Rossetti	36	si	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	600.000,00			226120	Consip spa	
																1.560.000,00	**2.420.000,00**	**3.070.000,00**	**2.970.000,00**	**10.020.000,00**					

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
(Fabrizio Basso)

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)	
Responsabile unico del progetto	codice fiscale
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto	

tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELLA PROVINCIA DI ANCONA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Parte II - *La Sezione Strategica (SES) 2025/2027*

IL CONTESTO ESTERNO

TERRITORIO E POPOLAZIONE

LA PROVINCIA DI ANCONA PRESENTA UNA SUPERFICIE TERRITORIALE DI 1.963,22 KM2, UNA POPOLAZIONE DI 461,629 ABITANTI A 31/12/2023, CON UNA DENSITÀ ABITATIVA DI 235,2 ABITANTI/KM2.

LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA DELLA PROVINCIA DI ANCONA MOSTRA UNA FLESSIONE A PARTIRE DAL 2010 CON UN RECUPERO NEGLI ANNI 2012-2013 E NUOVAMENTE UNA FLESSIONE NEGLI ANNI 2014-2022.

LA TABELLA RIPORTA LA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.

Andamento della popolazione residente

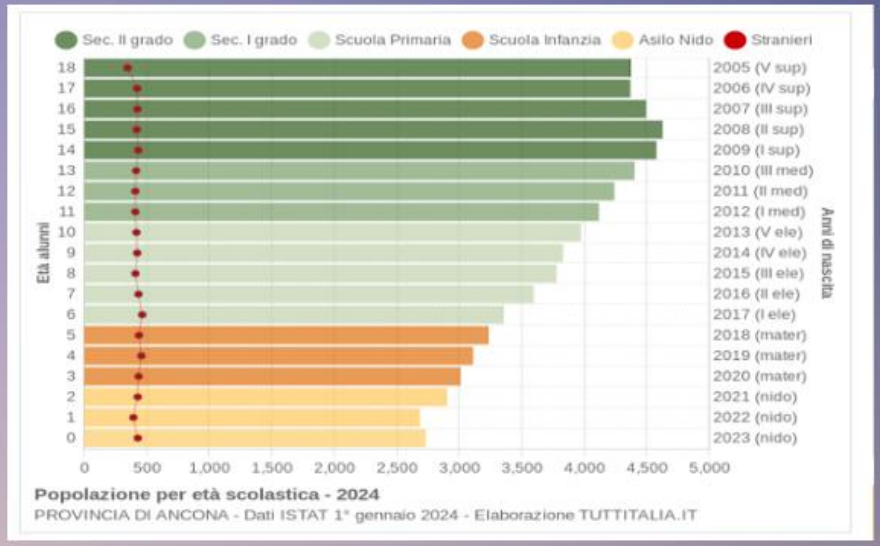
PROVINCIA DI ANCONA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ SCOLASTICA 2024

I DATI CHE SEGUONO RIPORTANO LA DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ DA 0 A 18 ANNI AL 1° GENNAIO 2024. I DATI DA ELABORAZIONE ISTAT POSSONO ESSERE INTERESSANTI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA.

IL GRAFICO RIPORTA LA POTENZIALE UTENZA PER L'A.S. 2025/2026 PER LE SCUOLE, EVIDENZIANDO CON COLORI DIVERSI I DIFFERENTI CICLI SCOLASTICI (ASILO NIDO, SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO) E GLI INDIVIDUI CON CITTADINANZA STRANIERA. NEGLI ULTIMI ANNI IL TREND E' STABILE.



Popolazione per età scolastica - 2024

PROVINCIA DI ANCONA - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Provincia di Ancona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PROPOSTA N. 3711/2025
2.1.3 - UO Bilancio, Contabilità economico-patrimoniale e Gestione inventario
OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE
Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 3711/2025
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 25/11/2025

IL DIRIGENTE
BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ATTO DI CONSIGLIO
N. 54 DEL 09/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il 09/12/2025.

Ancona, 23/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

ATTO DI CONSIGLIO
N. 54 DEL 09/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 24/12/2025.

Ancona, 24/12/2025

IL RESPONSABILE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente.

Il Responsabile

.

Provincia
di Ancona

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

ATTO DI CONSIGLIO
N. 54 DEL 09/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il 19/12/2025.

Ancona, 23/12/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

SAVINI MARINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

.